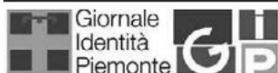


*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA



5 0 2 2 2 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 22 FEBBRAIO 2015 - ANNO 113 - N. 07 - € 1,50**



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato  
 Posteitaliane

La parola del Vescovo

## Quaresima 2015

Carissimi,

1) Con il mercoledì delle Ceneri inizia il lungo percorso della Quaresima, che ci condurrà alla Pasqua. Il mercoledì che precede la prima domenica di Quaresima è il giorno in cui il cristiano riceve il segno dell'inizio del pellegrinaggio quaresimale: le ceneri. La cenere parla di morte, di fuoco, di dis-soluzione.

Dobbiamo leggere questo messaggio alla luce della meta finale del pellegrinaggio quaresimale, il triduo pasquale, che ci farà rivivere il mistero della morte e della risurrezione di Gesù e ci ricorderà il dono della vita nuova in Cristo, ricevuta nel battesimo.

Significativo il fatto che, all'inizio del cammino quaresimale, la liturgia ci presenti Gesù che trascorre quaranta giorni nel deserto, prima di iniziare la sua missione pubblica.

Nel deserto Gesù si manifesta come il servo obbediente,



che si rende docile alla guida di Dio Padre. Allora, col richiamo della cenere alla nostra piccolezza e limitatezza, entriamo anche noi nel deserto, cioè cerchiamo di rientrare in noi stessi, non per ripiegarci egoisticamente sulle nostre personali miserie, ma per scoprire, alla luce di Dio, quanto sia grande il suo amore che, con la sua morte e risurrezione, ci ha fatti suoi figli.

**+ Pier Giorgio Micchiardi**  
**Vescovo**

*\* continua alla pagina 2*

Per salvaguardare il pluralismo dell'informazione e per una riforma urgente dell'editoria

## "Meno Giornali = Meno Liberi"

**Acqui Terme.** Una palla di giornali malamente accartocciati: è il simbolo della campagna di comunicazione "Meno Giornali = Meno Liberi" lanciata da 9 associazioni e sindacati del settore (Alleanza delle Cooperative Italiane Comunicazione, Mediacoop, Federazione Italiana Liberi Editori, Federazione Italiana Settimanali Cattolici, Federazione Nazionale Stampa Italiana, Articolo 21, Sindacato Lavoratori Comunicazione CGIL, Associazione Nazionale Stampa Online, Unione Stampa Periodica Italiana) per salvaguardare il pluralismo dell'informazione e per una riforma urgente dell'editoria.

Il primo atto è una petizione, pubblicata sul sito [www.menogiornalimenoliberi.it](http://www.menogiornalimenoliberi.it) e su tutti i social network con l'hashtag #menogiornalimenoliberi, con cui si chiede di mettere mano ai tagli immotivati del contributo diretto all'editoria e di avviare subito un Tavolo di confronto sull'indispensabile riforma dell'intero sistema dell'informazione (giornali, radio, tv, internet).

Sono oltre 200 le testate non profit che rischiano di chiudere sul territorio nazionale, lasciando sul campo 3.000 posti di lavoro tra giornalisti, grafici e poligrafici. Quotidiani locali, riviste di idee, periodici di comunità, settimanali cattolici, organi di informazione delle minoranze linguistiche, ma anche giornali nazionali di opi-



È questo il mondo messo in crisi dal taglio dei contributi 2013 (dimezzati retroattivamente a bilanci già chiusi) e 2014. Sono 300 milioni di copie distribuite in meno ogni anno, 500mila pagine di informazione che verranno a mancare, con danni gravissimi per l'indotto (tipografie, trasporti, distributori, edicole) e le economie locali.

**red.acq.**

*\* continua alla pagina 2*

Duecento testate, 3.000 posti di lavoro di giornalisti, grafici e poligrafici, 300 milioni di copie in meno: se Governo e Parlamento non ripristineranno i contributi per l'editoria 2013 (tagliati retroattivamente a bilanci già chiusi) e 2014, sono questi i numeri del disastro che si abatterà sull'editoria no profit italiana, con costi per lo Stato più alti del valore del fondo. Nel 2014 chiuse 30 testate storiche, hanno perso la propria occupazione circa 800 giornalisti. Espulsi dal mondo del lavoro anche mille grafici e poligrafici.

Dal 19 al 21 febbraio

## Scuola di Alta Formazione Filosofica

**Acqui Terme.** È prevista per le ore 9 di giovedì 19 febbraio l'apertura dei lavori della XVI edizione della Scuola di Alta Formazione Filosofica di Acqui Terme. L'iniziativa, che annualmente porta in Acqui Terme alcune delle più rilevanti figure del mondo della ricerca filosofica italiana e internazionale e numerosi giovani ricercatori provenienti da tutta Italia, è dedicata quest'anno al nesso "identità e riconoscimento", indagato sotto i profili della biopolitica, per un verso, delle biotecnologie, per l'altro. L'ampia serie di interventi che si alterneranno fino al 21 febbraio nelle sedi del Consiglio Comunale e di Palazzo Robellini (si prevedono 7 relazioni e 15 comunicazioni), sarà infatti dedicata, da un lato, a inquadrare profili innovativi di quella porzione di teoria politica che si occupa delle varie dimensioni del vivere dell'uomo, della corporeità, del potere, della gestione della convivenza all'interno di dinamiche di potere ineliminabili. Dall'altro, saranno gli orizzonti biotecnologici ad essere sondati, dal mondo della virtualità della rete a quello della bio-robotica, passando per modelli di integrazione cognitiva mente-cervello e mente-corporeità. Si inizierà dunque giovedì mattina, presso la Sala del Consiglio Comunale del Co-

mune di Acqui Terme (Palazzo Levi), sede nella quale i lavori proseguiranno anche il pomeriggio del giovedì (a partire dalle 14.30) e il venerdì mattina. A partire dal pomeriggio di venerdì 20, i relatori si sposteranno nella Sala conferenze di Palazzo Robellini, dove gli stessi proseguiranno fino al sabato mattina. Si precisa che i lavori della Scuola di Alta Formazione Filosofica sono ad accesso libero ed aperto ad ogni interessato, che potrà anche portare il proprio contributo nelle ampie sezioni che si prevedono dedicate al dibattito.

Insieme al Comune di Acqui Terme (nell'ambito delle attività promosse dal Premio Acqui Storia), sostengono l'iniziativa l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Nazionale Tributaristi e l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino". La Scuola di Alta Formazione Filosofica di Acqui Terme si avvale inoltre del patrocinio scientifico e istituzionale della Scuola Superiore Sant'Anna di Studi Universitari e di Perfezionamento - Pisa, della Società Italiana di Filosofia Politica, insieme alla Società Italiana di Filosofia Morale e alla Società Italiana di Neuroetica e Filosofia delle Neuroscienze.

*\* continua alla pagina 2*

Roso: "Presto gemellaggio con Tasnad"

## Acqui Terme guarda all'Est e si promuove in Romania

**Acqui Terme.** Il Comune di Acqui guarda all'Est Europa, e prepara un gemellaggio sotto il segno delle Terme.

Sarà questo il primo (non l'unico) risultato concreto della missione diplomatico-commerciale che ha visto protagonista la città, rappresentata dal vicesindaco Franca Roso, in Romania.

Lo scorso lunedì, 9 febbraio, una delegazione italiana ha raggiunto la regione di Satu Mare, e in particolare la cittadina di Tășnad, per avviare colloqui finalizzati allo sviluppo di nuovi scenari commerciali. La delegazione era composta, oltre che dal vicesindaco Roso, anche da Raffaella Caria, segretaria esecutiva della Ehta (Associazione delle città storiche termali europee) il Presidente di Confimprese Nord Ovest, Carmine Gelli e gli interpreti Mihaela Pascual e Costel Buliman.

La delegazione è stata ricevuta da Evgenio Abram, Prefetto della Regione di Satu Mare, che ha ribadito la volontà di questa regione romena di concludere un accordo di partenariato con la Regione Piemonte; parallelamente, però, il vicesindaco Roso ha intavolato colloqui preliminari con la cittadina termale di Tășnad, che potrebbero presto portare a un gemellaggio fra questo centro ro-



meno e Acqui Terme.

«Acqui e Tășnad - spiega la Roso - hanno molti punti in Comune. Il principale è il fatto che entrambe sono città termali di epoca romana, anche se nella città romena le vestigia storiche sono riaffiorate solo in tempi recenti. Ma oltre all'aspetto del termalismo, che è comune un punto cardine nelle nostre relazioni, prospettive interessanti sul piano industriale e commerciale. Infatti l'area di Satu Mare (e Tășnad) è nota per le sue eccellenze nei settori di abbigliamento, maglieria e calzature, e concludere una collaborazione potrebbe essere una chiave per facilitare la promozione reciproca dei nostri prodotti di qualità e spianare la strada all'internazionalizzazione

della domanda e dell'offerta sui mercati romeni, italiani e stranieri (anche in Cina)».

Il gemellaggio potrebbe avere altri sviluppi sul piano della cultura, dell'istruzione, del turismo, dello sport e della cooperazione sociale.

«Credo molto nelle potenzialità ricadute positive di questa "missione" in Romania - spiega la Roso - e credo che sia venuto il momento di raccogliere i frutti del grande lavoro di promozione internazionale che abbiamo fatto in questi anni, con la Romania, ma anche con la Cina e con tanti altri Paesi. Questo gemellaggio sarà il primo passo di un cammino più articolato». I tempi per vederlo realizzato? «Credo basteranno pochi mesi».

**M.Pr.**

**Il sindaco Bertero vuole uscire dall'Amag?**

Pagina 11

**Tutte le feste di Carnevale acquisite.**

Servizi alle pagg. 13-14

**Un fiocco rosa nell'ospedale in cui non si può partorire.**

Pagina 9

**Progetto Vivisalute: le risposte sui problemi all'intestino.**

Pagina 12

**Aspettando Perlasca: Cesco ed Elsa Garofano i Giusti di Grognardo.**

Pagina 3

**Bicentenario della fondazione delle Suore Luigine.**

Pagina 6

### ALL'INTERNO

- Carnevale a: Cortemilia, Morsasco, Giusvalla pagg. 19, 24, 25
- Bistagno: "Coordinare tutte le Pro Loco della zona?" pag. 20
- La Madonna di Bistagno opera del Monteverde pag. 20
- Sezzadio: case popolari fanno molto discutere pag. 22
- Demografie di: Castelnuovo B.da, Rivalta, Morsasco, Visone, Ponzone pagg. 22, 23, 24, 25
- Ovada: ultime assemblee dei "sindaci di Quartiere" pag. 35
- Ovada: dove abitano gli ovadesi? Corso Saracco... pag. 35
- Masone unico Comune dell'Unione oltre i 3000 abitanti pag. 38
- Campo Ligure: quando la tv diventa un optional pag. 38
- Cairo: c'è il Carnevale con la sfilata dei carri pag. 39
- Cairo: chiusura anticipata della cava con ripristino pag. 39
- Canelli: importante incontro sul Sori del Moscato pag. 42
- Canelli: il bilancio delle attività della Cri pag. 42
- Nizza: la scomparsa di Gianfranco Berta pag. 44
- Nizza: rientrati gli ospiti della casa di riposo pag. 44

## Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto



GIORGIO ARMANI **Persol** GUCCI

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
 E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)



## CENTRO MEDICO 75°

Odontoiatria

Il poliambulatorio è autorizzato ad eseguire direttamente a casa tua o presso residenze per anziani protesi mobili, ripristino e ribasature su pazienti con difficoltà motorie

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911  
[www.centromedico75.it](http://www.centromedico75.it) - email: [centromedico75@legalmail.it](mailto:centromedico75@legalmail.it)

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

DALLA PRIMA

## Quaresima 2015

Rientriamo in noi stessi anche per cercare dal Signore le risposte alle domande che ci poniamo circa il modo migliore di vivere la nostra vita e per trovare le risposte alla domande che, continuamente, il mondo in cui esistiamo ci pone.

2) In questo esercizio di "fare deserto" con Gesù, per rinnovare la nostra fedeltà a Dio e per chiedergli che ci indichi sempre più chiaramente ciò che Egli vuole da noi, ci viene in aiuto il bellissimo messaggio che Papa Francesco ci ha inviato per la Quaresima.

Il Papa ci mette in guardia dalla tentazione dell'indifferenza verso Dio e verso il prossimo. Dio vuole da noi che combattiamo contro tale tentazione.

Nel "fare deserto" comprenderemo, innanzitutto, che Dio non è indifferente al mondo, ma lo ama fino a dare il suo Figlio per la salvezza di ogni uomo. E riscopriremo che la Chiesa è come la mano che tiene aperta la porta tra il cielo e la terra, per lasciarvi passare l'amore di Dio.

Il Papa, continuando il suo messaggio, indica tre impegni da perseguire per combattere l'indifferenza.

a) Un primo impegno, che deve essere tenuto presente da tutti i cristiani, consiste nel partecipare, come si deve, all'Eucaristia. Comunicando, grazie all'Eucaristia, col corpo di Cristo, non si può essere indifferenti l'uno all'altro: "se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme" (1Corinzi 12,26).

b) Un secondo impegno, che il Papa propone, in special modo, alle parrocchie e alle comunità, consiste, innanzitutto, nell'unirci alla Chiesa del cielo nella preghiera. La Chiesa del cielo, cioè i santi, non ha voltato le spalle alle sofferenze del mondo; i santi camminano ancora con noi, pellegrini. Santa Teresa di Gesù Bambino diceva: "Conto molto di non restare inattiva in cielo, il mio desiderio è di lavorare ancora per la Chiesa e per le anime" (Lettera 254 del 14 luglio 1897).

Allora il sentirsi in comunione con i santi, il pregarli, ci spinge a superare l'indifferenza.

Poi ogni comunità cristiana è chiamata a mettersi in relazione con la società che la circonda, con i poveri e con i lontani. Così possiamo vedere nel nostro prossimo il fratello e la sorella per i quali Cristo è morto e risorto. Stimolante, a questo punto, l'espressione di Papa Francesco: "...le nostre parrocchie e le nostre comunità in particolare, diventino delle isole di misericordia in mezzo al mare dell'indifferenza".

c) Un terzo impegno è proposto dal Papa per "fare deserto con Gesù": è un impegno per ogni singolo cristiano. Egli lo definisce "un percorso di formazione del cuore".

Questo percorso comporta

il riconoscere che da soli non possiamo salvarci; poi, il lasciarci compenetrare dallo Spirito Santo, perché ci porti sulla strada dell'amore che conduce ai fratelli. Un cuore misericordioso, vigile, generoso, che non si lascia chiudere in se stesso e non cade nella vertigine della "globalizzazione dell'indifferenza".

3) Nel mese di gennaio, con un gruppo di sacerdoti e di laici, sono stato, come già sapete, a Nairobi, a far visita al dottor Gianfranco Morino, un medico originario della nostra Diocesi, che ha dato vita ad un ospedale, il "Neema Hospital", particolarmente attrezzato per le mamme che attendono bambini e per curare le malattie infantili. Gli operatori di questo ospedale svolgono anche visite ambulatoriali nelle baraccopoli che incorniciano la città di Nairobi ed accolgono all'ospedale molta gen-

te povera. Un ottimo esempio di condivisione e segno concreto che è possibile combattere l'indifferenza. Una significativa opera di carità quaresimale potrebbe consistere nell'aiutare le opere di tale ospedale.

Mi permetto, infine, di raccomandare che nelle parrocchie si tenga presente l'iniziativa, fatta propria dal Papa, delle "24 ore per il Signore", che si celebra in tutta la Chiesa, nei giorni 13 e 14 marzo. È una giornata intera in cui si invita a fare l'adorazione eucaristica e ad accostarsi al sacramento della riconciliazione. Al centro diocesano sarà celebrata nella chiesa di S. Antonio, secondo modalità concrete che saranno, a suo tempo, comunicate.

Buona quaresima a tutti. Preghiamo gli uni per gli altri.

+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo

DALLA PRIMA

## Meno Giornali

I promotori calcolano che i costi per lo Stato saranno largamente superiori al valore del Fondo per il contributo diretto all'Editoria, individuabile, per il 2015, in circa 90 milioni di euro. Nel corso dell'ultimo anno hanno chiuso una trentina di testate, tra cui alcune storiche come "Il Salvagente", e hanno perso la propria occupazione circa 800 giornalisti. Duramente colpita anche la categoria dei grafici e poligrafici, più di mille dei quali sono stati espulsi dal mondo del lavoro.

Il paradosso è che in questo modo le cooperative e le realtà editoriali senza scopo di lucro pagheranno due volte gli abusi che si sono verificati in passato e che giustamente sono stati denunciati a più riprese: prima perché c'erano soggetti che ricevevano indebitamente i contributi, ora perché la battaglia per l'abolizione dei finanziamenti pubblici portata avanti da alcune forze politiche rischia di farle scomparire per sempre.

I promotori ricordano invece che la Carta fondamentale dei Diritti dell'Unione Europea impegna ogni Paese a promuovere e garantire la libertà di espressione e di informazione, mentre lo Stato italiano è agli ultimi posti in Europa per l'investimento pro capite a sostegno del pluralismo dell'informazione. Un richiamo, quest'ultimo, fatto proprio anche dal Presidente Mattarella, che nel suo discorso di insediamento ha ricordato come garantire la Costituzione significhi «garantire l'autonomia ed il pluralismo dell'informazione, presidio di democrazia».

«Senza questi giornali – scrivono i promotori nell'appello – l'informazione italiana sarebbe in mano a pochi grandi gruppi editoriali e in molte regioni e comuni ri-

marrebbe un unico soggetto, monopolista di fatto, dell'informazione locale e regionale. Senza questi giornali, impegnati da sempre a narrare e confrontare con voce indipendente testimonianze e inchieste connesse a specifiche aree di aggregazione sociale e culturale e ad affrontare con coraggio tematiche di particolare rilevanza a livello nazionale, l'informazione italiana perderebbe una parte indispensabile delle proprie esperienze».

DALLA PRIMA

## Scuola di Alta Formazione Filosofica

Completano il quadro dei patrocini scientifici quelli acquisiti da parte del Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università di Genova e del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. Il coordinamento dell'iniziativa, fin dal 1998, anno di fondazione, è affidato al dott. Alberto Pirni, docente di Etica pubblica e Filosofia politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna.

Qui di seguito si riporta il programma aggiornato dei lavori. La versione completa, riportante anche l'elenco delle relazioni dei borsisti è reperibile all'indirizzo: www.acquistoria.it, nelle pagine dedicate alla presente edizione della Scuola.

### Il programma dei lavori

Giovedì 19 febbraio, ore 9 Gerardo Cunico (Università di Genova), *Introduzione ai lavori*

Laura Bazzicalupo (Università di Salerno), *Biopolitica e/o riconoscimento?*

Damiano Palano (Università Cattolica del Sacro Cuore), *Corpi senza voce. Soggettività, potere e linguaggio nell'era biopolitica*

Giovedì 19 febbraio, ore 14.30: relazioni dei borsisti

Venerdì 20 febbraio, ore 9: relazioni dei borsisti

Barbara Henry (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa) *Robotica e tecnologie trasformatrice: un'analisi filosofica*

Venerdì 20 febbraio, ore 14.30: relazioni dei borsisti

Sabato 21 febbraio, ore 9 Michele di Francesco (Istituto Universitario di Studi Superiori - Pavia), *Orizzonti filosofici del potenziamento cognitivo del sé*

Graziano Lingua (Università di Torino), *Corpi secolari e identità religiose come problema politico*

Alberto Pirni (Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa), *Consi-*

derazioni conclusive per un dialogo a venire

Seguono le sintesi delle relazioni dei professori Damiano Palano e Michele Di Francesco.

**Damiano Palano** (Università Cattolica del Sacro Cuore), *Corpi senza voce. Soggettività, potere e linguaggio nell'era biopolitica* – Anche se il termine «biopolitica» ha una storia piuttosto articolata, è soprattutto grazie a Michel Foucault che esso entra nel dibattito contemporaneo. Il pensatore francese inizia infatti a evocare la «biopolitica» attorno alla metà degli anni Settanta del Novecento, per indicare il passaggio storico cruciale in cui la vita biologica della popolazione inizia a entrare nei «calcoli del potere».

È però solo vent'anni dopo che il concetto di «biopolitica» fa il suo vero ingresso nella discussione filosofica, perché è solo dalla metà degli anni Novanta che inizia a essere utilizzato – con significati spesso sfuggenti e tutt'altro che omogenei – da autori che ne forniscono declinazioni innovative e che talvolta ne fanno addirittura la chiave per reinterpretare l'intera vicenda politica occidentale. All'origine dell'interesse per la «biopolitica» è senz'altro la pubblicazione dei corsi inediti che Foucault tenne al Collège de France negli anni Settanta, ma probabilmente alla base dell'interesse che molti autori mostrano per il tema sono anche altri motivi (non solo strettamente «politici»). Questo intervento – snodandosi attraverso materiali non solo filosofici – punta a ricostruire la sequenze di alcune riflessioni dedicate alla «biopolitica» per sottolineare come effettivamente la discussione intorno al nesso problematico tra «vita» e «politica» consenta di investigare il fondamento del «politico» da una nuo-

va prospettiva. Al tempo stesso questo percorso cerca però anche di mettere in luce un'ambiguità che contrassegna almeno alcune proposte contemporanee: un'ambiguità che in qualche misura costituisce un lascito del quadro (teorico, storico e politico) in cui la riflessione sulla «biopolitica» prese forma, e che consiste nella tendenza a rappresentare i soggetti implicati nelle relazioni biopolitiche come «corpi senza voce».

**Michele Di Francesco** (Istituto Universitario di Studi Superiori - Pavia), *Orizzonti filosofici del potenziamento cognitivo del sé* – Introduco il modello della mente estesa: l'idea che in determinate circostanze i veicoli della cognizione possano estendersi al di fuori del corpo dei soggetti, comprendendo parti del loro ambiente fisico e sociale, i cui elementi (libri, taccuini, mappe, segnali) funzionano come impalcature cognitive che potenziano le funzioni mentali. Questo modello è presentato come momento finale (ed estremo) di quella concezione della mente come *incorporata* e *immersa* nell'ambiente fisico e sociale che caratterizza la cosiddetta "nuova scienza cognitiva". Sulla base di quanto detto sopra, presento la lettura antropologica di questa concezione nel mentale partendo dalla proposta da Andy Clark in *Natural-Born Cyborgs* (2003): l'idea che gli esseri umani sono cyborg naturali, e che esista una coevoluzione tra capacità cognitive interne e supporti cognitivi prodotti da cultura e società. Analizzo quindi alcune delle implicazioni filosofiche di una visione del mentale che sottolinea il rapporto tra processi cognitivi e impalcature tecnologiche e offre una lettura innovativa al tema dell'identità personale e della socialità nell'era della tecnologia digitale.

Gli aiuti della Cei

## "Sulle periferie del mondo finestre spalancate"

I 213 ex bambini di strada dell'Angola. I 250 giovani, tra i 15 e i 25 anni, che in Madagascar frequentano le scuole di formazione professionale. Le 600 famiglie che hanno bisogno di un aiuto socio-economico e sanitario e gli orfani vittime dell'Aids in India. I 50 bambini, da 0 a 6 anni, con disabilità fisiche o mentali in Libano. Sono alcuni dei beneficiari degli ultimi progetti finanziati dal Comitato Cei per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo. Nella riunione tenuta a Roma dal 23 al 24 gennaio, infatti, sono stati approvati 79 progetti, per i quali saranno stanziati complessivamente 8.751.204 euro. Ne parliamo con don Leonardo Di Mauro, responsabile del Servizio Cei per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo.

«Può aiutarci a capire l'attività del Comitato e le modalità con cui vengono decisi gli stanziamenti?»  
«L'attività del Comitato rispecchia, in modo emblematico, l'impegno della Chiesa italiana a favore del terzo mondo. A gennaio sono stati approvati 79 progetti. Nella penultima riunione, quella di dicembre 2014, i progetti approvati sono stati 98 per uno stanziamento di 16.255.793 euro e nella prossima riunione di febbraio saranno valutati altri 95 progetti. Il Comitato, attualmente presieduto dal vescovo Alfonso Badini Confalonieri, si riunisce 8 volte. Tutti i progetti pervenuti al Servizio per gli interventi caritativi a favore del terzo mondo e ritenuti idonei secondo il regolamento sono analizzati, valutati e poi distribuiti ai membri del Comitato che, a loro volta, analizzano e valutano ogni progetto. Nella riunione del Comitato avviene il confronto delle due valutazioni e, collegialmente, si decide di approvare totalmente o in parte, respingere o mettere in istruttoria per un approfondimento».

I fondi utilizzati vengono

messi a disposizione del Comitato dalla Cei, che riparte nelle diverse voci previste l'intera somma dell'8xmille attribuita alla Chiesa cattolica. Segno dell'importanza di questo strumento, nonostante le accuse di "scarsa trasparenza" e le richieste di un ridimensionamento del sistema.

«I fondi messi a disposizione del Comitato sono andati aumentando negli anni fino ad arrivare alla quota attuale di 85 milioni di euro che è una cifra consistente. È il segno che la Cei ha a cuore le periferie del mondo e intende raggiungerle anche attraverso progetti di formazione e di sviluppo umano e sociale. L'8xmille è senz'altro una grande risorsa con cui la Chiesa italiana fa tanto bene».

A proposito di trasparenza, come seguite l'evolversi dei vari progetti?

«Una volta approvato il finanziamento, l'erogazione della somma avviene in diverse rate. Ogni rata erogata dev'essere rendicontata attraverso un rapporto contenente la descrizione delle attività effettuate, la copia dei documenti di spesa e la documentazione fotografica. Verificata la rendicontazione e riscontrata l'idoneità della documentazione si procede all'erogazione della rata successiva. A volte l'evoluzione del progetto viene seguita tramite visite sul posto».

In questi anni di crisi non è calata l'attenzione della Chiesa italiana verso i più poveri del mondo. Ne è testimonianza la quota attuale di 85 milioni di euro destinati dalla Cei agli interventi caritativi per il terzo mondo.

«L'attenzione ai poveri da parte della Chiesa nasce con lo stesso cristianesimo, anche se poi, nei singoli e nelle comunità, rischia di addormentarsi un po'. Papa Francesco,

con i suoi gesti e le sue parole, c'incoraggia alla condivisione e alla solidarietà. Di fronte alle richieste sempre più numerose, spero che gli italiani continuino a dare fiducia alla Chiesa con la destinazione dell'8xmille a suo favore, affinché questo fondo possa crescere».

Ci può raccontare gli ultimi progetti approvati?

«Si tratta di realtà riguardanti l'alfabetizzazione, la salute, l'agricoltura, l'artigianato, la promozione dei diritti umani, l'educazione alla pace, la formazione professionale, l'integrazione sociale, ecc. Tra i progetti posso segnalare quello in Angola, per il reinserimento sociale e l'avvio di percorsi verso la vita autonoma di giovani a rischio. Oppure quello in Madagascar, per la formazione professionale nel settore della falegnameria e della meccanica. E ancora in India, per lo sviluppo socio-economico e sanitario di famiglie e orfani vittime dell'Aids. Un progetto-pilota, infine, verrà realizzato in Libano, per la costruzione di un centro per bambini da 0 a 6 anni affetti da autismo».

Cosa accomuna queste storie di speranza e, per certi versi, di riscatto?

«Direi il bisogno di non sentirsi abbandonati ma accompagnati fraternamente nel cammino dello sviluppo integrale delle persone e delle comunità».

Insomma, la finestra sulle periferie - per usare un'espressione cara a Papa Francesco - è sempre aperta?

«Certamente, se spalanchiamo le finestre sulle periferie del mondo, non solo geografiche ma anche esistenziali, può circolare l'aria fresca dell'amore. Se le chiudiamo, diventiamo autoreferenziali e l'aria diventa asfittica». (vc)

**NUOVA APERTURA**  
**NIKO HAIR**  
parrucchieri  
unisex

**PREZZI SHOCK**  
Shampoo + piega € 12  
Shampoo + taglio + piega € 27  
Colore da € 22 a € 25

Da martedì a sabato dalle ore 9 alle 19  
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO  
Acqui Terme - Corso Bagni, 51 - Cell. 348 1809071

agriturismo  
**SURI**  
il sole dentro

Sant'Andrea di Cassine  
Via della Chiesa 3  
Tel. 0144 767079  
info@suri.it

**SABATO 21 FEBBRAIO - ORE 20**  
**DOMENICA 22 FEBBRAIO - ORE 13**  
**SAPORI EMILIANI**

**Antipasti:** affettati misti accompagnati da gnocco fritto Sformatino di verdure e burleina piacentina  
**Primo:** pisarei e fasò  
**Secondo:** picula ad cavall e contorno di verdure di stagione  
**Dolce:** torta sbrisolona € 25 a persona - Bevande incluse

**TUTTI I VENERDI SERA su prenotazione BAGNA CAODA**

Aspettando Perlasca

## Cesco ed Elsa Garofano i Giusti di Grogna



A sinistra: Francesco ed Elsa Garofano. Sopra: Urman Zalel Golda. Sotto: via Manzoni ghetto.



Acqui Terme. Un filo apparentemente tenue. Ma tenace. Un filo che unisce Budapest e Grogna nel 1944. Basta potersi fidare...

Sarà sabato 7 marzo prossimo la attesa giornata acquese per Giorgio Perlasca, che si inventa "rappresentante diplomatico della Spagna", in Ungheria, sorta di eroe invisibile, discreto allora (per ovvia necessità) e dopo (per modestia, perché normale è aver cura dei propri simili, proteggerli), e si adopera per salvare la vita di chi è perseguitato.

Due gli appuntamenti in Biblioteca Civica "Agostino Sciutto", al mattino alle ore 10 per gli allievi delle scuole, e poi al pomeriggio, alle 18, a beneficio della città.

E a parlare ci saranno gli autori del libro Einaudi di Ragazzi Luca Cognolato e Silvia Del Francia, e Franco Perlasca. Che nella postfazione ricorda l'improvvisa visita, a Padova, dei signori Lang: una delle tante famiglie - centinaia e centinaia - salvate in Ungheria, una storia nascosta da Giorgio, suo padre, sino a quel momento, anche ai familiari. E il loro dono, il dono di Eva e Pal: tre oggetti, gli unici ricordi salvati dal disastro della guerra. Un cucchiaino. Una tazzina. Un piccolo medaglione...

### Una vicenda nostra

Riguardo ai Giusti non è questione di numeri. Tragedia la persecuzione di un innocente. Salvezza del mondo se lo si salva.

Alla banalità del Male si contrappone la grande forza del Bene, quando trionfa.

In redazione è giunto l'invito - che subito cerchiamo di soddisfare - affinché sia rinverdata la vicenda dei Giusti di Grogna: che coinvolge, in prima battuta, Francesco Garofano e Zalel Urman.

Una storia che poteva cominciare da lontano. Nel segno del centenario

Due coetanei che avrebbero potuto "incontrarsi" anche nel 1917, in guerra sulle trincee del Carso. Entrambi coinvolti dalla Grande Guerra.

L'uno è agli ordini di Cadorna nella decima offensiva sul Carso (miracolato superstite di un attacco da cui torna vivo, pur ferito, un fante su cento).

L'altro, soldato asburgico, avanzante dopo Caporetto, ma poi fatto prigioniero, e dopo la fine del conflitto - e la liberazione dal campo - pronto ad aprire un esercizio, una piccola sartoria, a Genova. Che diverrà negozio rinomato in Via San Lorenzo.

Per un ebreo la patria è il mondo. Basta potersi fidare...

In questo caso degli italiani.

Un mondo piccolo. Filà che si annodano.

Sotto la Lanterna, nel negozio Urman - e passiamo al 2 dicembre 1944 - frequentazioni grognardesi: Gabrio, figlio di Francesco Garofano, il soldato, figlio di mugnai, che di Grogna è diventato ora il podestà; e Teresio Musso, a suo tempo combattente in trincea, pur diciottenne, che nel compaesano Francesco, incontrato nelle retrovie, aveva allora riconosciuto come un fratello maggiore.

Da una guerra all'altra: con l'inganno i tedeschi, le armi puntate sul rabbino, convocano gli ebrei nella sinagoga; troppi camion tedeschi li intorno, e si diffonde l'allarme.

Musso, che si è trasferito a Genova, degli Urman è divenuto da tempo amico; chissà che non sia lui a portare Gabrio, quel mattino, che si vuol fare un vestito nuovo.

"Nel piccolo negozio, lungo e stretto; la signora Golda, moglie di Zalel - si era abbandonata su una seggiola, su fondo del negozio, in preda ad un terrore che non le permetteva neppure di piangere; solo un lamento usciva dalle sue labbra, il lamento antico che forse tante volte le sue antenate avranno alzato. Dietro il banco Zalel era paralizzato, incapace anche di parlare.

La vista di persone che sa amiche sembra riscuoterlo. Comincia a piangere. "Cosa possiamo fare? Non abbiamo parenti o amici italiani presso i quali nascondersi, e se restiamo a Genova siamo condannati".

I due grognardesi si scambiano un'occhiata e si comprendono subito: "Venite a Grogna, poi in qualche modo si vedrà". Avventuroso il viaggio, con tanto di neve, ma il problema non sono i fiocchi... Nascondersi..."

### Un'oasi tra il verde

Grogna: vi eran giunti - da Acqui, da via Manzoni, dalla Pisterna - anche i Reich, Mathias ed Helena, ebrei tedeschi, prima internati in Calabria, e i Landau da Leopoli (Arnaldo, Sofia e il figlio Riccardo).

Questo paese fu anche il primo rifugio del Cav. Jona Ottolenghi (ovviamente da non confondere con l'omonimo filantropo, contemporaneo di Giuseppe Saracco), esattore delle imposte, reggente dell'ufficio di Acqui.

Ma ricordato per la generosità con cui trattò i viticoltori di Grogna alle prese con la fillosera, almeno sino al 1938, quando ovviamente dovette abbandonare il suo incarico. Per poi presto scappare...

Quando gli Urman arrivano gli Ebrei sono una ventina, ma al di fuori di quelli qui nominati, le storie (pur ora in sintesi estrema riassunte) non si son potute ricostruire. Finita la guerra tante le strade.

E' una colonia "sotto copertura" che sembra nascere proprio dai suggerimenti del Cav. Jona Ottolenghi.

Quanto al resto provvede il podestà Garofano: documenti falsificati, tessere anonima sotto finto nome, la preziosa confusione che tanti sfollati nella zona potevan creare, gli aiuti delle farine del mulino, solidarietà tra gli ebrei, la generosità dei grognardesi, prodighi nel dividere il poco che avevano...

Nel 1979, Elsa e Francesco Garofano divennero - 61° e 62° riconoscimento italiano, consegnato a Milano, al Consolato d'Israele - Giusti fra le Nazioni.

Su proposta di Zalel e Golda Urman.

Basta potersi fidare...

### Bibliografia

Per saperne di più: Leonardo Musso, *Giusti tra le Nazioni a Grogna*, ITER 13, aprile 2008, pp. 101-120.

G.Sa

È cominciato alla Scuola della Corale

## Direzione d'orchestra il corso del M° Dorsi



Acqui Terme. Pur senza teatri (e cinema) la città non rinuncia alla tradizione. In effetti non va dimenticato che Acqui ha dato i natali a Franco Ghione, che diresse anche Maria Callas (e poche settimane fa ricordammo, di quel nostro formidabile concittadino musicista, la grande amicizia con Angelo Tomba, e la lapide celebrativa "perduta", crediamo per sempre, del Teatro Garibaldi, in occasione del concerto del "Regio" nel 1931).

Non un caso, allora, che sabato 14 febbraio, presso la scuola di musica "Gianfranco Bottino" della Corale "Città di Acqui Terme", abbia preso il via la prima lezione del corso di direzione d'orchestra tenuto da Fabrizio Dorsi. Un interprete che - dopo il perfezionamento con maestri quali Delman, Ferrara e Bellugi e Bernstein - e l'esordio nella stagione lirica 1983-84 presso il Teatro Comunale di Bologna, ha svolto una notevole attività in Italia e all'estero, invitato da alcuni dei più prestigiosi festival tra cui MiTo e Rossini Opera Festival, incidendo CD e DVD per Amadeus, Bongiovanni e La Bottega Discantica.

### Un corso appena iniziato

La formula scelta, questa volta, è un percorso articolato in quattro weekend (uno al mese), con l'iniziativa che, oltre a prevedere un'orchestra d'archi, a disposizione degli studenti per tutti i fine settimana, contempla un corso di avviamento che si rivolge a chi desidera anche solo avvicinarsi alla direzione (d'orchestra, ma anche di banda e corale).

E ciò partendo dall'impostazione: analisi della partitura, tecnica gestuale, studio della strumentazione. Accanto a questa indispensabile base teorica si svolgeranno lezioni ed esercitazioni pratiche: i brani in programma verranno provati con ensemble ed orchestra, e diretti dagli studenti nel concerto finale. Le lezioni individuali saranno videofilate, divenendo pertanto un momento di crescita e di verifica per ogni allievo. Per gli studenti già in possesso delle nozioni di base, e che desiderino raggiungere un livello tecnico più avanzato, si concorderà un particolare repertorio, che verterà tanto sui recitativi d'opera, quanto su alcune partiture moderne, quest'ultime problematiche per i frequenti cambi di tempo. Al termine del corso il concerto finale. Che prevede il cimento con la *Serenata K 525, Eine kleine Nachtmusik*, e pagine dalle *Nozze di Figaro* di W.A.Mozart, l'*Idillio di Sigfrido* di Wagner, la *Serenata op. 20*

di Elgar, l'*Improvisso op. 5* per archi di J.Sibelius e la *St Paul's Suite* di G.Holst, e le pagine di B.Bartók *Tänze aus Siebenburgen*.

### Fabrizio Dorsi

È diplomato in Composizione, Direzione d'orchestra, Musica corale e Direzione di coro al Conservatorio "Verdi" di Milano, e laureato in Lettere moderne presso l'Università Cattolica della stessa città.

Dal 2008 al 2013 è stato direttore del Conservatorio "Giuseppe Nicolini" di Piacenza. Attualmente sua la cattedra di *Esercizi orchestrali* presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, fra le quali, come coautore, una *Storia dell'opera italiana* per i tipi di Bruno Mondadori.

Per informazioni Corale "Città di Acqui Terme" - Scuola di musica "Gianfranco Bottino", tel. 360 440268, email scuola.dimusica@coraleacqui-terme.it.

Venerdì 20 con La Soffitta al Movicentro

## Back in scene with love

Acqui Terme. *Back in scene with love*: questo il titolo della *piece*. Venerdì 20 febbraio, alla sera, alle 21.15, al Movicentro di via Alessandria, la città di Acqui riscoprirà, per una sera, il teatro. Non a Teatro, purtroppo.

Ma non è il caso più di formalizzarsi, ormai. E chissà che l'ambiente - buono per le mostre, assai meno per la musica - non possa rivelarsi una sorpresa.

Succederà per il ritorno sul palco dei giovani attori acquisi della compagnia teatrale "La soffitta", che si son andati ad ispirare all'opera *Nel bel mezzo di un gelido inverno* di Kenneth Branagh.

I teatranti - Erika Bertanasco, Ambra Cagnolo, Federica Coretto, Riccardo Cavallo, Lucrezia De Petris, Francesca Del Rosso, Andrea Micciulla, Asia Monti, Giulia Pesce e Giulia Petrachi - coordinati dalla regista di *Fermati a pensare a come vuoi il tuo domani* Nicole Alice Masieri (nonché sceneggiatrice, insieme ad Alessandro Pestarino, a sua volta autore de *I racconti di D.E.A.T.H.*) hanno ideato l'in-

treccio che qui riassumiamo.

Will, un regista "pensatore" e disoccupato, sostenuto dalla sua musa Stella, tenta di sfondare nel mondo del teatro mettendo in scena uno spettacolo nuovo e rivoluzionario. Con un cast disassortito, ed una dracconiana produttrice, pronta a tutto pur di sabotare il regista, riuscirà l'allestimento?

E' l'amore il filo conduttore dell'opera.

E lo spettatore è invitato, dietro le quinte, ad assistere alla nascita della *pièce*, per scoprire cosa si celi dietro la perfetta scena, fatta di luci e preziosi costumi, e al volto dell'essere umano, che naturalmente si tende verso l'amore.

Lo spettacolo è patrocinato dal Comune di Acqui Terme. Ingresso a offerta libera, con il ricavato che sarà interamente devoluto al Duomo (meglio: al Campanile di Sant'Antonio, come ci è stato direttamente precisato da Don Paolino e da Don Lorenzo) che ospita la compagnia durante le prove.

Al termine dell'opera si terrà anche un rinfresco, organizzato dai membri della compagnia.

## Convegno Anpi

Acqui Terme. Sabato 21 febbraio, alle ore 16, nella sala del Centro Incontri della regione Piemonte a Torino si terrà un convegno organizzato dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia sul tema "Legge elettorale e riforma del Senato: era (ed è) una questione democratica". Si tratta di una riflessione a più voci sui temi della riforma del Senato e della legge elettorale, ma - più in generale - sulle questioni fondamentali della rappresentanza, dell'esercizio della sovranità popolare, della democrazia. L'iniziativa ha carattere nazionale in un momento delicato perché si stanno accelerando i tempi su provvedimenti che l'Anpi giudica negativi sul piano istituzionale e politico e occorre quindi una massiccia presenza per ribadire la posizione dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. L'Anpi provinciale ha organizzato un pullman la cui partenza da Acqui Terme è alle ore 13,45 dal Movicentro. Per informazioni e prenotazione telefonare al numero 333 5057279

## I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO

0144 356130  
0144 356456

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 22 febbraio <b>MENTONE: festa limoni</b>
Domenica 1° marzo • Carnevale a NIZZA MARE • Pranzo di pesci a RIVA LIGURE
Domenica 8 marzo Corso fiorito a SANREMO
Domenica 22 marzo TORINO Palazzo Reale e Galleria Sabauda
Domenica 29 marzo MONTECARLO EZE VILLAGE con fabbrica dei profumi
Domenica 12 aprile Castello PRALORNO Mostra "Messer Tulipano"
Domenica 19 aprile Lago di COMO, Villa Carlotta fioritura delle azalee
Venerdì 24 aprile-Sabato 16 e sabato 30 maggio Sabato 6 e venerdì 19 giugno TORINO: ostensione Sindone € 25

MOSTRE
Martedì 19 aprile FERRARA: "La rosa di fuoco" La Barcellona di Picasso e Gaudi
Domenica 10 maggio BOLOGNA: mostra da Cimabue a Morandi curata da V. Sgarbi
PELLEGRINAGGI
Dal 25 al 28 febbraio MEDJUGORIE
Dal 20 al 22 marzo PADRE PIO + PIETRELCINA
MILANO EXPO
Sabato 16 maggio Lunedì 1° e domenica 14 giugno Domenica 5 luglio Mercoledì 5 e sabato 29 agosto Sabato 5, giovedì 10 e domenica 27 settembre

WEEK END
Dal 21 al 22 marzo SAN MARINO e URBINO
Dal 28 al 29 marzo MARSIGLIA CASSIS e ISOLE PARQUEROLLES
Dall'11 al 12 aprile COLMAR & STRASBURGO
Dal 25 al 26 aprile VENEZIA e ISOLE Iaguna
Dal 9 al 10 maggio GOURGES DU VERDON + ANTIBES
Dal 16 al 17 maggio VILLACH e LUBJANA
Dal 20 al 21 giugno PERUGIA e ASISSI
Dal 21 al 28 giugno ORVIETO, TODI, CIVITA DI BAGNOREGIO
<b>Sono pronti i programmi estivi!</b> Vi aspettiamo in agenzia o sul sito <a href="http://www.ivaggiidilaiolo.com">www.ivaggiidilaiolo.com</a>

TOUR ORGANIZZATI	
Dal 9 al 15 marzo Tour SICILIA con TRAPANI e SAN VITO LO CAPO	Dal 15 al 17 maggio MONACO + NORIMBERGA
PASQUA CON NOI... • Dal 3 al 6 aprile COSTIERA AMALFITANA con NAPOLI e POMPEI	Dal 21 al 24 maggio PRAGA
• Dal 3 al 6 aprile PARIGI	Dal 23 al 25 maggio CAMARGUE festa dei gitani
• Dal 2 al 6 aprile BUDAPEST con PUSZTA e LAGO BALATON	Dal 25 al 28 maggio VIENNA
• Dal 2 al 6 aprile PUGLIA con MATERA e ALBEROBELLO	Dal 30 maggio al 2 giugno BORDEAUX, LIMOGES e ROQUEFORT arte-vino-gastronomia
• Dal 5 al 6 aprile FERRARA e RAVENNA	Dal 31 maggio al 2 giugno AUGUSTA e la Romantische strasse
• Dal 5 al 6 aprile SIENA - SAN GIMINIANO SAN GALGANO - LA SPADA NELLA ROCCIA	Dal 19 al 21 giugno Laghi PLITVICE + ZAGABRIA
Dal 25 aprile al 3 maggio Tour Soggiorno SPAGNA DEL SUD e ANDALUSIA	Dal 23 al 28 giugno Tour GRECIA + Meteore
Dall'1 al 3 maggio BORGOGNA: DIGIONE e le Abbazie Cistercensi	Dal 4 all'11 luglio Tour del PORTOGALLO

AEREO

## ANNUNCIO



**Giovanna OTTONELLO**  
Giovedì 12 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. La figlia Maria Paola con il marito Pierangelo, unitamente ai familiari tutti, nel darle il triste annuncio, esprimono la più sincera gratitudine a quanti, in ogni forma, hanno voluto manifestare il proprio cordoglio ed unirsi a loro nel dolore.

## ANNUNCIO



**Teresio GIORDANO di anni 89**  
Martedì 10 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darle il triste annuncio i figli Franco e Pino con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 8 marzo alle ore 10,30 in cattedrale.

## RICORDO



**Laura MASSOLO in Giordano**  
"Sempre viva nelle nostre menti e nei nostri cuori". I figli con le rispettive famiglie ed i nipoti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

## TRIGESIMA



**Rosanna BERTERO ved. Pivotti**  
La figlia Gloria con Roberto e Ludovica, le sorelle, le cognate, il cognato ed i nipoti, commossi e riconoscenti per l'affetto, l'amicizia ed il cordoglio manifestato, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza. In suo ricordo, sabato 21 febbraio, ore 17,30, parrocchia di "S. Francesco", si uniscono nella s.messa di trigesima.

## TRIGESIMA



**Antonina MAIMONE ved. Cattafi**  
"Dolce ricordarti, triste non averti con noi". I figli Chiara, Francesca, Maria Rosaria e Francesco si stringono nel suo dolce ricordo e pregheranno per lei nella santa messa di trigesima che si celebrerà sabato 21 febbraio alle ore 18 nella parrocchiale di "Cristo Redentore" e ringraziano anticipatamente quanti vorranno regalarle una preghiera.

## TRIGESIMA



**Maria Elsa VIAZZI ved. Levo**  
"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". I figli, le cognate, la nipote ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Carlo BARISONE**  
"Coloro che amiamo non sono mai lontani perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 1° anniversario della scomparsa, la moglie, le figlie, il genero, i nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 10 nella chiesa di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano di cuore quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Nicolina BRUZZO ved. Zanazzo**  
Ad un anno dalla scomparsa della cara Nicolina, i figli, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina".

## ANNIVERSARIO



**Remo FAMELLO**  
"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 10° anniversario della scomparsa la moglie Iose e la figlia Elisa lo ricordano con amore. Una santa messa sarà celebrata nella chiesa "S.S. Trinità" di Sassello, domenica 22 febbraio alle ore 11.

## ANNIVERSARIO



**Maria José BADANO in Baldizzone**  
Domenica 22 febbraio nel 15° anniversario dalla scomparsa, familiari e parenti tutti la ricordano con tanto affetto e rimpianto. La santa messa di suffragio sarà celebrata alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Maria Grazia MERLO in Sordo**  
Nel 1° anniversario della scomparsa della cara Maria Grazia, il papà Natale, il marito Franco, i figli Giuseppe e Fabrizio, i nipoti Rebecca e Francesca, Manuela e Valentina ed i parenti tutti, la ricordano con infinito amore nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore".

## ANNIVERSARIO



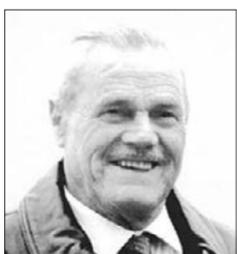
**Luigi SCAIOLA**  
"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO



**Tomaso BRUZZONE**  
Il figlio Marco con la mamma Gianna, i parenti e gli amici, ricorderanno nel 7° anniversario della sua scomparsa il papà Tomaso ed i nonni Gemma e Bartolomeo, durante la santa messa delle ore 17 di mercoledì 25 febbraio presso la chiesa parrocchiale di Masone. Si ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

## RICORDO



**Ottavio DE MARTINI**  
23 febbraio 2005

"Coloro che amiamo e che abbiamo perduto non sono più dove erano, ma sono ovunque noi siamo". "La vostra perdita è un pezzo della mia esistenza che viene a mancare. Ciò che mi conforta è tutto il bene che voi avete lasciato a me e alle persone che vi hanno amato e continueranno a farlo". Renzo. Nel 10° anniversario dalla perdita del papà Ottavio, in memoria della mamma Maria e dell'amata moglie Anna, Renzo li ricorda con dolcezza ed affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone e ringrazia di cuore quanti vorranno offrire a loro una preghiera.



**Maria MINETTI ved. De Martini**  
6 agosto 2009



**Anna PINTORE in De Martini**  
8 dicembre 2013

## RICORDO



**Giuseppina GELSOMINO in Bezzato**

La famiglia unitamente ai parenti tutti li ricorda con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



**Gianrico BEZZATO**

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

*Onoranze Funebri*

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

**CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI**

*Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.*

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

PIRELLA  
**ICREM**  
ISTITUTO DELLA  
CREMAZIONE  
E DISPERSIONE CENERI

**Onoranze Funebri  
Cremazioni  
Noleggio con conducente**

*Carosio*

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

**ONORANZE FUNEBRI  
Baldovino**

**BISTAGNO**  
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

*Dolermo*

**ONORANZE FUNEBRI**  
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26  
Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34  
**NOLEGGIO CON CONDUCENTE**

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

*diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24*

**Onoranze Funebri  
VELO** dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine  
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da  
Via Roma 38

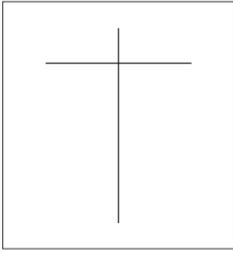
TRIGESIMA



**Eleonora BALDOVINO**  
in Ferrari

Il marito Giovanni, i figli Adriano e Silvana, nel ringraziare commossi quanti, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore, la ricordano con affetto ad un mese dalla scomparsa, nella santa messa che sarà celebrata domenica 1° marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



**Giovanni Amilcare UGO**  
Grande Ufficiale  
Partigiano "Leo"  
Brigate Patria

Nel 9° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 22 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO



**Maria TROIANO**  
in Maddalena

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, il marito Giuseppe, i figli Bruno ed Anna, unitamente ai familiari, nel suo ricordo affettuoso, annunciano che in sua memoria sarà celebrata una s.messa domenica 22 febbraio alle ore 11 nella chiesa di "Cristo Redentore". La più sentita gratitudine a tutte le gentili persone che vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Piero BAIMA**

"Dal cielo dove tu sei, vegliaci e proteggici". Con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto, i familiari, unitamente a chi gli ha voluto bene, lo ricordano in preghiera nel 3° anniversario della scomparsa domenica 22 febbraio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Lusito. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalargli un ricordo.

ANNIVERSARIO



**Bartolomeo TARAMASCO**  
(Melino)

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nell'11° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, le nipoti ed i parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 26 febbraio ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio", Borgo Piasterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Donatori midollo osseo (Admo)**

**Acqui Terme.** L'associazione Admo ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.  
**€ 26** iva compresa

**Marmi 3 S.N.C.**  
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio  
**MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI**  
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi  
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme  
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

**Unitre acquese**

Per la valorizzazione dei beni culturali di ogni città, i relatori dott. Giuseppe Repetto e il dott. Edilio Riccardini hanno presentato, mercoledì 11 febbraio all'Unitre acquese, uno strumento innovativo "l'audioguida musicale".

Le possibilità a disposizione del visitatore di mostre, di castelli, di parchi archeologici, dei monumenti della città ecc. sono una guida che a voce oppure con dispositivi audio ci illustra le bellezze da ammirare oppure si fa riferimento a un depliant cartaceo.

Invece alcune città turistiche hanno installato dei totem turistici da cui si può scaricare un file musicale audio in formato mp3 e recarsi sul percorso turistico segnalato con una componente musicale completamente ad integrazione delle parti parlate.

È il modo più flessibile ed efficace per compiere un itinerario di visita, perché permette di iniziare all'ora voluta, lascia mani ed occhi liberi per guardare intorno e consente di ripetere a piacimento le parti volute.

In questo modo uno diventa come protagonista della vicenda e la musica rende la visita come un tuffo nel passato.

I relatori hanno presentato l'applicazione di questo dispositivo nella città di Genova e anche il progetto di installazione nella nostra città per l'Expo, con il percorso dei siti visitabili di epoca romana quali, il museo archeologico, l'acquedotto romano, la piscina romana, la fornace romana di via Cassino e la fontana presso il Municipio.

Per conoscere meglio la filo-

safia del progetto "Guarda, Scegli e Visita" vai al sito [www.audioacqui.altervista.org](http://www.audioacqui.altervista.org)

L'evoluzione degli impianti di riscaldamento, da quando sono nati fino ai giorni nostri. Questo l'argomento presentato dall'ing. Stefania Chiarle, lunedì 16 febbraio.

La caratteristica di un impianto di riscaldamento è di generare calore in un punto e trasferirlo in altre zone. Gli impianti si classificano per combustibile, per tipologia e dimensioni, per efficienza e compatibilità con l'ambiente ecc.

Il metodo più diffuso è di bruciare un combustibile fossile in una caldaia a cui è abbinato un impianto di produzione di acqua calda sanitaria.

Il sistema di circolazione dell'acqua verso i caloriferi può essere monotubo o bitubo, come pure esistono anche impianti a circolazione naturale. Altri impianti usano aria calda e non acqua calda per riscaldare capannoni, mense e fabbriche. Infine le ultime applicazioni tecnologiche delle caldaie a condensazione e del tele-riscaldamento i cui vantaggi sono l'uso più efficace dell'energia primaria solo quando si è effettuato in centrali di cogenerazione, maggiori controlli sui gas di scarico, possibilità di sfruttare energia rinnovabili e riduzione dei costi nelle abitazioni.

Tra gli svantaggi segnaliamo i lunghi tempi di ritorno degli investimenti, scarso controllo e trasparenza nella gestione dei flussi termici tra centrale ed utente, allacciamenti con contratti vincolanti in regime di

La relazione della prof.ssa Trincherò al Serra Club

**La donna nella Chiesa**

za in Gesù Cristo che la anima e la guida».

Il titolo del convegno In Cristo Gesù il nuovo umanesimo esprime il punto nodale di questa riflessione: i cristiani si interrogano sull'uomo, nella consapevolezza che solo «nel Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo» (Gaudium et spes, 22).

La Chiesa non dice cosa pensare sull'umano, ma come mettersi in movimento per un cammino di consapevolezza e testimonianza, il più possibile condiviso. Un cammino che si approssima a una verità che non possiamo mai possedere e che in questo movimento ci rende prossimi tra noi e ci umanizza.

All'interno di questo itinerario si situa la riflessione sulla donna e sulla sua dignità. Il Creatore ha voluto generare l'uomo e la donna, due esseri differenti nella loro struttura fisica e psichica, ambedue accomunati, però, dall'aspirazione all'Assoluto, diversi ma uguali per dignità in quanto entrambi usciti originariamente dalle mani di Dio e pensati per la comunione.

Però parlare della dignità della donna equivale a rievocare un cammino irto di ostacoli, di difficoltà, di resistenze.

Ancora oggi l'universo femminile è un pentolone in ebollizione dove ci sono vecchi modelli e antiche certezze che crollano, pregiudizi e stereotipi di cui si fa fatica a liberarsi, insieme a germogli di nuovo da inventare e costruire, potenzialità inespresse, spazi da ridisegnare, tempi da riequilibrare.

Oggi si è raggiunta la parità ma se si vanno a guardare i

dati e le storie, si scopre che sul lavoro le donne sono discriminare, fanno meno figli di quanti vorrebbero, scivolano troppo facilmente nella depressione.

Come essere se stesse, nel nome del diritto di seguire la propria vocazione?

Guardando alle figure femminili che compaiono nelle Sacre Scritture non possiamo prescindere da Maria, la Donna, la Vergine Madre figlia del suo figlio (cf Dante, Paradiso XXXIII), figura, typos, modello nel quale le donne di oggi - tutte: sposate, nubili, consacrate - possono ritrovare il senso del loro essere profondo, la loro peculiarità, il loro ruolo (cf Lumen Gentium, 63.65.68).

Insieme a Maria un'altra figura emerge, quella di Rut la moabita. Ma se tutti conoscono Maria, chi era Rut? Rut è una delle quattro donne che compaiono nella genealogia di Gesù, una delle tre donne che danno il proprio nome ad un libro dell'Antico Testamento. Rut è un personaggio che è davvero "altro" rispetto al mondo che lo circonda.

«Il destino fa di lei successivamente la sposa di un emigrante, la vedova, l'esule, la povera di fronte al ricco, la non-ebrea in mezzo al popolo di Dio: un'alterità che avrebbe potuto farla rigettare dagli altri più volte in vita sua. Invece il libro di Rut si svolge in un clima di dolcezza, d'amicizia, di speranza, di coraggio sereno, di fedeltà nonostante tutto» (Enzo Bianchi, Lontano da chi?).

L'incontro con questo libro promette un aiuto al lettore perché identifichi l'alterità, la ri-

conosca e l'accetti cordialmente.

Il libro di Rut è un gioiello dal punto di vista narrativo e può rivelarsi inaspettatamente attuale anche per noi, pur essendo ambientato in un mondo molto diverso dal nostro, perché è la storia di una donna che non è mossa dal dovere, dalla legge, da qualcosa di esterno, ma è mossa da un'esigenza del cuore: per lei è assolutamente necessario fare quello che fa, perché avverte una spinta irrefrenabile nel cuore: un desiderio potente di amare e di essere amata.

I maestri ebrei dicono che Rut è l'anagramma di Torah (la scrittura ebraica è una scrittura consonantica), perché Rut fa molto di più di quello che la legge le chiede...

Ecco allora delinearsi le caratteristiche del genio femminile, quelle attitudini che occorre riscoprire per incarnarle nella realtà di oggi: il valore della quotidianità, la tenerezza, l'educazione e in particolare l'educazione alla bellezza, la cura e, per finire, la prerogativa femminile che riassume tutte le altre, la maternità.

«Dare la vita non significa solo essere uccisi; dare la vita, avere spirito di martirio, è dare nel dovere, nel silenzio, nella preghiera, nel compimento onesto del dovere; in quel silenzio della vita quotidiana; dare la vita a poco a poco? Sì, come la dà una madre, che senza timore, con la semplicità del martirio materno, concepisce nel suo seno un figlio, lo dà alla luce, lo allatta, lo fa crescere e accudisce con affetto. È dare la vita. È martirio» (Oscar Arnulfo Romero).

**Il bello, il brutto e gli stereotipi**

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Gentile Direttore, vorrei replicare al signor "segue la firma" autore della lettera da voi pubblicata la settimana scorsa con il titolo "Il bello e il brutto".

A lui che tanto tiene alla cultura e biasima il cattivo gusto della cassetta delle lettere di villa Ottolenghi etichettandola come quella della "villetta del geometra", vorrei rivolgere la preghiera di non confondere il sapere e il saper fare con un titolo di studio. Mi permetterei, poi, garbatamente di invitarlo ad evitare stereotipi stantii e fuori luogo, che frutto di una bieca generalizzazione fanno torto a chi con quel diploma ha dato vita a disegni, progetti e manufatti frutto di senso estetico ed esperienza pratica che nulla hanno da invidiare alle opere di chi ha seguito un differente percorso scolastico. L'espressione utilizzata classifica chi se ne è servito ed ogni ulteriore commento è certo superfluo. Avrei fatto a meno anche di queste poche righe ma a parafrasare il geometra Massimo Troisi mi hanno "insegnato ad usare la lingua non solo per attaccare francobolli".

Vittoria Biscaglino, vedova di Gigi Rapetto geometra»

Progetto da 1.800.000 euro

**Messa in sicurezza primaria San Defendente**

**Acqui Terme.** Palazzo Levi intende accedere ai Fondi per l'edilizia scolastica messi a disposizione dal Governo, per ristrutturare e mettere in sicurezza l'edificio della scuola primaria di San Defendente facente parte dell'Istituto comprensivo 2. Si tratta di un progetto del valore di 1.800.000 euro, se finanziato, riguarderà la totale sostituzione dei serramenti esterni, la rimozione del manto di copertura, l'esecuzione di opere di coibentazione delle superfici opache verticali e orizzontali, l'installazione di un ascensore, l'ampliamento della sagoma esistente, nonché opere di adeguamento sismico delle strutture e di adeguamento a nuovi impianti tecnologici. Lavori importanti dunque ma necessari per questa scuola che grazie alle sue qualità e offerte formative, raccoglie circa 400 piccoli studenti frequentanti la primaria.

La presentazione della domanda di partecipazione al bando, corredata dalla documentazione prevista, dovrà essere inoltrata alla Regione Piemonte entro una tempistica strettissima, lunedì 23 febbraio, e il progetto, realizzato dall'architetto Nadia Barale di Orbassano e dal geometra Marco Rossetto con studio a Vallo Torinese, dovrà essere suddiviso in due lotti. Il primo del valore complessivo di 658.311,44 euro, il secondo del valore di 849.947,56 euro per un

totale di 1.508.259,00 euro (si raggiungono i 1.800.000 euro con l'Iva). Secondo quanto si può intuire dalla delibera di presentazione dell'iniziativa da parte della giunta comunale, l'ampliamento dell'edificio scolastico dovrebbe coincidere con la realizzazione di un ulteriore piano in altezza. Uno spazio che servirà per realizzare nuove aule e laboratori in grado di accogliere il crescente numero di studenti. Questo progetto di ristrutturazione della scuola elementare di San Defendente dovrebbe, il condizionale è d'obbligo, entrare a pieno titolo nelle motivazioni che hanno portato all'approvazione della Legge n. 128 del novembre 2013 che prevede misure urgenti per la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Per l'assegnazione di queste risorse è stata recentemente pubblicata una apposita determina dalla Regione Piemonte allo scopo di rendere fruibile il patrimonio scolastico che presenta carenze ai requisiti di igiene e sicurezza, nonché in merito alla conformità dal punto di vista delle norme sismiche ed antincendio. Da qui la volontà di Palazzo Levi di aderire all'iniziativa che, se approvata, potrebbe portare vantaggi anche agli altri edifici scolastici di competenza comunale in quanto nel budget è anche inserita anche la loro messa in sicurezza.

Gi. Gal.

**L'EPIGRAFE**

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

il **Moncalvo** ristorante



Acqui Terme  
Piazza Duomo, 6  
Parcheggio  
via Barone, 1  
Tel. 0144 356928  
333 5088214

Suore Luigine ad Acqui nel bicentenario della fondazione

## Freschezza e modernità di una presenza



Nella scorsa settimana Acqui ha ospitato una serie di appuntamenti dedicati al bicentenario della fondazione della "Suore Luigine" da parte del sacerdote albese don G. Battista Rubino. Presso la parrocchia di san Francesco una mostra sulla vita della Congregazione e della sua presenza missionaria, è stata la cornice per un incontro di preghiera guidato venerdì da mons. Vescovo e sabato un concerto della Associazione Corale Intonando diretta da Franco Biglino. Quindi, con la presenza di molte suore convenute da Acqui, Strevi, Alba e La Spezia, la messa domenicale animata da suor Maria e dalle sue giovani consorelle indiane. Nell'omelia don Franco Cresto ha ricordato, a partire dalla sua esperienza personale, il senso profondo della presenza, della testimonianza delle suore, del tanto bene compiuto, nella semplicità e nell'umiltà. Una presenza che, al di là dei numeri, resta un prezioso segno di fede per l'intera comunità.

Anche per gli acquisi questo anniversario è stata un'occasione preziosa per riflettere su diversi aspetti della vita cristiana e sulla storia del cristianesimo nelle nostre terre, che tanto facilmente rischiamo di dimenticare. Ne richiamiamo qualcuno.

"Per la maggior gloria di Dio e l'utilità del prossimo" è il motto che don Rubino sceglie per la congregazione, fondata nel 1815. In un tempo molto difficile per la Chiesa, tra rivoluzione francese e incipiente restaurazione, tra quanti immaginavano di "liquidare" il cristianesimo e quanti pensavano di usarlo per mantenere posizioni di privilegio sociale e politico, egli va al cuore del messaggio evangelico, per una fede che si fa fermento attivo nella vita della comunità

senza chiudersi nell'intimismo e nel rito, ma appunto operando "per l'utilità del prossimo".

La nascita della congregazione avviene grazie all'incontro tra questo sacerdote e due donne laiche adulte (Maddalena e Teresa): hanno in comune l'amore per Dio e per il Vangelo e una profonda aspirazione alla giustizia e alla pace. La loro collaborazione - prete/laici - dice certo qualcosa di importante per il modo di costruire la chiesa e sviluppare la missione, anche oggi.

Rispetto alle difficoltà e contraddizioni del loro tempo essi sono capaci di leggere bisogni reali e sanno guardare avanti: per questo si dedicano alla scuola e alle ragazze povere e orfane. Il tema dell'istruzione di base, specie per le donne, era del tutto secondario (quando non chiaramente osteggiato); lo stesso dicasi per i poveri. L'idea di accompagnare l'aiuto materiale alla formazione umana e cristiana della persona costituisce un punto forte di evidente attualità. Così come la questione decisiva della dignità della donna e del suo riconoscimento non solo giuridico, ma nella mentalità diffusa, del suo ruolo sociale e nella chiesa (si pensi proprio al campo dell'educazione, della scuola, della catechesi).

### La presenza in diocesi

Lo sviluppo dell'attività della congregazione, sull'esempio dei suoi fondatori, avviene attraverso il servizio nella diocesi (prima di Alba e poi di Acqui) e a stretto contatto con le parrocchie. In particolare nella nostra diocesi, la presenza delle Luigine si avvia nella 2ª metà dell'Ottocento e via via si diffonde: in Acqui il loro servizio si rivolge ai bambini con la scuola materna, agli anziani presso il ricovero Ottolenghi, all'ospitalità di giovani con il convitto, all'assistenza sanita-



ria. Da qui si sviluppa una ricca serie di vocazioni e poi una "rete" di presenze nelle parrocchie della zona: Maranzana e Castelrochero, Strevi e Moirano, Alice, Ricaldone e Quaranti, Orsara e Trisobbio, Visone e Cremolino, Rivalta e Castelnuovo Bormida, Melazzo e Terzo. Nel corso del '900 molte parrocchie vedono quindi la loro attiva testimonianza, specie nel servizio con i bambini, nel catechismo e nella partecipazione alle attività liturgiche ed educative, sovente in collaborazione con le associazioni laicali di AC. Tanti sono quindi i motivi di gratitudine da parte di molte famiglie e comunità, proprio considerando anche il valore civile del lavoro educativo, specie laddove l'ente pubblico non poteva farsi carico di questo servizio.

### L'impegno missionario

"Radici di Langa e profumo d'Oriente" è il significativo titolo delle celebrazioni di questo anniversario. Un'espressione che rimanda ad un altro e decisivo capitolo della storia delle "Luigine": l'impegno missionario in Asia e in America. Proprio una delle Luigine più care agli acquisi, suor Luisa, fa parte nel 1956 del primo nucleo di cinque suore missionarie in Bangladesh, che avviano il lavoro educativo con le giovani pakistane, da cui sorgono numerose vocazioni. Suor Luisa tornerà ad Acqui

circa 20 anni dopo per riprendere l'impegno nella pastorale locale, in parrocchia e nella collaborazione con le associazioni laicali e con la Caritas.

Nel frattempo, nel 1958 si è aperta la missione in Svizzera, che ha come obiettivo il sostegno ai nostri emigrati, mentre nel 1967 quattro "Luigine" avviano la missione in Brasile rivolta ancora ai più giovani. Dal 1962 si è sviluppata l'attività formativa e assistenziale in India, che si rivelerà la più prolifica (oggi vi sono ben 20 comunità con 112 religiose, quasi tutte locali).

Insomma, un lungo impegno missionario, che ha dato tanti frutti e che - proprio tramite le suore - ci permette oggi di comprendere meglio altri popoli, di guardare alle differenze non con paura ma con rispetto e apertura al dialogo. Una strada appena aperta, certo non facile, ma è il cammino che abbiamo di fronte. Non a caso, nella conclusione, don Franco ricordava l'immagine usata da papa Francesco: uomini, donne e popoli sono come le dita di una mano, insieme e diversi, ciascuno con la sua caratteristica eppure uniti. E proprio di fronte a violenze e "venti di guerra" sta a tutti gli uomini di buona volontà - e quindi a ciascuno di noi - rendercene conto e operare di conseguenza.

Vittorio Rapetti

## 24 ore per il Signore

Il santo Padre Papa Francesco ha accolto con piacere l'idea di riproporre l'iniziativa "24 ore per il Signore" celebrata la scorsa quaresima con grande partecipazione.

La prossima edizione di 24 ore per il Signore si svolgerà, secondo il calendario indicato da Sua Santità nei giorni 13 e 14 marzo. Il tema che orienterà la riflessione è: *Dio ricco di Misericordia* (Ef 2,4)

Nei giorni indicati, secondo le possibilità e necessità della singole Chiese locali sarebbe importante prevedere un'apertura straordinaria delle Chiese, offrendo la possibilità delle Confessioni e dell'Adorazione Eucaristica.

La giornata potrebbe concludersi con la santa messa festiva del sabato pomeriggio.

Ad Acqui la celebrazione si svolgerà, come di tradizione, presso la chiesa di s. Antonio, secondo un calendario che sarà prossimamente pubblicato. **dp**

## Calendario diocesano

Venerdì 20 - Alle ore 10 ad Alice Bel Colle il Vescovo incontra i sacerdoti della zona pastorale alessandrina

Sabato 21 - Al mattino il Vescovo è a Torino per l'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale ecclesiastico regionale del Piemonte.

Domenica 22 - Nel pomeriggio il Vescovo porta il saluto al convegno sulla Pace dei giovani di Azione Cattolica ad Incisa Scapaccino;

- alle ore 16,30 il Vescovo celebra la s. Messa presso la casa di Riposo "S. Giuseppe" delle figlie di Maria Ausiliatrice a Nizza Monferrato

Lunedì 23 - Alle ore 9,30 si riunisce in canonica del Duomo il Consiglio Diocesano per gli affari economici

Martedì 24 - Alle ore 10,30 a Santa Giulia S. Messa presieduta dal Vescovo nel 91° anniversario della nascita della Beata Teresa Bracco;

- alle ore 16,30 il Vescovo è a Valmadonna, Seminario Interdiocesano.

Nell'anno della vita consacrata

## Incontro di preghiera delle Religiose

Acqui Terme. Sabato 14 febbraio, circa 50 Suore si sono radunate per una mattinata di preghiera speciale in occasione dell'Anno della Vita Consacrata. L'incontro si è tenuto nella parrocchia di San Francesco. Era presente Sua Ecc. il vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi, padre Winston Carrera, nuovo delegato diocesano per la Vita Religiosa, e don Damiano Cresto che lascia l'incarico per raggiunti limiti di età. La prima parte della mattinata è stata dedicata alla preghiera per le Vocazioni. Nell'adorazione Eucaristica è stato seguito uno schema preparato con canti, Parola di Dio e preghiere, concludendo con la preghiera per i consacrati di papa Francesco.

Il Vescovo nella sua omelia ha commentato i cinque verbi suggeriti da papa Francesco: Uscire, Annunciare, Abitare, Educare, Trasfigurare.

Sua Eccellenza ha calorosamente invitato per il 26 aprile "Giornata mondiale di preghiera per la vita consacrata",

che verrà celebrata in cattedrale alle ore 18. In questa occasione emergeranno i loro volti due donne che appartengono all'Ordo Virginum. Ci sarà pure un uomo che farà la sua professione come Eremita. Tutte e due le forme di Vita Religiosa non erano ancora presenti nella nostra Diocesi. Inoltre, è da ricordare che in questo periodo verrà allestita in cattedrale una Mostra delle varie Congregazioni presenti in Diocesi. La seconda parte della mattinata si è svolta in clima di famiglia. Il saluto e il dovuto ringraziamento a don Damiano per il suo generoso servizio in questi anni a favore delle Religiose. Per la circostanza gli è stato donato una bellissima icona della Sacra Famiglia lavorata ad intarsio.

È stato dato il "ben venuto" a padre Winston Carrera che sostituirà don Damiano. Tutti i partecipanti si sono dimostrati soddisfatti e hanno espresso il desiderio di ritrovarsi per pregare e condividere.

A. Z.

Domenica 22 febbraio

## Incontro a Cartosio col prof. Seymandi



Il professor Seymandi Pierluigi, chirurgo, ex primario dell'ospedale infantile di Alessandria, incontrerà i ragazzi, le catechiste e le famiglie della comunità parrocchiale di Cartosio, domenica 22 febbraio alle 15,30. È stato invitato da don Cortese, per raccontare la sua esperienza nella chirurgia infantile presso l'Hopital des Enfants di Sokponta, in Benin (Africa). Il reparto chirurgico, da lui progettato, è stato costruito dall'associazione "L'Abbraccio" (www.labbracciofubine.it) ed inaugurato nel maggio 2013.

Il professor Seymandi, che ha avuto diverse esperienze come chirurgo in Africa, conti-

nua ogni anno a recarsi ad operare in Benin come volontario, con una équipe chirurgica di anestesisti e strumentisti di sala operatoria.

Assieme alla moglie ha contribuito ad avviare, e continua a sostenere, la Fraternità "Piergiorgio Frassati" di Montecastello (AL), una delle numerose sedi, sparse per il mondo, della comunità Il Cenacolo di suor Elvira di Saluzzo, che si occupa dell'accompagnamento di giovani in difficoltà, soprattutto tossicodipendenti.

Sarà un incontro per iniziare la Quaresima con il racconto di esperienze di solidarietà che coinvolgono le nostre comunità.

## Il vangelo della domenica

'Alleanza' è la parola che si legge cinque volte nella prima lettura, dalla Genesi, di domenica 22 febbraio, prima di Quaresima. Nelle cinque domeniche, oltre le Palme, del cammino quaresimale verso la Pasqua, la prima lettura e il vangelo camminano in parallelo. Nell'alleanza di Dio con l'uomo, attraverso Noè, si dipana il filo della speranza: "Dio si ricordò di Noè". Questa memoria personale di Dio, nei confronti di un uomo, segna lo spartiacque tra castigo e perdono, distruzione e rinnovamento. Dio ama l'uomo in modo ostinato ed eterno: "Ricorderò la mia alleanza, che è tra me e voi". Dio non ama soltanto quel mondo pulito, che è uscito dalle sue mani; egli continua ad amare questo mondo sfigurato dall'uomo e, per salvarlo, gli basta scorgere un giusto in mezzo alla malvagità dilagante, ed ecco che, subito, riformula la sua alleanza e la storia della salvezza riprende

con nuovo slancio: basta un giusto come Noè per salvare l'avvenire.

In parallelo, sullo sfondo dell'alleanza misericordiosa e universale di Dio con Noè, si colloca il breve e denso testo del vangelo di Marco, ben diviso in due parti: la tentazione di quaranta giorni nel deserto e l'inizio dell'annuncio della lieta notizia, del vangelo. Lieta notizia è la proclamazione della solidarietà di Dio, con ogni uomo, che si è fatta stabile e definitiva. In Cristo, Dio si è fatto uomo, fratello di ognuno di noi, è entrato nella nostra storia, che vuole condividere, giorno per giorno.

Resta la tentazione e la paura di fidarsi troppo di Dio, di scegliere il percorso di strade che cerchino il compromesso con la prudenza, la calma, la riflessione. Per questo l'invito di Gesù non concede alibi, ma indica una sola strada: "Convertitevi e credete al Vangelo".

g

## Assemblea diocesana dei catechisti

Si terrà alle ore 15 di domenica 22 febbraio nel salone Monsignor Principe, situato nell'ex Ricare, la prima assemblea diocesana dei catechisti per l'anno pastorale 2014/2015. Suor Liliana Barbero approfondirà il seguente argomento: "Quali sono i valori umani e cristiani che vengono, oggi, sviliti e impoveriti? Come riconoscerli e viverli all'interno del gruppo catechisti?".

È un momento di formazione importante per i catechisti delle nostre comunità che ogni giorno sono impegnati nell'accompagnare i giovani nel percorso di fede, affiancando famiglie e parroci nella crescita umana e cristiana delle nuove generazioni. L'argomento, di grande attualità, darà la possibilità di confrontarsi sulle difficoltà che si incontrano oggi nell'annunciare il Vangelo.

L'Ufficio Catechistico Diocesano rinnova ai parroci, ai catechisti, agli operatori pastorali a non perdere questa occasione di formazione così importante.

Ufficio Catechistico Diocesano

## SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonnina - Orario: Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 10.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9.30.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; prefest. 18.15.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

In una lettera alla redazione

## Il Circolo Pd fa il punto della situazione acquese

Acqui Terme. Ci scrive il Circolo PD di Acqui Terme:

«Passato il periodo di auto-celebrazioni del Sindaco Bertero in occasione del giro di boa di metà legislatura, il Partito Democratico ritiene opportuno fornire la versione realistica dei fatti. Oggi parliamo con la prima puntata.

Partiamo dalla scuola. Perché è doveroso ricordare che un plesso di scuola media (ex Caserma) ha ricevuto uno sfratto, dopo che per anni nessuno in Comune si è preoccupato di sapere a che titolo era occupato un immobile. Si dirà che gli studenti possono comunque restare nella sede fino al 2016, ma si deve ricordare che questo accade solo per mera tolleranza da parte della proprietà. Si dirà anche che è stato predisposto un contratto che permetterà, finalmente, di avere nuove scuole nel 2017. Dobbiamo ricordare però che se si arriverà a questa soluzione al Comune ci sono voluti ben due anni e mezzo per pensarla, dopo altri proclami e molte promesse. E se del domani non c'è certezza, è invece certo che le centinaia di migliaia di euro spesi dalla precedente Giunta, in cui c'era anche Bertero, per il progetto sull'area ex Borma sono stati gettati via inutilmente. Intanto, giusto per guardarsi intorno, in questi ultimi anni sono stati costruiti a Novi e Ovada nuovi edifici scolastici: perché la crisi c'è per tutti, ma dipende anche da chi la gestisce e con quali priorità.

L'urbanistica non ha avuto migliore sorte. Il Comune ha scelto di non predisporre un nuovo piano regolatore perché a suo dire costava troppo. Si va avanti con il piano vecchio, a colpi di variante (saremo ormai a quota cinquanta forse), rilasciate a richiesta dei costruttori e senza alcun piano organico di sviluppo della città. Mentre in tutta Italia si valuta come ridurre il consumo di suolo, e questo dovrebbe valere specialmente per una città a vocazione turistica come la nostra, da noi il consumo di suolo aumenta e la sensazione è che solo la crisi edilizia ha evitato altri irreparabili scempi.



Ci sarebbe da riflettere e intervenire sui beni demaniali (Carlo Alberto e Terme Militari, ad esempio), ma per essere ceduti dallo Stato al Comune bisognerebbe che quest'ultimo facesse sapere cosa ne intende fare. Ma dopo le dimissioni dell'ing. Branda, che ne ha aveva parlato in Consiglio Comunale, tutta l'attività pare essere cessata, immobilismo che porta al deterioramento degli immobili e dell'area su cui insistono. Un approfondimento meriterebbe anche il rimborso di rilevanti costi di bonifica all'impresa Orione per l'area ex Borma, decisione da noi duramente contestata.

Il capitolo terme è delicato e sappiamo che la palla non è in mano al Comune. Certo che il sindaco, ogni qualvolta parla con giornalisti avrebbe ben potuto fare a meno di trattare in modo ragionieristico e peraltro errato la situazione Terme ("ci costano 300 euro al giorno" suo leit motiv costante dimenticando che solo di tassa di soggiorno il Comune ne incassa ben di più) dando l'immagine di una impresa allo sbando.

È noto che bisogna considerare la privatizzazione come occasione di sviluppo: la sensazione invece è quella che per l'attuale Giunta quello che conta sia vendere la sua quota per fare (poca) cassa: nessuno nella maggioranza si è mai posto il problema di cosa vendere e di come gestire il passaggio che la Regione vuole intraprendere, nessuno si è mai preoccupato di sottoporre alla Regione progetti, iniziative, idee, problemi ed eventuali soluzioni.

Questa critica deve estendersi anche alla maggioranza consiliare: basti pensare che il Presidente della Commissione Consiliare Terme, che ci pare essere il dott. Sburlati, non si è mai azionato per la sua convocazione, che è avvenuta una sola volta su esplicita richiesta della minoranza. Solo l'allora consigliere Lelli ha presenziato una volta ad un convegno organizzato da noi.

Nel frattempo gli ospiti delle Terme e della Spa Lago delle Sorgenti possono godere della vista del degrado del quartiere Bagni.

L'elenco non finisce qui, anche se ce ne sarebbe abbastanza. Ma scriveremo ancora, perché è giusto che i nostri concittadini sappiano come vanno davvero le cose e non sentire suonare fanfare stonate».

### Proroga consegna modello Isee per bando sostegno alla locazione

Acqui Terme. In riferimento al Bando per il sostegno alla locazione, il Comune di Acqui Terme comunica che per i richiedenti che hanno presentato regolare istanza nel periodo 1 gennaio - 26 gennaio 2015 la consegna del nuovo modello Isee 2015 è prorogata fino al 10 marzo.

Per informazioni, rivolgersi allo sportello dell'Ufficio Politiche Sociali, sin piazza M. Ferraris 3 (tel. 0144 770257)

Ci scrive la sezione Lega Nord

## Terme: tutto in svendita? Il Comune investa sul futuro

Acqui Terme. Ci scrive la sezione Lega Nord Acqui Terme:

«Sotto la regia del presidente nonché liquidatore delle Terme spa Dr. Ambrosini si sta per concretizzare quello che mai un acquese che veramente tiene alla propria città avrebbe voluto: la vendita delle Terme.

La Lega Nord in precedenti articoli ha richiesto un incontro del Presidente con la cittadinanza al fine di sapere e conoscere le evoluzioni intorno al prossimo Bando di privatizzazione e far luce sulle garanzie rivolte alla tutela dell'acqua, della Bollente delle destinazioni del patrimonio immobiliare e dei posti di lavoro: nulla di fatto. Certo che pensare un domani la Bollente, il simbolo della città insieme agli Archi Romani, come un bene privato crea un senso di sconforto e sconfitta e questo a causa di una mala politica che ha rovinato la nostra storia.

Non finiremo di denunciare la nostra contrarietà a far effettuare dei sondaggi che potrebbero intaccare le falde e ipotizzare, anche per un minimo rischio, di modificare o interrompere il naturale scorgo della nostra invidiata acqua a 70° anche perché si tratterebbe di rischiare solo per far ottenere un vantaggio economico ad aziende private che sotto le false spoglie di benefattori prendono possesso e utilizzano i beni pubblici per solo i propri interessi: che garanzie verrebbero rilasciate alla città da chi avvierebbe tali ricerche? Garantirebbero fidejussioni milionarie?

Siamo stupefatti di assistere ad una assodata superficialità degli amministratori e della politica verso le cose pubbliche convinti che tanto non possono essere colpiti da responsabilità dirette e personali.

Analizziamo un esempio su tutti come ultimo scempio avvenuto in città con danno economico e d'immagine: la cessione del Gran Hotel Nuove Terme.

Ci risulterebbe che in similitudine della conclusione della gestione dell'Albergo ci doveva essere qualcuno che doveva controllare la consegna del-



la struttura da parte dei gestori e verificare lo stato dell'immobile nella sua completezza anche per la parte mobiliare, è stato fatto? Tutto a posto? E cosa si può dire dell'eredità lasciata in merito al rapporto con il personale o con le utenze? (giunge voce di un'interruzione di luce elettrica all'Albergo per morosità) oppure delle prenotazioni che non sono state rispettate causa il periodo di chiusura o dei diversi buoni regalo natalizi che sembrerebbero ora non riconosciuti dalla nuova gestione? (in merito è possibile sapere e quindi rendere pubblico il nuovo contratto di gestione giusto per leggere "esattamente" il nome della società aggiudicatrice e le condizioni?).

Ritornando alla vendita del patrimonio immobiliare delle Terme temiamo che possa avvenire una svendita e ci piacerebbe sapere le stime che potrebbero essere approvate per vedere che non vi sia una dubbia valutazione, già ostacolata tempo fa dalla Lega Nord che ha sempre creduto in una privatizzazione ma controllata.

La Regione e il Comune sono pronti a vendere le proprie quote e sicuramente la prima lo farà, con molto piacere, per una cospicua cassa togliendosi un problema, una palla al piede verso la quale non ha interesse diretto e ancor più morale.

Il secondo si toglierà un fastidio, tra l'altro costretto dalla legge dello stato, ovvero cedere una partecipazione che non ha i numeri per dirigere e gestire nulla e che la cessione delle residue quote potrebbe invece portare qualche euro

nelle casse comunali ma per farne cosa?

Il rendere noto la valutazione degli immobili si ritiene importante perché si potrebbe venire a scoprire che a "buon prezzo" viene venduto qualche fabbricato interessante alla collettività e che sarebbe un peccato perdere. Uno di questi riteniamo che possa essere la vecchia Lavanderia situata alla fine della via Trieste, di fianco ai campi sportivi comunali: una struttura su due piani di vasta metratura e con una ampia area pertinenziale adiacente al campo di calcio fronte la strada statale.

Una struttura che sicuramente necessita un intervento di risanamento ma che permetterebbe di ipotecare al Comune un progetto di sviluppo polivalente o comunque di molteplici destinazioni sia sportive che di svago (non abbiamo un centro ricreativo per i giovani): i sostegni economici si possono trovare, i contributi regionali o statali esistono basta solo aspettare il momento giusto ma bisogna avere prima di tutto il bene a disposizione.

Ecco pertanto che la Lega Nord cittadina invita l'amministrazione comunale a valutare la proposta e avviare un'azione concordata con la Regione al fine di predisporre un lotto separato, possibilmente con diritto di prelazione, in modo da far vedere che molte volte si è costretti a vendere "per necessità" ma che si sa capitalizzare le opportunità che si presentano e che possono far parte di un meritevole progetto per il presente e per il futuro: noi lo faremmo».



# CENTRO MEDICO 75°

odontoiatria e medicina estetica

## ODONTOIATRIA

IL NOSTRO STAFF

6 Odontoiatri - 2 Igienisti dentali - 5 Assistenti alla poltrona

PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)  
PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO  
PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650  
IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450 • CAPSULE METALLO CERAMICA € 450  
DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175  
BITE ANCHE PER ATTIVITÀ SPORTIVE



## ORTODONZIA

fissa - mobile - trasparente

Per i più piccoli: TRATTAMENTI AL FLUORO E SIGILLATURE DENTALI

## AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Terapie a domicilio 7 giorni su 7 - Festivi su prenotazione

Responsabile infermiera **Marcella Ferrero**

APERTI TUTTO L'ANNO - Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17

## La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale

Responsabile Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra

Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it - email: centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra  
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

## OCULISTICA

**OCT - Tomografia a coerenza ottica**  
senza lunghi tempi di attesa

## INTERVENTI DI CATARATTA

All'interno del Centro Medico 75, nella sala chirurgica ambulatoriale, vengono effettuati interventi di

**chirurgia palpebrale, delle vie lacrimali e della cataratta.**

Possibilità di finanziamenti a tasso zero (0/24 mesi)

Responsabile Dott. Emilio Rapetti  
Medico Chirurgo - Specialista in Oculistica

## SEDAZIONE COSCIENTE

Si utilizzano dispositivi per la riduzione dell'ansia, dello stress e della paura

Domenica 15 febbraio

## Assemblea annuale del Gruppo Alpini



**Acqui Terme.** Domenica 15 febbraio, presso la sede sociale nel piazzale Don Piero Dolermo alla presenza dei vicepresidenti sezionali Raffaele Traversa e Angelo Torrielli e dell'assessore Mirko Pizzorni, si è svolta l'assemblea annuale dei soci del Gruppo A.N.A. "Luigi Martino" di Acqui Terme, con all'ordine del giorno i seguenti punti: relazione morale, e finanziaria 2014, Adunata Nazionale a L'Aquila del 16-17 maggio 2015 e importantissimo punto il 18° Raduno del 1° Raggruppamento che si terrà nella nostra città i giorni 10 e 11 ottobre di quest'anno. Dopo il saluto alla Bandiera, il capogruppo Roberto Vela, nella relazione morale, ringraziava il consiglio e tutti gli Alpini e gli Amici degli Alpini che hanno lavorato nel corso dell'anno passato, affermando che il consiglio deve sempre operare unito, condividendo proposte e discutendole tutti insieme. Dopo aver ripercorso l'attività dell'ultimo anno, ha poi fatto un programma di massima per l'adunata nazionale che si svolgerà a L'Aquila. Per chi volesse maggiori informazioni sono disponibili in sede. Quindi il vice presidente Angelo Torrielli ha presentato agli alpini presenti la bozza di programma per il raggruppamento. Dopo il saluto del vicepresidente vicario Raffaele Traversa, l'assessore Mirko Pizzorni ha preso la parola, sottolineando come il gruppo di Acqui Terme, nato nel 1928, sia una

colonna portante della Sezione Acquese, ma soprattutto elogiando il grande lavoro fatto finora dagli alpini acquesi per l'organizzazione dell'evento che porterà ad Acqui oltre 20.000 alpini. Alle ore 11.30 si concludevano i lavori con il tradizionale vin d'honneur. Si ricorda che la sede del gruppo è sempre aperta nei giorni di mercoledì e venerdì.

Per il raduno del 1° Raggruppamento

## A ottobre in città 25.000 Penne Nere

**Acqui Terme.** Il 10 e 11 ottobre prossimo Acqui Terme diventerà per un giorno la capitale degli Alpini.

La nostra città infatti ospiterà in quei giorni il 18° raduno del 1° Raggruppamento (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia), un grande evento Alpino che porterà in città circa 25.000 Penne Nere provenienti da tutto il Nord Ovest.

Per Acqui Terme si tratta del più grande concentramento Alpino dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Si prevede l'arrivo di oltre 500 pullman, senza tener conto dei camper e di quelli che arriveranno con mezzi propri.

Per due giorni la popolazione cittadina sarà virtualmente raddoppiata, grazie alla presenza delle Penne Nere.

Nonostante all'evento manchino ancora 8 mesi, la macchina organizzativa è già in moto, e L'Ancora scandirà l'avvicinamento a questo grande raduno attraverso una serie di articoli, redatti grazie alla collaborazione di Luigi Cattaneo Riva, membro della redazione del giornale sezionale "L'81° Penna".



Al grande evento mancano 233 giorni, il conto alla rovescia è cominciato. M.Pr

## Giornata del malato: una bella conferenza



**Acqui Terme.** Martedì 10 febbraio i Soci dell'Associazione PE.N.S.A (persone non solo afasiche) hanno partecipato alla conferenza organizzata dal Responsabile della Pastorale della Salute ed è stata una bella sorpresa. I due relatori, Don Tullio Proserpio ed il professor Carlo Alfredo Clerici, hanno animato e conquistato chi li ascoltava con la chiarezza e la capacità di coinvolgere nella loro relazione: non ci hanno fatto sentire solo "pubblico" ma protagonisti. La prima cosa quindi da sottolineare è che abbiamo capito tutto quello che dicevano, non sempre chi ha difficoltà comunicativa riesce a comprendere ed a seguire a lungo come facevamo prima della malattia. I temi toccati li abbiamo sentiti molto vicini e ci siamo immesimati spesso nei loro vissuti di Cappellano di Ospedale e di Medico di un reparto. È vero che la medicina è un ambito in continua evoluzione che dovrebbe portare ad avanzamenti tecnologici ma questo non dovrebbe allontanare gli operatori sanitari dal malato e la sua famiglia. Invece ultimamente le prestazioni sanitarie sono sempre più vissute con distacco quasi si trattasse di sostituire dei "pezzi" con la fretta e l'indifferenza sempre attenti ai minuti come in fabbrica.

Bisogna invece riscoprire l'umanizzazione delle cure e considerare il paziente nell'interazione del suo essere Persona con i suoi aspetti biologici - psicologici - sociali - spirituali. La malattia ci rende fragili nel corpo come nello spirito: i bisogni quindi sono più complessi e vanno considerati, durante il percorso di cura, nella loro totalità facendo una revisione delle pratiche tradizionali aprendosi a nuove prospettive. La malattia ha una necessità spirituale sin dalla diagnosi ed ha bisogno di essere ascoltata accompagnata sorretta. Nella conferenza questi aspetti sono emersi ed è stato sottolineata l'importanza dell'ascolto empatico da parte dell'equipe multidisciplinare composta dagli operatori sanitari così come dal Cappellano. Qui ci siamo sentiti molto distanti dalla realtà in cui lavorano i relatori a Milano, infatti abbiamo notato che fra il pubblico chi mancava erano proprio gli operatori sanitari i medici i

responsabili dell'ospedale della Asl-AI. (salvo poche eccezioni...) Nelle nostre storie ognuno di noi potrebbe raccontare episodi di trascuratezza, di indifferenza, di poca attenzione, di sentirsi chiamare non per nome ma per patologia. Lasciateci fare una considerazione: la nostra Associazione, come tutte le altre del territorio, si è battuta e si batte per difendere l'Ospedale i suoi reparti con i suoi posti letto le sue prestazioni... ma L'Ospedale cosa fa per le persone con patologia comunicativa? Da anni aspettiamo un progetto specifico ed una condivisione di un protocollo che preveda la sperimentazione di terapie riabilitative innovative. Noi abbiamo preso posizione e la Asl-AI? Da maggio 2014 aspettiamo un incontro e risposte precise intanto se ci comportassimo di conseguenza staremmo a guardare. Invece ci sentiamo di combattere nella speranza di costruire qualcosa di migliore per chi in futuro si troverà nella nostra situazione! La conferenza ci ha confermato quanto sia importante condividere, riprendere a comunicare come si può, in gruppo attraverso l'alleanza terapeutica tra operatori - pazienti e il Cappellano. Quella che si definisce "medicina narrativa" rende più forti e rende più efficaci le cure, la narrazione dovrebbe essere considerata al pari dei segni-sintomi clinici della patologia stessa.

I relatori, dicendo questo, si sono riferiti alla considerazione crescente nella letteratura scientifica (es. Joint Commission on Accreditation of Healthcare Organizations) mostrando che "... gli aspetti emotivi dei pazienti e dei loro familiari possono avere un effetto sulla comunicazione con lo staff curante e come vi sia una relazione significativa tra l'esigenza di soddisfare i bisogni emotivi e spirituali dei pazienti e la redditività per l'ospedale". Siamo usciti dalla conferenza carichi di un bagaglio di sapere più ricco.

Speriamo proprio che qualcosa cambi anche all'interno del nostro Ospedale, che si riscopra l'importanza di ciò che sottolinea spesso Papa Francesco: la tenerezza e la compassione per i malati e per tutte le persone fragili. Grazie davvero agli organizzatori!

I soci di PE.N.S.A

## Presentazione calendario 2015 e premiazione atleti della FICSF

**Acqui Terme.** Domenica 22 febbraio presso il Centro Congressi di zona Bagni a partire dalle ore 10.30 si svolgerà l'annuale festa della Federazione Italiana Canottaggio Sedile Fisso. Un evento sportivo di grande rilevanza nazionale, con la partecipazione di centinaia di atleti provenienti da tutta Italia.

Dopo i saluti delle Autorità, si procederà con la presentazione del calendario 2015 ricco di appuntamenti nazionali ed internazionali tra i quali spiccano i tre Campionati Italiani e le due tappe di Coppa Europa.

A seguire il presidente federale Narcisio Gobbi e i componenti del consiglio nazionale consegneranno le Onde al merito e importanti riconoscimenti ai vincitori dei Campionati Italiani 2014, alle Società, atleti e specialità, e due premi simpatia.

### Vendo Furgone

#### Fiat Scudo

120 MultiJet  
Dicembre 2007  
Km 100.000 - Euro 4  
Alimentazione gasolio  
€ 7.500 fatturabile  
Tel. 0144 55994

### VENDO

#### Ford Fiesta

1.4 TD Van  
Anno 2004 - Bianco  
€ 1.500 fatturabile  
Tel. 0144 55994

## RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

REGIONE  
PIEMONTE

Attestato di certificazione energetica  
N. certificato: 2011 200451 0071



Per informazioni:

## CAVELLI COSTRUZIONI

Corso Bagni, 140 - Acqui Terme

Tel. 0144 56789

**ULTIMI APPARTAMENTI**  
**Prezzi vantaggiosi con mutui agevolati!**

**Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda) integrati con pannelli fotovoltaici e solari**

È successo mercoledì 4 febbraio

## Fiocco rosa all'ospedale in cui non si può partorire

**Acqui Terme.** Mercoledì 4 febbraio al "Monsignor Galliano" è spuntato un fiocco rosa. È nata una bambina di nome Greta che gode di ottima salute. Greta è nata in un ospedale il cui reparto di maternità-ostetricia è stato chiuso nel giugno del 2014. Per questa bambina, tutte le polemiche e questioni burocratiche che hanno portato a quella soppressione, non hanno importato granché. È venuta alla luce qualche settimana prima del previsto, durante un controllo che la mamma aveva deciso di anticipare a causa di alcuni dolori.

Proprio non ne ha voluto sapere di attendere l'ambulanza che avrebbe trasportato entrambe all'ospedale di Alessandria o Novi Ligure.

«La signora è stata condotta in sala operatoria per il parto - spiega il direttore sanitario del "Monsignor Galliano", Simone

Porretto - dopo di che abbiamo seguito il protocollo predisposto in casi come questo. Mamma e bimba sono state trasportate all'ospedale di Novi Ligure». Il parto avvenuto ad Acqui Terme dunque va considerato del tutto eccezionale e, se da una parte ha suscitato la gioia di mamma e papà, parenti e di tutti gli acquesi, dall'altra ha riacceso una polemica che covava solo sotto la cenere: era veramente il caso di chiudere la sala parto acquese?

«Greta potrà scrivere sui propri documenti che è nata ad Acqui» si è letto su Facebook poche ore dopo la nascita della bimba, la cui notizia si è diffusa alla velocità della luce in città, ma anche «Era proprio il caso di chiudere il reparto di ostetricia? Le emergenze possono sempre succedere e la piccola Greta ne è la riprova». Per scongiurare la chiusura

del reparto, nel giugno del 2014 furono organizzate riunioni su riunioni, raccolte firme e presentate lettere di protesta alla direzione dell'Asl così come in Regione.

Nacque anche un comitato spontaneo formato da cittadini che, coordinatisi con gli amministratori locali e alcuni medici, formulò una serie di proposte miranti a salvaguardare la salute di mamme e bimbi. Fra le motivazioni proposte per scongiurare la soppressione ci fu quella relativa all'ubicazione dell'ospedale acquese rispetto ai paesi limitrofi e della valle Bormida.

«Il "Monsignor Galliano" rappresenta un punto di riferimento per migliaia di utenti e anche per le future mamme» aveva più volte spiegato il Comitato, ma evidentemente le ragioni che portarono la Regione ad effettuare i tagli erano troppo forti. **Gi. Gal.**

Questa volta è andata bene...

## Per nascere ad Acqui ci vuol anche... fortuna

**Acqui Terme.** Questa volta si è trattato di un parto con un bel lieto fine, ma se fossero subentrate delle complicazioni? Non sarebbe meglio predisporre dei protocolli più specifici per far fronte ad eventuali emergenze che potrebbero verificarsi?

Si tratta di domande che, proprio in conseguenza della nascita della piccola Greta, sono state rivolte all'assessore alla sanità regionale dal consigliere del Movimento Cinque Stelle, Paolo Mighetti.

«La risposta che ci ha fornito - spiega Mighetti - sembra far più riferimento alla fortuna che all'organizzazione».

Infatti, nel leggere la risposta prodotta dal direttore sanitario dell'ASL di Alessandria, emerge che «nei casi di impossibilità di trasferimento della partoriente presso l'ospedale di Alessandria è previsto il parto in loco assistito dai medici dell'Ospedale secondo le

proprie capacità. Il caso ha voluto che l'evento del 4 febbraio scorso, si sia verificato in orario di copertura ambulatoriale».

La mamma della piccola Greta è entrata in travaglio mentre effettuava la visita, vale a dire poco dopo le 10 del mattino e sempre lo stesso Direttore indica successivamente come «fortunatamente tutto sia andato bene...».

Già, ma se così non fosse successo? Se fosse capitato in un orario meno felice? Se si fosse reso necessario l'utilizzo di una incubatrice?

«Tutti gli assessori che in questi anni si sono succeduti - aggiunge Mighetti - hanno sempre motivato la chiusura del punto nascita di Acqui adducendo motivi di appropriatezza».

Scopriamo adesso che la riorganizzazione della rete ospedaliera passa attraverso un colpo di fortuna! Arrivati a

questo punto sarebbe necessario, quantomeno, dotare l'ospedale di Acqui Terme di un'ambulanza STAM per emergenza neonatale in modo da intervenire tempestivamente, senza affidarsi solo alla fortuna».

Anche perché per trasferire la piccola Greta a Novi si è dovuto attendere l'ambulanza cinghia proveniente da Tortona, mentre la mamma è stata trasferita con una seconda ambulanza.

E poi, non da ultimo, sarebbe anche auspicabile, che al Monsignor Galliano tornino i moduli della denuncia di nascita visto che nel caso della piccola Greta, il ginecologo e il pediatra hanno dovuto accompagnare il papà della bimba in Comune.

Quei moduli infatti non dovrebbero rappresentare un costo aggiuntivo per le casse regionali... **Gi. Gal.**

Riceviamo e pubblichiamo

## Così si calpesta il diritto alla vita

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Egregio Direttore, ho letto con sgomento sul giornale on-line InTerris una notizia sconvolgente: il senatore degli Stati Uniti Trent Franks, riguardo alle pratiche abortive, denuncia che in America dei bambini innocenti e senza difese sentono tutto il dolore fisico di quanto si sta loro facendo, ed in molti casi sopravvivono anche fuori dal grembo materno e poi vengono uccisi senza neanche il minimo di anestesia».

E questo perché la legge americana permette l'aborto sino alla ventesima settimana, quando i nascituri sono ormai del tutto formati e in ottima salute, ma nonostante questa evidenza si procede ugualmente in nome di un "diritto" che una legge omicida permette. Il caso più eclatante è quello della "clinica degli orrori" a Philadelphia, dove il medico Kermit Gosnell, poi condannato per l'omicidio di 7 bambini, ha violato più volte la legge sul consenso informato, ingannando anche le madri sulle reali tempistiche della gravidanza. [...]

Quando l'Fbi nel 2010 fa irruzione nella clinica abortista del dottor Gosnell si trova dinanzi ad uno scenario raccapricciante[...] ... una carneficina

na di cui nessuna televisione negli Usa o nel resto del mondo ha deciso di parlare, solo alcune emittenti pro-life hanno dato voce a questo omicidio di massa.

Sono passati 42 anni dall'approvazione della "Roe vs Wade", la sentenza che nel 1973 portò gli Stati Uniti ad aprirsi all'aborto. Da allora, solo in America, sono 56 milioni i bambini che mancano all'appello, perché uccisi legalmente.

In Europa su 6 milioni di concepimenti 1,2 milioni terminano con un aborto. Statisticamente sarebbero 141 nascituri uccisi ogni ora.

La questione è che il tanto acclamato progresso dell'ultimo secolo può definirsi tale se, tra le sue rivoluzioni ha ottenuto la conquista di uccidere la vita e di distruggere la dignità?

Lo scorso anno il Movimento per la vita, in concorso con

tutte le associazioni pro-life europee, lanciò la campagna "Uno di noi", per il riconoscimento del concepito come essere umano, ma nonostante quasi 2 milioni di firme raccolte la Commissione europea ha rigettato la petizione, per cui la vita in Europa è ancora una volta violata nella parte più difesa, quella del nascituro.

Ma gli attacchi alla vita, alla dignità, alla famiglia sono sempre più incalzanti, come la teoria del Gender, anch'essa proveniente dagli Stati Uniti, dove si sostiene che l'essere che nasce dall'utero della mamma non ha un sesso definito; questo si determinerà nel tempo a seconda della scelta del bambino.

Una teoria aberrante volta a minare dalle sue fondamenta un'umanità sempre più materialista e svuotata del senso di Dio.

**Mauro Garbarino**

### Assemblea Aido

**Acqui Terme.** Sabato 28 febbraio alle ore 18 presso la sede sociale di via Casagrande 9 si terrà l'assemblea annuale dei soci del Gruppo comunale "Sergio Piccinin" dell'Aido, l'associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule.

All'ordine del giorno: Nomina del presidente e del segretario dell'assemblea; Relazione del presidente sull'attività svolta 2014; Approvazione bilancio consuntivo 2014; Relazione dei Revisori dei Conti; Bilancio preventivo 2015; Calendario manifestazioni 2015.

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

## "Dona per far vivere" un motto per tante iniziative

**Acqui Terme.** Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi, ha aderito anche quest'anno all'iniziativa, promossa dalle associazioni Aido (Associazione Italiana Donatori Organi) e Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo); l'intento è quello di sensibilizzare il mondo giovanile sul delicato, ma quanto mai attuale, argomento delle donazioni (midollo, organi, cornee), facendone conoscere i principali aspetti legali, medici e pratici, così da eliminare timori e diffidenze.

Nelle classi quarte, degli Istituti delle Scuole Secondarie di II grado Acquesi, si stanno svolgendo, in questo mese, gli incontri con i referenti del Lions Club Acqui e Colline Acquesi ed i delegati delle Associazioni di donatori.

Il sig. Claudio Miradei (Aido) e la sig.ra Patrizia Minelli (Admo) relazionano agli studenti le caratteristiche che deve possedere un donatore e le tecniche ed i metodi attuali di prelievo, sulle modalità delle donazioni in base alle leggi in vigore inoltre, sono state fornite dettagliate informazioni su come aderire alle varie associazioni di donatori, mentre la dott.ssa Claudia Repetto, dovendo affrontare un tema altamente delicato e difficile, propone agli studenti un gioco a quiz, catturando il



loro interesse e la loro attenzione.

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi, con il concorso "Dona per far vivere", ormai giunto al suo terzo anno, propone ai ragazzi di diventare i protagonisti di uno Spot sulla donazione, di cui loro stessi dovranno essere i creatori, gli attori e i registi; a fine marzo, una volta raccolti i lavori prodotti dagli studenti, verranno valutati i filmati, da due giurie. Una dovrà stabilire la congruità del mes-

saggio con le informazioni fornite, mentre l'altra valuterà il lato più tecnico. A fine aprile sarà organizzata una cerimonia, a cui saranno invitate le Scuole che hanno aderito, durante la quale saranno premiati gli studenti partecipanti, ragazzi che avranno provato a cimentarsi nella realizzazione del filmato.

Nell'attesa non rimane che augurare un buon lavoro ai giovani studenti e... in alto il motto "Dona per far vivere".

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia  
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

**Sulle stufe a pellet  
finanziamento 10 rate a tasso zero  
Detrazione fiscale IRPEF 50%**



**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

molto di più su [www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

Numero Verde  
**800-014142**



**Informazioni presso PESTARINO**  
ACQUI TERME - Strada Alessandria  
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

A breve un calendario eventi unitario

## “Fra Expo e Unesco un asse per il territorio”

Acqui Terme. Continua, con un paziente lavoro fatto di incontri e di pianificazione, il lavoro dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, costituita nel gennaio 2011 dai soci fondatori Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Provincia di Asti e Provincia di Cuneo con lo scopo di coordinare tutte le attività di governance, legate alla promozione dei territori recentemente inseriti nel patrimonio Unesco.

Martedì scorso, 10 febbraio, si è svolto un importante incontro che ha visto riuniti attorno allo stesso tavolo l'Associazione, rappresentata dal Presidente, Gianfranco Comaschi, le tre Ati delle tre aree inserite nella core-zone Unesco (Langhe, Roero e Monferrato), i rappresentanti dei principali Comuni interessanti dal progetto e Antonella Parigi, assessore regionale con deleghe alla Cultura e al Turismo. Tema centrale dell'incontro sono state le linee guida da seguire per la promozione dell'area Unesco nell'ambito dell'evento Expo 2015.

«Direi che l'incontro è stato positivo – afferma Gianfranco Comaschi – anche se restano alcuni particolari da perfezionare. Partiamo dal presupposto che il tempo che ci separa da Expo 2015 è poco, e quindi la discussione è stata soprattutto sugli aspetti di natura pratica. Credo che il problema principale rimanga quello dei collegamenti. Come avevamo anticipato alcune settimane fa, abbiamo contattato la Stat, azienda di trasporti casalese molto radicata nel settore del trasporto pubblico e con una forte presenza nell'ambito del trasporto turistico, con la quale la Regione Piemonte sta definendo l'istituzione di alcune tratte ad hoc, collegare l'area Unesco all'Expo, in modo da facilitare i flussi turistici sul territorio. Al momento sono in fase avanzata di studio i percorsi Milano-Torino e Torino-Alba: abbiamo comunque fatto presente che i veri benefici si potrebbero avere con un asse diretto Milano-Monferrato, e anche se non è semplice ci au-



guriamo di poter arrivare a un esito positivo.

Un “problema nel problema” è che con una tratta autobus i tempi di percorrenza per arrivare ad Acqui Terme toccando le altre aree della zona Unesco sarebbero comunque molto lunghe e penalizzanti per il territorio: stiamo cercando una soluzione, ma non è facile».

Un altro incontro, sempre legato alla necessità di facilitare per quanto possibile i collegamenti per incentivare i flussi turistici, è avvenuto lunedì 9 in Camera di Commercio: presenti i 7 Comuni centri-zona, la fondazione Cra, l'Alexala e dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.

«In quella sede – riprende Comaschi - si è parlato anche della imminente attivazione di un sito internet (www.monferratoexpo2015.it, ndr) che sarà un'altra importante risorsa per la costruzione di una promozione del territorio che possa arrivare il più lontano possibile e farci conoscere da un numero sempre più grande di potenziali utenti». Il sito è stato presentato ufficialmente (col nostro giornale già in stampa) nel pomeriggio di mercoledì 18 febbraio, a Palazzo Monferrato, ed è (dovrebbe essere) 'on air' da giovedì.

«Prossimamente - conclude Comaschi - sarà implementato un programma eventi comprensivo delle tre aree inserite nel progetto Unesco, con appuntamenti distribuiti su ogni area del territorio, comprese Acqui e l'Acquese».

Ma di questo avremo modo di parlare più diffusamente nel prossimo futuro. **M.Pr**

Maresciallo Maggiore cav. Dario Ravera

## Così si ricorda un carabiniere

Acqui Terme. È trascorso quasi un mese da quando il Maresciallo Maggiore A. dei Carabinieri cav. Dario Ravera ha lasciato questa terra per tornare alla casa del Padre.

La sezione di Acqui Terme dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri intende ricordarlo con semplici ma sentite parole per ricordarlo non solo a quanti lo conobbero ma anche ai giovani perché lo prendano a esempio quale uomo di tante virtù.

Si arruolò nei Carabinieri nel 1943, in epoca bellica e di grandi sofferenze: qualunque guerra è la manifestazione di una malvagità umana, ammantata da subdola e ipocrita legalità.

Dopo pochi mesi di vita militare, il Carabiniere Dario viene trasferito a Roma e l'8 settembre 1943 viene vissuto come l'inizio della più dolorosa esperienza della sua vita.

Al riguardo si rimanda a quanto pubblicato da L'Anco- ra nell'edizione del 5 febbraio 2006.

È una sintetica ma espressiva testimonianza di una delle tante efferate conseguenze di una guerra.

È un monito per tutti, adulti e giovani, affinché ci si adoperi per l'affermazione di una vita civile e sociale, scevra da ogni contesto di violenza fisica, psicologica e verbale.

Insieme ai suoi commilitoni viene fatto prigioniero e mandato in campo di concentramento in Germania.

Nei due anni di prigionia, viene sorretto dalla forza della disperazione e da un incredibile spirito di sopravvivenza, sempre confortato dalla fede in Dio.

Soffre il freddo, la fame, ogni sorta di privazioni e di vessazioni fisiche e psicologiche, ma resiste.

Questi due anni rimangono per sempre scolpiti nel suo cuore e nella sua mente, e forse ne condizioneranno tutta la sua vita.

Citare tutti i luoghi e gli importanti incarichi ricoperti (l'ultimo è stato il comando della squadra di P.G. presso il Tribunale di Acqui), si corre il rischio di essere retorici,

mentre si vuole ricordare la sua umanità, il suo senso del dovere, il rispetto verso le istituzioni democratiche, il suo essere cristiano, la sua disponibilità, la sua benevolenza.

Sempre pronto a dare un buon consiglio ai tanti che si rivolgevano a lui, come un attento padre di famiglia.

Marito premuroso e padre affettuoso, non sottraeva il tempo libero alla sua famiglia.

Di lui si può certamente dire che è stato marito e padre esemplare, nonché fedele servitore dello Stato e della legalità, lontano da ogni ricerca di protagonismo.

Purtroppo ad appena una settimana dalla sua dipartita, la moglie Giovanna lo ha raggiunto nel regno dei giusti: un altro grande dolore ha colpito la figlia Giuseppina.

Noi tutti dell'Associazione Nazionale Carabinieri intendiamo porgere le nostre sentite condoglianze alla figlia, valente medico, e intendiamo ricordare il Carabiniere Cav. Dario a imperitura memoria per le sue doti di onestà, professionalità e umanità.

La Virgo Fidelis, da lui sempre onorata, accompagni i suoi fedeli Dario e Giovanna nell'ultimo cammino e conforti la figlia Giuseppina.

Ci mancherà ma senz'altro lo ricorderemo sempre. **G.R.**

## Orario biblioteca civica Acqui Terme

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 15.9.2014 al 12.6.2015 osserva il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e giovedì 8.30 - 12.00; 14.30 - 18.00; venerdì 8.30-12.00.

Riceviamo e pubblichiamo

## Qualche precisazione sull'ospedale acquese

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentilmente ospitato su L'Anco- ra, della scorsa settimana, chiedo ancora un po' di spazio per poter meglio chiarire quanto espresso nella mia “lettera aperta” anche a fronte di quanto il Direttore ha commentato in merito all'istituzione di una “Rubrica” ad hoc. Non appartenendo ad alcuna formazione politica, né desiderando di farne parte, mi è più semplice, senza condizionamenti, poter esprimere la mia opinione in merito a questo importantissimo problema che da qualche tempo è fonte di apprensione per molti cittadini, specie delle fasce più deboli e più anziane. Lungi da me l'idea di esprimere un parere anche solo velatamente negativo sull'ospedale, sul personale e sui servizi che lo stesso, con grande sacrificio ed abnegazione, riesce a fornire ai cittadini, mi premeva e mi preme far presente il graduale depauperamento delle potenzialità che la struttura sarebbe in grado di fornire in assenza di una politica regionale di tagli e “razionalizzazioni”.

Mi piacerebbe conoscere le potenzialità del nostro Ospedale nel decennio 1980/90 e poi nei decenni successivi sino ai giorni nostri, e per potenzialità intendo numero dei posti letto, numero del personale medico ed infermieristico, numero dei Reparti e delle sale operatorie. Credo che raffrontando questi dati, dei quali purtroppo non sono in possesso, si possa avere un'esatta idea del grande ridimensionamento che la struttura ha subito. Sono pienamente d'accordo sul fatto che la maggioranza dei lettori e di coloro che sul giornale scrivono, siano soddisfatti del trattamento ricevuto e questo apprezzamento va a confermare la mia convinzione che la struttura non debba essere in alcun modo subdolamente svilita delle sue potenzialità.

“Si teme che quel poco che è rimasto scompaia” sembra essere il pensiero di molta gente ed è anche il pensiero del sottoscritto che però gradirebbe che da parte dei nostri



politici e dei cittadini vi fosse un'azione più incisiva verso i vertici regionali al fine di impedire questo scempio che si sta perpetrando da troppi anni. Dobbiamo essere vicini ai medici ed al personale infermieristico perché il mantenimento del loro posto di lavoro è la migliore garanzia per la nostra salute e per le possibilità di curarci senza andare a “cercarci” un ospedale idoneo magari ad un centinaio di chilometri di distanza. Non possiamo e non dobbiamo permettere a persone che a vario titolo sono state oggetto di attenzione da parte della magistratura per “rimborarsi allegri e spensierati” di colpirci nella cosa più sacra per ogni essere umano: il diritto alle cure ed al mantenimento di un buono stato di salute. Le recentissime dolorose vicende verificatesi in Sicilia ed in altre regioni del Meridione d'Italia ci hanno dato la misura di quanto l'allontanamento della sanità pubblica dai cittadini sia fiera di lutti e disservizi che un paese che si definisce “civile e democratico” non deve permettersi. Sono lontano, dicevo, dalla politica, ma per età ed un minimo di esperienza sono ancora in grado di discernere, per questa nostra politica o politici, le cose fatte bene da quelle fatte male. E questa politica di ridimensionamento del nostro e di tanti eccellenti piccoli ospedali è proprio una di quelle cose che la politica fa male, di qualsiasi colore essa sia». **Pier Marco Gallo**

## Attività carabinieri

Acqui Terme. Nel decorso fine settimana, i carabinieri della Compagnia hanno attuato un controllo straordinario nel territorio dell'acquese ed ova- dese. L'operazione, che ha richiesto l'impiego massiccio di personale e mezzi, ha sortito effetti piuttosto interessanti ai fini della sicurezza dei cittadini: due persone sono state arrestate e tre soggetti denunciati in stato di libertà. Entrando nello specifico, un cittadino albanese di 39 anni, domiciliato ad Ovada, è stato arrestato in esecuzione di un provvedimento restrittivo perché, sottoposto alla misura degli arresti domiciliari, ha violato le prescrizioni a lui imposte. È finito inoltre in carcere, un uomo di 45 anni residente a Rivalta Bormida. Anche in questo caso si è trattato di un arresto a seguito di un provvedimento restrittivo: l'uomo dovrà scontare una pena di 4 anni e 8 mesi di reclusione per rapina e furto. Un cittadino macedone di 37 anni, sempre residente a Rivalta Bormida, è stato poi denunciato a piede libero perché sorpreso alla guida del proprio autocarro in stato di ebbrezza accertato mediante l'etilometro; un italiano di 22 anni, questa volta residente a Cassine, è stato invece denunciato perché, controllato ad Ovada, è stato trovato possessore di un coltello a serramanico. Infine, un cittadino marocchino di 45 anni, domiciliato ad Acqui Terme, è stato denunciato perché sorpreso all'interno di un casello ferroviario, disabitato di Acqui dove si era introdotto dopo aver praticato un foro nel muro perimetrale dell'immobile. (gi.gal.)

## Residenza Assistenziale Mondo Azzurro di Quaranti

Casa di riposo per anziani autosufficienti

17 posti letto

Cucina famigliare

Servizio infermieristico

Assistenti qualificate

Retta base mensile da € 1.090

Vi aspettiamo senza impegno per la visita alla struttura

Quaranti - Via Roma, 9 di fronte all'ufficio postale  
Tel. 0141 793959

Una lirica di Paolo De Silvestri

## “Passi leggeri” pieni di tristezza

Acqui Terme. La lirica proposta dal poeta Paolo De Silvestri pone in evidenza un tema che riguarda la condizione degli anziani nella nostra società.

Essi vengono a volte ricoverati in strutture che offrono sì assistenza, ma non sono sempre in grado di alleviare la mancanza di calore umano.

Il poeta s'accorge, in questa poesia, di un anziano che è solito passeggiare sotto casa con “passi leggeri”, come per non disturbare o dar fastidio; allora gli si avvicina e si trova davanti ad una persona sola, con tanto bisogno di affetto e di compagnia. Amicizia e dialogo vengono presto instaurati durante le frequenti passeggiate.

Un giorno, però, questa comunione d'affetti viene interrotta da un repentino, quanto improvviso trasferimento dell'anziano.

Il poeta a questo punto, senza la sua voce come compagnia, perde pure la voglia di passeggiare.

Solo allora si rende conto di quanto fosse importante anche per lui, e non solo per l'anziano amico, la sua discreta presenza.

Molto spesso le persone che pare non possano essere più in grado di dare qualcosa e per questo sono emarginati ed esclusi riescono, invece, a portare un contributo importante

agli altri, quello della loro umanità e della loro esperienza di vita.

“Pòs Lingér”

Suta ca mia, da 'n migg ed ciadèl, / di pòs lingér, mis-ciò a la gènt, / j'ero arnesi senza burdèl / a fèse sente semper pi svèns.

Stanc ed uardè amà da luntàn, / a 'st “chicadèn” am sòn avsinò, / e chil parlànda con fiò aimàn: / “Sono un medico... son de Milàn!”.

Dop an poc l'era andò 'nàn / cuntàndme storie, amur e desten, / e um diva che adès, senza lindmàn, / l'era sercò prope da nèn.

In de però, pé vughindle passè, / ant u Ricover a l'òva sercò, / ma chicadèn prima 'd antré / um òva dicc chi l'òvo stramiò.

In(e) s-ciupòn um era rivò / con tanta ròbia e tant sagrèn, / e contra 'st mond sènsa pietò, / a j'eu crijà 'mè 'n fanciutén.

E adès cui pòs ch'im fòvo sugnè / is son sbardlò, dvantò silensius, / e tita la me veuja 'd spasiè / la s'è persa con chil e con la so vus!

“Passi leggeri”

Sotto casa mia, da un sacco di fracasso, / dei passi leggeri, mischiati alla gente, / eran riu- sciti senza del chiasso / a farsi sentire sempre più sovente.

Stanco di guardare solo da lontano, / a questo “qualcuno” mi son avvicinato, / e lui parlando con fiato delicato: / “So-



no un medico... son de Milàn!”.

Dopo un po' aveva continuato / parlandomi di storie, amori e destino, / e mi diceva che adesso, senza domani, / non era cercato più da nessuno.

Un giorno però, non vendolo passare, / al Ricovero l'avevo cercato, / ma qualcuno prima d'entrare / m'aveva detto che l'avevan spostato.

Un colpo al cuore m'era arrivato / mischiato a rabbia e dispiacere, / e contro 'sto mondo senza pietà, / ho imprecato come un ragazzino.

E adesso quei passi che mi facevan sognare / si son sparsi, son silenziosi, / e tutta la mia voglia di passeggiare / s'è persa con lui e con la sua voce!

Ma Baldi di Cassine fa dei distinguo

## Il Sindaco Bertero vuol uscire dall'Amag?

**Acqui Terme.** Fanno discutere in provincia gli aumenti di stipendio decisi per i vertici dell'Amag. I bonus toccheranno al presidente Stefano De Capitani e all'amministratore delegato Mauro Bressan, che secondo quanto emerso dall'analisi del budget economico-finanziario della partecipata, triplicheranno nel 2015 i rispettivi emolumenti, fino ad oggi pari al 70% dello stipendio del sindaco di Alessandria per il presidente De Capitani e al 60% per l'ad Mauro Bressan.

Il primo a denunciare la situazione era stato, la scorsa settimana, il consigliere comunale di minoranza presso il Comune di Alessandria Emanuele Locci, che aveva dichiarato di ritenere questo un "regalo" «non solo "immorale", ma anche "illegitimo" perché contrario a una recentissima disposizione normativa (legge 114/2014) che dall'1 gennaio avrebbe limitato i compensi degli amministratori delle società controllate all'80% del costo complessivamente sostenuto nel 2013».

L'affondo ha ovviamente surriscaldato gli animi in casa Amag, dove l'amministratore delegato, Bressan, si è detto alquanto "stupito" dell'improvvisa attenzione del consigliere ai compensi percepiti in Amag. Stipendi "non certo d'oro", ha puntualizzato, e che per il numero 2 della partecipata ammontano a 25.000 euro lordi all'anno. Una cifra ben lontana, ha aggiunto Bressan, dai 300 mila euro percepiti dall'ex presidente del Gruppo Amag, Lorenzo Repetto, che ben poco scalpore suscitano in passato nel centrodestra.

Sul problema il Comune di Acqui Terme in data 13 febbraio ha inviato al presidente dell'assemblea e al Collegio dei Sindaci dell'Amag una lettera avente per oggetto "Assemblee del 19 gennaio e 13 febbraio - criticità".

Questo il testo della lettera: «Con riferimento all'indennità di risultato agli Amministratori, il Comune di Acqui Terme deve, innanzitutto, ribadire la propria contrarietà all'approvazione del provvedimento come, peraltro, già espresso nel corso dell'assemblea del 19 gennaio u.s. Premesso che questo Ente che non ha mai, in alcun modo, posto o inteso porre in discussione le capacità degli Amministratori o le loro competenze professionali, la questione in esame e le modalità con cui è stata presentata, mostrano la evidente posizione dominante del Comune di Alessandria e la volontà — espressa più volte, non ultima con l'acquisizione dell'AMIU — di imporre le proprie scelte agli altri soci, senza consentire una discussione reale e senza la possibilità concreta di esprimere una posizione contraria.

La verifica e l'aggiornamento delle quote di partecipazione sociale, peraltro più volte richiesti da molti Comuni, avrebbero dovuto certamente avvenire, per ragioni di legittimità e di merito, prima di assumere decisioni di importanza strategica con pesanti ricadute economico-finanziarie sul bilancio della Società.

Queste criticità, esplicitate in più di un'occasione da parte del Comune di Acqui, sono state portate a conoscenza, a tutti i livelli, degli organi della Società, sollecitando anche un intervento del Collegio dei Sindaci, senza ottenere, tuttavia, un adeguato riscontro.

È evidente, quindi, che perdurando un siffatto stato di cose ed in assenza di garanzie derivanti da patti parasociali, questo Ente non solo non potrà partecipare all'assemblea odierna, ma dovrà valutare se sussistano ancora le condizioni per mantenere la propria partecipazione nella Società.

In ogni caso, il Comune di Acqui Terme ha incaricato con delega il Sindaco del Comune di Cassine affinché dia lettura della presente nota nel corso dell'assemblea e chiede, sin d'ora, di acquisirla al verbale della seduta odierna».

Il sindaco di Cassine Gianfranco Baldi, dal canto suo, spiega il suo ruolo. «Non parlerei di una vera e propria delega, perché non mi sentivo di parlare per conto di Acqui. Per questo mi sono fatto dare questo documento, di cui ho dato lettura. Precisando che lo condividevo all'80%».

Perché all'80%?  
«Faccio prima a spiegare la mia posizione su questa vicenda: premetto che ho massima fiducia nel presidente e nel vicepresidente Amag, e premetto anche che riconosco loro che stanno facendo un ottimo lavoro sul piano del risanamento dell'azienda, anche se molto, moltissimo resta da fare. Però non condivido l'aumento dello stipendio. Non so se legalmente sia possibile o meno, e in fondo non mi interessa: parlo dal punto di vista morale».

Pur riconoscendo che stanno lavorando bene, non è questo il momento e lo scenario. So che hanno responsabilità enormi, ma sapevano di averle anche quando hanno accettato l'incarico. Noi oggi abbiamo una situazione paradossale: l'Amag a Cassine doveva far partire i lavori per il Rio Biscoglio, finanziati dalla Regione, e non riesce a dare il via alle opere perché ha carenze di cassa. Come Comune, e al pari di molti altri Comuni, attendiamo i soldi che dovrebbero restituirci per il rimborso di alcuni mutui, e siamo in ritardo anche con questo.

Martedì scorso hanno detto ai soci che per 6 anni, dovendo rientrare dal debito, Amag non darà dividendi... insomma: non ci sono soldi, e sta bene. Meno bene mi sta che in una situazione in cui non ci sono soldi si trovino 100.000 euro da dare ai vertici. Forse sarebbe meglio usarli per fare qualche fognatura».

C'è molta polemica politica

sulla questione. Alessandria, che ha il 76% di Amag, sostiene che ai tempi di Repetto l'andazzo ai vertici aziendali era ancora peggiore, eppure nessuno diceva nulla...

«Nel mio primo anno e mezzo da sindaco ho vissuto anche "l'era Repetto" (dal 2010 al 2012, ndr). Ma queste considerazioni che faccio valgono anche per come andava prima. Con una differenza: che lo scenario è peggiorato. Nella realtà attuale, la città di Alessandria che detiene i tre quarti di Amag, è in dissesto, ha l'Imu più alta d'Italia, ha forti problemi economici. E davvero il caso di concedere bonus? È chiaro che Alessandria ha i numeri per fare cosa vuole. E infatti il bonus è passato. Però chi ha fatto questa operazione e chi l'ha avallata per me ha una responsabilità etica e dovrà risponderne in futuro».

Acqui dice di voler uscire da Amag...

«Per me è una provocazione che lascia il tempo che trovano, e che comunque conta abbastanza poco nel quadro generale. Io penso che invece, come centro zona debba battersi per contare di più. Dobbiamo, anche noi "piccoli azionisti", avere maggiore rispetto. Faccio un esempio: ad ottobre, a parole, era stato fatto un patto, in cui si era detto che, via via che le operazioni di recupero crediti andavano avanti, anche i piccoli azionisti sarebbero stati informati assiduamente. Io tutto quello che ho saputo, l'ho sempre saputo leggendo i giornali».

Ho fatto presente la cosa, mi è stato detto che se fossi passato in sede ad Alessandria avrei avuto informazione. Ma l'informazione non si fa imponendo a qualcuno di chiedere delucidazioni, si fa fornendo aggiornamenti puntuali. Così non va bene: serve più condivisione, non solo sulle questioni finanziarie e sui bonus, ma su tutta la linea. Ci considero poco».

Volevo chiudere con una nota positiva, giovedì 19 è stato convocato, direi finalmente, un tavolo tecnico. Parteciperò con piacere».

M.Pr

## Il Presidente della Repubblica risponde all'INT

**Acqui Terme.** È giunto all'Istituto Nazionale Tributaristi (INT), particolarmente gradito, il telegramma del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in risposta alla lettera di auguri e buon lavoro inviati nei giorni scorsi dal Presidente dell'INT Riccardo Alemanno. «Sono stato particolarmente lieto che il presidente Mattarella abbia, nel suo telegramma, citato e salutato direttamente gli aderenti all'Istituto Nazionale Tributaristi. Professionisti seri e preparati che lavorano e danno lavoro, che null'altro chiedono se non di vedere rispettati i propri diritti così come essi rispettano i loro doveri e quindi di essere trattati con equità. Mi auguro che il Presidente Mattarella possa essere garante dell'equità di trattamento di questi cittadini, perché se non verranno risolti alcuni problemi, che attanagliano i tributaristi così come centinaia di migliaia di altri professionisti dell'area associativa riconosciuta dalla Legge 4 del 2013, ci rivolgeremo direttamente a lui per chiedere semplicemente il rispetto dei nostri diritti» ha dichiarato Alemanno. Il riferimento alla problematica della gestione separata dell'Inps è evidente così come tutte le complicazioni e difficoltà collegate, non solo a scelte sbagliate relative a nuovi regimi fiscali, ma anche ad adempimenti inutili ed evitabili che gravano su imprese e professionisti.

### Azienda operante localmente nel settore assicurativo, ricerca e seleziona personale

da inserirsi nei comparti amministrazione e rete commerciale.

**Si richiede,** propensione alle relazioni con il pubblico, forte motivazione alla crescita professionale, flessibilità, intraprendenza, buona conoscenza informatica periferiche input/output ed applicativi software in ambiente Windows.

Saranno valutate anche candidature con precedenti od intercorrenti esperienze lavorative nell'ambito di riferimento.

Il colloquio sarà subordinato alla valutazione del curriculum vitae, da trasmettersi allo Studio commercialisti

Cima Sander - Garrone di Acqui Terme, a mezzo seguente e-mail: info.assicura2015@libero.it.

Successo della 2ª edizione

## San Valentino a lume di candela

**Acqui Terme.** Il 14 febbraio al Centro Congressi si è svolta la seconda edizione della cena di San Valentino a lume di candela con esibizione di scuole di ballo.

Notevole è stata ancora una volta la numerosa partecipazione di pubblico al quale gli organizzatori rivolgono un caloroso ringraziamento e saluti, auspicandosi di rivederli tutti nella terza edizione del prossimo anno.

La serata è stata promossa dall'Associazione di Promozione Sociale "Sole e Vita" e dall'Associazione di Volontariato "True Aid Onlus".

L'Associazione "Sole e Vita" presieduta dalla Presidente Franca Arcerito, Vice Pres. Daniele Carbone ad un anno della sua nascita, si è già fatta promotrice di vari eventi raccogliendo fondi a tutela dei ceti sociali oggi maggiormente colpiti dalla crisi economica.

Tra le varie iniziative intraprese a supporto della città e del territorio, spicca la raccolta di firme (1252) contro il declassamento del DEA del nostro Ospedale.

L'Associazione True Aid Onlus, rappresentata dalla Presidente Sonia Servato e Vice Pres. Piero Parodi nata nel mese di settembre 2014 vede come impegno prioritario la raccolta di fondi a favore delle famiglie e dei bambini che vivono in Kenya nella povertà più assoluta.

Così commenta Franca Arcerito: «In qualità di Consigliere Comunale delegata alle Associazioni di Volontariato Sanitarie e Assistenziali, voglio sottolineare quanto sia importante la compattezza, l'essere propositivi e unitari in merito al declassamento dell'Ospedale di Acqui».

Le Associazioni di Volontariato, tutte, sono oggi di vitale importanza a sostegno della città di Acqui Terme e territorio.

La crisi economica che di fatto limita l'operato delle Amministrazioni Comunali, vede nella gestione quotidiana delle Associazioni una soluzione ai problemi, ai bisogni di quelle fasce sociali maggiormente sofferenti.

Fondamentale è dunque il contributo che le Associazioni in modo unitario promuovono nelle riunioni svoltesi sino ad



oggi in Comune presiedute dalla sottoscritta.

Un plauso a Gigi Ricci e la sua band per l'accompagnamento musicale, alle scuole di ballo Charlie Brown di Cassine, alla scuola di danze orientali di Ranya Al Munaa.

Voglio ringraziare il Sindaco Enrico Bertero per la concessione del patrocinio, il Cons. Regionale Massimo Berutti per la sua gradita partecipazione, in particolare modo la fam. Nardacchio per il loro prezioso contributo, la Ditta Acqui Gardin per l'allestimento della sala

e dei tavoli, il sig. Franco Lisbo per la cortese collaborazione e la C. Rossa, i Volontari dell'Associazione nelle persone di: Pia e Angelo, Michela e Fausto, Fulvio e Osvaldo, Sara e Nadia, un ringraziamento a tutto il personale che si è occupato della sala ed infine all'Associazione Alpini di Acqui Terme.

L'amore lo si dimostra anche, come fanno i volontari del Canile di Acqui Terme, dedicando parte della loro vita, anche in occasione di San Valentino, ai nostri amati animali».

## STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)  
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

### VENDE



**Alloggio centralissimo,** 3° p. con asc., grossa metratura (mq. 170 circa) con due porte caposcala, ideale per due alloggi. € 108.000,00



**Alloggio alle Torri,** 5° p. con asc., risc. autonomo, ingresso cucinotta, soggiorno, camera letto, doppia dispensa, balcone, cantina. € 104.000,00.



**Rustico a Morsasco,** panoramico, con terreno mq. 4600 ca. € 25.000,00.



**Alloggio alle 2 Fontane,** piano 3° con asc., ingresso, tinello e cucinino con finestra, soggiorno, due camere letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina. € 82.000,00.



**Alloggio centrale,** 2° p. con asc., ingresso, tinello e cucinino, sala, due camere letto, bagno, dispensa, due balconi, cantina. € 77.000,00

Indice prestazione energetica: non pervenuto

ECCEZIONALE: Mutui a tasso fisso inferiore 3% - tasso variabile 1,75%

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA  
Presenti su Internet: e-mail: info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

Campagna di prevenzione organizzata dalla dottoressa Salamano

## Progetto Vivisalute: le risposte sui problemi all'intestino

**Acqui Terme.** In data 9 novembre 2013 la dottoressa Fiorenza Salamano in qualità di Responsabile Provinciale dell'Associazione Vivisalute ha organizzato ad Acqui Terme una campagna di prevenzione sul tumore del colon-retto il cui obiettivo primario è stato quello di informare e sensibilizzare la popolazione, ma soprattutto le categorie a rischio over 50, sull'importanza della prevenzione tramite la partecipazione ai programmi regionali di screening diagnostici.

«Abbiamo chiesto alla dott.ssa Salamano di illustrarci l'esito dell'iniziativa:

«Nella nostra regione l'adesione agli inviti per effettuare gli esami di prevenzione è scarsa. Secondo il parere del nostro Comitato Scientifico, per far fronte a tale disinteresse nei confronti dei programmi di screening offerti dalla regione, occorre impegnarsi a sviluppare nei cittadini la consapevolezza del potenziale rischio di incorrere in tumori diagnosticati tardivamente e con maggiore rischio di esiti meno certi per la loro cura. Molto spesso il risultato della mancata partecipazione è dovuto alla modalità di comunicare l'argomento. Da qui è partito il mio progetto, attivato ad Acqui Terme attraverso il posizionamento di un gonfiabile che riproduceva il tratto dell'intestino interessato simile ad un tunnel, lungo 7,5 metri ed alto 2,5 metri. In questo modo ho voluto orientare l'attenzione dei cittadini sul tema della salute coinvolgendoli direttamente attraverso una camminata all'interno del colon "virtuale" riprodotto dal gonfiabile. Accompagnati da medici esperti, sempre pronti a dare risposte, e a dare buoni consigli anche sugli stili di vita da adottare e sulla sana alimentazione, al termine del "viaggio nel colon retto" i partecipanti hanno ricevuto in dono confezioni di tè verde, poiché questo tè è ricco di sostanze antiossidanti. Tale evento prevedeva la presenza di alcuni medici (endoscopisti, pediatri, chirurghi, radiologi, esperti nell'alimentazione etc...) dell'ASL e di Strutture private accreditate. Ho richiesto altresì la partecipazione dei responsabili degli screening oncologici provin-

ciali ASL nel settore specifico, dei medici di base, dei pediatri di libera scelta di Acqui Terme e provincia. Oltre 500 visitatori in coda durante la giornata per accedere nel colon. Grande è stata anche la partecipazione degli studenti. Tale campagna di sensibilizzazione è stata un esempio di attuazione a livello concreto (non solo parole) della prevenzione! Inoltre l'essere riuscita come responsabile provinciale dell'Associazione Vivisalute a portare ad Acqui questa struttura gonfiabile ha conferito al Comune di Acqui Terme il "primariato" poiché è risultato essere il Comune capofila di questa campagna di sensibilizzazione che si sta estendendo in tutta Italia.

Nell'anno 2014, ho somministrato ai cittadini di Acqui Terme dei questionari riferiti all'informazione ottenuta durante la campagna di sensibilizzazione, alla conoscenza della patologia, alle adesioni agli inviti per effettuare gli esami di prevenzione, allo stile di vita, alla sana alimentazione, ai fattori nocivi per la nostra salute, etc... I cittadini acquiescenti che hanno risposto alle domande sono stati 207. Successivamente i questionari sono stati da me inviati al Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione dell'ASL AL - Staff della Direzione del Dipartimento di Prevenzione per le opportune valutazioni. Nel ringraziare i medici dell'ASL e delle strutture private accreditate che hanno collaborato e gli sponsor tra i quali il Rotary di Acqui, invio di seguito l'analisi dei questionari, frutto di un attento e minuzioso lavoro del dott. Claudio Rabagliati e del suo Staff».

**"Dedichiamo una giornata al nostro colon"**

Partendo dal grande successo per la giornata mirata alla Prevenzione attraverso la campagna di sensibilizzazione dedicata allo "Screening del colonretto" in data 01/08/2014, vogliamo rendere partecipe la popolazione del territorio Acquese, e non solo, all'analisi dei dati riferiti al questionario che è stato somministrato ai partecipanti all'evento sopraccitato. Innanzitutto, un grazie particolare alle seguenti persone che con zelo instancabile si sono prodigate affinché



tutto questo potesse realizzarsi. In primis, all'Associazione Vivisalute.Org di Torino, al carissimo prof. Antonio Mussa, alla instancabile dott.ssa Fiorenza Salamano delegata provinciale dell'Associazione Vivisalute ed Assessore alla Pubblica Istruzione ed alle Politiche Sociali del Comune di Acqui Terme, al dott. Claudio Rabagliati, coordinatore del Piano Locale di Prevenzione della ASL AL - Staff della Direzione del Dipartimento di prevenzione, a tutti i collaboratori medici e non afferenti all'ASL AL. L'analisi dei dati è stata prodotta sulla base delle elaborazioni statistiche effettuate dal Servizio Coordinamento del Piano Locale di Prevenzione della ASL AL, nell'ambito dell'attività di compartecipazione al Progetto stesso. Hanno aderito alla compilazione di tale questionario soggetti avente un'età anagrafica compresa tra i 27 e gli 89 anni (anni di nascita: 1925-1987), dei quali "solo" n. 77 maschi su 207 persone rispondenti (le femmine sono risultate 130).

Alla domanda: "Sai che cos'è il programma di screening del colon retto?", rispondono affermativamente 177 persone su 207 (85.5%), in quanto a conoscenza di tale programma. Il cancro del colon-retto è il secondo tumore più diffuso nelle donne e il terzo negli uomini. Si rammenta che tale cancro ha origine quasi sempre da polipi adenomatosi, tumori benigni dovuti al proliferare delle cellule della mucosa intestinale, che impiegano mediamente tra i 7 e i 15 anni per trasformarsi in forme maligne. È in questa finestra temporale che lo screening consente di fare una diagnosi precoce e permette di eliminare i polipi prima che questi abbiano acquisito caratteristiche pericolose. I polipi, infatti, possiedono due proprietà che li rendono facili da individuare: tendono a sanguinare e sporgono dalla mucosa, per cui risultano visibili sulla sua superficie. Per questa ragione i test di screening attualmente in uso sono: - la ricerca del sangue occulto nelle feci; - la rettosigmoidoscopia. La colonscopia vera e propria in Italia è consigliata soltanto in una seconda fase, se la ricerca del sangue occulto nelle feci ha dato esito positivo. Anche per la cosiddetta colonscopia virtuale non ci sono attualmente prove che sia superiore ai test attualmente in uso per i programmi di screening. L'esame del sangue occulto nelle feci consiste nella ricerca, compiuta attraverso metodologie diverse, di tracce di sangue non visibili a occhio nudo in un piccolo campione di feci.

Queste tracce possono essere dovute al sanguinamento di un polipo. In media, per ogni 100 persone che fanno l'esame, cinque risultano positive. Non tutte, però, avranno polipi: le tracce di sangue possono essere dovute per esempio a emorroidi o a piccole lesioni dovute alla stitichezza. Inoltre, l'esame non sempre è in grado di rilevare la presenza di un polipo: può infatti capitare che un polipo o una lesione tumorale siano presenti ma non sanguinino il giorno dell'esame. Per questo è importante ripetere lo screening alla periodicità consigliata.

Nonostante i limiti, la ricerca del sangue occulto nelle feci è un ottimo esame di screening. Le tecniche di analisi più recenti, inoltre, hanno consentito di migliorarne ulteriormente l'efficacia e di ridurre i disagi per il paziente. Oltre ad avere una maggiore capacità diagnostica, infatti, i nuovi test consentono di raccogliere un unico campione di feci (e non tre, come avveniva fino a qualche anno fa), senza la necessità di osservare restrizioni alimentari. La ricerca del sangue occulto nelle feci (in sigla SOF) viene effettuata ogni due anni nelle persone tra i 50 e i 70-74 anni. Se questo esame rileva la presenza di sangue occulto, il protocollo degli screening invita a sottoporsi a una colonscopia. Questo ultimo esame, che consiste nella visualizzazione dell'intestino tramite un sottile tubo dotato di telecamera, è in grado di confermare o escludere la presenza di polipi. Nel primo caso, consente la loro rimozione nella stessa seduta.

Alla domanda: "Conosci quali sono gli esami da effettuare per prevenire il carcinoma del colon retto?" Si evidenzia quanto segue: più di un quarto delle persone interpellate attraverso la somministrazione del questionario, affermano di essere a conoscenza degli esami per prevenire il carcinoma in oggetto. Un esame poco praticato in Italia, ma molto utile, è l'esplorazione rettale da parte del medico. Andrebbe effettuata almeno una volta l'anno nel corso di una normale visita dal medico di famiglia e consentirebbe di individuare precocemente un buon numero di tumori del retto. La ricerca del sangue occulto nelle feci è in grado di identificare il 25% circa dei tumori del colon-retto. È raccomandata per tutti gli individui tra i 50 e i 75 anni di età, con cadenza biennale. Se viene associata a una colonscopia (ovvero a un esame del colon con un apposito tubo flessibile), effettuata ogni 10 anni dopo i 50 anni di età, è in grado di individuare il 75% dei tumori. Alcune società scientifiche, come l'American Cancer Society, raccomandano di sottoporsi a tutte e due le pratiche di screening appena compiuti i 50 anni, indipendentemente dalla presenza di una familiarità per il tumore. Secondo altre società scientifiche, la colonscopia dovrebbe essere un esame di secondo livello (ovvero da farsi solo se la ricerca del sangue occulto è positiva, oppure nelle persone ad alto rischio per ragioni genetiche o di familiarità).

Un'altra strategia di provata efficacia combina la ricerca del sangue occulto nelle feci ogni due anni con una rettosigmoidoscopia (un esame più semplice della colonscopia) da farsi una sola volta nella vita tra i 58 e i 60 anni. È, invece, certo che tutti coloro che manifestano sintomi intestinali compatibili con la diagnosi di tumore del colon e coloro che hanno avuto un familiare con queste patologie devono eseguire una colonscopia completa. In questo caso l'esame viene ripetuto più frequentemente, in genere ogni cinque anni, mentre la ricerca del sangue occulto nelle feci viene fatta ogni anno. Quasi tutta la popolazione



acquiesce che si è sottoposta all'indagine (97%) afferma, correttamente, che la prevenzione è la migliore arma per vincere il cancro. Si è cominciato a dare importanza al concetto di prevenzione del cancro soprattutto perché negli ultimi decenni l'incidenza per questa patologia ha subito un incremento. Le ragioni della crescita sono legate all'allungamento della vita media e a un sensibile cambiamento negli stili di vita. L'aumento dei casi di tumore al polmone nelle donne, per esempio, è una diretta conseguenza dell'incremento del numero di fumatori di sesso femminile. Preso atto di questa situazione si è passati da un approccio solamente curativo della malattia ad uno di tipo preventivo: risale al 1981 la pubblicazione, da parte di due importanti epidemiologi (Richard Doll e Richard Peto), del primo elenco scientificamente controllato dei principali fattori di rischio che determinano la comparsa di un cancro. Inoltre, si è capito che le misure di prevenzione non sono limitate solo alle fasi che precedono l'insorgenza della malattia (prevenzione primaria), ma possono essere applicate anche quando la malattia è già presente (prevenzione secondaria e terziaria).

Le vittime del cancro, secondo i dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, risultano in continua crescita, tanto che si stima che nel 2030 supereranno gli 11 milioni e che, in generale, il cancro sarà la causa principale di tutti i decessi. Si stima però che il 40% dei tumori potrebbe essere prevenuto adottando stili di vita corretti (smettere di fumare, alimentarsi in modo sano ed equilibrato) e sottoponendosi con regolarità a visite ed esami di diagnosi precoce.

A tal proposito il 97% dei rispondenti afferma, correttamente, di ritenere importante poter vivere in ambiente possibilmente privo di fumo e/o di altri agenti tossici o inquinanti; inoltre, ancora il 97% degli intervistati ritiene che la corretta scelta del cibo sia importante ai fini nutrizionali.

Esistono due diversi tipi di fattori di rischio, ovvero quelli modificabili (rischi comportamentali ed ambientali) e quelli non modificabili (età, sesso, patrimonio genetico). Gli effetti di tali fattori dipendono da molte variabili, tra le quali la durata e il tipo di esposizione al rischio o l'effetto combinato di due o più fattori. Ci sono varie metodologie che permettono di classificare una sostanza o un comportamento come un fattore di rischio: si va dagli esperimenti molecolari che mirano a individuare un'alterazione genetica, agli studi epidemiologici che valutano come i fattori riguardanti lo stile di vita o l'ambiente siano correlati all'insorgenza di particolari tumori.

L'obiettivo finale dell'individuazione e del controllo dei fattori di rischio è, la riduzione del rischio e quindi, della mortalità o perlomeno del rischio di sviluppare il cancro. Tenuto conto che il periodo di latenza per lo sviluppo di un cancro può risultare molto lungo (anche decine di anni), è importante individuare degli obiettivi intermedi (per esempio eventuali lesioni precancerose). Va

precisato, però, che questi obiettivi intermedi hanno dei limiti: non è detto, infatti, che una lesione precancerosa debba trasformarsi in cancro o, viceversa, che un risultato negativo a uno screening equivalga a un rischio pari a zero.

Il 96% delle persone che hanno aderito alla compilazione del questionario affermano sia giusto seguire una sana alimentazione. Uno stile di vita sano e una dieta varia, che apporta all'organismo diverse sostanze attive, fa sì che il nostro ambiente interno abbia le caratteristiche necessarie per bloccare lo sviluppo della malattia fin dalle fasi precoci. Spesso ci si chiede come possa un alimento contrastare una malattia grave come il cancro. È stato dimostrato in laboratorio che alcuni composti chimici naturali sono capaci di rallentare la crescita delle cellule tumorali (e ciò è un buon indice del fatto che possano essere utili anche nell'uomo). Altri facilitano l'apoptosi, ovvero il "suicidio programmato" delle cellule, un meccanismo naturale di protezione del corpo al quale sfuggono le cellule tumorali.

Diversi fitochimici (ovvero sostanze di origine naturale) hanno proprietà antiangiogenesi, cioè bloccano lo sviluppo di nuovi vasi sanguigni in prossimità dei tumori, rendendo loro difficile nutrirsi e quindi ingrandirsi. È vero che anche l'alcol può favorire lo sviluppo dei tumori? Il 96% degli acquiescenti che hanno risposto al questionario afferma, correttamente, che fumo ed alcool sono nocivi per la salute. Una recente analisi pubblicata sul British Medical Journal, sempre basata sui dati dello studio EPIC su un campione di circa 100.000 abitanti di otto paesi europei, ha dimostrato che il 10% dei decessi per cancro tra gli uomini e il 3% tra le donne si possono attribuire all'abuso di alcol. Il rischio del consumo di alcol varia da tumore a tumore: è maggiore per le forme che interessano il cavo orale, dalla gola all'esofago e alla laringe, ma favorisce anche i tumori del fegato e del colon-retto. Nelle donne, inoltre, sembra sia responsabile del 5% dei casi di tumore al seno. Alla luce di questi dati, quindi, il consumo di alcol va limitato al massimo: non più di un bicchiere a pasto per gli uomini e uno al giorno per le donne.

Ci sono altre bevande che possono avere un ruolo protettivo? Succhi, spremute, frullati e centrifughe di frutta e verdura, purché privi di zuccheri aggiunti, possono sopperire almeno in parte a uno scarso apporto di alimenti vegetali nella dieta. Nel tè verde sono contenuti polifenoli dalle note proprietà anticancro chiamati catechine, che sembrano proteggere dai tumori della pelle, del colon, del polmone, del seno e della prostata. Una tazza di cioccolata calda, poi, contiene cinque volte più antiossidanti di una tazza di tè nero e tre volte più di una tazza di tè verde: ma quando la si sceglie occorre tener conto anche del suo notevole apporto calorico e del suo contenuto in grassi e zuccheri. Ricordiamo che la "Prevenzione su ogni cosa è la linea giusta per vincere e non solo arrivare al traguardo. Con la diagnosi precoce vinci Tu".

Rag. Bo Piergino  
**EuroCasa Immobiliare**  
INFORMAZIONI SOLO IN AGENZIA

Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali  
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour, 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

### VENDE

- **Acqui Terme** via Crenna, alloggio composto da ingresso, cucina, due camere, bagno risc. aut. Euro 55.000.
- **Acqui Terme** corso Roma, piccolo alloggio ammobiliato, risc. autonomo. Euro 48.000
- **Acqui Terme** via Soprano, alloggio piano secondo composto da ingresso su soggiorno, cucina, camera, bagno, due balconi. Euro 73.000.
- **Acqui Terme**, alloggio piano alto composto da ingresso, cucina, sala, tre camere letto, due balconi. Euro 110.000 tratt.
- **Acqui Terme** zona Meridiana, alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi risc. autonomo. Prezzo interessante.
- **Acqui Terme**, attico di nuova costruzione composto da ingresso su soggiorno, cucina, due bagni, tre camere, piscina, garage unico nel suo genere.

• **Acqui Terme, occasione**, vendesi casa con terreno, divisa da due alloggi totalmente ristrutturati. Euro 290.000. **Ottima vista sulla città**



- **Garage doppio**, Acqui Terme, via Moriondo/via Casa-grande. € 13.000.
- **Garage**, Acqui Terme, vicinanze corso Bagni. € 13.000.
- **Garage**, Acqui Terme, via Gramsci. € 16.000.
- **Vendesi capannone** nuova costruzione, 200 mq. € 90.000.

I.P.E. NON PERVENUTA

INFORMAZIONI, PLANIMETRIE  
E TANTE ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA

## Carnevale al Moiso



Acqui Terme. "A Carnevale, ogni scherzo educato vale!". Questo è il "motto" che i bimbi della Scuola dell'Infanzia "Moiso" sono riusciti a rispettare diligentemente, venerdì 13 febbraio, dando vita ad una festa di Carnevale spettacolare.

Mascherati e felici, hanno sfilato, cantato e ballato.

Ospiti d'onore le tradizionali Mascherine, che con simpatiche scenette si sono presentate ai piccoli che sono rimasti letteralmente a "bocca aperta", magistralmente interpretate dai genitori.

In questa festa strepitosa non poteva mancare all'appello Alberello Marcello (personaggio che durante l'anno sco-

lastico accompagna i bimbi nelle loro scoperte didattiche) che per l'occasione si è vestito di "tutto punto".

Una "carnevalesca" merenda consumata in allegria con genitori, parenti ed amici, ha concluso il pomeriggio.

Un grazie di cuore a tutti gli intervenuti: ai genitori rappresentanti di sezione, sempre disponibili e attivi, all'amatissimo Presidente geom. Marco Protopapa, sempre presente ed attento alle esigenze della scuola, all'assessore geom. Guido Ghiazza, alla sig.ra Laura Ferraris, consigliera, ed alla cara Sr. Anna Maria Giordani, direttrice dell'Istituto Santo Spirito.

Mercoledì 11 febbraio

## Carnevale al "Platano" con i bimbi del "Moiso"



Acqui Terme. Come da tradizione i bimbi del "Moiso", accompagnati dalle loro educatrici, mercoledì 11 febbraio, si sono recati per portare gioia e spensieratezza agli ospiti del Platano.

Accolti calorosamente dai "nonnini" e dal personale della struttura, hanno dato vita ad un pomeriggio tutto "carnevalesco".

Canti, balli e musica: coreografia perfetta per questa festa, molto semplice, ma che ha

portato sorrisi su tutti i volti dei partecipanti.

Patatine, "bugie", dolcetti e bibite varie, hanno creato una succulenta merenda condivisa in allegria. I piccoli hanno regalato ad ogni nonnino un simpatico gadget e gli anziani hanno contraccambiato con una mascherina colorata da loro. Orgogliosi del dono ricevuto i piccoli festosi hanno ringraziato e salutato i nonnini.

Prossimo appuntamento per gli auguri di Pasqua.

Alla scuola dell'infanzia di via Nizza

## Mascherine... mascherine con Peter Pan e amici



Acqui Terme. Giovedì 12 febbraio la scuola dell'infanzia di via Nizza è stata invasa dai personaggi dell' "Isola che non c'è": pirati, capitano Uncino, Peter Pan, Trilly e Wendi... tutti in maschera per festeggiare anche quest'anno il Carnevale. Hanno allietato la mattinata balli, canti, trombette, stelle filanti e la tradizionale Pentolaccia. Le insegnanti ringraziano i genitori per aver fornito cibi e bevande, tanto graditi dai piccoli e rinnovano l'invito per i nuovi iscritti a visitare gli ambienti scolastici.

Oltre 100 partecipanti

## Bambini a Moirano: un gran carnevale



Acqui Terme. È arrivato puntuale uno degli appuntamenti più attesi dai bambini, il carnevale. Oltre 100 con i relativi genitori si sono ritrovati nella sala del teatrino della parrocchia di Moirano, per festeggiare la festa più allegra e spensierata dell'anno.

Nonostante la neve della nottata, non c'era posto neanche per un coriandolo, ha dichiarato soddisfatto l'organizzatore Antonio Frisullo. Se la magia del mago Claudio ha incantato tutti, la super cartolaccia alias pentolaccia ha fatto felice tutti i partecipanti.

Musica e tanti dolci hanno fatto da cornice alla prima edizione.

Premiate dall'assessore al turismo Mirko Pizzorni del comune di Acqui Terme e dall'organizzatore, le prime quattro mascherine partecipanti al concorso mascherina d'argento: Sofia Poggio e Lodovico Scialò; secondi classificati Asia Manconi e Matteo Cocco.

Antonio Frisullo, presidente degli amici del sindacato di polizia Coisp, che ha già realizzato tanti convegni in Acqui Terme, in considerazione della massiccia partecipazione, ha dichiarato che la seconda edizione del gran carnevale si

svolgerà in Acqui Terme, con un ricchissimo programma e la realizzazione nella stessa giornata di due feste, una dedicata ai bambini l'altra ai grandi, ovviamente con un nuovo titolo, che sarà "gran carnevale per tutti".



Scuola dell'infanzia

## Festa di carnevale alla "Saracco"

Acqui Terme. Aria di festa alla scuola dell'infanzia "Saracco" di via XX Settembre, scuola dell'Istituto Comprensivo 1 di Acqui Terme... aria che ha portato colore, musica e allegria.

Si è svolta, infatti, giovedì 12 febbraio la festa di carnevale che ha visto bimbi, e anche insegnanti, vestiti in maschera intenti a festeggiare questa tanto amata ricorrenza.

Le insegnanti hanno intrattenuto e coinvolto i bambini in balli e giochi, con l'amato trucca-bimbi e con un ricco e goloso banchetto offerto dai genitori.

Una piccola delegazione ha trasportato l'allegria anche nei



corridoi della scuola primaria andando a trovare i compagni più grandi, le insegnanti e il personale della segreteria.

Una festa di sicuro successo che ha lasciato la gioia negli occhi dei bambini e dolci sorrisi sui loro volti.

Peli  
superflui  
addio!

Epilazione  
laser A DIODO  
permanente

PROGRESSIVA

Indolore!

PROVA GRATUITAMENTE

QUICKBEAUTY  
H·Q

estetica&benessere

unisex  
€ 29  
a zona

Centro Comm. BENNET Acqui Terme  
Stradale Savona n° 90 tel. 0144 313243

SCEGLI  
DI ESSERE  
SEDUCENTE

Scegli  
l'epilazione  
laser:

per estetica  
per cura personale  
per praticità  
per motivi sportivi  
per sentirsi sempre  
"in ordine"

È rapida

le sedute sono veloci ed efficaci

È indolore

non si avverte dolore

È sicura

è attuabile  
su qualsiasi carnagione  
o su pelli già abbronzate

È precisa

l'impiego del laser garantisce  
l'operatività anche su microzone

È efficace

ogni seduta è performante  
per il risultato finale

È conveniente

solo euro 29 a zona  
(tariffa unisex)

## Carnevale al Gianduja e a Vallerana



Due immagini delle feste di carnevale che si sono tenute come tradizione al Gianduja ed a Vallerana.

## Carnevale al Girotondo



Acqui Terme. Ecco un reportage fotografico degli entusiasmanti eventi del Girotondo: il Veglione serale di Carnevale di venerdì 13 febbraio, l'inedita serata di San Valentino... con il gustoso laboratorio di biscotti e per finire la festa "Tutti in maschera" che ha visto i più piccoli sfidarsi nella tradizionale pentolaccia. Il Carnevale è passato, ma al Girotondo non è finito il tempo di giocare e divertirsi: ogni giorno un laboratorio attende i piccoli bambini del Girotondo. Per informazioni 0144.56.188, dalle 8 alle 19.

### Mostre e rassegne

**ACQUI TERME**  
**GlobArt Gallery** - via Aureliano Galeazzo 38 (tel. 0144 322706): fino al 7 marzo: "I cicli intercomunicanti di Pozzatti". Orario: sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30. Gli altri giorni su appuntamento.

Morelli 2 (tel. 0144 57555 - www.acquimusei.it): *orario invernale* (1 ottobre, 30 aprile) dal mercoledì al sabato 9.30-13.30, 15.30-17.30; domenica 11-13.30, 15.30-17.30; *orario estivo* (1 maggio, 30 settembre) dal mercoledì alla domenica 10-13, 16-20.

**Monteverde** - corso C. Testa 3 (0144 79301 - info@gipsotecamonteverde.it): orario di apertura lunedì 9.30-12, 15-17, mercoledì 9.30-12, venerdì 15-17, sabato 10-12; in altri orari su prenotazione telefonando 0144 79106/301. Attività didattiche: Luciana Visca 340 3017423.

**MUSEI ACQUI TERME**  
Museo archeologico - via

**BISTAGNO**  
Museo Gipsoteca Giulio

## CASA DI RIPOSO "Livia e Luigi Ferraris"

Coop. Soc. S.D.N. srl



**Residenza per autosufficienti e non autosufficienti**  
convenzionata con S.S.N.

Per informazioni contattare  
391 3999980  
Via Cordara, 37  
MOMBARUZZO (AT)

**ORSARA BORMIDA**  
**Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

**OVADA**  
**Museo Paleontologico Giulio Maini** - il museo è aperto tutto l'anno, il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18; per altri orari è aperto su prenotazione. Ingresso libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it - www.museopaleontologico-maini.it.

**SASSELLO**  
**Museo Perrando** - il museo e la biblioteca Perrando sono aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).

**M.B. Calor**  
328 6791908  
ufficio.mbc calor@gmail.com  
Corso Divisione Acqui 11  
Acqui Terme  
di Benzi Mirko  
**ASSISTENZA CALDAIE**  
**Hoval BAXI**

Nella parte del primo cortile

## Sarà sistemato il parcheggio nella ex caserma Battisti



**Acqui Terme.** Il parcheggio dell'ex caserma Battisti si rifà il look. O meglio ad essere interessato ad un intervento di recupero da parte dell'amministrazione comunale è quello relativo a piazza don Dolermo dove, per intenderci, si affaccia la scuola media Monteverde, una parte degli uffici comunali, tra cui i vigili urbani e l'ufficio assistenza, e una serie di associazioni sportive e di altro genere. Si tratta di un intervento di recupero del valore di circa 150 mila euro, già inserito nel bilancio 2014 e anche nella relazione programmatica del piano operativo opere pubbliche. Non solo, il progetto, realizzato dall'architetto Alberto Sanquillo, fa anche parte

dell'accordo di programma P.T.I. dell'Appennino e dell'Alto Monferrato relativo alle energie, le acque e la natura. Secondo quanto spiegato nella delibera di approvazione dei lavori, ufficializzata dalla Giunta, l'opera di restyling prevede il rifacimento della pavimentazione stradale, la rivisitazione della segnaletica orizzontale e verticale e la piantumazione di alberi laddove risultino mancanti. Inoltre, si provvederà anche ad effettuare modifiche alla viabilità in modo da rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ingresso e l'uscita dal parcheggio. Una necessità questa che diventa più pressante durante l'orario di entrata e di uscita dalla scuola oltre che durante i giorni di mercato.

Per quanto riguarda la scuola, già ora i vigili urbani provvedono ad inserire quotidianamente, barriere per inibire l'ingresso al parcheggio dal primo tratto di via Crispi (percorribile solo in uscita), ma non sempre tale divieto viene rispettato. Con l'entrata in vigore del nuovo sistema di circolazione all'interno della piazza ecco che, probabilmente, rispettare le re-

gole diventerà più semplice. Se si è deciso ammodernare e migliorare la fruizione del parcheggio è anche perché, con la sua posizione attigua al centro storico, risulta essere di importante interesse logistico per il turismo e la fruibilità urbana.

«In particolare - si legge nella delibera di approvazione del progetto - con questa iniziativa si mira all'ottimizzazione di un punto nevralgico per la rete viaria acquese che attualmente si presenta alquanto vetusta». C'è anche da aggiungere che, forse, finalmente la creazione di una precisa segnaletica orizzontale oltre che verticale, impedirà i parcheggi selvaggi che troppo spesso si vedono su quella piazza. Magari, una volta per tutte, sarà reso chiaro chi e dove potrà parcheggiare fra gli spazi bianchi che si andranno a realizzare. Molto spesso infatti, soprattutto durante i giorni di mercato, sulla piazza vengono parcheggiati furgoni di non piccole dimensioni che non solo intralciano la circolazione ma utilizzano anche più di un posto che dovrebbe essere riservato alle auto.

Gi. Gal.

Nel Canile Municipale

## La grande attività dai volontari

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Gentile Direttore, nelle scorse settimane sulle pagine del gruppo Facebook "Sei di Acqui Terme se...", che conta circa 3000 iscritti, è stata pubblicata una lunga serie di post riferiti all'attività svolta dai volontari nel Canile Municipale.

Partecipando al dibattito abbiamo avuto l'opportunità di chiarire l'episodio che ha dato origine alla discussione, ma abbiamo anche constatato quanto poco sia conosciuta l'attività svolta dai volontari.

Pertanto, lungi dal voler sollevare polemiche, cogliamo l'occasione per portare a conoscenza dei Suoi lettori, la nostra storia ed il nostro lavoro nel canile municipale.

I volontari hanno iniziato ad operare singolarmente presso il canile Canile Municipale a partire dall'anno 1994 e si sono costituiti in Associazione "ALA" nell'anno successivo.

Nel 2002 nasce l'associazione "Gruppo di Volontariato per la tutela e l'assistenza degli animali", che, per statuto, è senza fini di lucro ed indipendente da qualsiasi organizzazione politica; scopo dell'associazione è la tutela e l'assistenza degli animali anche mediante "lo svolgimento di compiti all'interno delle strutture di accoglienza dei randagi" (statuto, art. 4).

Il Gruppo che ha collaborato con le varie amministrazioni comunali succedutesi negli anni, prosegue l'attività presso il Canile Municipale e nell'anno 2012 formalizza l'iscrizione nel Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato.

Poiché la Legge Regionale n.34 del 26.07.1993 (rubricata "Tutela e controllo degli animali da affezione") prevede, tra le varie modalità gestionali dei canili, anche la possibilità di avvalersi delle associazioni di volontariato iscritte al Registro Provinciale, la Giunta Comunale, nella seduta del 04.10.2012 (delibera n 163), accogliendo la proposta pervenuta (il 10.09.2012) dal "Gruppo di Volontariato per la tutela e l'assistenza degli animali", decide di affidare loro - **senza alcun compenso** - le attività di: pulizia dei box; distribuzione dei pasti agli animali; somministrazione di farmaci (secondo il piano terapeutico stabilito dal veterinario); accoglienza dei visitatori; consulenza orientativa ed affido dei cani con verifica e supporto; restituzione dei cani al legittimo proprietario; collaborazione con le guardie zoofile locali, enti e associazioni del settore e con altri canili; promozione dell'affido mediante tavoli di sensibilizzazione, diffusione di foto su giornali locali e ambulatori veterinari; cattura dei cani vaganti sul territorio; inserimento dei dati nell'anagrafe canina e altre connesse.

Le attività di pulizia dei box e somministrazione di cibo e dei farmaci vengono effettuate in collaborazione con il personale della cooperativa sociale di tipo B Marcondiro di Alessandria che opera presso il Canile dal 1998 anche mediante lavoratori socialmente svantaggiati; il Comune mantiene a proprio carico (unitamente ai Comuni convenzionati) i costi delle utenze e di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, il compenso alla Cooperativa predetta.

La proposta 10.09.2012 prevede inoltre:

- l'impegno dei volontari a "perseguire il loro impegno per garantire: acquisto di alimenti: crocchette, carne, bocconi, pasta, cibo specifico per particolari patologie; acquisto di tutti i farmaci prescritti dal veterinario; acquisto di tutti gli antiparassitari; acquisto di parte dei prodotti per disinfezione e pulizia degli ambienti";
- l'impegno di offrire ai volontari che operano presso il canile un adeguato supporto



formativo e idonea copertura assicurativa.

L'attività svolta annualmente è rendicontata con apposita relazione. Nell'anno 2014 i volontari hanno:

- garantito l'apertura al pubblico per l'intero anno (365 gg.), con una media di 4 accessi e 10 telefonate giornaliere, oltre a scolaresche e gruppi;

- affiancato giornalmente il personale di cooperativa per le attività di pulizia e distribuzione pasti per un totale di 200 ore settimanali;

- acquistato cibo per cani ricoverati (in aggiunta a quello donato) per € 3.436,35;

- acquistato farmaci prescritti dal Veterinario incaricato dal Comune per € 2.254,84;

- acquistato prodotti per pulizia e disinfezione per € 1.014,22;

- prestato assistenza al veterinario ASL nelle 12 sedute annue di applicazione di microchip a privati;

- provveduto alle registrazioni in anagrafe canina sia sul registro cartaceo sia su quello telematico (con personal computer e collegamento internet proprio, poiché il Canile ne è sprovvisto);

- tenuto i registri di carico e scarico degli animali (con le relative annotazioni: vaccinazioni, trattamenti, ecc), nonché i registri relativi ai sottoprodotti animali donati, la contabilità degli interventi veterinari;
- garantito il servizio di cattura 24h/die e 365gg/anno per i 27 Comuni convenzionati con 132 interventi e compilazione delle relative schede (gli spostamenti dei volontari avvengono a loro spese con proprio automezzo regolarmente autorizzato dall'ASL AL, senza rimborso di costi di carburante);

- I ricoveri di cani sono stati 74 nel reparto sanitario ed 1 nel rifugio; gli affidi 41, le restituzioni 22; un solo decesso e 3 eutanasi per gravi patologie non curabili in fase terminale che creavano sofferenza all'animale.

Al 1 gennaio 2015 erano presenti in struttura 100 cani.

L'impegno dei volontari è rivolto anche al territorio con il sostegno concreto a domicilio in situazioni a rischio che potrebbero sfociare nel sequestro e/o allontanamento degli

animali con grande sofferenza per gli stessi e sovraffollamento del canile.

Gli oneri dell'impegno assunto sono ingenti ed in alcuni periodi (inverni freddi, carenza di fondi, ecc...) possono sembrare insormontabili, ma in tutti questi anni i sentimenti di affetto per gli animali ci hanno sempre dato la forza per affrontare e superare le difficoltà: non sono mancati i momenti di tristezza e delusione, ma l'affetto incondizionato e puro degli animali costituisce una fonte inesauribile di gioia ed una spinta costante a migliorare la gestione del canile.

Da sempre cerchiamo di favorire gli affidamenti dei cani, ma anche di "orientarli", utilizzando in particolare lo strumento del preaffido che consente alle famiglie adottive di conoscere l'animale e di verificare l'idoneità dell'ambiente in cui verrà inserito.

I cani ospiti del canile hanno molte volte un passato segnato pesantemente da maltrattamenti e dal trauma dell'abbandono pertanto non tutti sono adatti a tutte le famiglie: la presenza di bambini, la convivenza con altri cani o altri animali già presenti, l'idoneità del luogo che ne impedisca la fuga, il tempo a disposizione per potersi occupare sono tutti elementi che devono essere valutati responsabilmente dai volontari per il successo dell'adozione e per evitare i traumatici rientri in canile.

Importante è il coinvolgimento di nuovi volontari anche se è necessario un periodo preparatorio per potersi inserire proficuamente nella routine giornaliera: i rischi di incidenti ed infortuni non sono da sottovalutare. Comunque il canile è facilmente accessibile (spesso siamo presenti ben oltre gli orari di apertura), può essere visitato da chiunque e chiunque può presentarsi per offrire il proprio contributo o per verificare le condizioni degli animali.

Dobbiamo evidenziare che in tanti anni non è mai mancato il sostegno morale e concreto degli acquisti e non solo senza il quale non sarebbe possibile mantenere il nostro impegno. Grazie a tutti!».

**I volontari del canile di Acqui Terme**

### Giornata della guida turistica

Acqui Terme. In occasione della XXVI Giornata internazionale della guida turistica, **sabato 21 febbraio** questi gli appuntamenti:

**Acqui Terme:** Ritrovo p.zza Levi 12 di fronte Pal. Robellini (Sede IAT) - Tour Acqui Classica: Partenza ore 15. Tour del centro storico: piazza Bollente, Cattedrale con trittico del Rubeus, il Figliol Prodigio nella casa Ottolenghi, Castello dei Paleologi (esterno) e San Pietro. No prenotazioni.

**Monastero Bormida:** ritrovo direttamente al sito. Partenza: ore 15. Visita del Castello ricavato dall'antico monastero benedettino e della Chiesa Parrocchiale

Attenzione: incontro direttamente al Castello. L'entrata è a pagamento (euro 2,50), solo la visita guidata è gratuita.

**Domenica 22 febbraio**

**Acqui Terme:** Ritrovo p.zza Levi 12 di fronte Pal. Robellini (Sede IAT) - Tour Acqui Classica: Partenze ore 10 e 15. Tour del centro storico: piazza Bollente, Cattedrale con trittico del Rubeus, il Figliol Prodigio nella casa Ottolenghi, Castello dei Paleologi (esterno) e San Pietro. No prenotazioni.

# #MENO GIORNALI MENO LIBERI

Basta soldi ai giornali, dice qualcuno.

Sì, però... Però ci sono più di 200 giornali in Italia che fanno informazione come nessuna grande testata mai potrà fare. Però dovrai rinunciare al tuo quotidiano locale, al settimanale della tua comunità, alla rivista che la pensa come te. Però c'è un mondo di 3000 persone che rischia il posto di lavoro. E che risparmio è? In pochi anni il fondo pubblico per l'editoria è calato del 90%. Però questo Paese potrà fare a meno dell'informazione libera? Quella senza profitti, senza padroni, senza catene?

**Senza fondo per l'Editoria non profit l'informazione libera va a fondo: firma anche tu, adesso.**

[f](#) [t](#) [v](#) [i](#)  
#menogiornalimenoliberi



FIRMA E LASCIA IL SEGNO [BIT.LY/MENOLIBERI](http://BIT.LY/MENOLIBERI)

In collaborazione con il settimanale **L'ANCORA**

www.centrodiagnosticovenezia37.it



Centro Diagnostico Venezia Trentasette

**Dr. Giuseppe Spinoglio**

Specialista in Chirurgia Generale

- Responsabile Centro e Programma Chirurgia Robotica Humanitas IRCCS - Rozzano (MI)

**Dr. Antonio Monaco**

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia Clinica Promea

**Dr. Ezio Capuzzo**

Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

**Dr. Caterina Cellerino**

Specialista in Radiodiagnostica

- Ecografia Mammaria
- Senologia

Via Venezia 37 · 15121 Alessandria  
Tel 0131 265915 · Fax 0131 251806 · Cell 348 2686255  
info@centrodiagnosticovenezia37.it  
www.centrodiagnosticovenezia37.it  
Direttore sanitario: Dr. E. Capuzzo

Viaggio tra gli assessorati acquesi

## Il mondo della cultura (2)

**Acqui Terme.** Il nostro viaggio fra gli assessorati comunali prosegue nel complesso mondo della cultura. Dopo aver dedicato il numero scorso alla Biblioteca civica, ci interesseremo ora dei Premi Acqui Storia e Acqui Ambiente, la cui organizzazione è stata affidata al consigliere Carlo Sburlati, dell'organizzazione delle mostre e degli appuntamenti culturali che sono direttamente nelle mani del sindaco Enrico Bertero. Infine tratteremo del museo archeologico **Premi Acqui Storia e Acqui Ambiente**

Rappresentano i premi letterari più importanti nel panorama culturale cittadino. Si tratta di appuntamenti che anno dopo anno stanno riscuotendo sempre più successo a livello nazionale e a dimostrarlo c'è il numero crescente di libri che vengono spediti alle segreterie dei Premi per partecipare ad entrambe le competizioni. Il bando per L'Acqui Storia è stato bandito proprio nei giorni scorsi, mentre quello relativo all'Acqui Ambiente nell'ottobre del 2014. Nel primo caso, la rosa dei finalisti verrà scelta entro il mese di settembre e la premiazione dei vincitori avverrà nel mese di ottobre. La decima edizione del premio Acqui Ambiente, dedicato all'ambientalista nigeriano Ken Saro Wiwa, invece avrà il suo momento clou nel prossimo mese di giugno. L'edizione 2014 dell'Acqui Storia ha previsto vincitori in tre distinte sezioni:

Luciano Mecacci, Gianpaolo Romanato, Giancristiano Desiderio, Vasken Berberian. Il riconoscimento speciale "Testimone del Tempo 2014" ha premiato Livio Berruti, Enrico Vanzina, Loretta Cuccarini e Mario Orfeo. Il premio La Storia in TV 2014, ha voluto rendere omaggio al musical "Magazzino 18" e al suo interprete ed autore Simone Cristicchi. Il Premio speciale "Alla Carriera", con la medaglia Presidenziale, assegnata al Premio dal Capo dello Stato Giorgio Napolitano, è stato conferito a Roberto Vivarelli. Nel corso dell'anno sono stati presentati saggi storici, tra i quali: Come si abbatté una democrazia di Cinzia Bearzot.; Ricordare stanca di Massimo Coco e Gli anni spezzati. Il giudice di Mario Sossi e Luciano Garibaldi; Martin Lutero. Il frate ribelle di Gianluca Montinaro; Magnifica Visione di Donatella Mascia. E' stato organizzato il convegno L'inchiesta su Caporetto tenuta dal Col. Antonino Zarcone e da Aldo A. Mola. Nell'ambito delle iniziative dell'Assessorato alla Cultura sono stati presentati alcuni volumi e organizzate conferenze di particolare interesse.

**Mostre e appuntamenti**  
*Acqui in palcoscenico*  
(2 luglio - 2 agosto)

Data la situazione economica generale e l'incertezza dei contributi pubblici e privati, la realizzazione di Acqui in Palcoscenico, organizzato direttamente dal Comune di Acqui Terme dal 1992, con un costo a suo carico negli ultimi due anni di circa 50.000 euro, quest'anno è stata affidata all'Associazione Grecale di cui Loredana Furno ne è la legale rappresentante; l'Amministrazione Comunale ha deciso di sostenere la realizzazione del Festival, mettendo a disposizione il teatro Verdi, il perso-



nale comunale per il supporto logistico e amministrativo oltre ad intervenire economicamente, per quanto consentito dalle possibilità finanziarie dell'Ente.

Il Festival ha visto la partecipazione di importanti compagnie nazionali ed internazionali quali compagnia Cosi Stefanescu, che ha presentato un programma dedicato agli appassionati della tradizione ottocentesca "Omaggio Ciaikovskij", e la compagnia argentina di tango Neri Pillu e Yanina Quinones, coppia pluripremiata ai campionati di tango di Buenos Aires, accompagnati dal vivo della Tango Spleen Orchestra.

**Mostra antologica**  
(19 luglio - 24 agosto)

La quarantatreesima edizione della mostra antologica al Palazzo del Liceo Saracco di Acqui Terme è stata dedicata ad Ugo Nespolo, uno dei protagonisti dell'arte italiana contemporanea.

La rassegna, inaugurata il 19 luglio, che ha proposto l'intera produzione dell'Artista con l'esposizione di quaranta significative opere dagli inizi degli anni Sessanta fino all'ultimo attuale periodo, ha analizzato anche l'aspetto più particolare della sua attività, il cinema, anche per sottolineare la sua continua, incessante ricerca e la sua costante attenzione agli aspetti sociali e culturali della umanità contemporanea.

La mostra, a cui è stato dedicato un servizio andato in onda sul TG1, ha contato, nonostante la crisi economica ed il breve periodo di apertura, settecentosessantasei visitatori.

**Concorso nazionale per giovani pianisti**  
*Acqui e Terzo Musica*

A causa della nuova normativa che regola i finanziamenti erogati dalla Fondazione Casa di Risparmio di Torino, principale sponsor dell'iniziativa, da quest'anno l'Associazione Terzo Musica è subentrata nell'organizzazione amministrativa del concorso all'Amministrazione acquese che ha, comunque, sostenuto l'iniziativa con un contributo di € 5.000,00 ed ha mantenuto la segreteria dei Concorsi presso l'Ufficio Cultura, come indirizzo d'appoggio per l'invio delle iscrizioni e come sostegno amministrativo.

**Mostre d'arte**

Il calendario delle mostre organizzate negli spazi espositivi del Comune di Acqui Terme, la Sala d'Arte di Palazzo Robellini e quella di Palazzo



Chiabrera, ha presentato 20 esposizioni di promettenti artisti emergenti che spaziano dalla pittura alla scultura.

**Concorso regionale di poesia dialettale**

Giunto alla XXVII edizione, il Concorso Regionale di Poesia Dialettale è divenuto un'iniziativa di notevole rilevanza tra quelle tese a promuovere la diffusione e la valorizzazione della tradizione e della cultura locale. Il concorso è suddiviso in due sezioni: una a tema libero ed una dedicata ai componimenti a carattere enogastronomico.

**Appuntamenti culturali**

L'Assessorato alla Cultura ha promosso una serie di incontri con illustri personalità del mondo della cultura che si sono confrontati su argomenti e tematiche di attualità e ha organizzato presentazioni di volumi presso la Biblioteca Civica e la sala conferenze di Palazzo Robellini. Particolare attenzione è stata rivolta alla collaborazione con Associazioni operanti sul territorio come l'Associazione Antithesis, l'Istituto Internazionale di Studi Liguri - sez. Statiella, l'Associazione Archicultura, la Corale Città di Acqui Terme, l'Associazione Musica d'Oggi.

Tra le presentazioni di volumi da segnalare: Se muore il Sud di Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, libro Strani amori di Vittorio Nesi, Il mestiere della memoria di Bruno Maida e L'olocausto sconosciuto di Giulia Giacchetti Boico e Giulio Vignoli; tra le conferenze: I figli del regime. La politica demografica del regime Ceausescu e le sue conseguenze tenute da Emanuela Costantini e La storia dell'arte mediatrice in Ucraina in parole e immagini tenuta da Ialina Prudenko.

Da ricordare, nell'ambito della Giornata della Memoria l'incontro sull'educatore del ghetto di Varsavia, Janusz Korczak, con la professoressa Battaglia, in occasione anche del premio a Francesco Gaino per l'eroico operato di suo padre durante la guerra, segretario comunale vicario di Cartosio e Malvicino, che produsse



zionali e promotore del gemellaggio con Argostoli.

**Museo Civico**

L'Amministrazione ha avviato un articolato progetto di promozione e valorizzazione delle realtà cittadine che annovera tra i propri punti di forza anche gli aspetti storico-artistici e archeologici della città. A partire dal 1° marzo è stato notevolmente ampliato l'orario di visita sia al Civico Museo Archeologico sia alla Piscina Romana, per ottimizzare la fruizione dei due siti archeologici. Questo servizio, sempre svolto dal personale dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, prevede un orario invernale ed uno estivo, con aperture serali. Il 4 aprile sono stati presentati al pubblico gli "Atti del convegno e dell'allestimento museale" relativi al restauro del mosaico di Via Mariscotti ad Acqui Terme. Il 30 maggio è stato inaugurato il sito archeologico di via Cassino; la sistemazione dell'area, con il restauro delle strutture antiche, la realizzazione di un nuovo impianto d'illuminazione e di un esaustivo apparato didattico-illustrativo, permetterà d'ora in avanti una migliore fruibilità del sito da parte del pubblico, per la cui manutenzione saranno impegnati i frequentatori del Centro Anziani di via Fratelli Sutto.

In occasione delle Giornate del FAI (22 e 23 marzo) visite delle carceri, progettate da Giovanni Battista Ferroggio e del rifugio antiaereo, progetto di Venanzio Guerci e reso visibile al pubblico. In seguito all'inaspettato successo dell'ultima edizione della Giornata FAI di primavera, in concomitanza con l'ormai consolidato progetto estivo "Castelli aperti", con la collaborazione della Sezione di Italia Nostra di Acqui Terme e grazie al supporto dei brillanti alunni dell'Istituto Tecnico per il Turismo Rita Levi Montalcini, è stata organizzata la visita alle carceri e al rifugio antiaereo. Le visite guidate si sono svolte nelle seguenti domeniche: 29 giugno, 6 luglio, 31 agosto, 7 settembre e 21 settembre.

In collaborazione con la Nona Regio si sono organizzate, presso il Birdgarden del Civico Museo Archeologico, le animazioni a tema dedicate alla vita quotidiana di Aquae Statiellae al tempo dell'imperatore Augusto nel bimillenario della sua morte. Gli appuntamenti pomeridiani ad ingresso gratuito si sono svolti il 13/20/27 luglio, il 3 e 15 agosto e il 14 settembre. Si sono organizzate le seguenti manifestazioni mirate alla valorizzazione del Civico Museo Archeologico:

- Sabato 8 marzo in occasione della celebrazione della Festa della Donna, un'iniziativa dal titolo "8 marzo 2014 - Una giornata in rosa al Museo". Ingresso gratuito al Museo per il pubblico femminile e visite guidate, a cura della Sezione Statiella dell'Istituto In-

ternazionale di Studi Liguri, dedicate alla scoperta della figura femminile nell'Antichità, attraverso i reperti archeologici esposti nelle raccolte museali.

- Sabato 17 maggio, in occasione della "Notte dei Musei" apertura straordinaria, dalle ore 21 alle ore 24 con ingresso gratuito, del sito archeologico "Piscina romana" di corso Bagni.

- 13 e 14 settembre adesione alle "Giornate europee del Patrimonio" che prevede l'ingresso gratuito al Museo ed alla piscina romana.

- Venerdì 31 ottobre, in occasione della festa di Halloween, il Museo è restato aperto anche in orario serale, fino alle ore 23, ed ha proposto una iniziativa dal titolo "Una Notte in Museo. Alla scoperta dell'Aldilà degli antichi Romani", a cura della sezione Statiella dell'Istituto internazionale di Studi Liguri. In tale occasione è stata proposta una suggestiva visita guidata "in notturna" alle raccolte museali, con specifico riguardo alla sezione dedicata al mondo funerario, accompagnata dalla lettura scenica di brani di autori latini, relativi alle credenze magico-religiose degli antichi Romani. Unendo insieme la voce degli antichi scrittori e la testimonianza materiale dei reperti archeologici sono state illustrate le idee e le tradizioni romane riguardanti l'Aldilà e la vita dopo la morte ma anche le superstizioni su spettri e fantasmi, streghe e negromanti.

Grazie a tutte le iniziative su esposte, i primi dieci mesi del 2014 hanno fatto segnare un incremento considerevole nel numero di ingressi al Museo, infatti da gennaio ad ottobre hanno infatti visitato il Museo 3974 persone, quasi il doppio rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando ci si era fermati a sole 2060 presenze.

Il successo di pubblico di questi mesi costituisce una conferma delle potenzialità culturali e turistiche del Museo Archeologico ed incoraggia l'Amministrazione comunale a proseguire nella valorizzazione e sviluppo dei beni archeologici presenti nella nostra città. Proprio in quest'ottica è stato approvato il progetto per la realizzazione dei nuovi depositi nel piano interrato del cortile delle ex-Carceri, dove troveranno spazio i materiali archeologici non esposti stabilmente al pubblico, i numerosi lacerti musivi di epoca romana venuti alla luce negli ultimi anni in città. Questo grande spazio potrà essere inserito nel percorso di visita del museo, attraverso l'organizzazione di una serie di aperture al pubblico che consentano anche di prendere diretta coscienza delle attività di conservazione, catalogazione e studio dei reperti normalmente svolte dagli specialisti. Sopra a detto deposito, nel cortile delle ex Carceri, debitamente recuperato alla pubblica fruizione, potranno essere allestite attività di archeologia sperimentale con una marcata connotazione didattico-divulgativa (in diretta continuità con le analoghe attività già ora svolte nei laboratori, destinati alle scuole, predisposti all'interno della sede museale), realizzate in collaborazione con la sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, già operante in Museo. E' in corso la realizzazione di un'audioguida integrata multilingua, che consenta al visitatore una completa e autonoma fruizione sia del Museo che dei singoli siti, in un percorso cittadino alla scoperta della città romana.

Entro la fine dell'anno sarà attivo il nuovo sito internet dedicato al Museo e agli altri siti, aggiornato, più completo e più accattivante per il visitatore.

### Il Giardino di Linda



#### Trattoria km zero

- Giovedì 19 e venerdì 20 febbraio **Serata Chianina € 25** vino della casa
- Giovedì 26 e venerdì 27 febbraio **Menu Calamari € 25** vino della casa
- Giovedì 5 e venerdì 6 marzo **Cozzata € 20** vino della casa

**Melazzo**  
**Loc. Giardino, 9**  
**Tel. 0144 342050**  
**333 7356317**

È gradita  
la prenotazione

Siamo aperti  
giovedì,  
venerdì,  
sabato  
e domenica  
a cena  
Sabato  
e domenica  
anche  
a pranzo  
su  
prenotazione

AGENZIA



Caldaie  
Climatizzatori  
Solare termico  
Pompe di calore

**CAVELLI GIORGIO & C. snc**

Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280  
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

**MARGHERITA** *viscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

**SABATO 21 FEBBRAIO**  
**I SATURNI**

Domenica 15 febbraio a Palazzo del Monferrato

## Acqui Terme e l'Alto Monferrato a tavola e nel bicchiere

**Acqui Terme.** Domenica scorsa, 15 febbraio, si è svolta a Palazzo Monferrato la seconda di 5 giornate a tema organizzate dalla Camera di Commercio sui territori di produzione di vini doc e docg della provincia: Ovadese, Acquese, Tortonese, Monferrato Casalese, Novese/Gaviese.

Lo scorso 14 dicembre è stato presentato il territorio ovadese, mentre il secondo appuntamento ha visto protagonisti Acqui Terme e l'Alto Monferrato.

Nel salone di Palazzo Monferrato i produttori del territorio hanno offerto degustazioni di prodotti tipici: miele, salumi, formaggi, confetture, prodotti di pasticceria, mele, funghi.

I vini dell'acquese sono stati proposti dall'Enoteca regionale di Acqui "Terme e vino", che ha presentato le migliori produzioni di Dolcetto d'Acqui, Barbera di Monferrato, Cortese dell'Alto Monferrato, Albarossa, Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui, oltre ai passiti di Moscato e di Brachetto.

Anche le Regie Terme di Acqui hanno voluto essere presenti con un proprio spazio espositivo, dedicato alla struttura "Il Lago delle Sorgenti", realtà di eccellenza per gli amanti del benessere.

Numeroso il pubblico che ha partecipato all'evento, dimostrando un rinnovato e incoraggiante interesse per le produzioni enogastronomiche di eccellenza della nostra provincia.

Il pomeriggio è stato animato dai giovani del "Quartetto Jazz" del Conservatorio di Alessandria che hanno intrattenuto i visitatori con brani molto apprezzati.

Durante la manifestazione sono state effettuate le ultime visite guidate gratuite alla mostra "Monferrato Mon Amour", giunta all'ultimo giorno di apertura. La mostra, attraverso la pittura, la scultura e la fotografia, ha focalizzato l'attenzione sul Monferrato come realtà ambientale dai ricchi valori storici, artistici e culturali, dei quali l'Unesco ha recentemente riconosciuto la singolarità e l'importanza.

La giornata si è conclusa con una cena alla Buvette del Palazzo (al quarto piano) con i piatti della tradizione acquese realizzati da cinque dei princi-



pali ristoranti del territorio: I Cacciatori di Cartosio, Da Fausto di Cavatore, Nuovo Parisio, Oh! X Bacco, La Curia di Acqui Terme.

Ricco il menù, a base di prodotti tipici: Filetto Baciato, Cima con bagnetto verde e giardiniera, Capunèt, Cannelloni della tradizione al forno, Stoccafisso all'Acquese, Budino al torrione di Canelin e miele, Amaretti d'Acqui, accompagnato dai vini del territorio vincitori del 40° Concorso enologico "Premio Marengo DOC", offerti dall'Enoteca di Acqui "Terme e vino".

Ben 115 i partecipanti, tra cui numerosi giornalisti di rilievo, sia della carta stampata locale e nazionale, sia del web; erano inoltre presenti affermati imprenditori e noti esperti del settore vitivinicolo, quali il Presidente dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori vino - ONAV - Vito Intini.

Il Presidente della Camera di Commercio Gian Paolo Coscia, il Presidente dell'Enoteca Giuseppe Baccalario ed il Sindaco di Acqui Terme Enrico

Bertero, nel portare i saluti delle istituzioni e ringraziando i produttori che hanno partecipato all'evento, hanno rimarcato il successo dell'iniziativa, volta a promuovere e diffondere quanta eccellenza offrono i vari territori dell'alessandrino.

Il Sindaco Bertero al termine della serata ha ringraziato la Camera di Commercio e l'Enoteca per la riuscita dell'iniziativa e per l'impegno profuso, sottolineando la bellezza e l'ospitalità dei nostri territori che insieme al cibo ed al vino saranno di sicuro interesse anche in riferimento all'ormai prossimo Expo.

Un caloroso ed intenso applauso ha accolto al termine della serata i ristoranti, protagonisti dei piatti proposti. Il terzo e successivo appuntamento è già stato fissato per domenica 1° marzo 2015: sarà dedicato al Tortonese, ricco di prelibatezze e specialità enogastronomiche, e vedrà il coinvolgimento del Consorzio di tutela vini Colli tortonesi e Strada del Vino dei Colli Tortonesi.

Interventi a Bubbio - Quartino, Cessole, Vesime

## Sistemazione frane lungo la sp.25

**Bubbio.** La strada provinciale 25 che da Bistagno risale la valle Bormida sino alla confluenza nella ex strada statale 29, ora s.p. 429, per Cortemilia, è un cantiere aperto con ben 3 interventi in corso, tutti a seguito di movimenti franosi. Lavori decisi e progettati dalla Provincia di Asti, Ufficio Opere stradali, di cui è dirigente tecnico l'ing. Paolo Biletta. Lavori che procedono con celerità e professionalità e che ultimati renderanno la strada provinciale, più sicura e scorrevole, caprioli e cinghiali permettendo.

Spiega il dirigente tecnico Paolo Biletta: «A causa delle nevicate in Valle Bormida dei giorni scorsi (prima decade di febbraio), in tutto il territorio sono peggiorate le condizioni della pavimentazione stradale.

Stiamo intervenendo con asfalto a freddo per la chiusura delle buche in attesa di poter disporre dei fondi necessari per il rifacimento del tappeto di usura in misto conglomerato bituminoso. Le recenti precipitazioni atmosferiche e il fenomeno di gelo e disgelo hanno aggravato anche la situazione delle "Rocche di Cessole" lungo la S.P.25 di Val Bormida, nel Comune di Cessole, dove è stato istituito un senso unico alternato lungo la strada provinciale per pericolo di caduta massi.

Il Servizio Viabilità sta predisponendo un intervento urgente di disaggio dei massi pericolanti per la messa in sicurezza della sede stradale».

Dichiara la consigliera provinciale Angela Quaglia: «Stiamo procedendo con risorse dell'ente, dato che i contributi richiesti alla Regione non sono ancora arrivati; inoltre, faccio presente che, a seguito degli impegni assunti per il trasferimento delle strade ex statali, a far tempo dal 2002 lo Stato ha



erogato alla Provincia di Asti la somma annua di circa 3,6 milioni di euro per la manutenzione strade, erogazione che è stata totalmente interrotta dal 2011, lasciando l'Ente Provincia in grave difficoltà».

Il 1° lavoro, è un cantiere nel comune di Bubbio ai confini con Loazzolo, località Quartino, da poco ultimato, con l'allargamento della carreggiata a valle e sistemazione di barriera. Il 2° a distanza di 200 metri dal primo, dove i lavori sono in corso e vedono impegnata l'impresa Servizi&Costruzioni di Altare (SV). Lavori dell'importo di 300 mila euro (importo lavori a base d'asta 179.269 euro), direttore dei lavori è

l'ing. Michele Russo, della Provincia e direttore tecnico del cantiere è l'ing. Luca Bruni.

Quindi i lavori alla "Rocche di Cessole", all'ingresso del paese, in regione Breibona. Infine l'ultimo cantiere che è anche il più grande, in comune di Vesime, verso Cortemilia, subito dopo l'industria Autoequip lavaggi. Un intervento dell'importo di 400 mila euro (importo lavori a base d'asta di 240.894 euro) che vede impegnata l'impresa Alpe Strade di località Giardino di Melazzo. Direttore dei lavori è l'ing. Michele Russo, della Provincia e direttore tecnico del cantiere è l'ing. Maria Lucia Ivaldi.

G.S.

Tra selfie e brindisi in famiglia

## Il Brachetto premia i fotografi del web

**Acqui Terme.** Si può dire che il Consorzio del Brachetto abbia lanciato il primo eno-foto-contest ai tempi dei social-media.

Un concorso fotografico legato al vino rosso dolce, identificato con l'hashtag #sharethebliss (letteralmente: condividi la felicità), realizzato con la collaborazione degli *instagrammers Piemonte*, cioè di coloro che postano foto sul web attraverso Instagram, la popolare applicazione che permette di condividere immagini.

In palio ovviamente bottiglie di Brachetto con etichetta personalizzata realizzata con la foto dell'autore premiato.

Sono state selezionate una cinquantina di fotografie e alla fine ne sono state scelte tre.

Ha vinto @luka982 di Napoli con un'immagine di un brindisi familiare a lui è andato un magnum di Brachetto d'Acqui docg.

«Il suo scatto esprime la convivialità e la gioia dello stare insieme, emozioni che il Brachetto suscita ogni volta che lo si stappa in compagnia» è stata la motivazione dei giudici che hanno assegnato il primo premio.

Al 2° e 3° posto, @sil\_dede, di Asti con un'immagine fresca che potrebbe avere titolo "sul



lettone"; e @mariavittoriapericucampus dalla provincia di Sassari che ha puntato sulla moda del "selfie" cioè dell'autoscatto. Ad entrambi è andata la bottiglia di Brachetto con etichetta personalizzata.

«Questo contest - fanno sapere dal Consorzio - va nel solco dell'attività di comunica-

zione che da tempo abbiamo avviato sul socialnetwork. Una scelta che sta dando sempre più visibilità al Brachetto e al suo territorio».

Un dato per tutti: la pagina Facebook del Consorzio è tra le più visitate di quelle espressione di enti consortili con oltre 19 mila "like".

**Dott. Sergio Rigardo**  
MEDICO CHIRURGO  
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263  
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81  
srigard@libero.it  
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

## REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

### Indicata per:

- Inflammazioni tendinee
- Contratture muscolari
- Patologie della spalla
- Gomito del tennista
- Artrosi della colonna vertebrale
- Artrosi della spalla/anca/ginocchio
- Patologie lombari
- Patologie muscolari
- Distorsioni
- Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
- Nevralgie del trigemino
- Sindrome del tunnel carpale
- Nevralgia del facciale

Giornata mondiale del malato

## Tanti fedeli alla processione per la Madonna apparsa a Lourdes



Acqui Terme. In occasione della Giornata mondiale del malato che quest'anno si celebra l'11 febbraio, l'Ufficio per la pastorale della salute ha organizzato una serie di appuntamenti ed incontri sul tema della malattia e della sofferenza nella chiesa parrocchiale di San Francesco ad Acqui Terme. Domenica 8 febbraio alle 16,30 il Vescovo di Acqui S. E. monsignor Pier Giorgio Micchiardi ha presieduto la Santa Messa preceduta dalla recita del Santo Rosario. Al termine della celebrazione è seguita la processione con la statua della Vergine apparsa a Lourdes che ha attraversato corso Roma, via Cavour, via Garibaldi, corso Italia e piazza San Francesco. Numerosi i fedeli presenti.

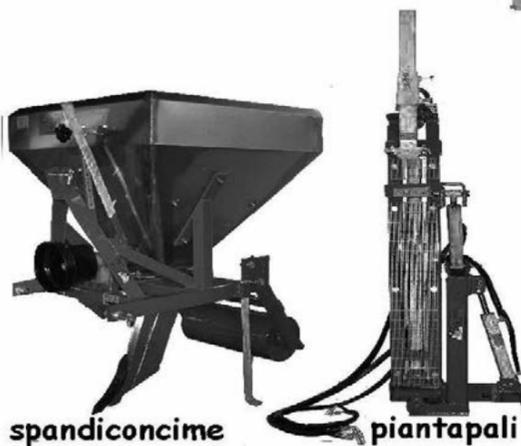


Vicinanze Acqui Terme centro paese  
**gestione o vendita di negozio**  
di frutta e verdura e generi alimentari, completo di attrezzatura  
Prezzo modico  
Tel. 380 6922044

**Esperto in computer**  
esperienza pluriennale e massima serietà.  
Uso di World, Excel, Access, Publisher. Gestione fatture, distinte, magazzino.  
Tel. 0144 56739  
331 2305136

**Lezioni di francese**  
da insegnante madrelingua referenziata  
recupero scuole medie, superiori, università. Corsi aziendali in sede. Traduzioni e conversazione.  
Tel. 331 2305185

**Officina meccanica**  
liceale  
dei F.lli ROFFREDO  
Alice Bel Colle (AL)  
Costruzioni Riparazioni e Commercio Macchine Agricole  
**O.M.A. srl**  
Via Stazione, 5  
15010 ALICE BEL COLLE AL  
tel 0144/74146 - fax 0144/745900  
Info@omasrldiroffredo.it



visitare il sito  
[www.omasrldiroffredo.it](http://www.omasrldiroffredo.it)  
troverete la gamma completa della nostra produzione

Pregiere contro i sacrilegi satanici

## Un'iniziativa pilota in tutta Italia

Acqui Terme. Prosegue la serie di adorazioni eucaristiche nella Chiesa di Sant'Antonio, proposte dal GRIS (Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-religiosa) di Acqui Terme in riparazione ai sacrilegi perpetrati nei culti satanici. L'ultimo appuntamento, in ordine di tempo, si è tenuto lunedì 2 febbraio 2015 (per i satanisti è la magica notte della Candelora).

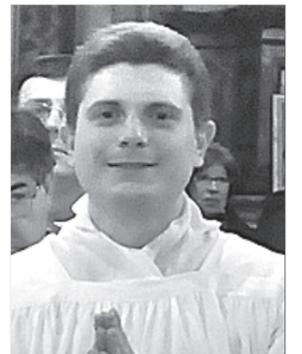
Abbiamo scovato un articolo di Mauro Pianta che ha partecipato ad una di queste adorazioni. L'articolo è tratto da Vatican Insider che è un progetto del quotidiano "La Stampa", dedicato all'informazione globale sul Vaticano, l'attività del Papa e della Santa Sede, la presenza internazionale della chiesa cattolica e i temi religiosi. È un organo indipendente multimediale, prodotto in tre lingue, italiano, inglese e spagnolo.

Questo il testo:  
«Il contropiede metafisico ai danni delle schiere del Maligno celebrato nelle sue notti preferite, parte da Acqui Terme (Alessandria), nel Piemonte dell'Alto Monferrato, terra di vini e colline selvagge che degradano verso l'Appennino. Mettiamola così: alcuni gruppi e gruppuscoli di satanisti utilizzano il cosiddetto «calendario satanico» per propiziarsi nelle date «giuste» i favori del gran Cornuto? Bene, i cattolici del Gris (Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-religiosa), sezione di Acqui, proprio in quelle stesse date zeppe di sabbia e di messe nere, organizzano momenti di preghiera. Un bello sgarbo, no? Il vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha dato la sua benedizione: «Si dice - è un'iniziativa importante: attraverso quelle adorazioni eucaristiche possiamo riparare ai sacrilegi perpetrati nei culti satanici». Un'iniziativa, finora, unica in Italia. L'avvocato Giovanna Balestrino, presidente del Gris di Acqui, è entusiasta: «Come associazione culturale - spiega - cerchiamo di far conoscere meglio il fenomeno delle nuove religioni, sosteniamo le persone che finiscono preda delle sette, collaboriamo con le forze dell'ordine. Negli ultimi tempi - racconta - la cronaca riporta sempre più spesso notizie riguardanti furti di ostie consacrate che purtroppo vengono utilizzate in rituali blasfemi soprattutto in alcune date. Con la nostra preghiera proprio in quelle notti contiamo di strappare un bel po' di anime dalle grinfie di Satana...».

Già, ma come funzionano questi calendari satanici? In linea di massima si tratta di un elenco di date, da otto a venti, in cui i satanisti, ciascun gruppo a modo suo, compiono dei riti per adorare il Diavolo e ottenere in cambio - dicono - potere, fortuna e denaro. Alcune date sono legate alla tradizione pagana, altre ai culti della terra, ai movimenti del sole, altre ancora al calendario cristiano (Natale, Venerdì Santo, Pasqua), per eseguire controcelebrazioni. Il 31 ottobre (Halloween), per esempio, è considerato il capodanno di Satana. Il 2 febbraio è la notte della Candelora durante la quale



Avv. Giovanna Balestrino



Don Lorenzo Mozzone

vengono consacrate le candele per i riti dei mesi successivi. Il 21 dicembre, solstizio d'inverno, è la prima notte di Tregenda (notte terribile). Il 31 luglio, poi, è uno dei momenti più importanti perché in quel giorno Satana è stato precipitato dal cielo. Massimo Introvigne, uno dei maggiori esperti sull'argomento, invita alla prudenza: «I calendari non sono utilizzati dalle grosse organizzazioni dei satanisti, ma dai gruppuscoli di dimensioni ridotte che si trovano soprattutto sul web».

Lo scorso 21 marzo (2014 ndr), equinozio di primavera e seconda notte di Tregenda (ma per qualche satanista è anche una sorta di san Valentino Luciferino), abbiamo partecipato al momento organizzato dal Gris di Acqui, nella chiesa settecentesca di Sant'Antonio abate. Una quarantina di fedeli presenti, niente scenate o esuberanze liturgiche, molti canti, preghiere e litanie. Il vice-parroco di Acqui, don Lorenzo Mozzone, la mette subito giù dura: «Le possessioni che si verificano in seguito alla partecipazioni a questi riti sono triplicate negli ultimi

anni. Preghiamo per questi nostri fratelli».

Tra i banchi c'è Alberto Capra, un informatico di 27 anni: «Sono qui perché credo che queste preghiere possano rafforzarmi nella lotta contro il Nemico che oggi usa molto anche il web. Se mi deridono? Capita, ma per testimoniare Gesù bisogna andare controcorrente...». In prima fila c'è A.F., 18 anni, che frequenta il liceo classico e sogna di diventare stilista. «Ho fede - dice - e sono qui per pregare affinché non accadano più cose così brutte...». Don Lorenzo aggiunge: «Per la dottrina cattolica il Demonio è un essere spirituale che si è ribellato a Dio. Qualcuno ha detto che il capolavoro di Satana è aver convinto i mortali della sua inesistenza. Noi non ci caschiamo...».

La chiesa è satura di incenso. Quando è tutto finito, si esce e sul piazzale si viene assaliti da un forte odore di zolfo. Inevitabile pensarci: vuoi vedere che laggiù l'hanno presa davvero male? «Sono le nostre acque termali che zampillano dalle fontane», spiegano i fedeli. Povero diavolo».

Sembra una questione riservata ai soli adulti

## Prime nozze sempre più in là

Gli sposi sono sempre più anziani. Il matrimonio è questione tra adulti. Nella giovinezza si tende ad allontanare la prospettiva di vita a due, mentre superati i trent'anni si concretizza la sua realizzazione. La continua posticipazione delle prime nozze è un forte segnale della lenta trasformazione sociale, che si conferma dalla lettura del recente rapporto Istat sui matrimoni celebrati in Italia nel 2013. Gli uomini si sposano a 34 anni e le donne a 31, nel giro di 5 anni l'età media al primo matrimonio è salita di un anno. L'aumento è costante: dieci anni prima l'età media toccava 32 anni per i maschi e 29 per le femmine. Cosa significa per la nostra società?

Certo, come si affrettano a sottolineare gli analisti, rimandare le nozze influenza i minori tassi di fecondità del nostro paese, anche se, oggi, spiega il rapporto, l'incidenza di bambini nati fuori dal matrimonio è in aumento. Poi, sono evidenti al-

cuni fattori strutturali che alimentano la decisione a procrastinare le nozze: prolungamento dei percorsi di studio, precarietà lavorativa, assenza di politiche abitative. Tuttavia ci accorgiamo che il numero di giovani che rimangono a casa con i genitori tra i 18 e i 30 anni aumenta sempre più: il 78,3% dei maschi e il 66,7% delle donne. Una consistenza numerica così elevata è troppo ampia da poter essere spiegata in modo esaustivo dalle carenze socio economiche.

Incidente anche dei fattori culturali, probabilmente. Il primo riguarda il tentativo di de-responsabilizzare i giovani. Il secondo fattore culturale si intravede nella scarsa propensione a osare dei nostri giovani. Già perché sparsarsi se da una parte significa assumersi delle responsabilità, dall'altra significa gettare il cuore oltre l'ostacolo e fidarsi sia del partner, sia delle opportunità offerte dalla comunità in cui si vive. E purtroppo la fiducia non è una delle principali risorse della nostra società carente nel fornire rassicurazioni per il futuro. Invece di osare si preferisce assaporare le esperienze: atteggiamento che caratterizza la filosofia del "carpe diem", cibo per lo stile di vita dominante. Uno stile che indebolisce l'energia dei sogni e l'applicazione sui progetti; piuttosto è preferibile spalmare la vita sulla quotidianità, giocarla su obiettivi minimi e raggiungibili.

All'inseguimento di questo sapore si rimanda, finché non ci si accorge che la dispersione dei sapori non dà gusto. E come i due giovani Bradamante e Rambaldo, di Italo Calvino, si smette di inseguire il cavaliere inesistente per scoprire la bellezza di incarnarsi nella realtà.

Un'avvertenza: bisogna accorgersene in tempo, però.

(A.C.)

**MAKHIMO**  
**RICERCA**  
per ampliamento proprio organico  
**TECNICO**  
**INFORMATICO**

È richiesta esperienza nel settore, conoscenza lingua inglese, patente B.

Inviare curriculum vitae esclusivamente via e-mail

MAKHIMO s.r.l. - Via C. Raimondi, 16 - Acqui Terme  
info@makhimosystems.it - www.makhimosystems.it

Un numerosissimo pubblico, gruppi mascherati, tanti carri e su tutto gli stranot di Uanen Carvè

## “Carnevalone Bistagnese” è sempre il più grande



**Bistagno.** Gran bel finale del Carnevalone Bistagnese edizione 2015, martedì 17 febbraio, dopo lo stop della prima giornata, domenica 15, a seguito del maltempo. E sempre il più grande, unico ed inimitabile, il “Carnevalone Bistagnese”, con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Il folto pubblico si è ammassato ai lati del percorso, applaudendo più volte il passaggio delle maschere e dei carri allegorici. E poi su tutto e tutti, c’era lui Uanen Carvè, la tipica maschera bistagnese, che con i suoi “Stranot”, versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Difficile il lavoro della giuria, perché tutti erano da podio e tutti di grande attualità e innovazione, che dopo attenta valutazione, riservata sia all’allestimento del carro sia alla coreografia presentata dagli accompagnatori a terra, la giuria ha

premiato i **carri allegorici** presenti secondo la seguente graduatoria: **1° classificato, Castelspina** in Egitto; **2° classificato, Galeone di Capitan Uncino - Frugarolo** (1° nel 2014); **3°**, i pirati di **Cortemilia** (2°, 2014); **4°**, il ducato del folklore, Pro Loco di **Castel Rocchero** (3°, 2014); **5° ex aequo**: il libro della giungla, gruppo scout di **Cessole**; il carro dei “nonni” di **Castelnuovo Belbo**; i pirati di **Molare**; gruppo dell’Associazione Culturale “Orizzonti” di **Ricaldone**; carro allegorico della comunità “i boschi” di **Montechiaro** e **Acqui Terme**; agenti 007 del gruppo giovani della Madonna Pellegrina di **Acqui Terme**.

Hanno sfilato fuori concorso: carro di Uanen, carro del Re Sgaientò, carro dei bambini di Bistagno, la 500 della Lego city Police. La Soms ringrazia il numerosissimo gruppo di volontari che hanno collaborato in ogni settore organizzativo affinché tutto andasse a buon fine. L’appuntamento è per il prossimo carnevalone 2016. **G.S. Un video del Carnevalone Bistagnese è sul sito [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)**



Domenica 22 febbraio, alle ore 14,30

## Cortemilia, carnevale con carri, maschere e...



**Cortemilia.** Si svolgerà domenica 22 febbraio il “Carnevale 2015”, organizzato dal Comune di Cortemilia - Capitale della Nocciola al centro del Mondo (tel. 0173 81027, 0173 81276, e-mail: [turismo@comune.cortemilia.cn.it](mailto:turismo@comune.cortemilia.cn.it); [www.comune.cortemilia.it](http://www.comune.cortemilia.it)). Alle ore 14,30, ritrovo dei carri in piazza Savona e sfilata; a seguire festeggiamenti per le vie del paese.

Alla biblioteca di Fontanile presentato il libro

## “Trin trun tran” di Livio Musso



**Fontanile.** Per l’ormai tradizionale rassegna culturale di Fontanile “Incontri con l’autore”, domenica 15 febbraio, alle ore 15,30, presso la Biblioteca civica, intitolata a L. Rapetti, e diretta da Sandra Balbo, lo scrittore Livio Musso ha presentato il suo libro “Trin trun tran”, din un chilo e 25 grammi, edito dalla Tipografia astense, racconta di persone, cose, ricordi dell’Asti andata, “i giorni tra la fine di aprile e la prima metà di maggio rappresentavano i Nirvana, i Campi Elisi, il Settimo Cielo, perché in piazza Alfieri arrivavano le giostre: autoscontro, ottovolante, castello incantato, tiri a segno, la gabbia, i dischi volanti, la

ruota, il muro della morte. La vasca dei pesci rossi, tre bali in sold, la giostra di pe’n tel cu. E lei, la signora indiscussa delle giostre di Asti: la giostra d’Bastian di Sebastiano Schiavo. La figlia più giovane aveva dipinto i pannelli con i suoi cavalli al galoppo, le carrozze”. L’esuberanza del regista scrittore e paroliere Livio Musso ha conquistato il numeroso pubblico

Al termine della presentazione la Cantina sociale di Fontanile ha offerto in degustazione il suo vino Barbera d’Asti docg superiore abbinata alla merenda del contadino offerta dalla “Bottega di Sara”, alimentari in Fontanile.

## Sagre polentone in valli e Langa si apre con Monastero Bormida

**Monastero Bormida.** Non sarà la sagra del polentone di Ponti ad aprire la lunga stagione delle sagre e delle manifestazioni nelle valli Bormida e nella Langa Astigiana, come negli anni passati, ma bensì il polentonissimo di Monastero Bormida, la seconda domenica di marzo.

Quest’anno la serie dei 5 polentoni di valli e Langa si apre domenica 8 marzo, con il Polentonissimo 2015 di Monastero Bormida, giunto alla 442ª edizione secondo l’antica leggenda e si preannuncia come sempre ricca di novità, pur mantenendosi nel rigoroso solco della tradizione. Polentonissimo con antichi mestieri, prodotti tipici, sbandieratori e mostre.

A Monastero seguirà Bubbio, domenica 12 aprile (sempre la 1ª domenica dopo Pasqua), quindi Cassinasso, domenica 10 maggio (sempre la 2ª domenica di maggio) con la sua 131ª edizione della sagra. E da 1° a 4°, sarà Ponti, che organizzerà la sua 445ª edizione della sagra del polentone, domenica 24 maggio, anziché, come da tradizione la 1ª domenica di marzo. Ed infine sarà la volta di Roccaverano (1 domenica di giugno), con il “grande Polentone non stop”.

A 100 anni dall'arrivo, oggi nella parrocchiale

## La Madonna di Bistagno opera del Monteverde

**Bistagno.** Ci scrive la direttrice della Gipsoteca "Giulio Monteverde" di Bistagno, dott.ssa Chiara Lanzi:

«Esattamente cento anni fa, nel febbraio del 1915, giungeva a Bistagno un'opera d'arte di straordinaria bellezza e di grande valore spirituale: la *Madonna con il Bambino in trono* che lo scultore Giulio Monteverde volle espressamente creare e donare al suo paese d'origine.

La statua venne scolpita a Roma, nel grande atelier di piazza Indipendenza: era in fase di lavorazione sin dalla primavera del 1913 e nel luglio del 1914 poteva dirsi conclusa. Lo scultore, che aveva quasi ottant'anni, più di una volta era venuto a Bistagno durante quel periodo, con il preciso obiettivo di visionare direttamente gli spazi della chiesa parrocchiale e poter così programmare senza errori la collocazione del suo dono.

Ai primi di agosto del 1914 la statua, di marmo e di bronzo e del peso di circa tre tonnellate, era pronta per essere imballata e caricata su un vagonne ferroviario. A Bistagno fervevano i preparativi per accoglierla e trasferirla in parrocchiale con le dovute accortezze: lo stesso Monteverde si era premurato di indicare per lettera ai bistagnesi gli attrezzi necessari alla buona riuscita dell'operazione: ci volevano "una binda per alzare le casse, una grue, pali di ferro [...] e un capomastro molto capace".

Ma erano i giorni in cui si scatenava la guerra, in Europa: le autorità segnalavano a Giulio Monteverde il forte rischio di soppressione delle linee ferroviarie, con conseguente pericolo per l'incolumità dell'opera, consigliandogli caldamente l'opportunità di rimandare il trasporto. I giornali riportarono con delusione la notizia della saggia rinuncia, comunicata dallo scultore con un amorevole telegramma da Roma: *"Considerando triste momento attuale ho deciso sospendere opera mia proprietaria popolazione Bistagnese. Attendo tempi più propizi. Saluto compaesani e bene auguro all'Italia"*.

Venne così l'inverno e, con l'anno nuovo arrivò anche il momento favorevole all'atteso trasferimento. Monteverde volle aprire il proprio atelier a quanti avessero voluto ammirare l'opera prima del definitivo viaggio verso il nord Italia: "e si è veduto in quei giorni, come ad una festa promessa, a frotte a frotte accorrere allo studio del grande artista" (è la scrittrice ed etnologa Caterina Pigorini Beri a raccontarcelo nello stesso 1915) e tra i tanti visitatori ci fu persino la Regina Margherita che ebbe parole di elogio, esclamando *"fortunato il paese che accoglie quest'opera"*.

Il cupo periodo bellico aveva intanto suggerito di dare alla scultura un nome pieno di fascino e di speranze: *Poema della Pace*.

Anche una delegazione di bistagnesi si recò a Roma per prendere ufficialmente in consegna il prezioso omaggio: la



cerimonia avvenne la mattina del 19 gennaio del 1915, proprio nel grande atelier "popolato di lavori meravigliosi e dei bozzetti in gesso delle opere dell'insigne artista" (... quasi una premonizione per Bistagno!). La sera, durante il sontuoso banchetto offerto agli ospiti, Monteverde volle chiarire che la scultura doveva considerarsi pegno del grande affetto da lui nutrito per il paese che gli aveva dato i natali e che aveva voluto eternare il nome di sua madre, Teresa Rondanini, intitolandole una delle sue strade.

Non sappiamo esattamente in quale giorno l'opera partisse da Roma, ma sappiamo che in quello stesso giorno Giulio Monteverde, forse proprio a causa dell'ansia che accompagnava il tanto sospirato evento, prese un malanno che lo tenne a letto per una quindicina di giorni.

Ad ogni modo la *Madonna* giunse incolume a Bistagno intorno all'11 di febbraio, quando tre operai di Genova provvidero alla sua movimentazione e collocazione in chiesa. Sabato 13 e domenica 14 febbraio fu lasciata in visione ai curiosi e ai fedeli e fu "un continuo pellegrinaggio di tutta Bistagno (grandi e piccoli) di molti Acquesi e dei paesi limitrofi". Dopo queste due giornate "in anteprima" venne ricoperta, per essere poi nuovamente e definitivamente svelata dal 27-28 di febbraio.

Lo splendida scultura ancora oggi può essere ammirata nel presbitero della bella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista. Sul basamento si legge: *"Confido che questa opera mia avran cara i compaesani ai quali la offro perché si ricordino di me"*.

## Bubbio, mercato agricolo della Langa Astigiana

**Bubbio.** Tutti i sabati pomeriggio, nel centro storico di Bubbio, Mercato Agricolo della Langa Astigiana. Al mercato, 21 banchi, sono presenti i produttori aderenti con la frutta, la verdura, il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle colline di Langa e quanto di meglio produce questo stupendo territorio.

Il 3° sabato del mese, è presente la Pro Loco di Castel Rocchero con la sua insuperabile farina.

È una iniziativa della ex Comunità Montana "Langa Astigiana - Val Bormida" e dall'amministrazione bobbiese.

Con l'istituzione del mercato agricolo si è inteso favorire la vendita diretta dei prodotti agricoli sul proprio territorio. L'area mercatale realizzata sul territorio del comune di Bubbio, nella via principale, via Roma, dista 10 chilometri dal comune di Canelli ed a 15 dal comune di Acqui Terme. Il mercato è servito da un ampio parcheggio.

E lo slogan ricordava *"Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio"*.

Allestito uno stand al Palafiori di Sanremo

## "La Rossa" al Festival con "Casa Monferrato"



**Sanremo.** Sanremo: la città del Festival, dei fiori e...degli agriturismi.

C'era anche l'Agriturismo "La Rossa" di Morsasco fra gli agriturismi che hanno portato, attraverso "Casa Monferrato", il pool di aziende che, unite, promuovono il territorio del Monferrato e le sue eccellenze, un angolo del nostro territorio sulle passerelle della Riviera.

Dopo la rassegna di Milano Novegno e "Agriturismo in fiera", "Casa Monferrato" ha dunque traslocato a Sanremo, e grazie alla collaborazione con il Comune di Asti ha allestito, nella splendida cornice del "Palafiori", proprio nella parte più centrale della città, uno stand targato "Monferrato".

Eccellenti i riscontri ottenuti, sia per l'eleganza dell'ambientazione, un piccolo concentrato di ricordi e prelibatezze del nostro territorio, sia per lo spazio riservato ai "selfie", dove questa volta non potevano mancare la Televisione e una radio a valvole, a richiamare idealmente i successi canori

che hanno caratterizzato e ancora caratterizzano le serate del Festival e le copertine delle riviste patinate.

A dare animo e cuore alla casa, oltre all'Agriturismo "La Rossa", si sono alternati altri due presidi del territorio, Cantina "La Maranzana" e l'agriturismo "Tre colline in Langa" di Bubbio, oltre ad altre importanti realtà del Monferrato: "Acino d'Uva" di Cunico, "Fattoria Roico" di Montiglio, "Agripassione" di Asti, "Cascina Rosengana" di Cocconato d'Asti, "Agribottega di Dorato" di Alfiano Natta, "Monferrato Experience" di Ottiglio, "Fratelli Durando" di Portacomaro, "Cascina Papa Mora" di Cellarengo, "Distillerie Beccaris" di Costigliole d'Asti e "Asd Monfrè" di Montiglio.

Gli apprezzamenti rivolti a Casa Monferrato sono frutto delle esperienze compiute dai singoli imprenditori nelle proprie aziende e messe in vetrina con entusiasmo in questa esperienza condivisa, che dimostra come il territorio, se unito, abbia molto da dire. **G.B.**

Associazione regionale pensionati Coldiretti

## Con Porta presidente anche Balbo e Satragni



**Bubbio.** Mercoledì 11 febbraio, l'astigiano Bruno Porta è stato confermato alla guida dell'Associazione regionale Pensionati Coldiretti. L'Assemblea si è riunita all'hotel Majestic di Torino, anche per approntare alcune modifiche statutarie.

«Sono contento di poter proseguire nel mio ruolo di presidente dell'Associazione - ha affermato Bruno Porta - per continuare ad enfatizzare il considerevole ruolo dei pensionati nelle attività agricole. Esse, molto spesso, contribuiscono attivamente a portare avanti le aziende, in sinergia con i giovani, nell'ottica di un reale ricambio generazionale».

Con il confermato Bruno Porta, siedono nel rinnovato Consiglio direttivo dell'Associazione Pensionati Coldiretti altri due astigiani: *Pierangelo Balbo di Bubbio* e *Vincenzo Satragni di Mombaruzzo*.

I vertici dei pensionati agricoli, rappresentanti di oltre 60 mila pensionati aderenti a Coldiretti, nel corso dell'Assemblea dell'Associazione hanno anche adeguato lo statuto con quello di tutte le altre associazioni d'Italia, facendo così coincidere nell'anno 2018, dopo il rinnovo di stamane appunto, le prossime consultazioni elettorali.

In questi ultimi anni, sotto la guida saggia e sicura di Bruno

Porta (che è anche presidente dell'Associazione pensionati Coldiretti Asti), l'Associazione ha saputo imporsi con discrezione quale importante punto di riferimento su tutte le decisioni strategiche dell'organizzazione, ha fatto da garante nella frenetica ed efficace campagna di rinnovamento attuata da Coldiretti, agevolando il massiccio ricambio generazionale, sia fra le imprese agricole che fra i vertici sociali. Ha appoggiato convintamente e promosso il progetto di una *"Filiere agricole tutta italiana"* e contribuito ad imporre le iniziative di *Campagna Amica* per un *"L'Agricoltura di chi ama l'Italia"*.

Fra le attività intraprese le numerose iniziative per la tutela previdenziale e sociale dei pensionati agricoltori e momenti di svago, come la *"Giornata regionale del Pensionato"*, manifestazione itinerante a cui ogni anno partecipano migliaia di associati e simpatizzanti.

In Assemblea, sono intervenuti, fra gli altri, il direttore del patronato Epaca del Piemonte *Massimo Fogliato* illustrando alcune iniziative a favore degli anziani e *Fabrizio Volpato* del Nucleo di Prossimità del corpo di Polizia Municipale di Torino per esporre alcune azioni a tutela della sicurezza in ambito domiciliare.

Vallegra: "Compito arduo, ma si può provare..."

## Coordinare tutte le Pro Loco della zona?

**Bistagno.** Scrive il presidente della Pro Loco di Bistagno, Roberto Vallegra:

«Alcune settimane fa, sono stato contattato da un membro della pro loco di Castelletto Molina (sig. Roberto Iop) per partecipare ad una riunione riservata a tutte le pro loco di una vasta area. Dico vasta perché in quella serata il territorio era rappresentato da Castelletto Molina a Mombaldone; da Bistagno a Vesime, ecc ecc.

L'amico Roberto Iop si è preso la briga di fare 30/40 telefonate per invitare altrettante pro loco. La riunione aveva lo scopo di una futura collaborazione per non sovrapporre eccessivamente le date dei vari eventi per l'anno 2015; che siano sportivi, culturali, enogastronomici e così via.

Non posso far altro che lodare l'iniziativa, soprattutto per l'impegno e la volontà, ma francamente penso che riunire il maggior numero di persone così alla buona cercando di spostare qualche data qua e là, non sia il modo migliore per valorizzare le nostre terre ed il nostro turismo che purtroppo (come tutti sanno) è nettamente inferiore ad altre zone del Piemonte molto più virtuose ed attrezzate di noi.

Anni indietro, avevo già provato a fare qualcosa del genere a favore del turismo, chiedendo aiuto e sostegno alla provincia, alla ex comunità montana ed a altri enti.

Qualche volta erano anche iniziate delle consultazioni e qualche incontro, ma non si era mai venuto a capo di nulla...

Il mio pensiero, come del resto quello di tutta la pro loco di Bistagno, è quello di fare qualcosa di veramente utile e sensato per il territorio. E' senza dubbio produttivo fare delle riunioni, ma allo stesso tempo questi incontri non devono trasformarsi come al solito in "cagnare rumorose" dove ognuno vuole far prevalere il proprio pensiero, difendere a spada tratta il suo paese e all'occorrenza "lanciare" frecciate al Sindaco o al Presidente della pro loco del paese confinante per motivi personali, politici o vecchie ruggini risalenti magari a dieci anni fa...

Personalmente credo che ogni direttivo di tutte le pro loco di zona debba iniziare un percorso di crescita leggendo in primis lo statuto dell'associazione. Tante persone pensano che il compito delle pro loco sia quello di fare delle "pastasciutte estive" e dei bivacchi... Non è così! I punti cardine di uno statuto tipo sono: sviluppo e tutela delle risorse turistiche locali, miglioramento della località in cui si vive, promuovere il movimento turistico, organizzare eventi di ogni tipo, ecc... E' basilare che ogni singola pro loco abbia la sua identità e relativi programmi.

Il mondo delle associazioni negli ultimi anni è radicalmente cambiato. Essere capaci a cucinare è senza dubbio primario, ma allo stesso tempo è fondamentale imparare a fare progetti ed a gestire la burocrazia che viene prima e dopo l'evento nel modo migliore.

Una futura unione sarebbe anche basilare per conoscere sempre meglio la materia organizzando a turno, nelle varie sedi dei corsi di aggiornamento utili a tutti.

Spero che tutti i presidenti delle pro loco leggano questo articolo e mi comunichino le loro idee o riflessioni in merito...

I nostri contatti sono sul sito [www.prolocobistagno.com](http://www.prolocobistagno.com).

## Bistagno, in regione Cartesio limite velocità 70km/h

**Bistagno.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Regione Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, sul territorio del Comune di Bistagno.

## Provincia di Asti: obbligo di gomme da neve

La Provincia di Asti informa che **dal 15 novembre al 31 marzo 2015** tutti gli autoveicoli circolanti sulle strade provinciali devono essere muniti di pneumatici invernali (riportanti l'indicazione M+S) idonei alla marcia su neve o su ghiaccio oppure avere a bordo mezzi antidive/antiscivolo. In caso di precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio, gli obblighi prescritti hanno validità anche oltre il periodo indicato. Le prescrizioni sono rese note mediante specifica segnaletica sulle strade stesse. L'inservanza della prescrizione comporta l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 6, comma 14 del D.Lgs. n. 30 aprile 1992, n. 285.



Sabato 21 febbraio alla Soms

## Bistagno a teatro serata di inganni



Il Coro di Visone.

**Bistagno.** La stagione teatrale della Soms - dopo l'eccezionale serata musicale "fuori cartellone", promossa dai giovani allievi della Scuola Media di Spigno & Bistagno, e dal virtuoso del mandolino Carlo Aonzo, ben accompagnato da Roberto Margaritella alla chitarra (ne abbiamo riferito nel passato numero del nostro settimanale) riprende **sabato 21 febbraio** alle ore 21.

In scena *Inganni*, una divertente commedia dello scrittore inglese Paul Wheeler con la Compagnia "M&M". Di Carlo Novella la regia, con prime parti affidate a Cristina Luciani e Corrado Bruni. Luci e suono di Stefano Vercelli.

**Invito a teatro** "Gli uomini si ingannano a vicenda; se così non fosse non vivrebbero in società". Così Roland Barthes, ne *Il grado zero della scrittura*. Anche l'intreccio di Paul Wheeler ruota intorno ad una serie di rapporti falsati da verità nascoste.

Il primo atto si apre presso lo studio di una affermata psicanalista (il che può ricordar Svevo e la *Coscienza*, il cumulo di verità e di bugie con cui il lettore si trova a fare i conti): qui un'inconsueta seduta tra

medico e paziente che, negli incontri successivi, si trasformerà in una partita destinata a determinare l'evolversi della narrazione. Nel secondo atto il racconto di tante 'verità': il paziente, per gradi, dipana incongruenze e ambiguità, finché 'guarisce' e si svela; manca ancora un tassello, quello più ingombrante, quello che adesso vorrebbe restasse un segreto. E la cui inevitabile rivelazione darà luogo ad un sorprendente epilogo.

**E poi ancora due appuntamenti nel mese**

La prossima settimana, invece, doppio l'appuntamento: **venerdì 27 febbraio** in musica con il Coro di Visone diretto da Carlo Grillo e Simone Bufa.

**Sabato 28 febbraio**, alle ore 21, due atti unici brillanti tratti da farse ottocentesche. Si tratta de

*La sposa e la cavalla e Il vilino di campagna*. Messi in scena dalla Compagnia "I fabulanti di Neive".

**biglietti.** Ingresso tesserati Soms a sette euro; ingresso ordinario nove euro; ingresso ridotto *Under 14* a cinque euro. Abbonamenti tesserati Soms euro 37; ordinario 48.

"Fondamentale approvare piano attuazione PTA"

## Ottria: "La Provincia ha già detto il suo no"

**Sezzadio.** Dopo la lettera aperta dei Comitati di Base a Rita Rossa, anche il consigliere regionale Walter Ottria interviene nel dibattito relativo alla discarica di Sezzadio.

«In merito all'ultima polemica che è scaturita in seguito alla corrispondenza intercorsa tra la Provincia di Alessandria e gli avvocati della Riccoboni spa, la mia posizione rimane sempre di forte contrarietà rispetto alla costruzione della discarica su quel territorio; è da anni che seguo la questione e non ho certamente cambiato idea.

A questo proposito continua il mio impegno - qui in Regione - per sbloccare la vicenda legata all'approvazione del piano di attuazione del PTA (piano tutela delle acque), strumento già approvato ma ancora fermo, ma che sarebbe fondamentale per evitare che a nessuno possa venire in mente di progettare simili interventi in contesti delicati come quelli di cui stiamo parlando relativamente alla discarica di Sezzadio.

In presenza di beni comuni come l'acqua esiste la necessità di una normativa puntuale che da una parte eviterebbe ogni rischio per l'ambiente, dall'altro definirebbe le aree dove certe attività possono oggettivamente essere fatte senza correre rischio di mettere a conflitto il diritto al lavoro e quello alla salute. Al proposito ho già depositato un Ordine del Giorno che auspico possa avere ampia adesione e che verrà discusso nelle prossime settimane.

Inoltre, poiché l'area in questione è stata fino a poco tem-

po fa utilizzata come cava, mi sembra l'occasione giusta per annunciare che come gruppo consiliare PD stiamo preparando una legge sulle cave che preveda tempi più stretti per il ripristino e sanzioni più adeguate per rimettere ordine in un settore che attualmente vive una fase di recessione, ma che in passato è stato teatro troppo spesso di eccessi e di sfruttamenti indiscriminati che hanno originato situazioni ambientali di rischio, che i Comuni non sono in grado di gestire da soli.

Per quanto riguarda il caso di Sezzadio e il progetto di discarica, aggiungerei che la stessa Provincia ha già sancito attraverso la Conferenza dei Servizi la non idoneità dell'area, e da parte dell'Ente non vedo la necessità né l'opportunità di tornare su una decisione già presa.

Tuttavia, siccome spesso dalle controparti si parla di investimenti produttivi e di posti di lavoro che non vengono garantiti, invito tutti quelli che ne hanno facoltà, a cominciare dalla Provincia di Alessandria e dal suo Presidente, a ricercare soluzioni idonee a garantire tutti i legittimi interessi in campo: da una parte la tutela dell'ambiente, in questo caso di un bene comune come l'acqua, e dall'altro l'esercizio di una attività imprenditoriale che possa essere esercitata senza creare danni ambientali.

Da questo punto di vista, l'individuazione di un sito alternativo idoneo dal punto di vista ambientale e che non sia pericoloso per le popolazioni che lo abitano, potrebbe certamente essere utile a tutti».

Centenario Grande guerra con i Sansoussi

## È anche Carlin Monti si decise per la pugna

**Monastero Bormida.** "Da parte della stampa interventista, e dalle manifestazioni di piazza l'uomo di Dronero [Giolitti] è fatto segno di ostilità, e con lui lo stesso partito socialista [neutralista]: le istituzioni e la borghesia lo isolano al punto tale che [per lui] opporvisi sarebbe, forse, pretendere troppo. Troppo da parte di un liberale convinto monarchico che, per giunta, deve molto alla Corona della sua carriera politica". Così su uno dei più moderni saggi *Torino@Italia*. eu editi dal Centro Studi Piemontesi (nel 2013).

A metà maggio 1915 il "piano Giolitti" - per ottenere, in via diplomatica, "il parecchio" relativo ai territori "irredenti", che eventualmente l'Austria potrebbe concederci in cambio della neutralità - fallisce.

Il 20 maggio Antonio Salandra ottiene la fiducia dal Parlamento. Che di lì a poco voterà l'ingresso in guerra.

I riflessi della storia, di questa Storia, vengono proiettati - per l'ennesima volta - sulle pagine dei *Sansoussi* di Augusto Monti. Era successo con Napoleone. Col 1848. Con l'epopea prima dell'Italia finalmente unita. Ora tocca alla Grande Guerra.

Il capitolo è il XXXIII. *Interventismi*. Carlin anche lui anti-giolittiano. Come Papà era stato avversario di Saracco. Qui si è lontani dalla Valle Bormida. Il giovane insegnante a Sondrio.

Ma le pagine di questa sezione sono straordinarie. Perché spiegano, e bene, i motivi della contrarietà all'anziano leader. E poi perché, in questi dieci mesi che portano l'Italia dalla dichiarazione della neutralità alla guerra, è illustrata la "conversione" (più che il "tradimento") dell'intellettuale che abbraccia le ragioni del conflitto.

Ecco, per contro, il riflettere sulla propensione *mai interventista* del Piemonte e dei piemontesi (dai "costipati" costituzionali del '21 alle "teste bruciate" del 1848...).

L'osservazione del presente storico con il solito sguardo largo: "i trattati pezzi di carta", la Prussia che invade il Belgio facendosi beffe della sua neutralità.

E, in uno degli innumerevoli dialoghi con Papà, Carlin che apprende quel "venire meno ai patti" collegato ad una "colpa prima... del Giappone". "Quel novecentotré, allora, quella notte che i Giapponesi attaccarono i Russi a tradimento a Port Arthur, e la guerra non era

stata dichiarata...".

**"Gioco"...**

**e poi la rincorsa**  
La cosa sorprendente risulta esser questa: per Monti è sempre il microcosmo a spiegare l'universo.

E poi metodo Pascoli: lingua di Roma e canti dialettali; l'aureo latino pur delle *Myricae*, e le piccole cose. L'erudizione e la precisione storica di Augusto (e lo si nota proprio a proposito dei dieci mesi che portano alla Grande Guerra), e uno stile che sembra talora quello ingenuo dei narravole...

Sono i motti popolari a illustrare la renitenza agli slanci: "Chi sente, vede e tace - mantiene il mondo in pace". "Però, Però, lassa le cose come ch'a j'erò".

E ancora: "Non si batte il pallone [elastico] se prima non dici 'gioco' all'altra quadriglia. [quadretta]. Allora tutti ad applaudire al Giappone, io solo contrario; *res petere, bellum indire*, baie formalità! Minchionni! Quelle formalità eran la civiltà, eran Roma, il jus, e fuori di lì la giungla.

Adesso s'è visto; venti anni e il Giappone è arrivato a Berlino, 'il pericolo giallo' son quei sistemi là...".

Tutto facile. Tutto semplice. E se non son proverbi e giochi, son le volgarizzazioni dei poemi della Letteratura, che già eran divenute "conte": Orlando/ Rutland/ anche Parsifal "puro/nudo" folle, che ha messo a soqquadro l'Europa.

"L'inglese Astolfo che torna, con la medicina, dal mondo della luna - ma quel pazzo... come un toro, come un cinghiale - "il cinghiale d'Europa ha detto David Lloyd George al Queen's Hall - "nè lo puon tutt'insieme anco tenere", che or li trae dietro a grappolo, e se li squassa di dosso, come la fiera i cani malconci.

Ce ne vogliono degli altri, che soccorrano "con più d'una fune a nodi correnti, e si possa dell'energumeno aver ragione".

Nudo mica tanto, precisa Augusto/Carlin questo Orlando folle/Stato prussiano: "bene bene armato".

La conclusione: "Che intervenga l'Italia - contro la Germania - benchè alleata, perchè alleata: perchè amica, sinceramente vogliosa di guarirla".

Le pagine dei *Sansoussi* come "memoria" di un intorno cronologico in chiave italiana delicatissimo: dal luglio '14 al 24 maggio. E questa è solo la prima puntata.

(continua) G.Sa

Ai microfoni di "Radio Gold"

## Rita Rossa: "Non voglio influenzare il Tar"

**Sezzadio.** La lettera dei Comitati di Base ha colto nel segno.

Dopo la reprimenda rivolta dal Comitato al Presidente della Provincia, accusata di indebita ingerenza nel processo che dovrebbe dare il responso definitivo sulla fattibilità della discarica di Sezzadio, nella serata di martedì è arrivata la risposta di Rita Rossa, che dai microfoni di Radio Gold Alessandria ha smentito ogni tentativo di influenzare il Tar.

«La Riccoboni aveva chiesto di incontrarmi ma ho deciso di declinare l'invito prima dell'udienza del Tar. Il mio non è stato un atto amministrativo. Non ho preso una posizione attraverso l'avvocatura della provincia. Ho solo risposto con una lettera di cortesia a un imprenditore serio, che fa poi rispettando l'ambiente. Stiamo parlando

di un imprenditore leader nella green economy, come ha indicato Ecomondo, uno dei pochi che fa attività di recupero e bonifiche e smaltimento di materiali che inquinerebbero il territorio».

Sulla vicenda di Cascina Borio ha poi aggiunto: «Ci sono questioni ambientali che vanno approfondite a maggior tutela, e questioni urbanistiche che il Comune di Sezzadio deve prendere in carico. La logica di pensare che, deve esserci sempre qualche interesse dietro, non mi appartiene. L'attività di quell'imprenditore è seria».

Non resta che attendere la risposta dei Comitati, che nella loro lettera avevano invitato esplicitamente la Presidente della Provincia a cercare ad Alessandria, città di cui è sindaco, un'area adatta all'insediamento dell'azienda. **M.Pr**

Festa in maschera ha allietato pomeriggio bambini

## A Spigno allegra festa di carnevale



**Spigno Monferrato.** A Spigno Monferrato sabato 14 febbraio, presso i locali dell'ex cinema, un'allegria festa in maschera ha allietato il pomeriggio dei bambini, e degli adulti che li accompagnavano, con tanta allegria e divertimento.

Un gruppo di giocolieri e trampolieri acrobatici ha animato il pomeriggio con uno spettacolo coinvolgente, giochi per tutto il pomeriggio, battaglie indolori con spade realizzate con palloncini e trucchi decorativi che hanno trasformato i bambini in bellissime maschere. La ormai tradizionale battaglia dei coriandoli ha coinvolto tutti, ricoprendo il pavimento di un soffice tappeto colorato.

Durante i festeggiamenti è stata offerta una tipica merenda carnevalesca: bugie e frittelle di carnevale.

«Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato a questo primo appuntamento di festa e coloro che hanno voluto



dare il loro contributo sottoscrivendo la tessera 2015; - sotto-linea il presidente della Pro Loco di Spigno Monferrato, Agostino Poggio - il tesseramento continuerà durante tutto l'anno, grazie alla disponibilità dei proprietari della farmacia Sant'Ambrogio di Spigno che si sono nuovamente resi disponibili per fare da punto di raccolta delle adesioni alla Pro Loco».

## "Imu agricola: informazione è stata un privilegio"

**Cassine.** Ci scrive il lettore Giuseppe Filippone. «Stendiamo un pietoso velo sull'informazione fornita per la riunione che è avvenuta a Cassine sull'IMU agricola per i soli operatori funzionali. Questa discussione doveva comprendere anche chi non è iscritto alla CIA è in possesso di un sedime ed è costretto a pagare l'imposta. L'informazione doveva essere distribuita a tutti i Cassinesi ma come sempre solo alcuni privilegiati ne hanno usufruito. Il peggio è che gli incontri sono stati spostati a livello provinciale dove pochi conoscono i problemi di chi lavora la terra e ancor meno conoscono le problematiche degli imprenditori.

Non è stato sufficiente distruggere le aziende e l'edilizia ora provano anche con l'agricoltura (l'unica che ancora creava occupazione). Solo chi non ha preso mai una "zappa" in mano riesce ad appoggiare simili iniquità».

## A Santo Stefano "Cinema Insieme"

**Santo Stefano Belbo.** La rassegna "Cinema Insieme", giro del mondo con piccoli e grandi film, continua tutti i sabati pomeriggio presso la Biblioteca civica "Cesare Pavese" di S.Stefano Belbo, con una nutrita partecipazione di spettatori e cinefili.

Sabato 21 febbraio, alle ore 16.30, introdotto da Eugenio Carrena, è la volta di Monsieur Lazhar di Philippe Falardeau, un film emozionante e commovente, ambientato in una scuola elementare di Montreal, protagonista un immigrato algerino che si offre come supplente in sostituzione della maestra, tragicamente scomparsa. Didattica con risultati sorprendenti, ma con un esito imprevedibile. Da vedere.

## "Le donne, i diritti, il lavoro" il 6 marzo a Castelletto d'Orba

**Castelletto d'Orba.** L'Associazione "Insieme per Castelletto" organizza per venerdì 6 marzo, in occasione della Giornata Internazionale della Donna, a partire dalle ore 21 nei locali della Palestra Comunale, un interessante dibattito sul tema "Le donne, i diritti, il lavoro".

Al dibattito, che sarà coordinato e moderato dal senatore Federico Fornaro, parteciperanno l'assessore regionale al Lavoro, Gianna Pentenero, il Vicepresidente del Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese, Franca Repetto, e l'insegnante Sabrina Caneva. Al termine dell'incontro è previsto un buffet con annessa distribuzione tradizionale di mazzetti di mimose.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

**M.Pr**

Di Bubbio, Monastero e Vesime

## Carnevale, i bambini delle scuole dell'infanzia



**Bubbio.** In occasione del carnevale i bambini delle tre scuole dell'infanzia (Bubbio, Monastero e Vesime) dell'Istituto Comprensivo di Vesime hanno condiviso un momento ludico con la presenza del "Mago Canticchio" che ha intrattenuto i presenti allietando l'incontro. L'evento, tenutosi presso il salone della Saoms di Bubbio, ha visto la partecipazione di bambini e insegnanti ad una mattinata di gioia e festeggiamenti.

Nel considerare la scuola come: scuola della comunità integrata nel territorio, seguen-

do una progettualità concordata e condivisa tra loro, le insegnanti hanno progettato questo momento di incontro tra gli alunni vista la necessità di creare "relazioni allargate" che sono ritenute importanti legami e opportunità per dilatare l'orizzonte scuola del bambino.

Al termine della festa i bambini della scuola dell'infanzia di Bubbio hanno ospitato gli amici per il pranzo seguito da un momento di gioco libero utile a cementare legami di amicizia e a valorizzare ulteriormente le emozioni vissute durante l'allegria mattinata.

Celebra il 36° anno di costituzione

## Castino, gruppo alpini festa del tesseramento



**Castino.** Con la tradizionale giornata del tesseramento, di domenica 22 febbraio, il gruppo Alpini di Castino, Sezione di Cuneo, inizierà la stagione 2015, che come sempre lo vedrà partecipare e protagonista delle varie manifestazioni delle penne nere in Langa e valli Bormida e Belbo.

La giornata inizierà con il ritrovo nella bella ed accogliente sede, alle ore 9; alle ore 9,30, rinnovo direttivo (capogruppo e vice); ore 11, partecipazione alla santa messa "per gli alpini andati avanti" nella chiesa parrocchiale di "Santa Margherita", celebrata dal parroco don Domenico Giacosa. Al termine il gran "rancio" presso la tipica e rinomata "Trattoria del Peso" di Paola e Rodolfo Giublena, nel corso del convvio, preparato da quel gran maestro di cucina che è Rudi,

la distribuzione dei bollini per l'anno 2015. Sarà stilato il calendario 2015, che prevede come primo grande impegno la partecipazione e coorganizzazione del 7° raduno "Alpini in Langa" a fine aprile a La Morra (CN). Il 3 maggio, presenza e servizio alla 23ª "Festa del Fiore" a Castino, quindi la gran costinata presso la sede di fine giugno, la 2ª edizione di "Castino tutta birra" di fine luglio. Poi all'inizio di agosto la polenta in montagna, quindi a fine estate la tradizionale gita e tante altre serate di festa in fraternità e amicizia alpina. Il gruppo ha compiuto 35 anni di vita, e attualmente conta 40 alpini e 30 amici degli alpini.

Per ulteriori informazioni: [www.alpinidicastino.it](http://www.alpinidicastino.it) - info@alpinidicastino.it, fax 0173 84100.

G.S.

## Bubbio, orario biblioteca comunale

**Bubbio.** La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informa che è in vigore il seguente orario: il venerdì pomeriggio, dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato pomeriggio, dalle ore 16.30 alle ore 18.30.

Buffa: "Niente assemblea, ma garantiamo dibattito"

## Sezzadio: case popolari fanno molto discutere

**Sezzadio.** C'è fermento a Sezzadio per la prossima assegnazione di 16 alloggi nel complesso di case popolari di località Santo Stefano.

Si tratta di un problema anoso, che ciclicamente torna alla ribalta da ormai una decina d'anni. I sedici alloggi risultano ancora liberi perché solo da poco (a risolvere il problema era stato l'ex sindaco Pier Luigi Arnera) è stata trovata una soluzione ad un lungo contenzioso che aveva visto protagonisti oltre al Comune anche l'impresa che aveva realizzato il complesso e la Regione Piemonte. La conclusione anticipata del mandato del sindaco Arnera aveva poi impedito che si potesse arrivare ad una assegnazione degli alloggi, e fatto sì che a portare a termine questo compito dovesse essere la nuova amministrazione, che fa capo dal giugno scorso al sindaco Pier Giorgio Buffa. Un ulteriore passo nell'accidentato cammino dell'assegnazione, era stato fatto lo scorso 26 settembre, quando il Consiglio aveva espresso all'unanimità il proprio "no" alla proposta di una convenzione con l'Atc per la gestione degli alloggi, stabilendo che questa "non corrisponde alle finalità dell'Amministrazione e non si accorda con le modalità di programmazione, di gestione e di affidamento degli immobili come previste dall'Amministrazione e come evidenziato negli interventi del sindaco".

Nello stesso documento si definiva "opportuno l'avvio di un confronto fra Comune, Regione e Atc affinché l'Amministrazione possa attuare una gestione il più possibile diretta degli alloggi in questione individuando le categorie dei destinatari ovvero dei soggetti, se ve ne sono, che possano usufruire degli alloggi (anziani con pensione sociale, soggetti diversamente abili, giovani coppie a reddito minimo o in momentanea difficoltà lavorativa ecc)". Infine, si dava "ampia delega al sindaco e ai membri della Giunta per approfondire e trattare la questione con gli Enti preposti e riferire al Consiglio comunale in merito alle possibilità individuate per la chiusura dell'istruttoria di questa pratica".

Dopo alcuni contatti con la Regione, il Comune ha ottenuto di poter gestire direttamente gli alloggi e ha individuato allo scopo una Cooperativa, la Cop "Marcondiro", ritenuta idonea a questo incarico. Secondo l'accordo la cooperativa gestirà il complesso riscuotendo gli affitti, facendo manutenzione e garantirà al Comune un gettito mensile trattenendo per sé una quota. Fin qui tutto abbastanza lineare. Ma da dove nasce il problema?

Tutto appare legato ai criteri di assegnazione degli alloggi. Le normative impongono che il Comune ne possa assegnare direttamente 8, stabilendo una serie di criteri, mentre altri 8 saranno assegnati in base a una graduatoria Atc di zona che prenderà in considerazione tutti gli aventi diritto residenti in un'area abbastanza vasta (si dice "bando di zona")

## A Merana limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

**Merana.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

## A Vesime senso unico su S.P. 25

**Vesime.** La provincia di Asti rende noto che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 25 "di Valle Bormida" nel comune di Vesime, dal km 28+650 al km 28+700, per il cedimento del corpo stradale.

che spazia da Borgoratto a Gamalero, fino a Quattordio.

Fra gli aventi diritto, però, non figurano solo anziani, portatori di handicap e giovani coppie, ma anche categorie che fra i sezzadiesi riscuotono meno simpatie, come ex carcerati, e soggetti in fase di recupero dopo la dipendenza da droghe, il che ha causato un certo allarme in seno alla cittadinanza. Allarme che si è trasformato in protesta dopo che il Comune ha rigettato una richiesta, inviata dal Gruppo Consiliare "Sezzadio nel Cuore", guidato da Enzo Daniele, che chiedeva di organizzare sul tema un incontro pubblico per comunicare i criteri scelti alla popolazione e rispondere ad eventuali domande.

«L'amministrazione - è stata la risposta scritta del sindaco Buffa - non ritiene di organizzare un incontro pubblico in quanto l'argomento è stato già ampiamente dibattuto nei Consigli comunali del 29 settembre e del 27 ottobre 2014».

Molte le proteste, sia quelle ascoltate nei bar, sia quelle espresse sul social network, dove al Comune si imputa una scarsa propensione alla trasparenza.

A questo punto, abbiamo voluto chiedere lumi al sindaco Pier Giorgio Buffa, che risponde così.

«Confermo che la gestione amministrativa di tutti e 16 gli alloggi sarà effettuata dal Comune e che previa formazione e presentazione di un progetto finalizzato alla tutela di categorie deboli, 8 di questi saranno assegnati direttamente dal Comune stesso con un proprio bando, mentre per gli altri interverrà una commissione in seno all'Atc. Sarà ancora il Comune ad assegnarli, ma in base a una graduatoria che la commissione ci fornirà».

La popolazione teme che la scelta cada su ex galeotti o soggetti dipendenti da droghe...

«Già l'ex sindaco Arnera aveva dichiarato l'intenzione di favorire per l'assegnazione i sezzadiesi, e noi su questo punto concordiamo con lui. Sicuramente il bando li metterà in primo piano. In paese non ci sono elementi appartenenti alle categorie di cui sopra che possano mostrare interesse all'assegnazione, e comunque va da sé che saranno i criteri di stesura del bando a rendere più o meno probabile questo tipo di situazione, e abbiamo intenzione di fare molta attenzione a come lo scriveremo».

Anche per gli altri otto alloggi, più sezzadiesi ci saranno fra gli iscritti al bando, più facile sarà che l'assegnazione tocchi a qualcuno del paese».

Ma perché negare un incontro pubblico?

«Non ci sembrava il caso di organizzare un incontro pubblico ad hoc. Ma questo non vuol dire che non vogliamo confrontarci: quando in Consiglio comunale porteremo in discussione il punto, riserveremo al termine della seduta uno spazio per la discussione e il dibattito, in cui risponderemo a tutte le domande dei nostri cittadini. È una promessa».

M.Pr

Sei in meno di dodici mesi fa

## I castelnovesi sono seicentosessantasette



**Castelnuovo Bormida.** Lieve calo per la popolazione di Castelnuovo Bormida, che perde in un anno 6 abitanti, facendo segnare, all'ultimo rilevamento, quota 667 (316 maschi, 351 femmine) contro i 674 rilevati all'inizio del 2014.

Continua quindi il trend di lievissima, ma progressiva discesa demografica del paese guidato dal sindaco Gianni Roggero, che ancora una volta paga il tasso naturale negativo.

Il problema principale di Castelnuovo Bormida è che le nascite si contano sulle dita di una mano, e non le occupano nemmeno tutte: erano state tre nel 2013 (2 maschi e 1 femmina), sono scese a 1 soltanto nel 2014 (un maschietto), e poco importa, che i morti siano scesi dai 13 del 2013 ai soli 7 (un uomo, 6 donne) del 2014: da ormai tantissimi anni i decessi superano ampiamente le nascite.

Il dato nuovo, e tutt'altro che positivo, è che negli ultimi dodici mesi c'è stata una netta frenata nei flussi migratori: in paese sono arrivati solo 19 nuovi cittadini, contro i 39 del 2013; in compenso, la popolazione sembra diventata più stanziale, visto che gli emigra-

ti sono scesi a 22 contro i 36 dell'anno precedente.

Il dato complessivo nella somma fra saldo naturale e saldo migratorio resta comunque negativo, ed è significativo che quasi tutti i paesi dell'Acquese negli ultimi dodici mesi abbiano registrato uno spopolamento.

Chiudiamo con gli ultimi dati: resta modesta in paese la quota dei residenti stranieri, invariata negli ultimi dodici mesi: sono in tutto 65, pari a poco più del 9,5%.

Peccato che gli uffici comunali non abbiano fornito i dati numerici sulle singole comunità interne al paese: dati empirici ci permettono comunque di affermare che le due più numerose dovrebbero essere senza dubbio quella romana e quella macedone.

Infine, il dato dei matrimoni: Castelnuovo si conferma paese dove le nozze sono piuttosto frequenti: nel 2014 sono stati 5, uno più del 2013. Quasi tutti (4 coppie su 5) scelgono il rito civile: sposarsi di fronte al parroco, da quelle parti, evidentemente non ha un grande appeal.

Nella foto la chiesa parrocchiale dedicata ai "Santi Quirico e Giulitta".

Istituto Comprensivo di Cortemilia - Saliceto

## Inglese e tedesco agli alunni della scuola



**Cortemilia.** L'Istituto Comprensivo di Cortemilia - Saliceto offre a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola che lo compongono (Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado), l'opportunità, nel corso dei loro studi, di imparare il Tedesco ed approfondire l'Inglese; lo scopo è di aiutarli a diventare sempre di più cittadini dell'Europa, nella ottica che la conoscenza delle lingue sia alla base del loro futuro.

Le iniziative sono molte e significative: ad esempio dall'8 gennaio l'Istituto ha una Teacher Assistant, la dottoressa Caitlin Douglass. La madrelingua affiancherà tutti i giorni fino ad aprile le docenti di lingua inglese nelle lezioni della scuola Secondaria di 1° grado di Cortemilia, di Monesiglio e di Saliceto. La signorina Caitlin, che ha 22 anni, vive nel Maine, USA, durante la sua permanenza in Italia, sarà ospite

presso una famiglia di Cortemilia.

L'Istituto punta molto sullo studio delle lingue straniere, questo caratterizza già ora la scuola e la caratterizzerà ancora di più nei prossimi anni scolastici.

In quest'ottica ad esempio i bambini iniziano già ad avvicinarsi all'Inglese dalla scuola dell'Infanzia, poi nella Primaria affrontano anche lo studio del Francese. Nella Secondaria di I grado, infine, sono curriculari tutte e due le lingue.

A questa offerta formativa da quest'anno, per alcune classi, si aggiunge l'opportunità di studiare un'ulteriore lingua straniera: per le prime della Secondaria di 1° grado di Cortemilia è stato attivato un corso di Tedesco base, con la professoressa Giulia Berchio.

Nella foto, la Teacher Assistant Caitlin Douglass, statunitense, con alcuni alunni.

Un libro di Anna Maria Rapetti

## In "Marsasch e ra só gent" la storia di un paese

**Morsasco.** Il paese di Morsasco, il suo passato, le sue tradizioni. Com'era e com'è diventato. Si concentra in poco meno di 600 pagine, il risultato di 5 anni di ricerche, condotte con passione dalla morsaschese Anna Maria Rapetti (la famiglia Rapetti ha le sue radici in paese sin dal 1600), e ora condensate in un libro, in uscita a fine marzo.

Si intitola "Marsasch e ra só gent - (Marsasch mac l'è e Marsasch mac l'era)", e si può dire sia frutto della... volontà popolare.

«Avevo cominciato a fare queste ricerche senza pensare di realizzare un libro - spiega infatti l'autrice - ma poi in paese tante persone hanno iniziato a contribuire, fornendomi foto, informazioni, materiale... e chiedendomi di dare il risultato alle stampe. L'ho fatto».

Con l'aiuto di "Impressioni Grafiche", l'appoggio del Comune e il pieno supporto della Pro Loco, Anna Maria Rapetti ha continuato a scrivere, fino al risultato finale, che è un volume che ogni morsaschese sarà felice di avere nella propria casa e che sarà pubblicato a fine mese.

Il libro è diviso in due parti. La prima, a colori, consta di circa 100 pagine e parla della Morsasco del tempo d'oggi, articolandosi in sette capitoli: Marsasch, Gesie 'd Marsasch, Buteie 'd Marsasch, Mestei 'd Marsasch, Ra Scora, I medic 'd Marsasch, Marsasch an festa.

Molto più corposa, la seconda parte, in bianco e nero, divisa in quindici capitoli, a testimoniare la storia del paese. I capitoli sono: Temp andrera, L'aquedòt a Marsasch, L'è rivò la television, Vita suciol 'd Marsasch, Buteie 'd na votta, Mestei 'd na votta, Ra scora 'd Marsasch, Person-ne chi ha travajo per er comune e ra scora, Sendic, Vicesendic e impiegoi comunol, I Medic 'd Marsasch, I Preve 'd Marsasch, Person-ne ampurant 'd Marsasch, Mumentra nostra storia, Er feste 'd na votta, Straninon.

«Ho fatto la mia ricerca per ricordare la gente di Morsasco - spiega Anna Rapetti - In questo libro, vi è la storia di tutti i giorni, quella fatta da persone che hanno vissuto l'ultimo secolo nel nostro paese, dalle più importanti alle più umili, di tutti quelli che hanno contribuito, in qualche modo, a far sì che il nostro piccolo centro rimanesse vivo.

Nella prima parte ho parlato delle persone del giorno d'oggi, del loro modo di vivere, delle loro attività, delle loro cariche e anche del loro modo di divertirsi; nella seconda ho descritto la vita di un tempo, come fosse

## A Melazzo chiuso tratto S.P. 227 "del Rocchino"

**Melazzo.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria ha chiuso ad ogni tipo di transito la S.P. n. 227 "del Rocchino", tra il km 3+550 e il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo, fino alla conclusione dei lavori di ripristino della sede stradale a seguito di cedimenti sul piano viabile causati dalle avverse condizioni meteo. Durante il periodo di chiusura, si potrà utilizzare il seguente percorso alternativo: dal km 3+550 della S.P. n. 227 "del Rocchino" si proceda in direzione "Terzo" fino a raggiungere la S.P. n. 30 "di Valle Bormida"; si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" in direzione Savona, si superi il centro abitato del Comune di Bistagno e si proceda fino a raggiungere l'intersezione con la S.P. n. 227 "del Rocchino"; si percorra la S.P. 227 "del Rocchino" in direzione "Terzo" fino a raggiungere il km 3+650, sul territorio del Comune di Melazzo.

## Incontri di preghiera nella canonica di Merana

**Merana.** Sono sospesi gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91770).

Alla domenica si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Incontri sugli Atti degli Apostoli. Per informazioni tel. 340 1781181.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Progetto gestito dalla banda "F.Solia" di Cassine

## "Educare con la musica" al via la 2ª edizione

**Cassine.** Torna in pista, con la sua seconda edizione, il progetto "Educare con la Musica" gestito e fortemente voluto dal Corpo Bandistico Cassinese "F.Solia", in stretta sinergia con i due circoli didattici di Rivalta Bormida e Castellazzo Bormida.

Dopo il grande successo dell'anno passato l'offerta didattica è stata ulteriormente rafforzata, arrivando a interessare ben 306 allievi e 20 classi delle quarte e quinte della scuola primaria dei plessi scolastici di 9 paesi: Cassine, Rivalta Bormida, Strevi, Castellazzo Bormida, Sezzadio, Bosco Marengo, Frugarolo, Predosa e Bergamasco, per complessive 80 ore di lezione di avviamento alla musica, interamente gratuite per le famiglie.

Per far fronte alla richiesta formativa il Corpo Bandistico ha rafforzato il proprio corpo docente avvalendosi per la prima fase del progetto, quella in orario curriculare, della professionalità della Maestra Marta Ferrara e della professoressa Antonella Bongiovanni, mentre la seconda fase con lezioni presso la sede del Corpo Bandistico verrà affidata all'autorevole docenza del Professor Giulio Tortello.

Il progetto segue gli orientamenti e i programmi ministeriali della Scuola dell'Infanzia e Primaria, secondo i quali l'educazione al suono e alla musica sono via privilegiata allo sviluppo della sensibilità e capacità di comunicazione nell'ambito della formazione globale di ogni individuo.

Il progetto promuove l'acquisizione di abilità e conoscenze musicali da parte dei bambini, tramite l'uso di metodi pratici e

creativi, favorendo il contatto vivo e diretto con la musica mediante: scolarità guidata e consapevole; percezione e comprensione dei più semplici linguaggi sonori e di composizioni appositamente scritte per bambini. Lettura del linguaggio musicale (formale e informale), con l'ausilio di materiali pittorici e ludici di vario genere; intonazione di facili melodie (accompagnate e non); drammatizzazione di storie musicali; esplorazione della respirazione nel parlato e nel cantato. Manipolazione e realizzazione di "oggetti musicali". Produzione di brani musicali tramite gesti/suono e strumentario Orff; consapevolezza del proprio corpo in movimento e in relazione allo spazio esterno; attività ritmico-motorie; coreografie su brani musicali, danze popolari, body percussion ecc. Capacità di improvvisazione corporea.

I bambini verranno guidati progressivamente alla scoperta e alla conoscenza del mondo sonoro, arrivando alla lettura e pre-scrittura dei suoni attraverso metodologie pratiche (ascolto, riproduzione-produzione, linguaggio verbale, linguaggio motorio, linguaggio dei colori...).

Si tratta di un progetto a cui il Corpo Bandistico Cassinese crede molto e sul quale vengono investite molte risorse. Un nuovo modo di insegnare musica e che inizia a dare i primi frutti; infatti solo negli ultimi 2 mesi sono stati consegnati 10 strumenti musicali a giovani allievi, già partecipanti al progetto nell'anno passato.

Per informazioni è attiva anche un apposita pagina sul sito internet del Corpo Bandistico Cassinese.

I residenti sono 686

## Morsasco ancora in calo 26 abitanti in meno



**Morsasco.** Cala bruscamente la popolazione di Morsasco, che in un anno perde ben 26 abitanti, scendendo da 721 a 686 residenti. Questo quanto emerge dai dati forniti dagli uffici comunali, da cui emerge che in paese, ad inizio anno, abitavano 345 maschi e 341 femmine, contro i 350 maschi e le 361 femmine conteggiate a inizio 2014.

Come mai questa brusca discesa? Il problema, come accade anche altrove, è dato dalla combinazione del saldo naturale e di quello migratorio, entrambi negativi.

Sul piano del saldo naturale, cioè della differenza fra nati e morti, Morsasco segue da anni una china discendente. Nel 2014 in paese le nascite sono state 3: tutte femmine, un dato più o meno in linea con quello del 2013, quando si erano contate 4 nascite (3 femmine, un maschio). Resta più o meno invariato anche il dato sulla mortalità, che anzi è in lieve calo rispetto ai dodici mesi pre-

cedenti: nel 2014 si sono contati 9 decessi (4 uomini, 5 donne) contro i 14 dell'anno prima. Quello che fa la differenza è il saldo migratorio: nel 2013 erano arrivati in paese 13 nuovi cittadini e erano andati via in 19, e il dato aveva già segnato un saldo negativo. La tendenza, purtroppo, è peggiorata nel 2014, con l'arrivo di 16 nuovi cittadini, ma ben 25 partenze, che sul conteggio totale si fanno sentire.

Restano più o meno invariati i residenti stranieri: erano 30 a fine 2013, sono saliti a 33 a fine 2014, e le due comunità più numerose sono quella marocchina e quella romena, entrambe con 9 rappresentanti. Tre sono invece i macedoni.

Ultimo dato, quello sui matrimoni, forse l'unico a fare ben sperare in vista del prossimo futuro: nell'ultimo anno sono stati 5: due coppie hanno scelto di sposarsi con rito religioso e tre invece hanno voluto pronunciare il loro "sì" davanti al sindaco Luigi Barbero.

Ma nel 2013 crescono le nascite e calano i decessi

## Rivalta perde 10 abitanti i residenti sono 1444



**Rivalta Bormida.** Anche Rivalta Bormida non sfugge alla tendenza dominante nei nostri territori, quella del calo della popolazione. Il paese guidato (per ora provvisoriamente) dal vicesindaco reggente Claudio Pronzato, che ha preso il posto di Walter Ottria, eletto a consigliere regionale, dopo il rialzo demografico di dodici mesi fa, perde nel 2014 dieci abitanti, scendendo da 1454 a 1444 residenti.

Tutto questo nonostante un miglioramento del saldo naturale: nell'ultimo anno a Rivalta sono aumentate le nascite (da 6 a 7, 4 maschi e 3 femmine), e diminuite le morti (scese da 33 a 21, 10 uomini e 11 donne). Eppure, la popolazione è diminuita: perché?

Ovviamente la spiegazione è da ricercarsi nell'esame del saldo migratorio, molto peggiorato nel corso degli ultimi dodici mesi. Il 2013 era stato un anno record per i nuovi ar-

ri: erano arrivate a vivere in paese ben 70 persone, mentre erano state 45 quelle che avevano preferito trasferirsi altrove. Dati ben diversi si sono registrati nel 2014, quando gli arrivi sono stati 51, e le partenze invece sono salite a 47.

Ecco spiegato il calo dei residenti, a fronte di una sostanziale stabilità nella quota degli stranieri, passati dai 97 del 2013 ai 98 del 2014: praticamente invariati.

Da dove vengono gli stranieri residenti a Rivalta Bormida? Soprattutto dal Marocco (40 presenze), ma sono numerose anche le comunità di Ecuador, Macedonia e Romania, tutte composte da 13 rappresentanti.

Resta infine basso il dato dei matrimoni: nell'ultimo anno in paese se ne sono celebrati solo 3: due coppie hanno detto sì davanti all'altare, una invece ha preferito recarsi direttamente all'ufficio del sindaco.

Esibizione della Corale di Santa Cecilia

## Castelnuovo, un concerto alla comunità - alloggio



**Castelnuovo Bormida.** Domenica 15 febbraio a Castelnuovo Bormida si è svolto il concerto della Corale "Santa Cecilia" di Castelnuovo. La corale si è esibita presso la comunità alloggio "la Rotonda" di Castelnuovo Bormida, per gli ospiti ai quali si sono uniti i parenti degli ospiti e tanti cittadini castelnovesi. La Corale, diretta dal Maestro Giuseppe Tardito con Angelo Puppo alle tastiere, nella sala della Comunità alloggio, ha iniziato il suo repertorio con Fratelli d'Italia per poi eseguire brani sacri e altri tratti da opere di autori italiani e stranieri. Particolarmente applaudito il Coro a bocca chiusa dall'opera Madame Butterfly di Giacomo Puccini. Il pomeriggio musicale si è poi concluso con il tradizionale arrivederci della corale che ha eseguito da Nabucco di G.Verdi "Va pensiero".

## Castelnuovo Bormida programma stagione teatrale 2015

**Castelnuovo Bormida.** Al Teatro del "Bosco Vecchio" di Castelnuovo Bormida, in piazza Marconi, inizia martedì 27 gennaio la Stagione teatrale 2015, con la compagnia Teatro del Rimbombo.

Il programma della stagione prevede 8 appuntamenti: il primo è stato martedì 27 gennaio, alle ore 21: Farfalle "Spettacolo sulla Memoria" di A. Robbiano. Il secondo è domenica 1 marzo, ore 21, Cabarenoir, "Comic Horror" di E. Buarnè regia L. Gualtieri. Sabato 28 marzo, ore 21, "C'era una volta... Il giorno dopo" con "Teatro canzone" di E. Buarnè e A. Robbiano. Sabato 18 aprile, ore 21, Favola Jazz, "Commedia Gangster" di E. Buarnè regia di A. Robbiano. Sabato 16 maggio, ore 21, Von Blau "Tragedia" scritta e diretta da E. Buarnè. Domenica 19 luglio, "Sulla Scacchiera", "Spettacolo itinerante" con il Teatro del Rimbombo.

Sabato 13, sabato 20 e sabato 27 giugno e sabato 4 luglio, "Saggi di fine anno" con il Teatro del Rimbombo (l'ingresso libero).

Abbonamento stagione, 5 spettacoli, 30 euro. Biglietto ingresso, a spettacolo, 10 euro. Per acquisto biglietti e abbonamenti contattare i seguenti numeri: 338 9635649, 393 9129843, 348 8238263, teatoredelboscovecchio@gmail.com.

Due abitanti in più nell'ultimo anno

## Visone in controtendenza la popolazione aumenta

**Visone.** Continua ad aumentare, in controtendenza con quanto avviene negli altri paesi, la popolazione di Visone, che ha toccato, a fine 2014, quota 1209, con un aumento di altre due unità rispetto al 2013.

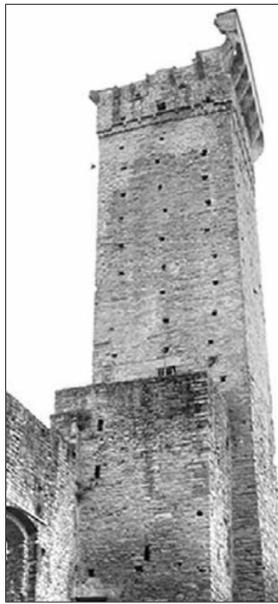
Per quanto minimo, l'ulteriore crescita è un segnale importante di vitalità per un paese molto cresciuto negli ultimi anni come numero di abitanti.

Sono molte le particolarità che differenziano il paese guidato dal sindaco Marco Cazzuli dagli altri centri delle stesse dimensioni: anzitutto a Visone le nascite sono più alte della media: nel 2014 sono state 10 (5 maschi, altrettante femmine), il doppio rispetto al 2013, quando ci si era fermati a quota 5.

Nell'ultimo anno, in paese è calata anche la mortalità: solo 11 i decessi riscontrati nel 2014, a fronte dei 14 dell'anno precedente, con un riscontro numerico che mette praticamente in parità il tasso naturale.

Per quanto riguarda il tasso migratorio, rispetto allo scorso anno restano praticamente uguali i numeri degli immigrati (48 negli ultimi dodici mesi, contro 50 del 2013), mentre calano quelli degli emigrati (45 nel 2014, erano stati ben 93 l'anno precedente).

Per quanto riguarda i residenti stranieri, come sempre Visone offre diversi spunti di riflessione. Cominciamo col dire che gli stranieri residenti in paese sono 143, ovvero 4 meno dello scorso anno, ma comunque sempre l'11,8% della popolazione totale, il che rappresenta una quota molto importante, fra le più alte del territorio. Si tratta, va detto ancora una volta, di stranieri molto integrati, in un paese davvero multietnico, dove si registrano, per esempio, presenze di svizzeri e marocchini, romeni e



ecuadoregni, albanesi e lituani.

La comunità più numerosa al momento è quella marocchina, con 48 elementi, seguita da vicino dai romeni, fermi a 45. Terzi gli albanesi con 15. Da notare la brusca diminuzione degli ecuadoregni, che erano fra le comunità più numerose a Visone fino a pochi anni fa, e ora sono decisamente diminuiti: in paese ne restano appena 6. Gli uffici demografici danno questa spiegazione: «Si tratta di una comunità che cerca molto l'aggregazione con i propri connazionali. Sono andati via in molti nello stesso periodo, quasi tutti verso Acqui, Ovada e Genova, dove esistono comunità ecuadoregne più numerose».

In ultimo, il dato relativo ai matrimoni: nel 2014 ne sono stati celebrati 2, uno con rito civile, l'altro con cerimonia religiosa.

## Domenica 22 a Morsasco è... ancora Carnevale

**Morsasco.** Dopo la buona riuscita del carnevale nelle scuole, domenica 22 a Morsasco... arriva il bis. Stavolta il carnevale coinvolgerà tutti i bambini del paese, per un pomeriggio di grande divertimento che prenderà il via alle ore 14,30.

Il programma dei festeggiamenti, che sarà gestito dalla Pro Loco, prevede un giro del paese delle maschere a bordo di un carro allegorico, abbellito con palloncini e festoni, quindi il corteo raggiungerà la struttura coperta allestita presso gli impianti sportivi, dove si svolgeranno la rottura delle pentolacce e quindi una appetitosa merenda.

La Pro Loco informa che i festeggiamenti si svolgeranno anche in caso di maltempo; in questo caso la manifestazione avrà luogo al coperto, sempre nei locali della struttura allestita presso gli impianti sportivi.

Tutti i bambini sono invitati a partecipare, con i loro costumi, le maschere, i coriandoli e le stelle filanti.

Tante mascherine nel salone delle scuole

## A Montaldo Bormida gran carnevale



**Montaldo Bormida.** Domenica 15 febbraio tante mascherine hanno colorato ed animato il salone delle scuole di Montaldo Bormida.

Da quando le care suore hanno lasciato l'asilo "Padre Schiavina", l'organizzazione della festa di carnevale era sempre stata affidata all'associazione "Bambini e ragazzi sulle orme di Don Bisio". Dopo che l'associazione ha cessato la sua attività, quest'anno il testimone è stato preso da alcune mamme, che hanno bene organizzato l'evento su richiesta dell'Amministrazione comunale e della Pro Loco.

Anche in questa edizione hanno partecipato oltre che i bimbi che frequentano la scuola dell'infanzia ed il catechismo, anche molti dei paesi limitrofi. L'allegria animazione di "Marik", con balli, giochi e le immancabili pentolacce, hanno divertito tutti grandi e piccoli...

Da parte delle famiglie, i ringraziamenti all'amministrazione comunale, alla Pro Loco e tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione dell'evento.

A Rivalta festa in compagnia per gli anziani

## Auser a La Madonnina per un gran carnevale



**Rivalta Bormida.** Lunedì 16 febbraio l'associazione Auser Volontariato Acqui Terme, in collaborazione con lo SPI CGIL ha fatto visita alla Casa di Riposo per Anziani "La Madonnina" di Rivalta Bormida, per festeggiare il Carnevale in compagnia delle persone residenti nella struttura.

«Abbiamo cercato di far passare loro qualche ora in allegria, - spiega il presidente Giorgio Soro - grazie alla musica ed alle canzoni di Beppe Fossa, segretario Spi di Acqui Terme, ed alla animazione delle nostre ragazze Pony Aurora e Viola». L'Auser e lo SPI non sono nuovi a queste iniziative, e prossimamente sono in programma altre visite a case di riposo sempre con l'intento di portare un po' di allegria.

«Ricordiamo poi che i nostri Pony (ragazze e ragazzi delle superiori) - conclude il presidente Auser, Soro - visitano e animano da tempo le Casa di Riposo "Ottolenghi" di Acqui e "Casa Scuti" di Cavatore; portando avanti un progetto di relazioni tra giovani ed anziani allo scopo di contrasto alla solitudine. Prossimamente altri Pony si recheranno anche presso persone sole qualche giorno della settimana per fare la compagnia ed accompagnamento».

Nell'occasione ricordiamo che l'Auser vive solo grazie al volontariato, ed è sempre disponibile ad accogliere nuovi volontari/e, in particolare au-

to-muniti e con attitudine all'assistenza e alla compagnia di persone anziane». Se ci fossero persone interessate si possono rivolgere presso la sede dell'associazione Auser Volontariato Acqui Terme, di via Emilia 67 di Acqui Terme (al mattino) o telefonare ai seguenti numeri: 0144 354316, 3392834320.

Il Sindaco le ha consegnato una pergamena

## Arzello, Irma Ghia ha compiuto 100 anni



**Melazzo.** Domenica 15 febbraio ad Arzello si sono festeggiati i 100 di Felicina Irma Ghia in Olivieri. Alla presenza del sindaco Piero Luigi Pagliano, del parroco don Enzo Cortese e dei parenti si è festeggiata la nostra concittadina. Per l'occasione è stata consegnata una pergamena alla signora Irma dall'Amministrazione comunale attestante il compimento dei 100 anni. Vivissimi auguri per un buon proseguo, anche dai lettori de L'Anacora.

## A Cortemilia in San Michele museo diocesano

**Cortemilia.** Il museo diocesano Cortemilia Confraternita della Santissima Trinità, in piazza Don Demetrio Castelli (di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo) ospita la reliquia della Santa Spina, i gruppi processuali detti "Casse della Passione": La flagellazione di Cristo (Giacomo e Antonio Brilla, 1837), L'Ecce Homo e il Cristo deposto dalla Croce. La Croce processuale luminosa con i simboli della Passione di Cristo; oggetti liturgici e processuali della confraternita della Santissima Trinità; affreschi restaurati del presbiterio, del secolo XVII (il restauro è stato ultimato il 17 agosto 2012).

Orari di visita: domenica dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18.

Su richiesta in altri giorni e orari concordando con i curatori: tel. 320 4955751 (Destefanis). La visita è gratuita. Il personale presente potrà illustrare gli oggetti e i documenti presenti.

Il bando dell'importante premio letterario nazionale sugli Alpini

## Ponzone: 13ª edizione "Alpini Sempre"



**Ponzone.** Non ci sarà più la Comunità Montana "Appenino Aleramico Obertengo", che ha chiuso i battenti, a supportare "Alpini Sempre", ma il premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli Alpini, continuerà a vivere.

Spiega Sergio Zendale, capogruppo alpini di Ponzone: «Lo farà anche nel 2015, con la 13ª edizione, come sempre organizzata dal Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone della Sezione di Acqui Terme, il comune di Ponzone e tutti quegli Enti, istituzioni o privati cittadini che vorranno collaborare ad una iniziativa che con il passare degli anni ha varcato le mura del ponzone e ed è diventata evento di portata nazionale; ha mosso l'attenzione di piccole e grandi case editrici che hanno affidato anche ad "Alpini Sempre" la promozione di libri editi scritti da illustri autori e altri che hanno semplicemente raccontato le loro esperienze "Alpine».

La 13ª edizione avrà il patrocinio della Regione Piemonte e vivrà grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale che continuerà a supportare l'evento, non si discosterà di molto dalle ultime messe in cantiere. Ci sarà sempre la sezione "Libro edito" (per le pubblicazioni avvenute dopo il 1º gennaio 2009), suddiviso in due categorie: storico-saggiistica e narrativa, per meglio identificarne l'appartenenza, poi il premio alla "Tesi di Lau-



rea o Dottorato", discusse dopo il 1º gennaio 2009, e alla "Ricerca scolastica originale».

La giuria del premio che è presieduta attualmente dal prof. Carlo Prosperi, scrittore, storico e critico letterario, è composta da esponenti del mondo della cultura e delle associazioni locali con una rappresentanza dell'Ana (Associazione Nazionale Alpini). Esaminerà elaborati che riguardano la vita, le attività, la cultura, il ruolo sociale, militare, umanitario svolto dagli Alpini sia in pace sia in guerra, senza limitazioni di luogo e tempo.

Le opere dovranno pervenire entro domenica 31 maggio 2015 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Gruppo Alpini Ponzone - Segreteria Premio "Alpini Sempre" c/o Zendale Sergio, via Crispi 75 - 15011 Acqui Terme (Al). Le

stesse dovranno altresì pervenire, pena l'esclusione dal premio, in cinque copie cartacee per il libro edito, due copie oppure una copia cartacea ed un Cd-Rom sia per la tesi di laurea o di dottorato che per la ricerca scolastica. Gli elaborati dovranno essere corredati dei dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del partecipante; volumi ed elaborati non saranno restituiti. I premi: libro edito 1º premio 900 euro per entrambe le categorie, tesi di laurea o dottorato 250 euro, ricerca scolastica 250 euro.

A fine agosto a Ponzone presso il Centro Culturale "La Società", si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi alla presenza di autorità civili e militari, esponenti delle diverse associazioni, Alpini in congedo e appassionati di storia alpina, provenienti da ogni parte d'Italia.

Lezioni di ecologia alla scuola primaria di 1° grado

## Melazzo, scuola primaria la raccolta differenziata



**Melazzo.** Venerdì 13 febbraio presso la scuola primaria di 1° grado di Melazzo, si è svolta una lezione particolare di educazione alla raccolta differenziata, tenuta dalla dott.ssa Rosangela Novaro, responsabile dell'Ufficio Ecologia di Acqui Terme, insieme al sindaco di Melazzo, geom. Pierluigi Pagliano, con la partecipazione di due operatori di Econet, l'azienda di raccolta e trasporto dei rifiuti dell'acquese.

L'iniziativa si colloca nell'ambito del progetto "Rifiuti on line" promosso dal CSR (Consorzio Smaltimento Rifiuti) per le scuole del nostro territorio, cui ha aderito l'Istituto Comprensivo di Spigno con il plesso scolastico di Melazzo e Montechiaro d'Acqui. Il progetto vede coinvolte le classi terza, quarta e quinta della scuola primaria di 1° grado di Melazzo ed anche la scuola materna. L'obiettivo è quello di far conoscere agli alunni come si fa la raccolta differenziata in modo corretto, nell'ambito della particolare filiera della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti del nostro territorio.

Infatti la raccolta differenziata, se fatta correttamente, permette la valorizzazione di tutti quei rifiuti che possono essere riciclati o riutilizzati, contribuendo così a ridurre i costi dello smaltimento in discarica. Gestire bene i rifiuti significa non solo salvaguardare l'ambiente, ma anche risparmiare e pagare meno tasse. Per questo l'Amministrazione comunale, Sindaco in testa, con la collaborazione di tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, sostiene questo progetto educativo affiancando gli insegnanti per tutto quanto occorre alla sua realizzazione.

Per l'avvio del progetto l'Amministrazione ha procurato due contenitori per la raccolta della carta e della plastica ed una campana per il compostaggio dei rifiuti organici prodotti con gli scarti della mensa scolastica. Già si ipotizza il riutilizzo del compost così prodotto per concimare le aiuole

che contornano la scuola.

La dott.ssa Novaro ha spiegato che particolare attenzione deve essere prestata ai cosiddetti rifiuti ingombranti, vecchi mobili, divani, frigoriferi, lavatrici, che hanno un costo di smaltimento rilevante, e che spesso finiscono per essere abbandonati nell'ambiente.

Oggi, per fortuna, è attivo il servizio di ritiro gratuito degli ingombranti da parte di Econet; basta fare una telefonata al numero verde 800 085 312, oppure prenotare il servizio on line all'indirizzo <http://www.csr-rifiuti-noviligure.it/prenotazioni.php> Econet: inoltre per chi lo desidera può portare direttamente gli ingombranti presso il più vicino centro di raccolta, che per noi è ad Acqui Terme in località Polveriera.

Tra i nostri rifiuti, però, ci sono oggetti ancora utilizzabili, e allora perché non donarli a chi ne ha bisogno? Soprattutto di questi tempi, possiamo coniugare il risparmio con la solidarietà. Riutilizzare gli oggetti di cui vogliamo disfarcì, ci fa risparmiare sul costo dello smaltimento e rende felici le persone alle quali si donano. Gli indumenti possono essere conferiti negli appositi contenitori della Caritas, oppure al mercato della solidarietà Solimarket, che si trova ad Acqui Terme in via Goito, che ritira anche libri, giocattoli, elettrodomestici ed arredi vari, tutto ciò che può ancora essere riutilizzato. Gli oggetti donati a Solimarket vengono rivenduti a prezzi molto bassi o addirittura destinati gratuitamente a famiglie bisognose.

L'incontro di venerdì 13 è stato il primo di un percorso di collaborazione tra scuola e comune, CSR ed Econet, che porterà gli alunni a diventare esperti in raccolta differenziata e promotori della stessa presso le loro famiglie e tutto il paese con altre interessanti iniziative.

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ringraziano gli insegnanti della scuola di Melazzo per il loro prezioso contributo.

## A Sassello aperto tutti i mercoledì lo Sportello Territoriale

**Sassello.** La Regione Liguria, in collaborazione con il Parco del Beigua e il comune di Sassello, comunica che, dopo la sperimentazione dei mesi scorsi, a partire dal mese di gennaio 2015 sarà aperto con continuità lo Sportello Territoriale di Sassello con il seguente orario: ogni mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 12 presso la sede di palazzo Gervino.

In particolare il 1° mercoledì di ogni mese per pratiche di carburante agricolo (ex Uma) e l'ultimo mercoledì di ogni mese per pratiche del P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale).

## "Urbe vi aspetta" a fare trekking ogni fine settimana

**Urbe.** "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo - Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I 6 sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Lenta e costante decrescita della popolazione

## Quale futuro "rurale" del territorio monferrino

**Ponzone.** Il 2015 è il culmine di un settennato di indici economici (non finanziari) negativi, della mai positiva deflazione, di produzione manifatturiera in forte decrescita, della parossistica chiusura di attività commerciali ossia, in parole comprensibili, sette anni di vacche magre!

Questo inizio 2015, però, sembra dare segni di prospettive positive; non solo emanate, in funzione di slogan, da eminenti politici ma contestualizzate e certificate da organismi nazionali e sovranazionali di una certa competenza.

Un piccolo spiraglio di sole che, se non offuscato da un imminente conflitto in est Europa e dalle violente intromissioni del terrorismo islamico, potrebbe portare fuori anche l'Italia da un lungo inverno economico.

In questo periodo dell'anno L'Ancora analizza l'andamento demografico di questi territori riscontrando, come accade da parecchio tempo, una lenta e costante decrescita residenziale che accomuna un po' tutti i municipi: dal più importante, Acqui Terme, a quelli di minor densità abitativa.

La minima natalità è un fattore parallelo ad una crisi economica prolungata; è la chiusura della natura umana ad un futuro incerto sopra tutto in quelle zone rurali in cui il fattore di sostenibilità è più critico rispetto a territori di più confacente posizione.

In queste zone, fino al secolo passato, fare figli era un investimento, un progetto, una forza lavoro che avrebbe garantito un futuro di maggior benessere alla numerosa famiglia.

Il tutto era legato alla terra e, di conseguenza, alla capacità produttiva connessa al numero e non alla tecnologia.

Oggi, tutto questo, appare desueto, un aspetto tanto fatiscente quanto arcaico. La terra non rende: l'impegno e la fatica fisica necessari sono antieconomici rispetto alla possibile (e sempre incerta) produzione. Oltretutto vi sono nazioni che offrono prodotti similari a dei prezzi che definire concorrenziali sarebbe un eufemismo!

Eppure... Eppure si potrebbe vedere tutto questo attraverso una diversa prospettiva.

La penisola italiana, per sua vocazione, non è (e non sarà mai) una nazione dedita alla grande produzione manifatturiera.

Lo stesso boom industriale, dopo un relativo breve periodo, si è avviato verso un rapido declino lasciando come eredità le grandi cattedrali nel deserto come Bagnoli a Napoli o la siderurgia genovese.

È nella manualità e nella fantasia che il genio italiano trova la sua maggiore espressione: l'eccezionale artigianato, la piccola industria ad altissima tecnologia, la produzione agricola settoriale di superiore qualità.

Gli stessi spot pubblicitari in campo per l'appuntamento mondiale di Expo 2015, trasmettono questo messaggio: la creatività italiana non ha eguali. Ed è la verità.

Sarebbe un buon, ottimo investimento iniziare a ripensare un progetto di economia rurale non più basata su un concetto di minimo sostentamento, bensì su una offerta di qualità talmente straordinaria da essere inimitabile.

In un territorio monferrino in cui la denatalità e l'emigrazione hanno permesso un riequilibrio ambientale oggi intonso, inserire produzioni vitivinicole, orticole, casearie, gastronomiche ed offerte termali di eccellenza legate ad una ricezione alberghiera di qualità potrebbe, davvero, rappresentare un punto di svolta.

A tutto questo si dovrebbero affiancare strutture didattiche atte alla formazione di operatori, altamente specializzati e qualificati nel settore, che avrebbero sbocchi lavorativi sul territorio, innovando ulteriormente la qualità della produzione e dell'offerta.

L'alta tecnologia e l'informatica sarebbero ulteriori puntelli per migliorare e divulgare un concetto di ruralità finalmente diverso: non più legato ad una nozione di marginalità o di sussistenza ma strumenti per esporre un luogo ove l'interconnessione tra natura, gastronomia, salute, benessere e relax sia un'offerta qualitativa così alta da essere irrinunciabile.

Utopia? Può darsi! Vi lascio, allora, con una frase di Adriano Olivetti, uno che di sogni se ne intendeva perché li realizzava...

Il termine utopia è la maniera più comoda per liquidare quello che non si ha voglia, capacità, o coraggio di fare.

Un sogno sembra un sogno fino a quando non si comincia da qualche parte, solo allora diventa un proposito, cioè qualcosa di infinitamente più grande. **a.r.**

Sino al 15 marzo fitwalking lungo riviera del Beigua

## Sassello, escursioni nel Parco del Beigua

**Sassello.** Quattro sono gli appuntamenti in calendario nel mese di febbraio 2015 in compagnia delle guide del parco del Beigua.

Il 1° appuntamento del mese di febbraio è stato domenica 1, a Urbe, con l'escursione fotografica "I colori dell'inverno", al Passo del Faiallo - Alta Via.

È stata una giornata dedicata alla scoperta dell'Alta Via dei Monti Liguri immersi nei colori invernali del Parco.

Il 2° appuntamento di febbraio, domenica 15, a Sassello, per festeggiare il Carnevale... ciaspolata in maschera... con pentolaccia attraverso i sentieri innevati intorno al centro di Sassello per festeggiare tutti insieme, grandi e piccoli, il Carnevale. Gadget del Parco del Beigua in regalo a chi era mascherato. E nel pomeriggio pentolaccia per tutti i partecipanti.

Il 3°, sempre domenica 15, con la ciaspolata nordica Pra-

riondo- rifugio Argentea. Un balcone sulla costa con panorami mozzafiato. Il percorso più panoramico e ricco di praterie del Geoparco.

Infine dal 15 febbraio al 15 marzo, fitwalking lungo la riviera del Beigua. Camminata a passo veloce in modalità Fitwalking partendo da Genova Voltri fino a Varazze, attraversando Arenzano e Cogoleto. Percorso di sola andata di circa 17 chilometri + circa 1,5 km. per arrivare alla stazione FS, tempo di percorrenza ore 3/3,30, dislivello m. 10. Ritorno con mezzi propri, treno o autobus. Costo iniziativa: 5 euro.

Iniziativa organizzata dal Comitato Territoriale UISP di Genova con l'A.S.D. Nordic Walking Croce di Vie. Accompagnatore: Giovanni, tel. [gionella58@gmail.com](mailto:gionella58@gmail.com); segreteria: [info@crocedivie.org](mailto:info@crocedivie.org)

Info e-mail: [CEparcobeigua@parcobeigua.it](mailto:CEparcobeigua@parcobeigua.it) Info Line: 010.8590300.

Emigrati 51 contro i 43 del 2013

## Ponzone, 1052 abitanti e netto calo immigrati



**Ponzone.** Forte flessione nella statistica demografica del comune di Ponzone.

Al 31 dicembre 2014 i residenti si attestano poco sopra la soglia dei mille residenti, ossia 1052 (-32 rispetto al 31 dicembre 2013) suddivisi in 553 maschi e 499 femmine. Stabili le nascite, 3 (2 maschi e 1 femmina), con un saldo pari a zero in confronto all'anno 2013 (1 maschio e 2 femmine). Nel precedente anno stesse nascite a parti invertite. Negativi i decessi, -10 unità (28 contro del 2014, 15 maschi e 13 femmine, contro i 38 precedenti, 17 maschi e 21 femmine).

Anche l'immigrazione ha subito un netto calo con un saldo negativo, rispetto all'anno precedente, di 20 unità. Nel 2014 hanno chiesto ed ottenuto la residenza presso questo Municipio 20 uomini e 24 donne, contro i 37 maschi e le 27 femmine del 2013.

I residenti di cittadinanza straniera, salgono di 3 unità (30 maschi e 50 femmine, nel 2013, 22 maschi e 27 femmine) con una preminenza di cittadini rumeni (16 maschi e 18

femmine), marocchini (4 maschi e 6 femmine) ed una, curiosa rappresentanza polacca (2 maschi e 3 femmine) e thailandese (1 maschio e 3 femmine).

In aumento, altresì, l'emigrazione con un saldo positivo di 8 unità, attestandosi a 51 persone trasferite (21 maschi e 30 femmine, nel 2013 erano stati 43 (22 maschi e 21 femmine). Nell'anno che si è appena concluso sono stati celebrati 6 matrimoni: 4 con rito religioso e 2 con rito civile.

Analizzando il quindicennio del nuovo millennio le percentuali statistiche assumono quasi sempre un andamento negativo. Nel 2001 la popolazione superava le 1200 unità tenendo sempre un andamento regolare fino al 2005. Da tale anno una discesa, costante fino agli attuali 1052.

Un comune che, data la sua estensione, se ne percepisce maggiormente il senso di spopolamento legato ad un territorio le cui potenzialità sono sopite in attesa di tempi, demograficamente (e non solo), migliori.

Domenica 22 febbraio al teatro Perrone

## Giusvalla, tutti i bambini alla festa della pentolaccia



**Giusvalla.** Sarà il teatro comunale intitolato alla giovane pontesina Monica Perrone, ad ospitare domenica 22 febbraio, ad iniziare dalle ore 15.30, l'appuntamento con la "Festa della Pentolaccia". Una festa che ha radici nei primi anni del nuovo millennio dopo che alla fine degli anni novanta, a Giusvalla, sono approdati immigrati stranieri che bene si sono inseriti nel tessuto sociale giusvallino ed hanno sensibil-

mente aumentato il numero di bimbi presenti in paese. Una festa che coinvolge i genitori e vedrà protagonisti i bambini e le loro divertenti maschere.

La manifestazione è organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il circolo ricreativo della Croce Bianca ed oltre alla rottura della pentolaccia che sarà il clou della festa, il programma prevede dolci sorprese e merenda per tutti.

## Giusvalla, orario apertura degli uffici comunali

**Giusvalla.** Per il mese di febbraio 2015, in considerazione della indisponibilità del personale preposto, è sospeso l'orario di apertura al pubblico nei giorni di venerdì. Il mercoledì l'orario di apertura al pubblico sarà effettuato dalle ore 9 alle ore 11.

## "Urbe - passo del Faiallo" senso unico su S.P. 40

**Urbe.** L'amministrazione comunale di Urbe rende noto che la provincia di Savona - settore: gestione viabilità, edilizia ed ambiente - servizio: manutenzione stradali ordinarie e segnaletica, con atto dirigenziale di ordinanza sulla S.P. n. 40 "Urbe - Vara - passo del Faiallo" ha vietato temporaneamente il transito ai veicoli aventi una massa superiore a 7,5 tonnellate e disciplinato a senso unico alternato a vista, alla progressiva km. 3+950, in comune di Urbe, località Vara Inferiore, causa movimento franoso.

Domenica 22 febbraio per l'Acqui

## Con il Derthona un derby che può valere un'intera stagione

**Acqui Terme.** Turni forzati per i bianchi che da mercoledì 18 febbraio a domenica 1 marzo andranno in campo ben quattro volte. Mercoledì 18 il recupero con il Sancelombano, domenica 22 la trasferta in quel di Tortona, tre giorni dopo il recupero all'Ottolenghi del match con il Bellinzago ed infine, domenica 1 marzo, ancora all'Ottolenghi, per la sfida con il Chieri che è tra le favorite per la vittoria in campionato. Le prime due, contro avversarie che navigano in piena zona play out sono importanti, così come la terza con il Bellinzago, undici che non corre grossi rischi e si gioca con il vantaggio del fattore campo; complicata quella con il Chieri contro una squadra che ha un punto ed una partita in meno della capolista Cuneo ed ha, sulla carta, uomini e mezzi per vincere il campionato. Sempre che lo voglia.

Parliamo della gara con il Derthona che potrebbe già dare significative indicazioni. I leoncelli non attraversano un buon momento. Nelle ultime due gare hanno perso per 6 a 0 contro la Pro Settimo e per 2 a 1 contro il Chieri. Daidola, il mister che ha sostituito Domenicali arrivato al posto di Bancheri e durato solo una domenica, le ha provate tutte. Ha cambiato giocatori, modulo, ha messo le mani nella rosa, pescato giovani anche interessanti ma non ha risolto il problema. La squadra è al terzo ultimo posto, due punti di margine sulla retrocessione diretta e la sfida con l'Acqui è da ultima

spiaggia. Derthona che in corso d'opera ha cambiato pelle, meno rispetto ai bianchi ma ha pur perso giocatori importanti; per sfortuna come nel caso del difensore Rubini infortunatosi seriamente dopo poche gare e poi Zirilli, tra i goleador più attrezzati della categoria, che alla soglia dei 35 anni ha preferito avvicinarsi a casa. In compenso sono arrivati i difensori Francesco Battaglia, 30enne con tanti anni di professionismo sul groppone ed il giovane Andreis, cresciuto nell'Albinoleffe. Tanti i giovani che è costretto a mandare in campo Daidola che, contro l'Acqui dovrà pure fare a meno dell'infortunato Serlini e dello squalificato La Caria. Scelte quasi obbligate per l'ex tecnico e giocatore simbolo del Bra che si affiderà alle geometrie di Ottoneilli ed alle puntate offensive di quel Simone Baudinelli, classe 1979, che contro l'Acqui ha giocato con le maglie di Novese, Lavagnase, Bogliasco e Caperana. Un Derthona con l'aplomb delle squadre giovani che giocano un calcio bello a vedersi, spesso poco produttivo ma che, contro l'Acqui, in una sfida dai tanti risvolti, potrebbe trovare le coordinate giuste.

**Acqui:** bisognerà capire quali residui ha lasciato nelle gambe la sfida con il Sancelombano che, verosimilmente, si sarà giocata su di un campo pesante e contro un undici affamato di punti. L'unica certezza è che contro leoncelli ci sarà Innocenti che grazie alla sosta obbligata dovrebbe aver

pienamente recuperato dall'infortunio alla caviglia oltre ad aver scontato il turno di squalifica. Per il resto dopo il restyling imposto dalla dirigenza con il via e vai che ha spariato le carte, anche per Buglio le scelte sono quasi obbligate. Posto sicuro per Corradino, Simoncini, Emiliano, De Stefano, Rossi, Genocchio, Innocenti che appartengono alla categoria degli "over", certo anche quello di Romuadi che è l'unica punta di ruolo rimasta in casa, saranno i giovani a ruotare ed in questo caso Buglio può pescare in una juniores che sta disputando uno dei più bei campionati nazionali di sempre e sta mettendo in vetrina giovani interessanti.

Difficile ipotizzare formazioni in un momento delicato soprattutto per i tortonesi che, contro i bianchi, si giocano davvero una stagione. Non mancherà il tifo delle giornate importanti e nonostante la contestazione dei tifosi il "Fausto Coppi" stadio storico, accogliente ma anche decadente, sarà ricco di tifo e folta sarà anche la rappresentanza acquese.

Queste le probabili, con beneficio d'inventario, formazioni **Derthona (4-2-3-1):** Ferrarioni - Zefi, Battaglia, Miale, Nebbia - Mazzocca Ottonello - Ciappellano, Montingelli, Bruni - Baudinelli.

**Acqui (4-4-2):** Corradino - Simoncini, Emiliano, De Stefano, Giambarresi - Coviello, Rossi, Genocchio, Cangemi (Margaglio) - Innocenti, Romuadi.

### Calcio serie D girone A

## Emiliano salva l'Acqui a San Colombano

**Sancelombano** 1  
**Acqui** 1  
**San Colombano al Lambro.** Pari in extremis a San Colombano, nel recupero giocato mercoledì 18 febbraio. Ci pensa Emiliano a salvare la situazione e ad evitare all'Acqui una sconfitta che sembrava ormai scritta, con un gol al 94°.

Contro l'unica squadra di veri dilettanti del girone (il Sancelombano si allena alla sera), Buglio mette in campo l'Acqui con un 4-4-2 a rombo dove Genocchio è il frangiflutti, Rosi il regista, Cangemi e Coviello gli intermedi, con Cleur seconda punta accanto a Roumadi. La partita non è granché: ritmi bassi da una parte e dall'altra. Purtroppo la prima vera occasione da gol costa cara all'Acqui: all'8° una distrazione dei centrali difensivi permette al pallone di filtrare, a centro area sulla sfera si avventano Bianchi e Corradino; il portiere acquese, in disperata uscita, precede l'avversario che anziché calciare il pallone gli rifila una scarpata in faccia. Farina

ribadisce in gol, ma il gioco è già fermo: Corradino resta a terra (brutta botta ad uno zigomo) e deve uscire in barella, entra Scaffia. Per lunghi tratti non succede assolutamente niente. A rompere la noia, al 32°, ci pensa un altro errore, stavolta del banino Losi che mette Roumadi a tu per tu con Ghizzinardi, ma il centravanti calcia addosso al portiere.

L'Acqui fa girare meglio il pallone, il Sancelombano preferisce portarlo, ma alla fine il risultato è identico: nel primo tempo non si tira in porta.

All'intervallo si ironizza su una partita che, per come sta andando, non può che finire 0-0, e anche nella ripresa non sembra che il risultato possa cambiare. Ma ecco che al 49°, a sbloccarlo provvede un errore di De Stefano: il centrale dell'Acqui al limite della propria area cerca un dribbling su Farina, lo perde e mette il centravanti a tu per tu con Scaffia: 1-0. L'Acqui prova a pareggiare al 55°, su punizione dalla tre-quarti Roumadi di testa

precede il portiere, la palla arriva a Cangemi ma il suo tiro è rimpallato. Il tempo passa. Buglio le prova tutte, inserisce Kean al posto di Genocchio, ma anche col doppio centravanti l'Acqui non cambia i suoi connotati, che sono quelli di una squadra che ci mette il cuore, arriva bene fino alla tre-quarti, ma poi si perde al momento del tiro. Arriva il 90°, si smoccola amaro, e sembra tutto finito, ma al 4° di recupero una discesa di Coviello sulla destra serve a Emiliano un pallone che lo stopper calcia con la forza della disperazione: ne esce un tiro sporco, che batte sotto la traversa ed entra in rete. 1-1 e un altro passo verso la salvezza, ma quanta pena.

**Formazione e pagelle Acqui (4-1-3-2):** Corradino s.v. (10° Scaffia 6), Simoncini 6, Emiliano 6,5, De Stefano 5, Gimbarresi 6; Genocchio 5,5 (68° Kean 6), Cangemi 6 (80° Mognai s.v.), Coviello 6,5; Cleur 6, Roumadi 5,5. Allenatore: Buglio.

In città l'11 e il 12 aprile

### Artistica 2000 annuncia i "Gym Days" di Acqui

**Acqui Terme.** Da ormai 15 anni l'Artistica 2000 rappresenta per la città di Acqui Terme un punto di riferimento per la ginnastica artistica, e nel corso degli anni la società ha saputo affrontare sempre più ambiziose sfide: dal rifacimento della palestra fino alla realizzazione di spettacoli ed eventi con partecipazioni record. Anche quest'anno l'associazione acquese è al lavoro per proporre, oltre ai consueti spettacoli ed eventi un nuovo importante appuntamento patrocinato dal comune di Acqui Terme. L'evento, che si svolgerà il prossimo 11 e 12 aprile, si intollererà "Gym Days": «Sarà il nostro tributo all'entusiasmo ed alla passione per la ginnastica artistica» - dichiara la fondatrice di Artistica 2000, Raffaella Di Marco - «vogliamo ringraziare tutti per la fiducia concessa e accettare una sfida ponderata per molti anni. Già dalle fasi organizzative iniziali abbiamo riscontrato l'interesse ed il supporto di nuovi e vecchi collaboratori, tutti pronti a darsi da fare ed investire. Con questo spirito il nostro staff si prepara a regalare ad Acqui Terme un nuovo importante appuntamento

legato al turismo sportivo».

"Gym Days" sarà la prima gara acquese interregionale del circuito Artistica Europa e i programmi di Ginnastica Artistica Femminile Silver (GAF) con società sportive provenienti da diverse regioni del Nord Italia: Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e altre. Unitamente alla competizione, che avrà luogo al Centro Polisportivo Mombarone, gli atleti e relativi accompagnatori saranno invitati a visitare la città tramite l'istituzione da parte della ASD Artistica 2000 di una "Card di benvenuto".

Si tratta di una brochure informativa che verrà distribuita al momento dell'iscrizione alla gara contenente buoni sconto da utilizzare presso le attività commerciali acquese aderenti. Ci sarà anche un "Gym Party", una grande festa a ingresso libero che si svolgerà sabato 11 aprile a partire dalle 21 presso il Clipper Disco Bar.

Tramite il sito [www.gymdays.it](http://www.gymdays.it) e la pagina facebook . com/artistica2000 è possibile rimanere aggiornati su questo nuovo importante evento.

Domenica 22 febbraio, l'Acqui femminile

## Fossati: "A Givoletto una partita delicata"

**Acqui Terme.** L'Acqui calcio femminile difende il suo primato in classifica sul campo di Givoletto Canavese, tana della Givolettese, formazione che al momento naviga nelle posizioni di retroguardia della classifica e cerca in tutti i modi di evitare i play-out.

Sulla carta, vista la differenza testimoniata dalla classifica, non dovrebbe esserci partita. Mister Fossati, però è di parere diametralmente opposto, e anzi mostra di ritenere l'avversario di turno molto temibile.

«Non si tratta solo di guardare la classifica - spiega il mister - ma al di là delle situazioni di circostanza, cioè il fatto che giocare contro la capolista moltiplica le forze e il fatto che le nostre avversarie de-

vono assolutamente muovere la loro classifica, ci sono dati oggettivi che mi inducono a essere prudente.

Primo fra tutti il campo, che mi dicono brutto e che probabilmente sarà molto pesante: due condizioni che potrebbero impedirci di esprimere la nostra consueta cifra di gioco.

È già successo con la Juventus, dove infatti abbiamo segnato solo su calcio piazzato.

Inoltre, fisicamente le nostre avversarie sono sicuramente più forti di noi: bisogna essere consci che abbiamo tanto da perdere e nulla da guadagnare e cercare di portare a casa tre punti anche in condizioni che non ci sono congeniali».

Probabile formazione Ac-



Il tecnico Maurizio Fossati.

**qui femminile (4-3-3):** Ottonello; Cadar, Fossi, Costa, Lardo; Mensi, Rolando, Lupi; Ravera, Bagnasco, Casazza. All.: Fossati.

M.Pr

### Calcio Eccellenza Liguria

## Cairese, pari con la Veloce un punto per la salvezza

**Veloce** 1  
**Cairese** 1

**Savona.** Né vincitori né vinti nel derby che si è giocato sabato 14 febbraio sul sintetico del "Levratto" di Savona tra la Veloce e la Cairese. Sfida importante in ottica salvezza, disputata davanti ad un discreto pubblico e sotto una pioggia costante che ha reso scivoloso il terreno di gioco.

Nella Cairese non c'è il lungodegente Alessi, Torra parte prudenzialmente dalla panchina, per il resto Giribone può confidare sulla rosa la gran completo. Punti pesanti in palio e per questo granata e gialloblu passano un bel po' di tempo a studiarsi senza che nulla succeda. È un batti e ribatti con poca lucidità e tanta confusione, portieri inoperosi, difese che non fanno fatica a bloccare le rare incursioni in area. Manca una manciata di secondi alla mezz'ora quando come un

fulmine a ciel sereno arriva il gol dei padroni di casa. Gol che costruiscono due degli ex in campo: Salis batte una punizione dalla trequarti, Girgenti s'avventa in tuffo e per Giribaldi non c'è nulla da fare. Reagiscono i gialloblu che dimostrano d'averne più qualità e più corsa. La prima grande opportunità per riequilibrare il match al 40° quando Girgenti blocca con le mani una palla vagante in area. Rigore che Barone si fa parare da un superlativo Cerone. Gol che è però nell'aria ed arriva puntuale al 44°: Piana calcia questa volta la risposta di Cerone non è perfetta e Clematis ha la possibilità di ribattere in rete. Vista la piega presa dal match ci si attende una ripresa colorata di gialloblu ed invece la Veloce riordina le energie e la giovane truppa di Gamberucci tiene testa ad una Cairese che appare rinunciataria ed inconcludente in fase offensiva.

Giribone prova a cambiare le carte in tavola, esce Pizzolato entra Torra, Canaparo prende il posto di Pizzolato, cambia l'assetto tattico ma non succede nulla ed alla fine arriva un pareggio che accontenta o forse scontenta tutti.

Dice coach Giribone: «Un'occasione sprecata anche se quello della Veloce è un campo dove non è facile giocare. Purtroppo, senza Alessi, vengono alla luce i nostri limiti in fase offensiva e questo problema ce lo trascineremo sino alla fine del campionato».

Cairese che ha recuperato mercoledì 18 febbraio sul campo del Quiliano, il match casalingo con il Rivasamba.

**Formazione e pagelle Cairese:** Giribaldi 6,5; Doffo 6,5, Bresci 7; Spozio 5,5, Manfredi 7,5; Barone 5,5, Pizzolato 5,5 (60° Torra 6,5), Piana 6,5, Boveri 5,5 (77° Canaparo 6,5), Sbravati 5,5, Clematis 7,5.

Domenica 22 febbraio per la Cairese

## Con la barcollante Sestrese i punti valgono doppio

**Cairo M.te.** Altra sfida importate per incamerare punti salvezza quella che affronta la Cairese domenica al "Rizzo-Bacigalupo" con la Sestrese; la terza di fila terza dopo il pari con la Veloce ed il recupero giocato in settimana con il Rivasamba. Sestrese, avversario con una classifica che piange e preoccupa ancor più vista la qualità di una squadra che, sulla carta, ha uomini, mezzi e tradizione ad alta classifica. Tra i verde stellati spiccano giocatori di primo piano, con un buon passato e con grane esperienza; alla corte di mister Biffi che seguirà la partita dalla tribuna perché squalificato, ci sono giocatori del calibro di Mossetti, talentuoso rifinitore,

che ha fatto bene con Acqui e Novese e due attaccanti come l'esperto Anselmi, 36 anni, e Raiola che in gol li hanno segnati con le maglie di formazioni liguri e piemontesi. La difesa, che non appare insormontabile, ha in Tangredi, 33 anni, ex di Aquanera, Novese e Vado l'elemento più affidabile. Sestrese che, rispetto al passato, quando i suoi giovani erano il fiore all'occhiello, ha meno qualità proprio in quel settore. Per la Cairese l'occasione di mettere fieno in cascina ed un buon margine sulla linea dei play out. Se la sfida con il Rivasamba non ha lasciato strascichi non dovrebbero esserci problemi per Giribone nel mandare in campo la miglior

formazione del momento con Alessi come unico, certo assente. Giribone che ha mandato un chiaro messaggio ai suoi: «Con la Veloce abbiamo per l'occasione di allungare il passo, con la Sestrese dobbiamo essere più cinici e sfruttare meglio le occasioni che ci capitano. Ci avviciniamo alla primavera, da questo momento in poi i punti contano doppio».

**Probabili formazioni Cairese (4-4-2):** Giribaldi - Doffo, Bresci, Barone, Manfredi - Clematis, Spozio, Piana, Torra - Sbravati, Boveri.

**Sestrese (4-3-1-2):** Rovetta - Briata (Longo), Tangredi, Mansoupa, De Simone (Liga) - Fabris, Meriardo, Fabris - Mossetti - Anselmi, Raiola.

### Badminton

## Facile vittoria interna per Acqui sulla Lazio

**Acqui Terme.** Facile vittoria interna per l'Acqui Badminton Garbarino Pompe-Brus Service-Banca Popolare di Novara, nella sfida di domenica 15 febbraio contro la SS Lazio, disputata alla palestra dell'ex Itis Barletti, e chiusa secondo pronostico in relativa scioltezza. Una vittoria netta, con un solo punto concesso agli ospiti,

proprio nella gara di apertura, con il doppio femminile Manfrinetti-Servetti che hanno perso, di strettissima misura, contro Viola-Tiburzi (20/22, 18/21). L'Acqui torna subito in parità con il doppio maschile con Battagliano-Vervoort vincitori, al terzo set, su Viola-La Rocca per 21/13, 19/21, 21/7. Bravissima poi Martina Servetti a

portare in vantaggio l'Acqui con la vittoria sulla Viola per 21/7, 21/14. mentre il punto della vittoria matematica viene poi subito conquistato da Alessio Di Lenardo con La Rocca (10/22, 21/14, 21/16).

Il quarto punto infine è appannaggio del doppio misto Manfrinetti-Battagliano su Tiburzi-Viola (21/12, 21/10).

Domenica 22 febbraio

## Varazze-Bragno: si salvi chi può

**Cairo Montenotte.** "Si salvi chi può", potrebbe essere il titolo della sfida domenicale che vede i ragazzi di Palermo opposti in trasferta al Varazze. La classifica recita: Bragno 20 punti, Varazze 21, con i locali che non hanno disputato causa terreno impraticabile il match interno contro il Cogoleto, e gli ospiti invece che vantano due vittorie consecutive e uno stato di forma sia fisica che mentale ottimali, con mister Damonte che sta cercando di portare i suoi fuori dalle posizioni a rischio. Il Varazze fa del gruppo la sua arma in più e trova la sua forza nella compattezza dello spogliatoio; sul fronte Bragno invece per la sfida di domenica sono ancora squalificati Mao e Cirio, due importanti pedine nello scacchiere di Palermo, che deve cercare un successo per tentare di invertire la rotta negativa intrapresa da alcune settimane.

**Varazze (4-4-2):** Provato, Agliardi, Painsi, Camogli, Sanna, Suetta, Calcagno, Piccardo, Ferrotti, Vallergera, Livia. All: Damonte.

**Bragno (4-4-2):** Binello, Schettini, Goso, Tosques, Glauda, Dorigo, Spinardi, Croce, Marotta, Cattardico, Galiano. All: Palermo. **E.M.**

Calcio 1ª categoria girone A Liguria

## Altarese, un ottimo pari nel derby col Pallare

**Pallare** 1  
**Altarese** 1

**Pallare.** L'Altarese supera l'ostacolo Pallare con un pareggio che fa ben sperare e da enorme forza nella corsa ai playoff. Il derby è stata gara dura, giocata sul neutro di Carcare sono una copiosa pioggia mista a neve, caduta durante tutto l'arco della gara.

La partita parte subito bene per i ragazzi di Frumento che passano al 14° con Di Rocca che lancia Genzano, che d'esterno destro batte Marenco in uscita per lo 0-1.

Dieci minuti dopo ancora Genzano ha la palla del raddoppio ma il suo pallonetto esce di un nonnulla. Al 36° l'occasionissima per chiudere

il match: atterramento di Rovere ma sul dischetto Altomari si fa ipotizzare da Marenco.

Nella ripresa il forcing locale porta al punto del pareggio al 66° con il rigore di Di Mare: 1-1 e un espulsione per parte, di Grasso e Pistone.

**Hanno detto.** Frumento: «Un punto veramente importante che ci mantiene con 2 lunghezze di vantaggio sul Pallare e con una gara in meno».

**Formazione e pagelle Altarese:** Ghizzardi 6,5, Caravelli 6, Magliano 6,5, Cagnone 7, Lillaj 7 (90° Valvassura sv), Grasso 7, Rovere 6,5, Altomari 6, Di Rocca 7, Genzano 7 (90° Altomare sv), Perversi 6,5. All.: Frumento.

Domenica 22 febbraio

## Altarese, una settimana per puntare al 2° posto

**Altare.** Prima il recupero contro la Sanremese (giovedì a Carcare), quindi la gara, tra le mura amiche, contro la Don Bosco. Due sfide che, se entrambe vinte, potrebbero proiettare l'undici di mister Frumento in seconda posizione, visto che ora il ritardo dal Camporosso è di soli 4 punti ma con una gara in meno. Frumento ci crede: «Speriamo di recuperare Davanzante e Valvassura per allungare un po' le rotazioni della squadra. Stiamo facendo un ottimo campionato

e dopo la gara contro la Don Bosco rientrerà finalmente Quintavalle che sarà il valore aggiunto per il finale di stagione, anche se ho molta fiducia nel neo acquisto Intili».

**Altarese (4-4-2):** Ghizzardi, Davanzante, Magnone, Cagnone, Lillaj, Rovere, Altomari, Di Rocca, Genzano, Valvassura, Intili. All: Frumento.

**Don Bosco (4-4-2):** D.Celea, Squizzato, Vedda, De Lorenzo, Musumarra, Messineo, Rossi, Grandi, Buldo, Bianco, M.Celea. All: Soncin.

## AICS calcio a 5

Pareggi e prima sconfitta dell'Ossola. Così si può riassumere la seconda giornata del girone di ritorno del campionato Aics di calcio a 5. Il merito della sconfitta della prima in classifica va al New Team Format che, grazie ad un bel lavoro di squadra, è riuscito a portarsi a casa un bel 3-2. Pareggi per Carrozzaria-Aletico che concludono la partita con 4-4, Bar Sport Tonco-Castagnole che si fermano al 2-2 e Essetre-Tipografia che mettono a segno 3 gol ciascuno. Raccoglono, invece, più gol la Tigliolese che vince contro il Grillo Parlante per 6-1 e il Realini che travolge con 16 reti il Lazzarino fermo a 4.

**Classifica:** Ossola Impianti 34; Realini 33; New Team Format 25; Vvf Sport Castagnole Lanze 24; Essetre 23; Bar Sport Tonco 22; Tipografia Piano 19; Atletico manontropo, Carrozzaria Nuova Raviola & Serra 13; Asdr Tigliolese 12; Il Grillo Parlante 9; Lazzarino Decorazioni 0. **4ª giornata di ritorno: lunedì 23 febbraio** ore 21.15 Bar Sport Tonco - Essetre, 22.10 Il Grillo Parlante - Atletico manontropo. **Mercoledì 25 febbraio** ore 21.15 Vvf Sport Castagnole Lanze - Carrozzaria Nuova Raviola & Serra, 22.10 New Team Format - Asdr Tigliolese. **Giovedì 26 febbraio** ore 21.15 Ossola Impianti - Realini, 22.10 Lazzarino Decorazioni - Tipografia Piano. Si gioca nella palestra Carlo Alberto dalla Chiesa in corso Alba ad Asti.

### SERIE D - girone A

**Risultati:** Asti - Novese 0-2, Borgosesia - Sancolombano 2-2, Caronnesse - Pro Settimo & Eureka 1-1, Cuneo - Argentina Arma 3-2, Derthona - Calcio Chieri 1-2, Lavagnese - Sestri Levante 0-0, Oltrepovoghera - Vallée d'Aoste 3-0, Vado - RapalloBogliasco 0-1; **Acqui** - Sporting Bellinzago, Borgomanero - Bra *rinviate*.

**Classifica:** Cuneo 49; Pro Settimo & Eureka 48; Calcio Chieri 47; Sestri Levante 45; Caronnesse, Oltrepovoghera 44; Bra, Borgosesia, Lavagnese 40; Sporting Bellinzago 36; **Acqui**, Vado, Argentina Arma 30; Novese 28; Asti 27; Sancolombano 24; RapalloBogliasco 21; Derthona 20; Vallée d'Aoste 18; Borgomanero 7.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Argentina Arma - Asti, Bra - Vallée d'Aoste, Calcio Chieri - Cuneo, Derthona - **Acqui**, Novese - Caronnesse, Pro Settimo & Eureka - Borgosesia, RapalloBogliasco - Oltrepovoghera, Sancolombano - Lavagnese, Sestri Levante - Borgomanero, Sporting Bellinzago - Vado. \*\*\*

### ECCELLENZA girone A Liguria

**Risultati:** Imperia - Quiliano 5-2, Liguria - Finale 3-0, Magra Azzurri - Sammargherite 3-3, Rapallo - Molassana 0-1, Rivasamba - Busalla 2-2, Sestrese - Fezzanese 0-3, Veloce - **Cairese** 1-1, Ventimiglia - Genova Calcio 2-1.

**Classifica:** Liguria 51; Magra Azzurri 40; Fezzanese 37; Imperia, Sammargherite 34; Genova Calcio 31; Ventimiglia 30; Rapallo 26; Busalla, Rivasamba 25; **Cairese** 24; Sestrese, Finale 21; Veloce 20; Molassana, Quiliano 16.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Busalla - Imperia, **Cairese** - Sestrese, Fezzanese - Rapallo, Finale - Veloce, Genova Calcio - Liguria, Molassana - Rivasamba, Quiliano - Magra Azzurri, Sammargherite - Ventimiglia. \*\*\*

### PROMOZIONE - girone D

**Risultati:** Asca - San D.Savio Rocchetta T. 1-1, Borgaretto - Cbs 1-1, Sporting Cenisia - **Canelli** 0-1, Victoria Ivest - Pavarolo 1-1; Arquatese - Cit Turin, L.G. Trino - Atletico Torino, San Giuliano Nuovo - Mirafiori, **Santostefanese** - Libarna *rinviate*.

**Classifica:** San D.Savio Rocchetta T. 41; Cit Turin 39; Cbs 33; **Canelli** 32; **Santostefanese**, Arquatese, L.G. Trino, Pavarolo 31; Atletico Torino 25; Victoria Ivest 21; Asca 19; Sporting Cenisia 17; Borgaretto 16; San Giuliano Nuovo 15; Libarna, Mirafiori 14.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Atletico Torino - Borgaretto, Cbs - San Giuliano Nuovo, Cit Turin - Victoria Ivest, Libarna - **Canelli**, Mirafiori - Sporting Cenisia, Pavarolo - L.G. Trino, San D.Savio Rocchetta T. - Arquatese, **Santostefanese** - Asca. \*\*\*

### PROMOZIONE - girone A Liguria

**Risultati:** Albenga - Ceriale 3-0, Albissola - Voltrese 0-1, Arenzano - Rivarolese 1-2, **Bragno** - Cfs Cogoleto *rinviate*, Legino - Varazze Don Bosco 1-2, Loanesi - Carlin's Boys 3-2, Serra Riccò - Borzoli 3-1, Taggia - Campomorone S.Olcese 1-2.

**Classifica:** Carlin's Boys 51; Voltrese 42; Loanesi 33; Serra Riccò 32; Albenga, Albissola, Rivarolese 31; Legino 28; Arenzano 27; Campomorone S.Olcese 26; Varazze Don Bosco, Taggia 24; Ceriale 22; Cfs Cogoleto, **Bragno** 20; Borzoli 18.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Borzoli - Albissola, Cfs Cogoleto - Serra Riccò, Campomorone S.Olcese - Loanesi, Carlin's Boys - Legino, Ceriale - Arenzano, Rivarolese - Taggia, Varazze Don Bosco - **Bragno**, Voltrese - Albenga. \*\*\*

### 1ª CATEGORIA - girone F

**Risultati:** Città di Moncalieri - Cmc Montiglio Monferrato 2-0, Poirinese Calcio - Nuova

## Classifiche del calcio

Sco 2-3, Sandamianese Asti - **Castelnuovo Belbo** 2-0, Trofarello - Moncalieri 0-3, Villastellone Carignano - Usaf Favari 2-4; Atletico Chivasso - Atletico Santena, Baldissero - Pro Villafranca, Quattordio - San Giuseppe Riva *rinviate*.

**Classifica:** Atletico Santena 37; Atletico Chivasso 34; Sandamianese Asti 33; Usaf Favari 32; Baldissero, Pro Villafranca, Moncalieri 29; **Castelnuovo Belbo** 28; Nuova Sco 27; Poirinese Calcio 26; Quattordio, Cmc Montiglio Monferrato 24; Città di Moncalieri 20; Villastellone Carignano 19; Trofarello 18; San Giuseppe Riva 13.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Atletico Santena - Poirinese Calcio, **Castelnuovo Belbo** - Nuova Sco, Cmc Montiglio Monferrato - Trofarello, Moncalieri - Baldissero, Pro Villafranca - Atletico Chivasso, San Giuseppe Riva - Città di Moncalieri, Sandamianese Asti - Villastellone Carignano, Usaf Favari - Quattordio. \*\*\*

### 1ª CATEGORIA - girone H

**Risultati:** Auroracalcio - Villaromagnano 0-2, **Cassine Silvanese** 2-1, Viguzzolese - Savoia Fbc 2-0, Villanova Al - Audace Club Boschese 2-0; Fortitudo F.O. - **Pro Molare, La Sorgente** - Gaviese, **Ovada** - Luese, Quargnento - Cassano Calcio *rinviate*.

**Classifica:** Villanova Al 44; **Cassine** 42; Savoia Fbc 38; Luese 35; Villaromagnano 33; **Silvanese** 32; **Ovada** 31; **La Sorgente** 25; Auroracalcio 24; Viguzzolese 23; Fortitudo F.O., Quargnento, Audace Club Boschese 21; **Pro Molare** 18; Cassano Calcio 17; Gaviese 8.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Audace Club Boschese - Viguzzolese, Cassano Calcio - Fortitudo F.O., **Cassine** - **Ovada**, Gaviese - Quargnento, Luese - Villanova Al, **Pro Molare** - Auroracalcio, Savoia Fbc - **La Sorgente**, **Silvanese** - Villaromagnano. \*\*\*

### 1ª CATEGORIA - girone A Liguria

**Risultati:** Andora - San Stevese 2-1, Baia Alassio - Pontelungo 3-1, Celle Ligure - Ospedaletti 0-2, Don Bosco Valle Intemelia - Pietra Ligure 1-1, Golfodanese - Camporosso 2-1, **Pallare** - **Altarese** 1-1, Sanremese - Dianese 1-3, Sciarborasca - Bordighera Sant'Ampelio 0-1.

**Classifica:** Pietra Ligure 45; Camporosso 39; Andora 38; **Altarese** 35; Bordighera Sant'Ampelio, Ospedaletti, Pallare 33; Dianese 31; Golfodanese 29; Don Bosco Valle Intemelia 28; Celle Ligure, Pontelungo 21; Baia Alassio 16; San Stevese 14; Sanremese, Sciarborasca 12.

**Prossimo turno (22 febbraio):** **Altarese** - Don Bosco Valle Intemelia, Baia Alassio - Andora, Bordighera Sant'Ampelio - Pietra Ligure, Camporosso - Sanremese, Dianese - Celle Ligure, Ospedaletti - Golfodanese, Pontelungo - Pallare, San Stevese - Sciarborasca. \*\*\*

### 1ª CATEGORIA - girone B Liguria

**Risultati:** Amici Marassi - Pegliese 1-1, Burlando - Praese 2-1, Cella - Anpi Casassa 1-0, Merlino - Bargagli 1-1, Pieve Ligure - Ruentes 1-2, Rapid Nozarego - San Lorenzo d.Costa 0-0, Ronchese - Impero Corniglianese 4-1, **Rossiglione** - A.G.V. 3-1.

**Classifica:** Impero Corniglianese 50; Pegliese 41; Bargagli 40; Amici Marassi, Ruentes 35; Ronchese 32; Anpi Casassa 31; Cella 30; Rapid Nozarego 25; A.G.V. 22; Praese 21; **Rossiglione** 20; San Lorenzo d.Costa 18; Pieve Ligure, Burlando 16; Merlino 12.

**Prossimo turno (21 febbraio):** A.G.V. - Merlino, Anpi Casassa - Ronchese, Bargagli - Burlando, Impero Corniglianese - Pegliese,

Pieve Ligure - Cella, Praese - **Rossiglione**, Ruentes - Rapid Nozarego, San Lorenzo d.Costa - Amici Marassi. \*\*\*

### 1ª CATEGORIA - girone C Liguria

**Risultati:** Calvarese - GoliardicaPolis 0-2, Figenpa - Via dell'Acciaio 2-1, Genovese - PonteX 0-1, Mura Angeli - Il Libraccio 5-2, San Bernardino Solferino - Valletta Lagaccio 2-1, San Cipriano - Certosa 3-1, San Gottardo - **Campese** 3-1, San Siro Struppa - Bogliasco 2-0.

**Classifica:** San Cipriano 43; San Bernardino Solferino, **Campese** 36; GoliardicaPolis, Figenpa 33; Certosa 31; San Gottardo, PonteX 30; San Siro Struppa, Calvarese 26; Valletta Lagaccio 25; Via dell'Acciaio, Mura Angeli, Bogliasco 21; Genovese 16; Il Libraccio 5.

**Prossimo turno (22 febbraio):** **Campese** - San Siro Struppa, Certosa - Figenpa, GoliardicaPolis - Genovese, Il Libraccio - San Gottardo, Mura Angeli - San Cipriano, PonteX - San Bernardino Solferino, Valletta Lagaccio - Calvarese, Via dell'Acciaio - Bogliasco. \*\*\*

### 2ª CATEGORIA - girone L

**Risultati:** Mezzaluna - Spartak San Damiano 3-0, Pralormo - **Cortemilia** 2-1, Salsasio - Pro Valfenera 2-0, Stella Maris - Sommarive 5-3; Buttigliere 95 - Torretta, Pro Sommariva - Sanfrè *rinviate*. Ha riposato Canale 2000.

**Classifica:** Stella Maris, Pralormo 32; Mezzaluna 29; **Cortemilia** 25; Canale 2000, Spartak San Damiano 24; Sanfrè 23; Buttigliere 95, Salsasio 16; Sommarive 12; Pro Sommariva 10; Torretta, Pro Valfenera 9.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Canale 2000 - Pro Sommariva, **Cortemilia** - Spartak San Damiano, Pralormo - Buttigliere 95, Sanfrè - Mezzaluna, Sommarive - Salsasio, Torretta - Stella Maris. Riposa Pro Valfenera. \*\*\*

### 2ª CATEGORIA - girone O

**Risultati:** Fulvius 1908 - **Bergamasco** 0-2, **Ponti** - Monferrato 7-0; **Bistagno V.B.** - Fresonara Calcio, Calliano - Felizzano-limpia, Castelletto Monferrato - **Nicese**, **Sexadium** - Cerro Praia *rinviate*. Ha riposato Pol. Casalcermelli.

**Classifica:** Bergamasco 30; Felizzano-limpia 28; **Sexadium** 25; Calliano 23; **Nicese**, Fulvius 1908 22; **Ponti** 21; Pol. Casalcermelli 19; Fresonara Calcio 14; Castelletto Monferrato 11; **Bistagno V.B.** 10; Monferrato 8.

**Prossimo turno (22 febbraio):** **Bergamasco** - **Bistagno V.B.**, Calliano - Castelletto Monferrato, Cerro Praia - Fulvius 1908, Felizzano-limpia - Pol. Casalcermelli, Fresonara Calcio - **Ponti**, **Nicese** - **Sexadium**. Riposa Monferrato. \*\*\*

### 2ª CATEGORIA - girone P

**Risultati:** Castelnovese - Audax Orione S.Bernardino 3-0, Molinese - Pozzolese 1-4; Don Bosco Alessandria - Garbagna, Montegioco - **Lerma Capriata, Mornese** - G3 Real Novi, Valmilana Calcio - Paderina *rinviate*. Ha riposato Spinette X Five.

**Classifica:** Valmilana Calcio 34; Pozzolese 31; Don Bosco Alessandria 28; Paderina, **Lerma Capriata** 25; G3 Real Novi 22; Garbagna, Castelnovese 17; Spinette X Five 15; Audax Orione S.Bernardino 12; **Mornese**, Molinese 11; Montegioco 5.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Audax Orione S.Bernardino - Montegioco, G3 Real Novi - Valmilana Calcio, **Lerma Capriata** - Don Bosco Alessandria, Paderina - Molinese, Pozzolese - Castelnovese, Spinette X Five - **Mornese**. Riposa Garbagna. \*\*\*

### 2ª CATEGORIA - girone D Liguria

**Risultati:** Cfs Polis Uragano - Ca de Rissi 2-1, Campi - Multedo 1-3, G.Mariscotti - Sarissolese 3-2, **Masone** - Savignone 1-2, Mignanego - Mele 3-0, Olimpic Pra Palmaro - Bolzanetese sospesa, Pontecarrega - Begato 5-1.

**Classifica:** Pontecarrega 42; Multedo 35; Ca de Rissi, Mele 28; Mignanego, **Masone** 27; Begato, Olimpic Pra Palmaro 23; Sarissolese, G.Mariscotti 22; Bolzanetese 21; Savignone, Campi, Cfs Polis Uragano 18.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Begato - **Masone**, Bolzanetese - G.Mariscotti, Ca de Rissi - Campi, Mele - Pontecarrega, Multedo - Mignanego, Sarissolese - Cfs Polis Uragano, Savignone - Olimpic Pra Palmaro. \*\*\*

### 3ª CATEGORIA - girone A AL

Castellarese - **Castellettese**, Vignolese - Gamalero, Tiger Novi - PieMonte, Serravallese - Platium, Bassignana - Sale, Soms Valmadonna - Tassarolo *rinviate*.

**Classifica:** Tassarolo 29; Vignolese 25; **Castellettese**, Serravallese 24; PieMonte 22; Soms Valmadonna 21; Castellarese 18; Sale 15; Tiger Novi 14; Platium 10; Gamalero 9; Aurora Pontecurone 8; Bassignana 0.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Aurora - Soms Valmadonna, **Castellettese** - Serravallese, Gamalero - Castellarese, PieMonte - Bassignana, Sale - Vignolese, Tassarolo - Tiger Novi. Riposa Platium. \*\*\*

### 3ª CATEGORIA - girone A AT

**Risultati:** Nuova Incisa - Motta Piccola California 0-1; San Paolo Solbrito - **Calamandranese**, Costigliole - Don Bosco Asti, Refrancorese - Solero, Union Ruche - Stay O Party, Mirabello - Virtus Junior *rinviate*.

**Classifica:** Motta Piccola California 26; **Calamandranese** 23; San Paolo Solbrito, Costigliole 22; Mirabello 19; Stay O Party 18; Union Ruche' 14; Solero 12; Virtus Junior 10; **Nuova Incisa** 6; Refrancorese 5.

**Prossimo turno (22 febbraio):** **Calamandranese** - Don Bosco Asti, Motta Piccola California - San Paolo Solbrito, Solero - Mirabello, Stay O Party - **Nuova Incisa**, Union Ruche' - Refrancorese, Virtus Junior - Costigliole. \*\*\*

### 3ª CATEGORIA - girone SV-IM Liguria

**Risultati:** Cipressa - Alassio Football 0-6, **Sassello** - Rocchettese 2-0, Riva Ligure - Virtus Sanremo 1-1; Murialdo - Riviera dei Fiori, **Cengio** - Santa Cecilia, **Olimpia Carcarese** - Val Lerone *rinviate*. **Classifica:** Alassio Football 39; **Cengio** 28; Val Lerone 25; Murialdo 20; **Olimpia Carcarese** 19; Riviera dei Fiori 18; Santa Cecilia, **Sassello** 16; Virtus Sanremo 15; Riva Ligure 7; Rocchettese 5; Cipressa 3.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Virtus Sanremo - Alassio Football, Val Lerone - **Cengio**, Rocchettese - Murialdo, Cipressa - **Olimpia Carcarese**, Riviera dei Fiori - Riva Ligure, Santa Cecilia - **Sassello**. \*\*\*

### SERIE C FEMMINILE

**Risultati:** Cassato Calcio - Piemonte Sport 2-3, Cavallermaggiore - Romagnano 2-2, Asti Sport - Sanmartinese 1-3, Cit Turin - Juventus Torino 1-1; **Acqui** - Costigliolese, Borghetto Borbera - Givolettese *rinviate*. Ha riposato Carrara 90.

**Classifica:** **Acqui** 38; Cavallermaggiore 32; Romagnano, Cossato Calcio 28; Juventus Torino 24; Cit Turin 18; Piemonte Sport 17; Sanmartinese 16; Costigliolese, Carrara 90 15; Givolettese 13; Borghetto Borbera 12; Asti Sport 6.

**Prossimo turno (22 febbraio):** Piemonte Sport - Asti Sport, Sanmartinese - Borghetto Borbera, Costigliolese - Cit Turin, Romagnano - Cossato Calcio, Carrara 90 - Cavallermaggiore, Givolettese - **Acqui**. Riposa Juventus Torino.



**Piantine orto  
Sementi  
Piante aromatiche  
Tel. 391 3703575**

**SIAMO PRESENTI AI MERCATI**

Martedì **Acqui Terme**

Mercoledì **Carcare/Spigno**

Giovedì **Cairo M.tte** - Venerdì **Cortemilia**

## Calcio Promozione girone D

## Alberti stende lo Sporting Cenisia

**Sporting Cenisia** 0  
**Canelli** 1

**Cenisia.** In un turno ancora una volta condizionato dai rinvii, ben quattro, e dai pareggi tre su quattro partite giocate, il Canelli cala il tris con la terza vittoria consecutiva espugnando il campo dello Sporting Cenisia terza vittoria consecutiva.

La gara ha visto un primo tempo non facile per il Canelli con un Cenisia molto ben chiuso e ben disposto in campo.

La prima frazione di gioco tranquilla tra le due squadre che non hanno creato molte

azioni da rete, nonostante l'impegno e l'agonismo.

La gara sembrava potesse essere sbloccata solo da un evento casuale o da una palla inattiva. Infatti il gol della vittoria finale arriva al 65° su azione di calcio punizione battuta da Rosso la palla arriva in area per l'incornata vincente di Mattia Alberti per lo 0-1 finale. La rete fa cambiare il corso della partita il Cenisia tenta il pareggio e si scopre e gli spumantieri hanno l'occasione del raddoppio con Cherchi che fallisce di poco. I padroni di casa

non impensieriscono più di tanto la difesa azzurra e la gara si chiude sul 0-1 finale.

Questa terza vittoria, senza prender gol, complice anche i molti rinvii delle squadre di vertice, ha proiettato il Canelli nella parte alta della classifica con 30 punti.

**Formazione e pagelle Canelli:** Bellè 6,5, Sandri 6, Macri 6, Menconi 6, Corino 6,5, Pietrosanti 6,5, Rosso 6,5, Ferrero 6, M.Alberti 7, (70° Bongiovanni sv), Cherchi 6,5 (80° Paroldo sv), Gueye 6,5 (88° Penengo sv). All.: Robiglio.

Domenica 22 febbraio

## Canelli a Serravalle cerca punti playoff

Tre vittorie consecutive e il treno playoff riaccuffato: per il Canelli un febbraio vincente, e la quasi certezza di potersi giocare le proprie carte sino al termine della stagione: questo lo stato d'animo e la convinzione interiore di mister Robiglio e dei suoi ragazzi nel preparare la difficile trasferta di Serravalle Scriveria contro il Libarna.

Sulla gara il mister dice «Andiamo ad affrontare una gara che temo molto: non sbaglia-

mo guardando la classifica, il Libarna a mio avviso ha qualità, con Pannone, i fratelli Bussetti e Ravera, e penso si tirerà fuori dalla zona a rischio. Ma spero che inizi a vincere dalla domenica successiva alla nostra partita...». Sul fronte formazione aggiunge: «Ci dovrebbe mancare Pietrosanti per somma d'ammonizione e quindi per una maglia ballottaggio Paroldo e Bongiovanni», mentre sembra difficile

una maglia negli undici per l'acchese Giusio, visto lo stato di grazia del trio Gueye-Cherchi-M.Alberti.

**Libarna (4-4-2):** Bodrito, Versuraro, Antonioli, D Bussetti, Tavella, Tedesco, Bergamini, M Bussetti, Pannone, Merlano, Corapi. All: Delladonna.

**Canelli (3-4-3):** Bellè, Sandri, Macri, F.Menconi, Paroldo (Bongiovanni), Rosso, Corino, Ferrero, Cherchi, Gueye, M.Alberti. All.: Robiglio.

## Santostefanese riparte dalla sfida con l'Asca

**Santo Stefano Belbo.** Che gara sarà difficile dirlo: la Santostefanese viene da un lungo stop per neve e dovrebbe disputare mercoledì sera il recupero contro il Cit Turin in una gara che se vinta potrebbe aprire spiragli di vertice della classifica.

Intanto domenica a Santo Stefano arriva l'Asca, che potrebbe essere mutata in panchina con mister Cattaneo che potrebbe venire sollevato nonostante il pari interno 1-1 contro la capolista San Domenico

Rocchetta, e venire rilevato da Lesca che sembra lievemente favorito su Talpo.

Sul fronte formazione certa l'assenza di Rapetti per squalifica, così come quella di Canepa, alle prese con una distorsione al ginocchio; per il resto esordio tra i pali dell'ex Valenzana Lisco, con De Carolis che non fa più parte della rosa. Sul fronte locale Rizzo dovrebbe saltare la squalifica nel recupero contro il Cit Turin, ma se non si dovesse giocare lo stop sarebbe posticipata al-

la domenica per il resto nessun assento con ampio vantaggio di scelta per mister Amandola.

**Probabili formazioni Santostefanese (4-3-1-2):** Gallo, Balestrieri (Zilio), Meda, A.Marchisio, Garazzino, Ivaldi, Nosenzo, Bertorello, Maghenzani, F.Marchisio, Busato (Morrone). All: Amandola.

**Asca (4-3-3):** Lisco, Randazzo, Ghe, Sciacca, Capuana, Maldonado, Palumbo, Berrì, Vescovi, Pivetta, Mirone. All: Cattaneo.

Matteo Contardo e Mac Daniel Martini

## Canelli: due portieri in prova al Genoa

**Canelli.** Nella giornata di lunedì 16 febbraio, due giovani portieri del Canelli Calcio sono stati visionati da mister Gagliardi, preparatore dei numeri uno del settore giovanile del Genoa.

Matteo Contardo e Mac Daniel Martini, entrambi classe '98, hanno sostenuto un allenamento completo al centro sportivo di Genova Prà, sollecitati per circa due ore da esercitazioni intense e coinvolgenti svolte sotto l'occhio vigile di mister Luciano Rabino, che ha accompagnato i suoi "gioiellini" assieme a Bellè e Robiglio (rispettivamente portiere ed allenatore della prima squadra).

«Proprio una bella esperienza - ha commentato Rabino, responsabile dell'intero settore



Matteo Contardo e Mac Daniel Martini.

portieri canellese - sia per me, che potrà effettuare quotidianamente sedute sempre più mirate, che per i ragazzi, i

quali hanno potuto confrontarsi con una realtà di alto livello e di grande professionalità come quella genoana».

## Calcio Juniores regionale

**Acqui Ponti** 2  
**Colline Alfieri** 2

Dopo la sconfitta contro la Valenzana capolista, i ragazzi di Bobbio impattano tra le mura amiche del "G. Barisone" per 2-2 contro le Colline Alfieri.

Gara che si sblocca subito per l'undici pontese che passa in vantaggio al 21° con Allam, il pari astigiano matura al 26° su calcio di rigore trasformato da Torra per fallo di Baldizzone su Gaffarelli 1-1.

Quando scocca il 34°; vantaggio dei "Moretti boys" con Cusumano che in spaccata mette in rete il 2-1, nella ripresa ecco il pari con E. Bosio che mette la sfera sul secondo palo per regalare un punto in classifica.

**Formazione Acqui Ponti:** Roffredo, Basile, F. Bosio (51° Gatti), D'Alessio, Baldizzone, Lor Barisone (82° Giuso), E. Bosio (72° Moretti), Nobile (79° Tobia), Bosetti, Allam,

Barresi (53° Luca Barisone). All: Bobbio.

**Canelli** 0  
**Valenzana Mado** 5

Un Canelli con tante assenze e infarcito da tantissimi giovani allievi paga dazio contro la capolista Valenzana Mado e per Rota è una sconfitta eloquente che non ammette repliche per 5-0.

Ad aprire la marcatura ci pensa al 10° D. Bennardo con raddoppio che arriva un quarto d'ora dopo con Libralesso.

Nella ripresa i valenzani allungano ancora con la rete singola di Zuzzè e la doppietta di D. Bennardo che è andato in rete tre volte in questa gara, con un Canelli che finisce la gara in nove causa doppia espulsione.

**Formazione Canelli:** Contardo, Masieri (35° Vico), Teranova, Riccio, Tosatti, Fabiano, Tortoroglio, Guza (80° Belangero), Menconi (72° Dessi), Marasco, Tona. All: Rota.

**Libarna** 2  
**Santostefanese** 1

Continua la stagione avara di soddisfazioni per i ragazzi di mister Meda che cedono 2-1 in trasferta contro il Libarna.

A passare per primi in vantaggio sono proprio i ragazzi belbesi che segnano al 22° grazie a Rivetti, la gara viene rimessa in equilibrio al 67° con Bisio, poi la sfortuna dice di no in cinque minuti due volte ad Anakiev che centra due pali e nel finale splendida punizione di Cassinetti che dai 25 metri mette la sfera alle spalle di Zarrì consegnando ai ragazzi di Milanese una vittoria con il minimo sforzo, ossia due tiri in porta e due reti.

**Formazione Santostefanese:** Zarrì, Pia, Galuppo, Baldovino, Gallo, Mihailovski, Tortoroglio (55° Rolando), Rivetti (60° Zirpoli), Anakiev, Zagatti (65° Zezovski), Gjorgev. All: Meda.

## Calcio 1ª categoria girone F

## Due tiri, due gol. Castelnovo battuto

**Sandamianese** 2  
**Castelnovo Belbo** 0

**San Damiano d'Asti.** Si può dominare creare almeno sei pale gol nitide sbagliare l'inopinabile sotto la porta avversaria e subire due tiri due gol la risposta è sì è questa è stata la domenica no del Castelnovo Belbo sconfitto 2-0 a contro la Sandamianese.

Alla prima occasione locale e del match ecco il vantaggio minuto 12° punizione di Sesta catturata da Parauda che crossa in mezzo testa di Raviola con respinta di Gorani ma con lo stesso che mette dentro 1-0.

Reazione feroce belbese con punizione di Mighetti con incornata di Borriero e primo miracolo della giornata di Favarin che si esalta qualche minuto dopo quando Dickson gli calca addosso e poi neutralizza da manuale del ruolo il calcio di rigore di Mighetti minuto 36° togliendola dall'angolino basso alla sua sinistra, prima della pausa Sirb da pochi metri minuto 44° timbra in pieno la traversa.

Nella ripresa Castelnovo meno dinamico e produttivo sotto la porta avversaria con uniche occasioni griffate Brusasco

e Fanzelli di poco fuori entrambe e nel recupero arriva anche il doppio svantaggio ad opera di Porta.

**Hanno detto.** Musso: «Abbiamo sbagliato l'impossibile dopo aver creato tantissimo dispiace perdere gare del genere».

**Formazione e pagelle Castelnovo Belbo:** Gorani 6, Poncino 6, Molinari 6 (52° Cella 6,5), Borriero 6,5, Mighetti 6,5, Rivata 6, Sirb 6, Basesgio 6,5, Dickson 6, Brusasco 6,5, Giordano 6 (46° Fanzelli 6). All.: Musso.

E.M.

Domenica 22 febbraio

## Castelnovo Belbo sfida la lanciata Nuova Sco

**Castelnovo Belbo.** Altro derby per i ragazzi di mister Musso, che dopo aver dominato, ma perso, contro la Sandamianese, si apprestano a ricevere la visita della Nuova Sco di mister Rossi, reduce da 3 vittorie nelle ultime 4 gare e sta vivendo un ottimo momento dopo le correzioni apportate nell'ultimo mercato con gli innesti dell'attaccante centrale Gaetano Cori, di Agazzi e del giovane ex Colline Alfieri Testolina.

Sul fronte belbese rientri certi per Pennacino e Lotta, reduci da squalifica e anche Gagliardi che dovrebbe prendere posto in panchina.

Per il resto Musso dovrebbe proporre il triente avanzato con Lotta, Brusasco e Dickson sperando che la vena realizzativa sotto porta non abbia le polveri bagnate come successo nell'ultimo gara di San Damiano d'Asti.

**Probabili formazioni Castelnovo Belbo (4-3-3):** Gorani (Ratti), Molinari (Pennacino), Poncino, Borriero, Mighetti, Rivata, Basesgio, Sirb, Lotta, Brusasco, Dickson. All: Musso.

**Nuova Sco (4-4-2):** Furin, Toso, Maiellaro, Scassa, Bertero, Testolina, Vercelli, Boschiero (Boat), Andreotti, Agazzi, G.Cori. All: Rossi.

## Calcio 1ª categoria girone B Liguria

## Rossiglione, tre gol per un pronto riscatto

**Rossiglione** 3  
**Agv** 1

(giocata a Genova Prà)

**Prà.** Dopo la pesante battuta d'arresto contro il San Lorenzo pronto riscatto dei ragazzi di mister Giannotti che, sul neutro di Prà, battono 3-1 l'Agv, salgono a quota 20 e avvicinano gli avversari diretti, fermi a quota 22.

Alla prima occasione della gara Rossiglione in vantaggio: al 30° C.Macciò serve De Meglio che mette la sfera in rete 1-0.

Nella ripresa al 65° De Meglio viene lanciato su ripartenza ma a tu per tu col portiere calcia a lato; il raddoppio al 74° quando De Meglio pressa il portiere locale che perde maldestramente la sfera e viene infilato per la seconda volta.

Sessanta secondi dopo l'Agv rientra nel match con la rete di Danovaro che poco dopo chiama anche al doppio miracolo Bruzzone; al 92° però Patrone si procura e trasforma il rigore della chiusura definitiva della

gara.  
**Hanno detto.** Giannotti: «Partita combattuta se loro avessero raggiunto il 2-2 non avrebbero demeritato; ci siamo ripresi con gli interessi dopo la sconfitta che non meritavamo contro il San Lorenzo».

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Bruzzone 7,5, Bellotti 6,5, Nervi 6,5, Di Natale 7, Sciutto 7, De Gregori 6,5, De Meglio 7,5, C Macciò 6,5, Patrone 7, Righini 7,5, Cavallera 6,5. All: Giannotti.

Sabato 21 febbraio

## Si gioca ancora a Prà, ma stavolta... in trasferta

**Rossiglione.** Dopo averci vinto in campo neutro (ma sulla carta era una gara casalinga, dove i bianconeri avevano dovuto trovare un terreno alternativo stante l'indisponibilità del campo di casa), la Rossiglione si appresta a tornare a Prà per la seconda volta consecutiva, stavolta per affrontare la squadra locale della Praese.

Ecco come vede la sfida mister Giannotti «È un'altra gara determinante per la salvezza e dovremo cercarla di interpretarla nella maniera corretta, ovvero cercando di fare risultato: questo sarebbe fondamentale per la permanenza in categoria».

Sul fronte rientri certi quelli di Siri e C.Macciò, mentre sono ancora al palo Piscicoli, Zunino e

Galletti.  
**Probabili formazioni Praese (4-4-2):** Caffieri, Siri, Rosaspini, Bertucci, Comito, Tamai, Bertolotto, Degl'Innocenti, Invernizio, Nania, Galasso. All: Gobbo.

**Rossiglione (4-4-2):** Bruzzone, Bellotti, Nervi, Di Natale, Siri, De Gregori, De Meglio, C.Macciò, Righini, Patrone Cavallera. All: Giannotti.

## Calcio 1ª categoria girone C Liguria

## Campese in crisi: col San Gottardo altro ko

**San Gottardo** 3  
**Campese** 1

**Genova.** Pessima prestazione, pessimo risultato, e adesso è il caso di parlare di crisi per la Campese, battuta anche sul campo del San Gottardo, che per contro si rilancia nelle sue speranze di playoff.

Primo tempo piuttosto bloccato e a dire il vero sono i draghi ad avere le occasioni migliori al 22° con Bona, liberazione al tiro da una bella combinazione Codreanu-Altamura, ma poco efficace nella conclusione.

Al 38° una punizione di Merlo, forte e tesa, schizza sul terreno bagnato e sfilata a fil di palo. Ma è questa l'ultima opportunità costruita dai verdeblu.

La ripresa infatti è tutta di marca biancorossa, e la Campese si ritrova in balia degli avversari.

Errore difensivo fatale al 48°: Merlo tocca male e permette ad Apicella di smarcare Pili per il facile 1-0.

Il gol abbatte il morale della Campese che non reagisce e al 65° subisce il 2-0 di Provenzano che di testa insacca una

punizione di Tricarico.  
Infine al 70° un contropiede chiama in causa Siri sulla cui respinta corta si avventa Pili che fa 3-0.

Gara chiusa, e nel finale il gol di Codreanu serve solo a salvare la bandiera.

**Formazione e pagelle Campese:** M.Siri 5,5; Ravera 6, Merlo 5,5 (78° C.Siri sv), Macciò 5,5, Caviglia 5,5, Amaro 5,5; Codreanu 6, Marchelli 5,5, Bona 5,5 (75° Oliveri sv), Altamura 5, G.Pastorino 5 (69° S.Pastorino sv). All.: Esposito. M.Pr

Domenica 22 febbraio

## Campese contro Struppa per uno scatto d'orgoglio

**Campo Ligure.** Serve uno scatto d'orgoglio per invertire la tendenza. Compromesso il primo posto, la Campese deve ora uscire dalle secche e difendere almeno la seconda piazza dagli assalti delle inseguitrici, e per farlo è chiamata a far bottino pieno nella sfida interna col San Siro Struppa.

Di fronte ai draghi, una formazione che naviga in acque tutto sommato tranquille e che con i tre punti conseguiti do-

menica a spese del Bogliasco ha fatto un passo importante verso la salvezza.

Sul piano tecnico il divario tra le due formazioni appare notevole, ma è l'aspetto psicologico a preoccupare in casa della Campese, dove il morale della squadra appare decisamente basso e anche gli errori di concentrazione abbondano.

Il peggior nemico della Campese in questo momento è la Campese stessa: è fonamen-

tale un risultato positivo prima che la crisi diventi davvero complicata.

**Probabili formazioni Campese (3-5-2):** M.Siri; Carlini, P.Pastorino, Caviglia; Amaro, D.Marchelli, Rena, Macciò, Codreanu; Altamura, Bona. All.: Esposito.

**San Siro Struppa (4-4-2):** Gadaleta; Della Putta, Torrice, Carboni, Cozza; Jashkury, falco, Daneo, Volpe; Greco, Soracase. All.: Dolcino.

Calcio 1ª categoria girone H

## Cassine batte Silvanese fra fango e polemiche

**Cassine** 2  
**Silvanese** 1

**Cassine.** Neve e fango, al "Pevevati", ed entrambe le squadre decise a non giocare, viste le condizioni del terreno. Peccato che l'arbitro, arrivato da Asti, sia di diverso parere. Così, Cassine e Silvanese si affrontano in un vero e proprio pantano.

Di calcio manovrato se ne vede poco, ma la partita risulta comunque gradevole: vincono i cassinesi, e non rubano nulla, ma la Silvanese (molto rimaneggiata) ha qualche ragione per recriminare, soprattutto su un rigore non concesso nel primo tempo.

Prima occasione al 17° con un tiro-cross di Alessandro Perfumo che Pesce respinge poco prima della linea. Al 23° fattaccio in area del Cassine: c'è un lungo lancio verso l'estrema destra, e sulla palla si avventano Giannichedda e il portiere Gilardi, in uscita. La palla rallenta in una pozzanghera, Giannichedda prosegue la corsa, e le braccia di Gilardi, protese per il pallone, trovano le sue gambe. Il contatto c'è, l'arbitro lascia correre, la panchina silvanese protesta e ne fa le spese il massaggiatore Levo, espulso.

Al 41° il rigore viene invece concesso al Cassine, dopo una splendida azione sulla destra. Incuranti delle condizioni del campo, Ivaldi, Barbasso, ancora Ivaldi e Perfumo scambiano di prima. Tacco smar-



Gioia e Ivaldi staccano di testa.

cante di Perfumo che serve Ivaldi sulla destra dell'area: disperata scivolata di Gioia che trova solo la gamba dell'avversario. Rigore netto, e Ale Perfumo non sbaglia.

Il Cassine raddoppia alla prima azione della ripresa: su calcio d'angolo battuto da Federico Perfumo, Monasteri di testa prolunga per Ale Perfumo, che fa 2-0 in acrobazia. La Silvanese reagisce e torna in partita al 64°. El Amraoui, entrato da poco, si gira in un fazzoletto e calcia dal limite. Paolo, riprende Montalbano ed è gol. Il Cassine si chiude, la partita diventa spigolosa ma non succede granché fino al recupero quando l'ultima azione scatena le proteste ospiti: contrasto su El Amraoui al li-

mite dell'area, l'arbitro non vede nessun fallo e fischia la fine. I giocatori della Silvanese lo circondano e Montalbano si becca un rosso: per la Silvanese, danno e beffa, per il Cassine tre punti d'oro.

**Formazioni e pagelle**  
**Cassine (4-4-2):** Gilardi 6; Dal Ponte 6.5, Monasteri 6.5 (68° Ferraris 6), Di Stefano 6, Gamalero 6; F.Perfumo 6.5, Trofin 6, Lovisolo 6.5, Barbasso 7 (61° Chillè 6); A.Perfumo 7, Ivaldi 6.5 (57° Zamperla 6). All.: Lolaico.

**Silvanese (4-3-3):** Zunino 6; Gioia 6, Massone 6.5, Pesce 6, Sorbara 6.5; Badino 5.5, Krezic 6, D.Ravera 5.5 (46° Y.El Amraoui 6.5); Scarsi 5.5, Giannichedda 6.5, Montalbano 6.5. All.: Tafuri. **M.Pr**

## La Sorgente rinvia, poi sgombrano il campo

**La Sorgente - Gaviese rinviata**

**Acqui Terme.** Rinvio con beffa per La Sorgente. La sfida con la Gaviese non si gioca, per la neve caduta in nottata che ricopre il sintetico del "Barisone". Decisione ineccepibile e rinvio inevitabile.

Peccato che appena mezzora dopo i mezzi a motore provvedano a rimuovere la neve.

Il Ponti Calcio (Seconda Categoria) può così giocare regolarmente la sua partita di campionato contro il Monferrato sullo stesso terreno.

## Ovada e Luese costrette al rinvio

**Ovada.** Non gioca l'Ovada l'atteso confronto con la Luese in seguito alla nevicata della notte tra sabato e domenica dopo che il Geirino era libero dalla neve. Le squadre si sono presentate agli ordini del direttore di gara e mentre la Luese ritornava a casa, l'Ovada ne ha approfittato per una seduta di allenamento al coperto.

In settimana dovrebbe disputarsi il recupero col Savoia mentre nel recupero della scorsa settimana contro la Boschese la squadra di Mura ha superato i locali per 3-0 con Ferraro autore di due gol. Nella ripresa al 76° il terzo gol: sempre Ferraro, con un'azione travolgente sulla sinistra, crossa per Carnovale che fa 3-0.

## Occimiano-Molare: salta la sfida salvezza

**Occimiano.** Una minima imbiancata di neve, ma soprattutto molta acqua, che ha intriso di umidità il terreno di gioco rendendolo estremamente fangoso, costringono al rinvio la sfida fra Fortitudo Occimiano e Pro Molare. La sfida salvezza del girone H si giocherà probabilmente il prossimo 4 marzo.

## A.C.S.I. campionati di calcio

**Calcio a 5 Ovada**

Netta vittoria del Matebù sulla Pizzeria Gadano, 7 a 1 il risultato finale per merito dei gol di Andrea Carbone, Salvatore Valente, la doppietta di Paolo Lucchesi e la tripletta di Nicola Parodi, per gli avversari in gol Igor Domino.

Vince la Soms Ovada contro il Bar Roma, 6 a 2 per merito del gol di Angelo Triglia, la doppietta di Nicolò Vignolo e la tripletta di Christian Subbrero, per gli avversari a segno Giannibattista Grandinetti e Mariglen Kurtaj.

Vince l'FC Vasluy contro la Pizzeria Dal Casello per 8 a 6 grazie alla tripletta di Marius Lazar e la cinquina di Ionut Habet, per gli avversari in gol Enrique Rodriguez, Marco D'Agostino, Faruku Vesel e tre volte Eugenio Delfino.

Vincono i ragazzi dell'A-Team contro l'AC Picchia per 4 a 2 grazie ai gol di Francesco Bisio, Matteo Sobrero e la doppietta di Alessio Panariello, per gli ospiti in gol due volte Merlo Luca.

Vince il Play contro gli Engru Birds per 9 a 4 grazie al gol di Pietro Caddeo e le quaterne di Matteo Ottolia e Francesco Facchino, per gli avversari in gol Francesco Albertelli, Stefa-

no Subrero e due volte Carmelo Lorefice.

Vince l'Edil Gio' contro la Pro Loco Morbello per 13 a 5 grazie al gol di Ermis Sina, la doppietta di Jesim Matai e dieci reti di Gianbattista Maruca, per gli avversari in gol Mattia Pastorino e due volte entrambi Simone Subrero e Stefano Peruzzo.

\*\*\*

**Calcio a 5 Acqui Terme**

Vince l'On The Road Café contro l'Edil Ponzio per 8 a 4 grazie al gol di Stefano Levevratto, Andrea Valentini, la doppietta di Domenico Gallizzi e la quaterna di Stefano Ravera, per gli avversari in gol con una doppietta Andrea Bruzzone e Daniel Gasoi.

Vincono i Bad Boys contro l'Atletico Acqui per 5 a 2 per merito delle reti di Federico Tabano, Luca Richini, Michael La Rocca e la doppietta di Giampiero Cossu.

Finisce 5 a 5 tra Magedeburgo e Leocorno Siena, padroni di casa in gol con avide Sobrino, Ivan Ivaldi, Marco Burrato e due volte con Riccardo Vassallo, per gli avversari in gol Davide Corolla, Andrea Dabormida e tre volte Riccardo Nanfara.

Vittoria di misura per l'US Castelletto Molina sull'Autoro-

della, 4 a 3 il risultato finale grazie alle doppiette di Fulvio Sala e Fabio Mombelli, per gli avversari in gol Michele Ravaschio e due volte Michael Poncino.

Bella vittoria per la Pizzeria La Torre contro Celta Upa, 7 a 4 per merito dei gol di Andrea Bistolfi, Marco Parodi e la cinquina di Alessandro Molan, per gli avversari in gol Gianni Grasso e tre volte Bruno Parodi.

Vince l'Edil Cartosio Futsal contro il Paco Team, 6 a 3 il risultato finale grazie ai gol di Enrico Braggio, la doppietta di Piero Tripiedi e la tripletta di Luca Merlo, per gli avversari in gol Gabriele Cresta, Nicolas Tavella e Marco Moretti.

Vince Gommania contro Mantequillas per 10 a 7 grazie al gol di Mauro Ivaldi, alla tripletta di Davide Pigollo e sei reti di Umberto Di Leo, per gli avversari in gol Tommy Rayan, Gianfranco Moscoso, due volte Leonardo Chavez e tre volte Alex Zambrano.

Vince anche l'ST Louis contro la Banda Bassotti per 10 a 4 per merito del gol di Dario D'Assoro, la quaterna di Alessio Siri e la cinquina di Allah Allam, per gli avversari in gol Youssef Lafi e tre volte Alessandro Monti.

Domenica 22 febbraio

## Cassine contro Ovada, il big match di giornata

**Cassine.** In senso stretto, non si tratta di un derby, ma è comunque un confronto sentito, quello fra Cassine e Ovada. Si gioca al "Pevevati" e i grigoblu sono chiamati a vincere da una doppia motivazione: anzitutto la necessità di inseguire la capolista Villanova Monferrato, staccata di due punti, e poi la voglia di riscattare la sconfitta dell'andata quando un gol nel finale diede il successo per 1-0 agli ovadesi al termine di una partita scialba e priva di emozioni: un punto

perso in extremis che farebbe molto comodo al Cassine.

L'Ovada dal canto suo, ha una classifica ancora gravata dalle gare non disputate, che impediscono di cogliere la reale dimensione dei biancostellati. A giornale già in stampa, dovrebbe essere stato disputato il recupero con il Savoia (che segue a 4 punti il Cassine, spettatore interessato) e dovendo giocare ancora la sfida con la Luese, i biancostellati hanno ipoteticamente la possibilità di salire a quota 37,

in piena zona playoff.

Partita quindi tutt'altro che scontata, e ricca di spunti di interesse.

**Probabili formazioni**

**Cassine (4-3-3):** Gilardi; Trofin, Dal Ponte, Monasteri, Gamalero; Barbasso, F.Perfumo, Lovisolo; Ivaldi, F.Perfumo, Chillè. All.: Lolaico.

**Ovada (4-4-1-1):** Fiori; Carnosio, Aloe, Donà, Oddone; Giacalone, Olivieri, Ferraro, Fornaro; De Vecchi; Carnovale. All.: Mura.

**M.Pr**

## Per La Sorgente l'ostacolo Savoia

**Acqui Terme.** Dopo il rinvio-beffa della sfida con la Gaviese, per La Sorgente l'attività riparte dal campo di Litta Parodi, terreno di casa del Savoia, formazione fra le più forti del girone e attualmente terzo in classifica alle spalle di Villanova e Cassine.

Un impegno probante, per i ragazzi di Marengo, che però, dopo la bella striscia di risultati che ha caratterizzato questi mesi invernali, sono in posizioni di classifica di tutta tranquillità e possono giocare a mente libera.

Il Savoia, dopo una bella serie di risultati utili, fra cui spiccano le vittorie contro Cassine e Villanova, è ruzzolato nella maniera più inattesa a Viguzzolo, e deve ora riprendere il suo cammino.

Nel Savoia, scontato il ricorso al 4-3-3, con i due Giordano (Alberto e Giulio), e il bomber Fossati a completare una prima linea che conta, per i rifornimenti, sulle geometrie di Bovvo. L'altra stella della squadra è il difensore centrale Daniele Bidone.

Ne La Sorgente fiducia al

duo Valente-Balla: la squadra sembra ormai assestata su buoni livelli di prestazione e il pronostico non è così chiuso come si potrebbe pensare.

**Probabili formazioni**

**Savoia (4-3-3):** Brites; Mezzalira, D.Bidone, Islamaj, Borromeo; Montobbio, Bovo, Cairo; G.Giordano, Fossato, Al.Giordano. All.: Carrea.

**La Sorgente (4-4-2):** Miceli; Pari, Groterria, Marchelli, Vitari; Astengo, Sallis, Daniele, Piovano; Valente, Balla. All.: Marengo.

**M.Pr**

## Pro Molare contro Aurora, servono i tre punti

**Molare.** In attesa di giocare di mercoledì sera (il 4 marzo?) la sfida salvezza contro la Fortitudo Occimiano, la Pro Molare ha bisogno assoluto di muovere la sua classifica. E non può aspettare: i punti devono arrivare già domenica, nella sfida interna con l'Auroracalcio

Alessandria, formazione a sua volta attestata al limite della zona playoff, ma che sta vivendo una stagione travagliata, caratterizzata dall'addio di mister Pino Primavera e dall'avvento in panchina di Trivellato, che però finora non ha portato gioventi tangibili in

termini di media-punti.

I problemi dei biancorossi alessandrini, d'altronde, non sembrano squisitamente tecnici: la squadra è più o meno la stessa che negli ultimi campionati si era comportata in modo lusinghiero e davanti Akuku e Perri sono una coppia di ottimo livello. Altri elementi di spicco sono l'esterno Llojku, il difensore Di Balsamo e il portiere Maino.

Nella Pro Molare, torna Ou-henna, e il problema principale che mister Albertelli è chiamato a risolvere è quello del gol: spetterà al duo Scontrino-

Nanfara tradurre in rete le occasioni che la squadra riuscirà (si spera) a costruire. Assente Sciutto, che si porta dietro una squalifica che ormai risale a una vita fa, prima delle nevicata.

**Probabili formazioni**

**Pro Molare (4-4-2):** Russo, Repetto, Cordara, Lanza, Parodi; Morini, Siri, Ou-henna, Guineri; Scontrino, Nanfara. All.: Albertelli.

**Auroracalcio AL (4-4-2):** Maino; Pometto, Giordano, Belkassioua, Di Balsamo; Llojku, Rama, Caselli, Verone; Akuku, Perri. All.: Trivellato.

## Silvanese-Villaromagnano per puntare ai playoff

**Silvano d'Orba.** Fra Silvanese (32 punti) e Villaromagnano (33) si gioca l'ultimo posto playoff e da tale potrebbe uscire l'ultimo posto al sole per mirare alla post-season.

I ragazzi di Tafuri in settimana dovrebbero recuperare il match con l'Aurora anche se sul dove verrà disputato restano molti dubbi, visto che si sta cercando un campo alternativo essendo quello di Silvano ricoperto di neve, così come quello di Predosa, prima alternativa, che dovrebbe anche

essere quello utilizzato per la gara interna contro il Villaromagnano.

«Sono contento della prestazione contro il Cassine - afferma Tafuri - nonostante le assenze di Gioia e Dentici abbiamo dimostrato che siamo solidi e convinti che possiamo ambire ai playoff nonostante la sconfitta». Poi prosegue «Con il Villaromagnano mancherà certamente Montalbano, espulso a Cassine, ma dovremo cercare di ottenere il massimo da queste due gare».

Gli ospiti puntano sul sempre verde Felisari e contano in avanti anche su Bordoni e Gianelli.

**Probabili formazioni**

**Silvanese (4-3-1-2):** Zunino, F.Gioia, Massone, G.Gioia, Sorbara, Badino, Krezic, Giannichedda, Scarsi, Dentici, El Amraoui. All: Tafuri.

**Villaromagnano (4-3-3):** Ballotta, Toukebrin, Bosco, Albanese, Mura, Priano, Stramesi, Zanotti, Bordoni, Felisari, Gianelli. All: Cornaglia. **E.M.**

Dopo il Cross del Tartufo altri due annullamenti

## Podismo: si allunga la catena dei rinvii...



Achille Faranda

torio Alfieri Asti, mentre tra le coppie prima quella della Brancaloneone Asti formata da Cinzia Passuelo e Max Della-ferrera. I tempi, come di consueto, purtroppo, non sono stati rilevati.

Due soli i rappresentanti terminali in gara, entrambi ATA: con Achille Faranda ottimo 5° assoluto e "Doc" Maurizio Mondavio, 110° e 8° di categor-

ria. A margine la doverosa segnalazione delle ormai consuete "visite" dei soliti ignoti ad alcune auto dei podisti, fenomeno che non si riesce a debellare. La seconda gara, UISP, si è disputata in Liguria a Campomorone con "l'Arrampicata della Bocchetta" di circa 9 km completamente in salita a portare i concorrenti ai 772 metri del Passo omonimo con un dislivello di circa 650 metri. Al via oltre 200 atleti con grande presenza dei Maratoneti genovesi, quasi 50. A primeggiare Daniele Cavallotti (Delta Spedizioni Genova) in 36'08" e Daniela Olcese (Maratoneti Genovesi) in 46'28". La gara con l'ottimo allestimento della Podistica Valpolvera ha relativamente risentito della nevicata di sabato ed ha riscosso unanimi consensi. Purtroppo gli acquisti hanno brillato per la loro assenza. Per domenica 22, quindi, tempo permettendo, appuntamento a Pietra Marazzi con i 12 km del cross rinviato per neve.

(Ha collaborato Pier Marco Gallo)

Calcio 2ª categoria

## Colpaccio Bergamasco ora è primo in classifica



Fase di gioco Fulvius - Bergamasco.

**Acqui Terme.** Ancora la neve a fare dispetti al campionato. Diverse le partite rinviata in Seconda Categoria, a seguito delle precipitazioni cadute nella notte fra sabato e domenica. Ecco il sunto delle gare disputate.

**GIRONE O**

**Fulvius 0**  
**Bergamasco 2**

Il Bergamasco viola il campo della Fulvius con risultato all'inglese 2-0 e stante il rinvio della gara tra Calliano e Felizzano, vola in testa al girone. Il Bergamasco scende in campo privo del lungodegente N. Quarati, del fratello Luca e di Gomez per squalifica, oltre che di Ciccarello, ma dimostra per tutto l'arco della gara una superiorità sia fisica che mentale che può portarlo lontano.

Prima occasione ospite per Zanutto che al 12° spreca a tu per tu con Carradori, ma sei minuti dopo la gara si sblocca con Zanutto che smarca Manca che all'interno dell'area valenzana fa partire un tiro preciso per l'1-0.

Al 20° rosso diretto a Pieroni della Fulvius e il Bergamasco non si fa pregare e raddoppia al 26° con Sorice che serve Zanutto negli undici metri finali. La punta ringrazia mettendo dentro il 2-0.

Reazione Fulvius nulla e Bergamasco che nella ripresa sfiora il tris al 69°, con Conta che calcia alto; l'unico pericolo locale portato da Savio che manca un facile aggancio da pochi metri.

**Hanno detto.** Caviglia: «Siamo in vetta ma sappiamo che è solo una situazione temporanea. Sono contento di aver vinto una gara fondamentale in ottica playoff che sono il nostro vero obiettivo».

**Formazione e pagelle Bergamasco (4-4-2):** Gandini 6, Cela 6,5, Buoncristiani 6,5, Lovisolò 6,5, Petrone 6, Tripiedi 6 (64° Conta 6), Bonagurio 6,5, Braggio 6, Sorice 7 (60° Cerutti 5,5), Manca 6,5, Zanutto 6,5 (88° Furegato sv). All.: Caviglia.

**Ponti Calcio 7**  
**Monferrato 0**

Impietosa goleada del Ponti su un Monferrato sempre più ultimo della classe. Partita a senso unico, con i gialloblu monferrini, molto fragili in difesa, che tengono per venti minuti. Poi al 22° la gara si sblocca: rimpallo aereo fuori area fra Barone e Mantovani, la palla resta lì, la recupera Burlando che entra in area e di destro supera Bacchin. Un giocatore del Monferrato è espulso per proteste. Al 32° raddoppia Barone: palla al limite, sul vertice sinistro, la punta passa fra due uomini, entra in area e di piatto batte il portiere.

Nella ripresa il Ponti dilaga: al 51° affondo sulla destra di Barone che ne salta due, e crossa in area dove all'altezza del dischetto arriva Multari, che incrocia il 3-0. Al 62° affondo di Castorina che va sul fondo sulla sinistra e serve Leveratto che insacca sul primo palo il 4-0. Altri quattro minuti e Barone salta ancora una volta due uomini, arriva a tu per tu col portiere lo mette a sedere e piazza il quinto gol su azione personale. Al 71° Cipolla, da poco entrato, salta un difensore e si invola sul fondo, da dove serve sul secondo palo Castorina, che tutto solo appoggia in gol. Completa

il cappotto al 78° Castorina: Multari recupera palla e lo lancia in velocità. L'attaccante dal limite calcia in diagonale, e Bacchin sfiora ma non basta per evitare il 7-0.

**Formazione e pagelle Ponti:** Dotta 6,5, Leveratto 7, Sartore 6,5; Multari 7, Faraci 6,5, De Bernardi 7; Bosetti 6,5 (60° Basile 6), Burlando 7 (75° Levo 6), Barone 7,5 (61° Cipolla 6,5); Castorina 7,5, Rapetto 7. All.: Aime.

**Castelletto M.to - Nicese rinviata.** Un manto di 6 cm di neve impedisce la disputa della sfida, che potrebbe essere recuperata il 4 marzo.

**Bistagno Valle B.da - Fresonara rinviata.** Poca neve a Bistagno, ma l'acqua di scioglimento basta comunque a rendere il campo impraticabile. Partita rinviata e le due squadre si sono già accordate per il recupero il 4 marzo.

**Sexadium - Cerro Praia rinviata.** Un velo di neve e un campo molto pesante conducono al rinvio Sexadium e Cerro Praia. Inizialmente l'arbitro sembra intenzionato a far giocare, ma le due società lo convincono a soprassedere e francamente ci sembrerà la scelta migliore.

**GIRONE P**

**Montegioco - Lerma Capriata rinviata.** Troppa neve sulle colline tortonesi: il Lerma Capriata ancora una volta non riesce a scendere in campo. Partita rinviata.

**Mornese - G3 Real Novi rinviata.** Mornese e G3 Real Novi evitano anche di prendere freddo in attesa del sopralluogo dell'arbitro: la Federazione infatti aveva accettato la richiesta preventiva di rinvio già nella giornata di venerdì.

**GIRONE L**

**Pralormo 2**  
**Cortemilia 1**  
(giocata a Favari)

Sul neutro di frazione Favari a Poirino (stante l'indisponibilità del campo del Pralormo) il Cortemilia esce dal campo sconfitto 2-1 dalla squadra che guida il girone in coabitazione con la Stella Maris.

Prima parte di gara di marca Pralormo, che colpisce due legni e chiama Roveta a diverse parate decisive, con un'unica occasione per il Corte, ma Greco su assist di Poggio con la porta spalancata manda alto.

La contesa si sblocca al 43° quando il fendente da piazzato di Polillo si infila alla sinistra di Roveta 1-0.

La ripresa vede il Corte più calato nella gara ma il Pralormo raddoppia al 75° con Casetta; gli ospiti non demordono e all'80° Chiola di testa rimette in gara i suoi che nel finale sfiorano il pari con insidiosa punizione di Barberis.

**Hanno detto.** Ferrero: «Abbiamo perso la seconda gara consecutiva ma onore al Pralormo che merita il primato»

**Formazione e pagelle Cortemilia:** Roveta 6,5, Chiola 6, Vinotto 6,5, Barberis 6, Molinari 6, Degiorgis 6, Merolla 6,5, (88° Brusco sv), Greco 6, Tonti 6 (77° G.Scavino 6), A.Scavino 6, Poggio 6 (77° Fresia 6). All.: Ferrero.

M.Pr - E.M.

Calcio 2ª categoria: il prossimo turno

## La giornata dei derby a Nizza e a Bergamasco

**GIRONE O**

**Bergamasco - Bistagno Valle Bormida.** Il Bergamasco prova a mantenere la vetta e ad allungare la striscia di successi; il Bistagno cerca punti per la salvezza.

Benvenuti presidente dei locali chiarisce il concetto: «Vogliamo continuare il filotto di vittorie temo molto gli ospiti e soprattutto i calci piazzati di Merlo». Sull'altra sponda Caligaris dice annuncia battaglia: «Andremo a fare la nostra partita cercando di vincerla, anche se a mio avviso il Bergamasco è la squadra più forte del campionato».

Nei biancoverdi in campo Conta per Manca e Gomez per Tripiedi, con Braggio avanzato in attacco vicino a Zanutto e con i fratelli Quarati in panchina; sul fronte Bistagno mancheranno Serio (crociati), Barberis, Caratti, Bongiorno, Fundoni e Sardella.

**Probabili formazioni Bergamasco (4-4-2):** Gandini, Cela, Ciccarello, Buonagurio, Buoncristiani, Lovisolò, Sorice, Conta, Gomez, Zanutto, Braggio. All.: Caviglia.

**Bistagno Valle B.da (4-4-2):** N.Dotta, Piovano, Astesiano, Palazzi, Gregucci, Viotti (Alberti), Garrone, K.Dotta, Merlo, Voila, Fogliano. All.: Caligaris.

**Fresonara - Ponti.** Inebriato dai sette gol rifilati al Monferrato, il Ponti se la vede (neve permettendo: sul campo ne era caduta parecchia) col pugnace Fresonara, reduce dal rinvio della sfida col Bistagno. I nove si devono salvarsi e hanno il coltello fra i denti, ma i rosso-oro (che recuperano Cirio, non ancora De Rosa), sembrano più quadrati e solidi a centrocampo rispetto al recente passato.

**Probabile formazione Ponti (4-4-2):** Dotta; Leveratto, Faraci, De Bernardi, Sartore; Bosetti, Multari, Burlando, Rapetto (Cipolla); Castorina, Barone. All.: Aime.

**Nicese - Sexadium.** La Nicese vuol vincere, pregustando l'aggancio al Sexadium al terzo posto in classifica. EmERGE questo dalle parole del dirigente giocatore Paschina: «Ho detto alla squadra che il Felizzano non ci aspetta e quindi che dobbiamo continuare a vincere per tenere ancora il primo posto a vista». Sul fronte opposto Betto dice: «Andremo a Nizza rabberciati... già era già una trasferta difficile e in più dovremo fare a meno per squalifica di Berretta, G.Caligaris e Boidi».

Da valutare i recuperi di Bonaldo che potrebbe venire rischiatto e di Parodi sul fronte locale mancheranno per squalifica E.Caligaris e Giacchero; per Mazzetta probabile utilizzo a gara in corso.

**Probabili formazioni Nicese (4-3-3):** Amerio, Paschina, Merlino, Fogliati, Scaglione, Amandola (Gallo), Velkov, Cantarella, Dogliotti, Sosso, Rascanu. All.: Calcagno.

**Sexadium (4-3-3):** Gallisai, Ferrari, Ruffato (Parodi), Bonaldo (Rapetti), Ottria, Falletti, Calio, Pace, G.Pergola, Avella, Lipari. All.: Moiso.

**GIRONE P**

**LermaCapriata - Don Bosco AL.** Ancora qualche dubbio sulla disputa della partita, ma salvo fatti nuovi dovrebbe essere possibile giocare. Il LermaCapriata è formazione che ha le qualità per battere la Don Bosco, che però è squadra solida e ricca di carattere. Ovadesi favoriti, ma non è un verdetto scontato.

**Probabile formazione Lerma Capriata (4-3-3):** Bobbio; Cazzulo, A.Pini, Ferrari, V.Pini; A.Zunino, Arsenie, M.Repetto; Andreaacchio, Scatillazzo, Marenco. All.: Andorno.

**Spinettese Xfive - Mornese.** Trasferta a Spinetta per l'undici di mister Boffito che deve ancora recuperare la sfida rinviata domenica scorsa contro la Novi G3; questa gara rappresenta un'importante tappa nella corsa salvezza, visto che i locali sono a quota 15 in classifica e gli ospiti a 11; con un eventuale blitz il Mornese trascinerrebbe l'X Five nella lotta per non retrocedere.

Tra le fila ospiti ancora assenti per squalifica La Rosa e Malvasi, mentre rientra al centro dell'attacco il bomber Cavo.

**Probabile formazione Mornese (4-4-2):** Ghio, Tosti, Paveto, F.Mazzarello, A.Mazzarello, Parodi, Campi, S.Mazzarello, G.Mazzarello, Pestarino, Cavo. All.: Boffito.

**GIRONE L**

**Cortemilia - Spartak S.Damiano.** Gara a forte rischio di rinvio: nel momento in cui scriviamo mister Ferrero afferma che «per ora il campo di Cortemilia è ricoperto di neve ed è impraticabile». Sul fronte formazione certi i rientri di Proglie, Bertone e Ferrino, che dovrebbero scendere in campo dal primo minuto; gara che riveste una notevole importanza in ottica playoff, visto che il Cortemilia è quarto a 25 punti e lo Spartak sesto a 24, ma con una gara in meno.

**Probabile formazione Cortemilia (4-4-2):** Roveta, Chiola, Vinotto, Ferrino, Bertone, Degiorgis, Merolla, Greco, Tonti, A.Scavino, Proglie. All.: Ferrero.

Calcio 3ª categoria

## In Piemonte gioca solo l'Incisa, ko contro il Motta

**GIRONE AL**

**Acqui Terme.** Una sola partita giocata sul versante piemontese, a causa delle nevicate cadute fra sabato e domenica.

**GIRONE AL/AT**

**Incisa 0**  
**Motta Piccola Calif. 1**

Il testa coda del campionato premia l'undici ospite di mister Oldano che si impone con gol partita al minuto 70° di Alciati su punizione, con la complicità di Tibaldi, che portiere di ruolo non è. L'Incisa infatti si presenta in campo con tante defezioni: Mombelli, Pais, i fratelli De Luigi, e non riesce a pungerne in avanti ma tiene in difesa e anche l'imprecisione ospite la fa tenere in partita sino al triplice fischio finale. Da segnalare per l'Incisa nella prima frazione un tiro di Biaino smanciato da Marcaccio.

**Hanno detto.** Sandri: «Non abbiamo fatto punti ma sono molto contento della prestazione e della grinta messa in campo. Ora cerchiamo di finire in maniera positiva l'annata».

**Formazione e pagelle Incisa (4-4-2):** Tibaldi 6, Odello 5, Delprino 6, Marchisio 5,5, Sandri 6, Maruccia 6, Cela 5,5, Gallo 5 (78° Jordanov sv), Biaino 5, Vergano 4,5, Dessi 6,5. All.: Sandri.

**S.Paolo Solbrito - Calamandranese.** Rinviata per neve la partita fra San Paolo Solbrito e Calamandranese. Si recupera il 4 marzo.

**Castellarese - Castellettese rinviata.** Per la seconda volta consecutiva non si gioca causa neve la partita fra Castellarese e Castellettese. Il prossimo tentativo avverrà in notturna infrasettimanale.

**GIRONE LIGURE**

**Olimpia Carcarese - Val Leronne rinviata.** La neve sul campo dell'Olimpia rende impossibile la disputa dell'incontro, che sarà recuperato in data da destinarsi.

**Sassello 2**  
**Rocchettese 0**

Terza vittoria in quattro gare per il Sassello che risale la classifica e si piazza a ridosso della zona play off. Nell'ultima gara i bianco-blu hanno superato sul "neutro" del "Faraggiana" di Albissola Marina, utilizzato per l'impraticabilità del "degli Appennini", la Rocchettese di Cairo M.te. Dopo un primo tempo equilibrato, chiuso sullo 0-0, l'undici di Biato è uscito nella ripresa e con i gol di Porro e di Dapino su rigore chiuso il match. Al termine del primo tempo è stato espulso Ottonello.

**Formazione e pagelle Sassello:** Colombo 6,5; Valetto 7, Gustavino 7; Filippi 6,5, Zunino 7, Ottonello 4; Porro 7 (Dabove 6,5) Pagliano 7 (Deidda 6,5), Garbarino 7, De Felice 7, Baccino 6,5 (Dappino 6,5 - Chiappone 6,5). M.Pr - E.M. - w.g.

Calcio 3ª categoria: il prossimo turno

## Castellettese si gioca una fetta di playoff

**GIRONE AL/AT**

**Calamandranese - Don Bosco AT.** Partita delicata per la Calamandranese, che deve battere la Don Bosco Asti per rafforzare la propria candidatura ad un posto nei playoff. I salesiani in classifica seguono ad un punto e sono formazione insidiosa nelle ripartenze.

**Stay O'Party - Incisa.** Trasferta a Casale per l'Incisa, attesa sul terreno dello Stay O'Party, che a sua volta dovrebbe aver giocato (neve permettendo) in settimana il posticipo con Union Ruchè. I casalesi sono tecnicamente più forti, ma potrebbero essere più stanchi: l'Incisa dovrà essere brava a tenere alto il ritmo.

**GIRONE AL**

**Castellettese - Serravallese.** Due delle migliori formazioni della categoria sono di fronte al Comunale di Castelletto d'Orba. Appaiate a quota 24, entrambe nutrono ancora ambizioni di agganciare la vetta, dove la capolista Tassarolo ha 5

punti di vantaggio, ma ha anche giocato un turno in più. Partita basilare per entrambe le squadre.

**GIRONE LIGURE**

**Cipressa - Olimpia Carcarese.** Trasferta lunga per la Carcarese che domenica andrà a far visita al Cipressa, undici della provincia d'Imperia, arroccato sulla collina che si affaccia sul mare. Cipressa che gioca sulla terra battuta del comunale di località Torre, è ultimo in classifica con la peggior difesa ed il peggior attacco del girone. Per quanto riguarda i bianco rosi di mister Vella, sono tutti a disposizione.

**Santa Cecilia Albisola - Sassello.** Il Sassello torna a giocare al "Faraggiana" di Albisola, questa volta come ospite del Santa Cecilia, undici con gli stessi punti dei bianco-blu e con le stesse ambizioni. I bianco-rossi sono squadra di buon livello con il giusto mix di giocatori esperti e giovani di un attrezzato vivaio.

## Tamburello indoor: vince il Cremolino

**Ovada.** Il tanto atteso atto conclusivo del 2° campionato di tamburello indoor dell'Alto Monferrato regala una bella domenica pomeriggio di sport, passione ed amicizia a tutti i presenti: atleti e pubblico.

Il programma prevedeva come piatto forte le due finali del torneo: il terzo e quarto posto tra Ovada e Parodi Team con in palio l'ultimo pass per la fase provinciale, e la finalissima tra Basaluzzo Acos e Cremolino's Friends, per decidere la regina dell'Alto Monferrato. Nel mezzo le partite giovanili tra squadre di neofiti e tra atleti delle categorie allievi e juniores.

Per le partite tra scuole tamburello, belle sfide tra i padroni di casa dell'Ovada e il Basaluzzo, all'insegna dell'amicizia e della sportività. Tuttavia i giovani atleti in campo non hanno fatto venire meno agonismo ed impegno, al Geirino Discorso analogo per la sfida tra gli atleti delle categorie giovanili: una selezione di atleti locali ha sfidato la squadra di Voltri, con vincitori i primi.

Nella finale di consolazione Ovada e Parodi Team hanno dato vita ad una battaglia conclusasi al tie-break, dopo un continuo alternarsi nel punteggio. Le gemelle Chiara e Luana Parodi insieme a Bisio tengono il passo dell'Ovada di Maccio, Tassistro e Chiappino fino al 3-3. Nel quarto trampolino il primo break, con il trio di casa che allunga sul 6-3 ma poi il Parodi Team, con Bisio in gran spolvero rientra subito in parti-

ta sul 6-6. Con due trampolini ben giocati dalle gemelle Chiara e Luana, il Parodi Team pare piazzare l'allungo decisivo fino al 10-8. I Parodi si portano per primi a 12 e l'Ovada appare spacciata; decisivo l'ultimo cambio campo in cui Chiappino rientra bene in partita e Maccio sale in cattedra. Chiara e Luana Parodi per contro calano vistosamente e l'Ovada strappa così un insperato pareggio, prolungando la partita fino al tiebreak dove, con la vittoria per 8-4, l'Ovada, oltre alla medaglia di bronzo, acciuffa l'ultimo pass per la fase provinciale.

Finalissima tra Basaluzzo Acos e Cremolino's Friends: la partita risulta senza storia e poco combattuta. Il Cremolino tiene inizialmente a riposo capitano Frutti e Ferrando contro un Basaluzzo in cui Sant è fermo ai box per un problema al braccio destro. E così Garibaldi, Primo e Bevilacqua fanno ciò che possono contro lo strapotere di Marostica e Parodi, i due mancini di Cremolino che affossano letteralmente il Basaluzzo ben aiutati dal giovanissimo Oddone. Il primo gioco per i vallemmini arriva solo sul 8-1 ed i giovani basaluzzesi appaiono impauriti e confusi. I Friends possono permettersi quindi di mettere a riposo Marostica, inserendo in campo tutti gli atleti in organico. I cremoliniani continuano a dominare e il Basaluzzo Acos nel finale racimola altri 3 giochi, uscendo letteralmente schiantato dalla finalissima col punteggio di 13-4.

Frutti, Ferrando, Parodi, Marostica e Oddone si confermano per il secondo anno padroni incontrastati del tamburello indoor nell'Alto Monferrato; piazza d'onore ai ragazzi del Basaluzzo Acos, contenti comunque per il risultato sopra le attese di inizio anno. A fine giornata spazio alle premiazioni: il cucchiaino di legno (di cioccolata) è consegnato al Gollo Team, ultimo classificato. E poi i premi personali per una decina di atleti, alcuni consegnati d'ufficio, altri dopo votazione avvenuta tra i capitani delle squadre ed i membri del Comitato Provinciale. Premiatissimi quindi il più anziano Marco Barisione (Gollo Team), il più giovane Luca Oddone (Cremolino's Friends) e le tre quote rosa Ilaria Ratto (Cremolino Oddone), Chiara e Luana Parodi (Parodi Team); votati invece dai capitani il miglior giovane Simone Notarangelo (Basaluzzo Gienne), il miglior centrale Attilio Maccio (Ovada P.C.) e i due migliori laterali Fabio Ferrando e Parodi Danilo (Cremolino's Friends). Inizia ora la fase provinciale: Basaluzzo Acos contro Villanova Monferrina alla Scuola Luparia di San Martino di Rosignano; al Geirino il remake della sfida tra Cremolino's Friends e Ovada P.C.. Per le due vincenti, accesso alla fase regionale contro le astigiane, e la finalissima deciderà chi sarà la vincente che gareggerà per la serie B e chi la perdente, che disputerà la regionale di serie C.

## Calcio derby giovanile

**ALLIEVI provinciali '99**  
**Acqui** 2  
**Voluntas** 3

Bella prestazione e bella vittoria della Voluntas che si impone 3-2 in casa dell'Acqui.

Iniziano forte i ragazzi del duo Nosenzo-Lovisolò con Trevisol che chiama alla doppia parata Cazzola ma al 7° minuto sono i bianchi ad andare in vantaggio con tiro di Conte che, servito ottimamente da Daja, batte Tartaglino, 1-0.

Pareggia la Voluntas al 34° con azione impostata da Pesce che pesca Becolli che infila Cazzola per l'1-1.

Il sorpasso dei neroverdi ospiti, oggi in giallorosso, avviene al 40°: cross basso di Duretto e Becolli calcia di prima e insacca, 1-2.

La rete che sembra chiudere le ostilità arriva al 25° della

ripresa ed è timbrata Camporino con un rasoterra chirurgico.

Il match a questo punto si fa davvero difficile per i bianchi che però con orgoglio assediano la porta avversaria alla ricerca di una rimonta quasi impossibile; Benhima riesce ad insaccarla a pochi minuti dalla fine, ma basta solo per il 2-3 finale.

**Formazione Acqui:** Cazzola, Pascarella, Piccione, Licciardo (4° st Salerno), Pastorino, Conte, Cavallotti, Benhima, Sperati, Daja, Campazzo, Caucio. All: Conti.

**Formazione Voluntas:** Tartaglino, Gambino, Galuppo, Larganà, Pesce, Camporino, Virelli, Diotti (29° st Hurbisch), Trevisol (15° st Morando), Becolli, Duretto. All: Nosenzo Lovisolò.

## Calcio giovanile Ovada

**Ovada.** Juniores ed Allievi dell'Ovada sono riusciti a scendere in campo prima della nevicata che ha sospeso l'attività.

**ALLIEVI**  
**Ovada** 2  
**Castellazzo** 1

Borgatta inventa, Potomeanu trasforma. Ovada batte Castellazzo, in un Moccagatta pulito dalla neve grazie ad alcuni genitori e ragazzi del '99 e 2000. Di fronte due squadre in salute con continui cambiamenti di fronte e subito occasione ghiotta per gli ovadesi: su contropiede di Potomeanu, Borgatta solo in area aspetta di ricevere il pallone, ma il "Poto" pecca di egoismo sprecando una grossa occasione. Ripresa con un Castellazzo più intraprendente e al 50° Nicolò Benzi salva sulla linea una gol già fatto dei biancoverdi. Nel momento migliore del Castellazzo il vantaggio ovadese: volata sulla destra di Borgatta per il tap-in di Potomeanu, poi ci pensa Puppo a respingere da campione una punizione insidiosa e arriva il raddoppio: ancora Borgatta per Potomeanu che realizza. Al 73° il Castellazzo accorcia, ma il risultato non cambia.

**Formazione:** Puppo, Villa, N.Benzi, L.Benzi, Zanella,

Russo, Borgatta, Giacobbe, Potomeanu, Isola, Barbato. A disp. Di Gregorio, Ivaldi, peruzzo, Lerma, Fracchetta. \*\*\*

**JUNIORES provinciale**  
**Castelnovese** 1  
**Ovada** 0

L'Ovada cede alla Castelnovese 1-0. Non è stata una bella partita complice anche il terreno di gioco.

La Castelnovese fallisce due rigori: al 35° il primo, che Gavio realizza, ma l'arbitro fa ripetere e la conclusione colpisce il palo; nella ripresa all'89° il secondo, con espulsione di Porata: al tiro Sallay, che calcia alto. Il gol lo realizza invece al 50° Stranieri, con un tiro a fil di palo.

L'Ovada ha l'occasione del pari al 69° ma il batti e ribatti di Tine Silva e Pietramala non porta nessun risultato. Esordio negli ultimi minuti per De Simone, giocatore che può essere utile non solo alla Juniores, ma anche alla prima squadra.

**Formazione:** Vigo, M.Subbrero (61° Del Santo), P.Subbrero (64° Palpon), Porata, Pesce, Sola, Di Cristo (64° Carlini), Bono, Pietramala, Rossi (75° De Simone), Tine Silva. A disp. Mongiardini, Parodi.

## Calcio giovanile Acqui



**PRIMI CALCI 2007**

Dilagano i "Primi Calci" 2007 dell'Acqui al "Circolo Canottieri" di Alessandria. 10-0 all'Asca Alessandria e 5-1 al S. Domenico Savio (AT). Ottimo esordio per il neo mister Nano da questa settimana alla guida dei giovani 2007.

## Calcio giovanile La Sorgente

**JUNIORES provinciale**  
**girone Asti**  
**Felizzano/Olimpia** 1  
**La Sorgente** 3

Inizia con una vittoria il girone di ritorno dei sorgentini che, con un organico in piena emergenza, riescono ad aver ragione di una squadra molto ostica e ben organizzata. Inizio scoppiettante degli ospiti che malgrado il campo pesante riescono a sciogliere un buon calcio ed arrivare più volte al tiro con Cebov e Laborai ben neutralizzati dal portiere. Al 15° del primo tempo i padroni di casa passano in vantaggio grazie ad un'uscita non perfetta di Benazzo che non trattiene un innoquio lancio liberando così al tiro l'attaccante del Felizzano.

Gli acquisti non demordono e continuano a macinare gio-

co agguantano il pareggio con Laborai e passano in vantaggio con Reggio. Da segnalare un gol fantasma non concesso alla Sorgente che avrebbe consentito agli acquisti di chiudere il primo tempo con un parziale più rotondo e almeno tre chiare palle gol fallite clamorosamente da Manto e Rizzo.

Il secondo tempo scorre con lo stesso copione del primo: Sorgente che fa il gioco e i locali che cercano di limitare i danni ma al 20° Rizzo porta a tre le reti per i termali chiudendo definitivamente la partita.

**Formazione:** Benazzo, Cotella, Mazzoleni (Carta), Reggio, Manto, Zahariev (Quaglia), Cebov, Laborai (Colombini), La Cara (Diotto), Rizzo A disposizione Gianfranchi. All. Picuccio.

## Baseball Cairese giovanile



La neve non ferma i ragazzi cairese che domenica 15 febbraio in trasferta a Vercelli, per la Western League, hanno confermato il proprio momento positivo.

Nel primo incontro sicuramente è apparso positivamente devastante il comparto d'attacco che ha prodotto ben 9 punti con due fuoricampo di Miarì e di Torterolo, nel finale il Vercelli, formazione ospitante, accorcia le distanze, punteggio finale 9 a 6 per i valbormidesi.

Nel secondo incontro il copione si ripete e sono ancora le mazze Cairese a riscaldare il

palazzetto piemontese: questa volta lo scontro è Ligure e la Sanremese avversario di tutto rispetto è costretta a cedere 11 a 3; ancora da segnalare un fuoricampo di Miarì.

I ragazzi hanno giocato con grande convinzione i primi inning di gara tre contro un Milano ben disposto e aggressivo, ma al terzo inning si fanno raggiungere sul 4 a 4, per poi farsi superare nell'ultima fase; a nulla sono valsi il fuoricampo di Torterolo Andrea e le prese al volo di Castagneto e Baisi: 7 a 4 per i Lombardi.

Nel finale si perde un po' di lucidità complice la stanchezza e, nonostante il vantaggio iniziale, ancora una volta nell'ultimo inning il Castellamonte (ultimo avversario della giornata) allunga e chiude la partita sul 7 a 4. Bilancio ancora una volta positivo che ci permette di stabilizzarci al centro della classifica.

Prossimo impegno valevole per la Western League nella categoria Ragazzi ad Aosta domenica 1 marzo; mentre domenica 8 marzo inizia la stagione per la formazione Cadetti e per la serie B impegnate in una amichevole a Sanremo.

**Risultati:** Vercelli - Cairese 6-9, Cairese - Sanremese 11-3, Cairese - Milano 4-7, Castellamonte - Cairese 7-4.

Il 21 e 22 febbraio al campo sportivo

## Torneo Castelletto d'Orba al via la prima edizione

**Castelletto d'Orba.** Dopo il Torneo di Natale e della Befana, arriva il 1° Torneo di Castelletto d'Orba, organizzato dall'Asd Boys Calcio Ovada il 21 e 22 febbraio al campo sportivo di Castelletto d'Orba. Quattro le categorie in campo: Pulcini 2004, 2005, 2006 e Piccoli Amici. Calcio d'avvio sabato 21 alle 14,30 con i Pulcini 2005 a 7 giocatori: nel girone A Boys Calcio 1, Pozzolese e Valli Borbera e Scivia 1; alle 17,15 per il girone B Boys Calcio 2, Don Bosco Alessandria e Valli Borbera e Scivia 2; a partire dalle 16,15 le finali.

Sarà poi la volta dei Pulcini 2004 che alle 17.10 per il triangolare A si confronteranno tra Boys Calcio 1, FelizzanOlimpia e Valli Borbera e Scivia, mentre per il girone B alle 18 Boys Calcio 2, FelizzanOlimpia 2 e Valli Borbera e Scivia 2: Alle 18,45 le finali dal 6° al 1° posto. Si riprende domenica 22 febbraio alle 14,30 con i Pulcini 2006: per il girone A Boys Calcio 1, Pozzolese, Don

Bosco Alessandria e alle 15.15 per il girone B Boys Calcio 2 - Acqui, alle 15.45 le finali. Chiudono i Piccoli Amici alle 17 con il girone A tra Boys Calcio 1, Vallescrivie e Pozzolese e alle 17,45 per il girone B Olympic Genova, Acqui, Aurora Alessandria. Alle 18.30 le finali. Già fissato sempre a Castelletto d'Orba il 5° torneo Telethon di calcio e tamburello riservato alle categorie Pulcini 2004, 2005, 2006 e Piccoli Amici. La formula è sempre la stessa. Pagano tutti, compresi allenatori e dirigenti con l'intero incasso devoluto a Telethon. Per il calcio oltre alla Boys Calcio coinvolte nell'organizzazione la Pozzolese, l'Aurora Alessandria, la Don Bosco Alessandria e il Valli Borbera e Scivia, mentre il tamburello si svolgerà nel Palazzetto grazie all'organizzazione della "Paolo Campora" con gli organizzatori Pinuccio Malaspina e Mario Bavassano e la presenza delle squadre della "Paolo Campora", Basaluzzo, Carpeneto e Voltri.

Hockey

## L'U8 Pippo Vagabondo vince il torneo di Cengio



**Cairo M.te.** Domenica 15 febbraio si è svolto il torneo di hockey promozionale per le categorie U8 e U10 a Cengio (SV), manifestazione patrocinata dalla FIH, dal Comitato Ligure, dal CONI, dalla Libertas e dall'assessorato allo sport del comune di Cengio e valida come prima tappa della Coppa Liguria.

L'evento organizzato interamente dalla Pippo Vagabondo, ha visto la partecipazione di un ottantina di atleti tutti di età compresi fra i cinque e nove anni.

Hanno partecipato a torneo, per le rispettive categorie, le seguenti squadre:

**U8:** Moncalvese maschile e femminile, Scuola hockey Lagaccio, Cus Torino, Hockey Club Genova, Superba, Pippo Vagabondo maschile e femminile;

**U10:** Scuola hockey Lagaccio maschile e femminile, Scuola hockey Marassi-Quez-

zi, Scuola hockey Inder Singh, Superba e hockey club Genova.

Il trofeo per la categoria U8 è stato conquistato dai padroni di casa della Pippo Vagabondo maschile con gli atleti Ferraro Luca, Campani Lorenzo, Panelli Massimiliano e Cesi Federico allenati da Cristiano Panelli e Paolo Nari; mentre per la Pippo Vagabondo femminile, Eleonora Panelli e le sorelle Livia e Lorenza Kamberj, allenate da Andrea e Alessandro Nari, si sono dovute accontentare dell'ottavo posto.

Per la categoria U10 i vincitori sono stati la Scuola hockey Lagaccio allenati da Alessandro Bertone.

Al termine della manifestazione, l'associazione delle "Cengiad" ha fatto un dono a tutti i partecipanti, invitandoli alla manifestazione che si svolgerà i prossimi 26, 27, 28 giugno.

## Tennis Vallebelbo



Martina Martinengo



Mariano Castillo



Fabrizio Demaria

**Santo Stefano Belbo.** Grandi successi per i portacolori dell'Asd Tennis Vallebelbo impegnati, nello scorso fine settimana, in diverse competizioni.

Martina Martinengo, cl. Fit 4.2, ha raggiunto la finale del torneo di 4° cat. che si è svolto a Sale, sconfitta solamente in finale dopo un combattutissimo match.

Mariano Castillo vince il "Torneo Week end li.

3.3" al circolo "Farster" di Torino, sconfiggendo in filane Leonardo Bevilacqua per 6/1 6/0.

Fabrizio Demaria, cl. Fit 3.1, ha raggiunto la finale del prestigioso "Torneo Over 35" che si è disputato al Circolo di Santena. In finale, dopo un combattutissimo match, Fabrizio cedeva solo al terzo set con Bodino, cl. Fit 3.1 tesserato per lo Sporting Club Fossano; 6/3, 2/6, 4/6 lo score finale.

## Appuntamenti con il CAI di Acqui Terme

**Venerdì 20 febbraio,** presso la sede del Cai, ore 21, presentazione ufficiale del calendario attività 2015.

**Domenica 1 marzo,** escursionismo, anello "Albenga - Alassio - Monte Bignone - Albenga.

**Venerdì 27 marzo,** presso la sede del Cai, ore 21, presentazione del programma di escursioni in mountain bike.

Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, 348 6623354 - 366 6670276 - caiaacquiterme@alice.it

Volley serie B2 femminile

## Acqui, 3 punti importanti contro la Pro Patria

**Arredofrigo-Makhymo** 3  
**Al Bracco Pro Patria** 0  
(25/14; 25/22; 25/21)

**Acqui Terme.** Acqui batte la Pro Patria Milano e conquista tre punti importanti per la classifica. È bastata un'ora di gioco alle ragazze di Marengo per imporsi con un netto 3-0 e portarsi, almeno per ora, fuori dalla "zona rossa". Le lombarde si sono confermate formazione talentuosa, ma ancora troppo giovane per competere con Ivaldi e compagne, oltre che per gli standard di categoria.

Marengo schiera Ivaldi in palleggio, Gatti e Santin di banda, Bianciardi e Boido centrali, Zonta opposto e Valeria Cantini libero.

Sin dalle prime battute Acqui sembra in grado di portare a casa il risultato e procede a gonfie vele: 8/7, poi 16/10, quindi il finale 25/14.

Nel secondo set, avvicendamento fra Grotteria e Zonta, ma cambiando gli addendi il risultato non cambia: prima 8/7, poi 16/15 per Acqui: rispetto al primo parziale, le lombarde lottano di più, e trovando sponda anche in alcuni errori di distrazione delle acquisi, impattano sul 21/21, ma a questo punto coach Marengo richiama la squadra e finita la ricreazione



Acqui fa sul serio e vince 25/22.

Sul 2-0 nel terzo set Zonta torna al suo posto, ma Grotteria resta in campo per Santin; Acqui va sul velluto: subito 8/4, poi 16/8, infine 23/20, per chiudere tranquillamente 25/21.

Tre punti dovevano essere, ma punti sono arrivati. La corsa per la salvezza è ancora lunga, ma Acqui ci crede, e la classifica migliora: ora bisogna trovare la continuità.

**Arredofrigo-Makhymo:** Ivaldi, Gatti, Santin, Bianciardi, Boido, Zonta. Libero: V.Cantini. Utilizzata: Grotteria. Coach: Marengo. **M.P.R.**

Volley serie C maschile

## Negrini Valnegri soccombe a Ciriè

**Pivielle Cerealterra** 3  
**Negrini Valnegri** 0  
(25/20; 25/21; 25/22)

**Ciriè.** Dopo la pesante sconfitta casalinga patita la settimana scorsa contro il Novara, Acqui si presenta a Ciriè vogliosa di riscatto anche se conscia di una sfida impossibile contro la terza forza del campionato; come se non bastasse i malanni di stagione hanno lasciato priva la squadra di una guida tecnica in panchina dove siede il dirigente accompagnatore insieme ai ragazzi pronti a subentrare al sestetto titolare. Al termine di un incontro combattuto, è giunta una sconfitta bugiarda nel punteggio (0-3 a favore dei padroni di casa) perché il sestetto guidato da Nespolo ha giocato una buona pallavolo ed in alcuni frangenti ha messo in difficoltà i più motivati torinesi che comunque non si sono mai disuniti eccetto qualche polemica di troppo mai punta da una comunque ottima coppia arbitrale.

Partenza lanciata del Piviele, con il cubano Argilagos al servizio in salto che lascia poco spazio alla ricezione termale e alle speranze; il divario di 5 punti non viene recuperato ed il set si chiude 25/20 con

comunque Salubro in buona vena autore di 5 punti; invece di mollare gli acquisi reggono sostenuti dalla panchina e dagli sparuti tifosi al seguito e mettono alle corde i padroni di casa sino al 18/21, su questo punteggio sale in cattedra ancora Argilagos che trascina lateralmente i suoi alla vittoria nel secondo parziale: peccato ma contro un fuoriclasse per la categoria c'è ben poco da fare. Identico canovaccio nel terzo parziale, partita equilibrata con Acqui avanti anche di quattro punti fino al 14/17; su questo parziale affiora un po' di stanchezza che genera qualche errore di troppo - quattro consecutivi in attacco con palla in mano - e mette in condizione i padroni di casa di chiudere 25/22 ancora con Argilagos al servizio.

Una buona partita che servirà per il prosieguo del torneo a partire da sabato quando a Mombarone sarà di scena l'Alto Canavese Volley che si trova nelle posizioni più basse della classifica, l'occasione per rimpinguare la classifica.

**Negrini Gioielli-Valnegri Pneumatici:** Nespolo, Rinaldi, Boido, Salubro, Castellari, Basso, L.Astorino, Libri, Canepe, Gramola. **M.P.R.**

Volley serie C femminile

## Impresa Acqui: a valanga contro Allotreb Torino

**Rombi Escavazioni Ltr** 3  
**Allotreb Torino** 0  
(25/18; 25/18; 25/19)

**Acqui Terme.** Poco più di un'ora di gioco basta ad Acqui per affossare la terza forza del campionato, la Allotreb Torino, che a Mombarone non riesce mai a entrare in partita e torna a casa con un pesante passivo: 3-0 con le torinesi letteralmente portate in giro per il campo dalle baby di coach Ivano Marengo.

A nulla valgono i cambi del tecnico avversario: il sestetto termale appare irresistibile, con Morasch e Bisio super, Debilio imperturbabile, Cattozzo a dirigere le manovre, Torgani insuperabile a muro, e le buone prove di Prato, Baldizzone, Tassisto e Mirabelli.

È la partita perfetta: si co-

mincia con le squadre che si studiano, punto a punto fino all'11/10 per le torinesi. Poi però Acqui accelera con la Moraschi e sale 17/14, 20/16 e chiude 25/18. Nel secondo set Tassisto sostituisce Torgani, ma è subito 8/5, 13/9, quindi lo scatto finale per il 25/18.

Inizia il terzo set, e ancora una volta Acqui è incontenibile: torinesi in gara fino al 14/14, poi le acquisi accelerano e la Allotreb cede di schianto: 19/14, 23/17 e infine 25/19.

A fine gara coach Marengo guardando lo scout si lascia sfuggire: «Abbiamo giocato come una serie C».

**Rombi Escavazioni Ltr:** Cattozzo, Moraschi, Bisio, Debilio, Mirabelli, Torgani. Libero: Prato. Utilizzata: Baldizzone, Tassisto. Coach: Marengo.

## Canelli batte Gavi secondo pronostico

**Pvb Cime Careddu** 3  
**Gavi Volley** 0  
(28/26; 25/19; 25/17)

**Canelli.** Pronostico rispettato per la Pvb Cime Careddu. D'altra parte non era certo il povero Gavi, squadra di fondo classifica che avrà tutte le sue difficoltà a salvarsi, l'ostacolo in grado di fare inciampare le atlete belbesi che riassaporano la vittoria sul parquet di casa, dopo due sconfitte consecutive in trasferta. Le gaviensi, volenterose e combattive, resistono un set, il primo, giocato punto a punto, prima che il maggior tasso tecnico della Pallavolo Valle Belbo indirizzi il match verso una facile vittoria per tre a zero, con coach Varano che ruota senza problemi tutte le ragazze a disposizione.

Il secondo e il terzo parziale scorrono veloci (25/19 e 25/17 i parziali) e il pensiero delle ragazze di casa va già alle prossime gare, a cominciare dalla trasferta sul campo della Finoro Chieri, terza forza del campionato, cui seguirà il confronto casalingo contro la solida Mangini Novi.

Saranno due match importanti che diranno se le canellesi sono in grado di dare l'assalto alla leadership del girone, sempre in mano al Red Volley Vercelli. Purtroppo la sconfitta di Candiolo di due settimane fa rischia di pesare.

**PVB Cime Careddu:** A.Ghignone, Villare, Paro, Torchio, Mecca, S.Ghignone, Lupò, Dal Maso, Boarin, Palumbo, Sacco, Marengo. Coach: Varano.

Volley serie C femminile

## Pavic troppo forte per Cantine Rasore Ovada

**Toninelli Pavic** 3  
**Cantine Rasore Ovada** 0  
(25/17; 25/15; 25/17)

**Ovada.** La preoccupazione della vigilia per una Cantine Rasore ancora largamente inercitata era quella di non essere surclassata sul campo della capolista a Romagnano Sesia.

Ciò non è avvenuto, le ragazze ovadesi hanno per lunghi tratti della gara giocato alla pari delle forti avversarie (confermate di un livello inarrivabile in questo girone di C), cedendo poi nei momenti decisivi, anche con qualche errore di troppo.

Coach Gombi deve ancora fare i conti con l'indisponibilità di Fabiani e Guidobono, e con le non buone condizioni fisiche di Grua e Volpe. In partenza schiera Marta Ravera in palleggio con Volpe opposta, Brondolo e Fossati bande, Sara Ravera e Massone centrali, Lazzarini libero.

L'avvio di gara è intraprendente, Fossati è vincente in quattro attacchi consecutivi e si procede punto a punto sino all'8-8. Le esperte giocatrici del Pavic non si scompungono,

continuano a macinare gioco, crescendo molto in fase difensiva fino al break sul 12/8. Sul 19/13 si capisce che il primo set è ipotecato (25/17).

Nel secondo parziale in campo Grua a sostituire Volpe, ma è il momento migliore del Pavic che parte lanciato (8/3). Le ovadesi reagiscono, qualche buona giocata le riporta sotto (12/10), ma un momento di blackout scava il solco decisivo: 6 errori consecutivi mettono le ali alle novaresi che volano 25/15.

Nel terzo set si gioca ancora a viso aperto, Cantine Rasore parte sparata (1/5), poi subisce il ritorno del Pavic ma resta in gara (11/10). Si assiste a lunghissimi scambi dove i numerosi attacchi ovadesi sono frustrati da una difesa impenetrabile e questo porta un po' di sfiducia tra le fila biancorosse. Romagnano piazza il break decisivo (18/14) e va ad aggiudicarsi in scioltezza set ed incontro (25/17).

**Cantine Rasore Ovada:** M.Ravera, Brondolo, S.Ravera, Volpe, Fossati, Massone. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Grua. Coach: Gombi.

## Plastipol cede con onore al più forte Volley Novara

**Volley Novara** 3  
**Plastipol Ovada** 0  
(25/18; 25/22; 25/20)

**Ovada.** Partita proibitiva per la Plastipol Ovada, ospite del Volley Novara, capolista del girone e fresco trionfatore anche in Coppa Piemonte. Ancora una trasferta complicata per gli ovadesi, alle prese con numerose assenze causate da problemi fisici (Bisio) o di lavoro (Ottone, Agresta e Stefano Di Puerto). Coach Ravera può contare sul rientro di Nistri, dopo la giornata di squalifica, ed affida a lui la regia della squadra. Bernabè è l'opposto, Crosetto e Baldo le bande, Morini e Capetтини i centri, Quaglieri il libero.

Gli ovadesi affrontano i quotati avversari senza timori reverenziali ed è per lunghi tratti gara aperta. Nel primo set si

gioca punto a punto fino al vantaggio di 17/16 per la Plastipol, ma, d'improvviso è blackout tra gli ovadesi ed un parziale di 1/9 mette le ali ai novaresi. Andamento analogo nel secondo parziale: Plastipol arriva a condurre 20/19, ma due break novaresi frustrano il tentativo di riportare in equilibrio il match (25/22).

Nel terzo set Novara è sempre avanti (9/6, 20/14, 22/17) sino al definitivo 25/20. Nel complesso comunque una prova sufficiente da parte del sestetto di coach Ravera, che ha tenuto il campo con onore, al cospetto di avversari sicuramente più forti.

**Plastipol Ovada:** Nistri, Crosetto, Morini, Bernabè, Baldo, Capetтини. Libero: U.Quaglieri. Utilizzati: Romeo, R.Di Puerto. Coach: Ravera.

Volley giovanile femminile Acqui

## Under 13 batte Ovada Ora big match con Valenza

**UNDER 16**  
Chiusura più che soddisfacente nel girone Under 16 provinciale per la squadra acquisese.

Le ragazze di Giusy Petruzzi concludono il loro raggruppamento al primo posto e ora guardano avanti, all'impegno di domenica 22 febbraio alle 11, sul campo delle pari età dell'Asd Cusio Sud-Ovest.

**Under 16 Sicursat:** Cagno, Caiola, Cairo, Cavanna, Faina, Ghiglia, Malò, Martina, Oddone, Ricci, Zunino. Coach: Petruzzi.

**UNDER 13**  
**Tsm Tosi** 3  
**Ovada Volley** 0  
(25/15; 25/15; 25/21)

In anticipo di mezz'ora sull'orario previsto (per permettere alle ragazze 2003 di proseguire la giornata col torneo U12), Acqui affronta e batte 3-0 l'Ovada. Primo set punto a punto sino al 14/13, poi l'ingresso di Bertin per Narzisi dà la spinta per il 21/14 e il set si chiude 21/15. Il secondo set è un "Sara Moretti show": la giovane 2003 difende e attacca alla grande e ben supportata

da Scassi e Boido mette le basi per il 25/15 che vale il 2-0. Nel terzo set la squadra parte rilassata e si trova sotto 2/6 e 7/10, ma ancora la Moretti va al servizio e scatta il recupero fino al 13/12. Da lì in poi Acqui domina e vince 25/21.

Il ds Claudio Valnegri è molto diretto: «Se vuoi una squadra forte, devi affidarla a coach Ceriotti».

Sabato 21 febbraio alle 15,30 gran derby a Mombarone, contro la prima classificata del girone, Pallavolo Valenza. Di fronte prima e seconda della classifica in un incontro che mette in palio la vetta.

**U13 Tsm Tosi:** Bertin, Bianchin, Boboccea, Boido, Maiello, Minelle, Moretti, Narzisi, Scassi, Tosi, C.Viotti, L.Viotti. Coach: Ceriotti.

Volley serie C Liguria

## Bella prestazione per la Pallavolo Carcare

**Grafiche Amadeo Sanremo** 3  
**Acqua minerale Calizzano** 2  
(23/25; 25/20; 20/25; 25/16; 15/10)

La gara contro le sanremesi, terze in classifica, si presentava impegnativa già sulla carta, ma le biancorosse carcaresi hanno dimostrato il loro valore dando del filo da torcere alle forti avversarie.

La partita è stata, infatti, calda e combattuta in ogni set: partono bene le carcaresi che nel primo parziale lottano punto su punto conquistando la vittoria 25/23; le padrone di casa s'ultime 25/16 e di fatto si riapre la gara.

L'ultimo set, nonostante la caparbià della formazione di Carcare, se lo aggiudicano le padrone di casa che chiudono la partita.

Ottima prova, comunque, per le carcaresi che ottengono un punto importante.

**Acqua minerale di Calizzano:** Viglietti, Chiara Briano, Cerrato, Marchese, Torresan, Calegari, Giordani, Masi. All.: Bruzzo.

punteggio di 25/20. Il quarto set, che potrebbe essere decisivo per le biancorosse, complice un po' di stanchezza e la reazione delle sanremesi viene vinto facilmente da quest'ultima 25/16 e di fatto si riapre la gara.

L'ultimo set, nonostante la caparbià della formazione di Carcare, se lo aggiudicano le padrone di casa che chiudono la partita.

Ottima prova, comunque, per le carcaresi che ottengono un punto importante.

**Acqua minerale di Calizzano:** Viglietti, Chiara Briano, Cerrato, Marchese, Torresan, Calegari, Giordani, Masi. All.: Bruzzo.

**D.S.**

Minivolley

## Fra Acqui e Novi, una domenica "a tutto volley"



**Acqui Terme.** Giornata "a tutto volley" per le piccole 2004, domenica 15 febbraio. Al mattino 5 di loro hanno partecipato al "Torneo delle Tribù" di Minivolley a Mombarone ottenendo un ottimo 2° posto, in finale contro un'altra squadra di Acqui, quella maschile.

Undici le formazioni ai nastri di partenza, in rappresentanza, oltre che di Acqui, anche di Ardor Casale, Alessandria Avbc e Volley Sale. Le prime quattro posizioni del torneo sono andate ad Acqui.

Al pomeriggio invece le giovanissime pallavoliste sono partite alla volta di Novi Ligure per incontrare le giovani pallavoliste della Pallavolo Novi e

della Pallavolo Valenza con la formula del "4 contro 4". Le due squadre acquisi hanno giocato ognuna due partite, vincendole tutte.

Ora la classifica provvisoria vede la Visgel 3 a ridosso delle due squadre di Acqui classe 2003, mentre la Rombi Escavazioni è quinta a parimerito con la Pallavolo Ovada.

**Visgel:** Sacco, Astengo, Viscanti, Bonorino, Zoccola. Rombi Escavazioni: Pesce, Abergò, De Lisi, Baghdadi, Lanza, Testa. \*\*\*

Nel frattempo il torneo delle tribù è proseguito col Minivolley 1° livello (15 formazioni) e "cuccioli" (6 formazioni).

Volley giovanile Acqui

## La U19 maschile sfida il Mondovì

**Acqui Terme.** Domenica 22 febbraio, a Mombarone, prende il via la seconda fase della Under 19 maschile, con una partita subito decisiva per gli acquisi, che devono affrontare il Mondovì, terzo nell'altro raggruppamento regionale. Un eventuale successo nello scontro diretto darebbe ad Acqui molte chance di superare il turno e di accedere alla final four di maggio.

## Classifiche volley

## Serie B2 femminile girone A

**Risultati:** La Bussola Beinasco - Volley 2001 Garlasco 1-3, Normac Avb Genova - Labor V.Syprem Lanzo 3-0, Fim Group Bodio - Caldaie Albenga 3-0, Remarcello Farmabios - Bre Banca Cuneo 3-1, Uniabita V.Cinisello - Euro Hotel Monza 3-0, Dkc Volley Galliate - Canavese Volley 3-0, **ArredoFrigo Makhymo** - Bracco Propatria Milano 3-0.

**Classifica:** Remarcello Farmabios 44; Bre Banca Cuneo 36; Fim Group Bodio 33; Dkc Volley Galliate 31; Volley 2001 Garlasco 28; Euro Hotel Monza, Normac Avb Genova 26; Canavese Volley 23; Uniabita V.Cinisello 20; **ArredoFrigo Makhymo** 17; La Bussola Beinasco 15; Caldaie Albenga 7; Bracco Propatria Milano 5; Labor V.Syprem Lanzo 4.

**Prossimo turno: sabato 21 febbraio,** Remarcello Farmabios - Normac Avb Genova, Caldaie Albenga - Volley 2001 Garlasco, Labor V.Syprem Lanzo - Uniabita V.Cinisello, Canavese Volley - Fim Group Bodio, Bracco Propatria Milano - La Bussola Beinasco, Euro Hotel Monza - **ArredoFrigo Makhymo**, **domenica 22 febbraio** Bre Banca Cuneo - Dkc Volley Galliate.

## Serie C maschile girone B

**Risultati:** Altea Altiora - Nuncas Finsoft Sfoglietta 1-3, Tiffany Valsusa - Bistrot 2mila8 Domo-dossola 3-0, Arti Volley - Caseificio Rosso Biella Volley 0-3, Pivelle Cerealterra - **Negrini Valnegri** 3-0, Volley Novara - **Plastipol Ovada** 3-0, Progetti Medical Volley Caluso - Erre-esse Pavic 3-0.

**Classifica:** Caseificio Rosso Biella Volley 39; Volley Novara 37; Arti Volley 32; Pivelle Cerealterra 31; Nuncas Finsoft Sfoglietta 27; Tiffany Valsusa 21; **Negrini Valnegri** 19; Altea Altiora 16; Bistrot 2mila8 Domo-dossola 15; **Plastipol Ovada** 13; Progetti Medical Volley Caluso 10; Alto Canavese Volley 6;

Erre-esse Pavic 4.

**Prossimo turno (sabato 21 febbraio):** Pivelle Cerealterra - Tiffany Valsusa, Caseificio Rosso Biella Volley - Nuncas Finsoft Sfoglietta, Bistrot 2mila8 Domo-dossola - Volley Novara, **Negrini Valnegri** - Alto Canavese Volley, Erre-esse Pavic - Altea Altiora, **Plastipol Ovada** - Progetti Medical Volley Caluso.

## Serie C femminile girone B

**Risultati:** Z.s.i. Valenza - Volley Bellinzago 3-1, Logistica Biellese Sprintvirtus - Alessandria Volley 3-0, Angelico Teamvolley - Flavouart Oleggio 3-2, Lingotto Volley - Junior Volley Casale 3-0, Toninelli Pavic - **Cantine Rasore Ovada** 3-0, Igor Volley Trecate - Collegno Volley Cus 3-1, Argos Lab Arquata - Mokaor Vercelli 1-3.

**Classifica:** Toninelli Pavic 42; Logistica Biellese Sprintvirtus 37; Angelico Teamvolley 34; Mokaor Vercelli, Lingotto Volley 32; Flavouart Oleggio 29; Z.s.i. Valenza 22; Collegno Volley Cus 20; Igor Volley Trecate, **Cantine Rasore Ovada** 16; Alessandria Volley 15; Argos Lab Arquata Volley 14; Volley Bellinzago 6; Junior Volley Casale 0.

**Prossimo turno (sabato 21 febbraio):** Lingotto Volley - Logistica Biellese Sprintvirtus, Flavouart Oleggio - Volley Bellinzago, Alessandria Volley - Toninelli Pavic, Junior Volley Casale - Igor Volley Trecate, Collegno Volley Cus - Angelico Teamvolley, Mokaor Vercelli - Z.s.i. Valenza, **Cantine Rasore Ovada** - Argos Lab Arquata.

## Serie D femminile girone C

**Risultati:** Testona Volley - Dall'osto Trasporti Involley 3-0, M.v. Impianti Piossasco - Lillarella 0-3, **Pvb Cime Careddu** - Gavi Volley 3-0, Lingotto Volley - Mangini Novi Femminile 0-3, Multimed Red Volley - Agryvolley 3-0, Union For Volley - Finoro Chieri 1-3, **Rombi escavazioni Ltr** - Nixsa Allotreb Torino 3-0.

**Classifica:** Multimed Red Volley 38; **Pvb Cime Careddu** 35; Finoro Chieri 34; Nixsa Allotreb Torino 32; Mangini Novi Femminile 30; **Rombi escavazioni Ltr**, Lillarella 26; M.v. Impianti Piossasco 23; Agryvolley 21; Testona Volley 13; Union For Volley, Gavi Volley 12; Lingotto Volley 10; Dall'osto Trasporti Involley 3.

**Prossimo turno: sabato 21 febbraio,** Lingotto Volley - M.v. Impianti Piossasco, Gavi Volley - Dall'osto Trasporti Involley, Mangini Novi Femminile - Union For Volley, Finoro Chieri - **Pvb Cime Careddu**, Nixsa Allotreb Torino - Testona Volley, Agryvolley - **Rombi escavazioni Ltr**, **domenica 22 febbraio** Lillarella - Multimed Red Volley.

## Serie C femminile campionato Liguria

**Risultati:** Pallavolo San Teodoro - Albaro Nervi 0-3, Grafiche Amadeo Sanremo - **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 3-2, Volare Volley - Cpo Fosdinovo 0-3, Iglina Albisola Pallavolo - Buttonmad Quiliano 3-0, Volley Genova Vgp - Serteco Volley School Genova 1-3, Volley Spezia Autorev - Admo Volley 2-3.

**Classifica:** Iglina Albisola Pallavolo 40; Serteco Volley School Genova 39; Grafiche Amadeo Sanremo 32; Volley Spezia Autorev 30; **Acqua minerale di Calizzano Carcare** 28; Admo Volley 20; Volare Volley, Buttonmad Quiliano 16; Cpo Fosdinovo 15; Volley Genova Vgp 14; Pallavolo San Teodoro 8; Agv Campomorone 7; Albaro Nervi 5.

**Prossimo turno: sabato 21 febbraio, Acqua minerale di Calizzano Carcare** - Albaro Nervi, Cpo Fosdinovo - Volley Genova Vgp, Serteco Volley School Genova - Grafiche Amadeo Sanremo, Admo Volley - Pallavolo San Teodoro, Buttonmad Quiliano - Volley Spezia Autorev. **Mercoledì 25 febbraio** Volare Volley - Agv Campomorone.

Responsabile del Comitato regionale

Al Centro Karate-Judo  
le tecniche del M°Penna

**Acqui Terme.** Sabato 7 febbraio si è svolto, nella palestra dell'A.S.D. Centro Karate-Judo di piazza Duomo 6, uno speciale allenamento tenuto dal Maestro Francesco Penna, 7° Dan, responsabile del settore Karate e vicepresidente del comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Fijlkam (federazione italiana judo, lotta, karate ed arti marziali). All'allenamento hanno partecipato, con entusiasmo ed interesse, sia i ragazzi che gli adulti dell'associazione sportiva acquese guidata dal M° Maurizio Abbate.

Gli atleti hanno avuto modo di affinare le tecniche imparate durante l'attività svolta in palestra e ricevere utili e preziosi consigli dal Maestro Penna, anche in preparazione per le prossime gare che si svolgeranno in Piemonte.

Il prossimo impegno sarà, infatti, per domenica 22 febbraio a Torino, dove si svolgerà il "Ku/Ka 1° Trofeo Esordienti A e B (1ª fase)". La gara prevede quattro fasi, alla fine della quarta sarà assegnato il trofeo; la seconda fase si svolgerà il 12 aprile.

D.S.

## Arti marziali

## Ai primi posti la No.Ba di Mastergym

**Canelli.** La seconda tappa del Campionato Italiano MMA-Italy, domenica 15 febbraio, ha fatto tappa a Legnano.

La No.Ba team di Mastergym, con sede a Canelli, in via Bussinello 73, comunica, con viva soddisfazione, di aver raggiunto i seguenti risultati: Filippo Duretto del 25/08/99, di Canelli, è arrivato al primo posto nella categoria under 16;

Giulio Serra, di San Marzano Oliveto (24 anni), secondo nella categoria -70kg.

Risulta quindi che La No.Ba team di Mastergym di Canelli, in classifica generale, che tiene conto della sommatoria dei risultati di ogni tappa, si trova, attualmente, ai primi posti in ben tre categorie: Filippo Duretto nella under 16; Giulio Serra nella -70; Marco Cissello nella -75.

La prossima tappa si svolgerà ad Alessandria, il 22 marzo.



Volley: il prossimo turno

Arredofrigo-Makhymo  
cerca punti a Monza

## SERIE B2 FEMMINILE

**Euro Hotel Monza - Arredofrigo Makhymo.** Dopo la bella vittoria sulla Pro Patria, che ha permesso alla squadra di tirarsi fuori dalla 'zona rossa', le ragazze di coach Marengo sono chiamate a trovare continuità sul campo della Euro Hotel Monza, formazione che, trovandosi in un tranquillo centro-classifica a quota 26, al riparo dai play-out, ma anche fuori portata dai playoff, non ha più molto da chiedere a questo campionato. Proprio sulla differenza di stimoli, nella partita di **sabato 21 febbraio**, dovrà puntare la strategia del coach acquese.

Attenzione, però: all'andata, a Mombarone, le lombarde si imposero con un netto 3-0, dimostrandosi avversario forte e organizzato. Fare punti non sarà facile, ma sarebbe importantissimo. Squadre in campo a partire dalle ore 21.

## SERIE C MASCHILE

**Negrini Valnegri - Alto Canavese.** Dopo la sconfitta di Ciriè, gli acquesi hanno subito l'occasione giusta per rialzarsi, affrontando fra le mura amiche di Mombarone l'Alto Canavese Volley, una delle formazioni più deboli del torneo, che finora ha raccolto appena sei punti, e occupa al momento il dodicesimo posto.

Sulla carta, è una gara che Acqui dovrebbe riuscire a far sua senza troppi patemi, confidando anche sulla spinta del pubblico amico.

Si gioca sabato 21 febbraio a partire dalle 20,30.

**Plastipol Ovada - Medical Caluso.** Sabato 21 febbraio, la Plastipol torna al Geirino per una sfida cruciale: infatti gli ova-

desi affrontano il Caluso, formazione che in classifica li segue a tre punti.

Una partita da non sbagliare, per ipotizzare definitivamente la salvezza. All'andata fu 3-2 per la Plastipol sul campo di Cigliano, al termine di una sfida altalenante. In campo alle ore 21.

## SERIE C FEMMINILE

**Cantine Rasore - Arquata Volley.** Primo derby provinciale del girone di ritorno per la Cantine Rasore, e probabilmente il più importante. Sabato 21, infatti, Ovada riceve la visita dell'Arquata Volley, ora dietro le ovadesi di due punti. È una sfida fondamentale, dove è vietato sbagliare. Per Cantine Rasore è il primo degli scontri diretti attraverso i quali cercare la salvezza senza dover passare dai play-out. Sarà importante riuscire a svuotare l'infermeria e poter contare sul pieno organico. In campo al Palageirino alle ore 17,45.

## SERIE D FEMMINILE

**Agryvolley Candiolo - Rombi Escavazioni Ltr.** Trasferita insidiosissima a Candiolo per le ragazze della serie D, che sabato 21 febbraio si recano sul campo dell'Agryvolley, già fatale alla Pallavolo Valle Belbo,

che due settimane fa ci ha lasciato tre punti importantissimi.

La classifica dice che Candiolo è staccato di 5 lunghezze dalle acquesi, ma col fattore campo è bene aspettarsi un match difficile.

Si gioca a partire dalle 19,30.

**Finoro Chieri - Pvb Cime Careddu.** Prova impegnativa per le canellesi in trasferta contro il Finoro Chieri che tallona in classifica le gialloblu ad un solo punto e che all'andata al Palasport di Canelli era stato un avversario molto ostico, superato solo al tie-break. Certamente occorrerà una prova ben diversa dalle ultime prestazioni per tenere testa ad una squadra forte e in buona salute.

Si gioca sabato 21 febbraio nella palestra comunale di Chieri alle 20,30.

## SERIE C FEMMINILE LIGURIA

**Acqua minerale di Calizzano Carcare - Albaro Nervi.** Apuntamento casalingo per la Pallavolo Carcare che sabato 21 febbraio ospita il fanalino di coda Albaro Nervi. La gara si presenta in discesa per le biancorosse, ma è sempre bene non sottovalutare nessuno.

Squadre in campo, al Palasport di Carcare, alle ore 21.

Un grave lutto ha colpito  
la Pallavolo Acqui Terme

**Acqui Terme.** Un grave lutto ha colpito in settimana la Pallavolo Acqui Terme. È infatti prematuramente deceduta, dopo una breve malattia, Francesca Cattozzo, madre di Sofia, palleggiatrice della squadra U16 e della Serie D. Tutta la società, i dirigenti, le atlete e gli atleti e i loro familiari hanno espresso al tecnico e alla famiglia la loro partecipazione e vicinanza in questo doloroso momento. Alla famiglia Cattozzo anche le condoglianze della redazione sportiva de "L'Anfora".

## Rugby Under 14

Larga vittoria per l'Acqui  
Battuto il Biella-2

## Acqui Rugby 43

## Biella-2 Rugby 10

**Strevi.** Sabato 14 febbraio la formazione acquese di rugby Under 14 ha affrontato a Strevi i pari età del Biella. Il campo, reduce da un giorno di pioggia non particolarmente intensa, era in condizioni veramente difficili.

L'Acqui parte bene segnando con Zunino già al 3° minuto, e mostra da subito un gioco corale meglio organizzato rispetto ai biellesi, all'8° un'altra bella meta a conclusione di una serie di aperture rapide ed in accelerazione; passaggio finale di Vescina a Voglino che schiaccia in meta. Prima della fine del tempo segnano anche Scimone, e quindi il Biella; sempre Scimone trasforma tra i pali due delle tre mete.

Nella ripresa la musica non cambia: i termali difendono bene ed il muro acquese permette ai gialloverdi di segnare una sola volta, mentre i padroni di casa marcano altre 4 mete, 2 di Chiesa e 2 di Zunino; 3 le trasformazioni di Scimone, e il risultato finale è di 43-10.

I bilanci sono positivi, la formazione sta progredendo, si vedono più placcaggi rispetto



a prima ed un posizionamento migliore sul campo, che consente una maggiore riuscita del gioco di apertura. Buona la prestazione di Larocca che dopo due soli allenamenti ha avuto il suo battesimo di fuoco.

Un sentito grazie a Luca Gubinelli, "il due", che a causa di un guasto all'apparecchio utilizzato per tracciare il campo ha dovuto provvedere da solo ad una lunga e faticosa segnatura manuale ed a Cristina Gallareto e Tatiana Ghiglia che

gestiscono il piccolo bar del campo, preziosa risorsa per gli avventori e per le casse societarie. Una piccola, ma in costante crescita, associazione sportiva come quella dell'Acqui Rugby si fonda principalmente sul volontariato, che necessita, come nel gioco del rugby, di "riciclo" e "sostegno".

**U14 Acqui Rugby:** Scimone, Di Dolce, Ursino, Larocca, Verdino, Chiesa, Zunino, Agnoli, Rizzo, Vescina, Voglino, Ferrari.

## Rugby serie C2 Liguria/Piemonte

**Acqui Terme.** Riprende domenica 22 febbraio il campionato di Rugby serie C2, dopo la pausa di due settimane in cui sono state recuperate alcune gare che erano state rinviate.

L'Acqui sarà impegnato in trasferta contro l'Amatori Genova.

**Classifica:** Union Riviera 37; Cus Genova B 36; Pro Recco B 33; Acqui Terme 22; Tigullio Rapallo 13; Amatori Genova 6; Novi 5; Lions Tortona 0.

**Prossimo turno:** Cus Genova - Pro Recco, U.R. Riviera - Tigullio Rapallo, Amatori Genova - Acqui Terme, Lions Tortona - Novi.



Basket serie C Liguria

## Più forti i liguri ponentini sconfitti per Red Basket

**Red Basket Ospedaletti** 63  
75  
(20-22, 33-43, 42-58, 63-75)

**Ovada.** Domenica 15 febbraio, nella sesta giornata di ritorno, sul parquet amico del Polisportivo Geirino, netta sconfitta per la Red Basket che cede il passo all'Ospedaletti per 75-63 e mostra ancora chiaramente di essere almeno un giro indietro rispetto al livello di prestazione della fascia alta del campionato.

Di fatto la gara dei padroni di casa dura 14', con l'Ovada che prima si trova a -5, 28-23 in avvio di seconda frazione, poi trova il canestro del sorpasso con Palmesino dalla media distanza.

Ma è un fuoco di paglia. Come in altre occasioni, la parte finale del primo tempo è giocata in calando dai biancorossi, che incassano due triple da Zunino e Rossi e mettono a nudo la mancanza di mobilità difensiva contro il quintetto atipico dei ponentini. Al riposo lungo è 43-44 per gli arancione di Lupi. La sfida prende la sua fisionomia definitiva in avvio di ripresa. Due canestri di Zunino portano il vantaggio ligure sul +13, 49-36. Ovada accenna ad una reazione con la difesa allungata su tre quarti campo ma mostra anche limiti notevoli

li sul piano della continuità. L'ultimo spruzzo ovadese arriva in avvio di ultima frazione ed è del giovane Cruder, che propizia il 5-0 iniziale. Lo sforzo produce però un limitato riavvicinamento appena sufficiente per andare sotto la doppia cifra di scarto. Ospedaletti conduce il finale sul velluto coi canestri di Rossi e Blasetta.

*"Prestazione ancora una volta negativa - spiega il presidente Mirco Bottero alla fine - Ed è quello che succede, più o meno con regolarità, dall'inizio del 2015. Sappiamo di essere sul filo di lana, la squadra però evidentemente non trova la scossa per fornire uno sforzo più continuo durante la gara. I nostri avversari hanno meritato il successo. È un momento indubbiamente difficile, ogni gara in questo contesto diventa al tempo stesso decisiva e un'insidia".*

**Tabellino:** Gaido 13, Cruder 8, Ferrando 4, Francescato 12, Palmesino 10, Cornaglia 6, Marangon 4, Maldino 6, Grossi, Cardano. Coach Andreas Brignoli.

**Prossimo turno:** domenica 22 febbraio, trasferta per la Red Basket che andrà ad affrontare il Cogoleto, sul parquet del Paladamonte. In campo alle ore 19.

Basket 1ª Divisione maschile

## Il Basket Nizza si inchina alla capolista Caymans

**Basket Caymans** 82  
**Basket Nizza** 53  
(27-15, 50-21, 61-37)

**Cavallermaggiore.** Nulla da fare nella trasferta domenicale del Basket Nizza a Cavallermaggiore, in casa della capolista Caymans. Nicesi sconfitti per 82-53 senza mai entrare in partita. Troppo forti i locali che hanno menato le danze in lungo e in largo e hanno legittimato il primo posto in classifica prendendo già il largo sul +12 dopo i primi dieci minuti di gioco.

Nei restanti trenta minuti il divario ha assunto proporzioni troppo ampie ma certamente il Basket Nizza saprà dire la sua nelle prossime gare

**Basket Nizza:** Lamari 2, Bellati 7, Accusani 5, Corbellista Caymans. Nicesi sconfitti per 82-53 senza mai entrare in partita. Troppo forti i locali che hanno menato le danze in lungo e in largo e hanno legittimato il primo posto in classifica prendendo già il largo sul +12 dopo i primi dieci minuti di gioco.

E.M.

Nuoto - Rari Nantes Cairo - Acqui

## Quindici acquisi in vasca a Casale Monferrato



**Acqui terme.** Domenica 15 febbraio si è svolta, nella splendida cornice di Casale Monferrato, la seconda giornata del Torneo Interprovinciale Saggi Scuole Nuoto dove si sono affrontati circa 180 bambini dei settori preagonistico di ben 7 società.

All'appuntamento ha partecipato anche la Rari Nantes Cairo-Acqui Terme con ben 15 bambini prelevati dai settore corsi di nuoto.

Ottima è stata la prova di tutti i bambini impegnati che si sono distinti nelle gare a rana e stile libero ottenendo i loro primati personali e dimostrando la qualità del lavoro svolto nella piscina di Mombarone.

Un plauso va quindi a: Alessia Giambelluca, Martina Vomeri e Matteo Cresta (classe 2008), Emma Pintimalli Sara Palazzo, Tommaso Fardello (classe 2007), Enrico Parodi e Marco Grappiolo (classe 2006) Susanna Rovelli, Andrea Pelazzo e Loris Devoto (classe 2005) Elisa Santi ed Aurora Facci (classe 2004) e Andrea Romeo e Andrea Ivaldi (classe 2002).

Appuntamento alla prossima tappa del circuito domenica 15 marzo presso la piscina di casa a Mombarone.

## Basket giovanile Cairo



**UNDER 13 Basket Sestri** 86  
**Basket Cairo** 58

Quella che si giocava era una delle gare per determinare il primato nel girone e quindi la posta in gioco era alta ed anche la tensione tra gli atleti.

Alla fine il distacco sarà di 28 punti, con il Sestri che si dimostra al momento decisamente superiore ai cairesi. Per i ragazzi quindi nuovo lavoro in palestra per riuscire al più presto a colmare il gap che li separa dagli avversari.

**Gli atleti scesi in campo:** Elisa Perfumo (2), Gabriele Siri, Stefano Siboldi (4), Victoria Carle (7), Alessio Rebasti (17), Daniel Ogici (3), Gianmarco Bottura (6), Sunil Marengo (13), Marco Cavallero, Giulia Brero (5), Filippo Arrighini (1).

**UNDER 15 Finale Basket** 39  
**Basket Cairo** 62

Ultima gara del girone di ritorno che propone il confronto con i ragazzi di Finale. Cairo porta a termine la gara con sufficiente autorità; le realizzazioni di Kokvelay e Marrella chiudono una partita che a fronte di buoni momenti di gioco di squadra ha evidenziato la evidente necessità di una crescita importante da parte di alcuni atleti.

**Gli atleti scesi in campo:** Baccino Alessandro, Dionizio Kaiky (4), Beltrame David (4), Perfumo Davide (2), Bazelli Gjergji (10), Gualini Thomas (6), Pongibove Mattia (2), Pisu Maurizio (2), Kokvelaj Franz (24), Marrella Matteo (8).

**UNDER 17 Basket Cairo** 44  
**Basket Sestri** 42

Recupero della prima gara del girone di ritorno, a campionato quasi finito. La gara è anche forse l'ultima occasione per i ragazzi di Cairo per chiudere la stagione con una vittoria. La gara si mantiene sostanzialmente in parità. Raggiunto il 42-42 il risultato non si sblocca per lungo tempo.

A 48 secondi dalla fine un'ottima difesa di squadra, coronata da uno sfondamento subito da Balocco riconsegna la palla al Cairo che riesce con una penetrazione di Kokvelaj a trasformare il canestro decisivo.

Il rimbalzo difensivo conquistato da Marrella, praticamente allo scadere, consegna la gara al Cairo che vince 44 a 42. Vittoria che premia l'impegno ed i duri mesi di allenamento in palestra dei ragazzi,

ma che non cambia la valutazione del campionato.

**Gli atleti scesi in campo:** Baccino Alessandro, Dionizio Kaiky (4), Brusco Lorenzo (1), Bardella Kevin (2), Perfumo Davide, Bazelli Gjergji (7), Balocco Federico (12), Ravazza Paolo (7), Kokvelaj Franz (11), Marrella Matteo, Iardella Giacomo.

**ESORDIENTI Femminile Blue Basket Diano Marina** 28  
**Basket Cairo** 57

Seconda vittoria nel campionato Esordienti Femminile per le ragazze della Val Bormida. Dopo l'ottimo esordio contro il Bordighera nuova trasferta in provincia di Imperia. Un plauso a tutte le componenti della squadra per il loro magnifico inizio di campionato. Ora una lunga pausa, di quasi un mese, in attesa della sfida contro l'Alasio.

**Le atlete scese in campo:** Elisa Perfumo (8), Letizia Malaspina, Amy Pregliasco (6), Sofia Marrella (2), Yasmin Akhiad (8), Chiara La Rocca, Victoria Carle (16), Sara Scianaro (5), Selene Coratella, Michela La Rocca, Greta Brero (12).

**ESORDIENTI Misti Polisportivo Maremola** 61  
**Basket Cairo** 36

Prima gara del girone di ritorno contro la compagine di Pietra, che si presenta con solo 8 ragazzi a causa delle defezioni di diversi atleti per malanni di stagione.

Alla fine il campo sancisce la vittoria per 61 a 36 per il Maremola, ma la partita dimostra che un valido nucleo di giocatori in grado di contrastare gli avversari si sta formando.

**Gli atleti scesi in campo:** Elisa Perfumo, Amy Pregliasco (3), Yasmin Akhiad, Chiara La Rocca, Victoria Carle (5), Tommaso Balestra, Sara Scianaro (8), Selene Coratella (2), Kaye Liri, Angelo Romana, Filippo Arrighini (18).

**Concentramento Ceva**

Gran divertimento per alcuni dei bimbi del 2006/07 che sono stati invitati al concentramento mini basket a Ceva. I mini atleti Giulia, Beatrice, Luca, Martino e Riccardo hanno dato filo da torcere ai più esperti e numerosi piemontesi di Ceva, Farigliano e San Michele. I bambini hanno vissuto una bella esperienza. A fine festa i piccoli gialloblu hanno dichiarato: "Ci siamo divertiti, abbiamo dato il massimo, abbiamo vinto 2 tempi e 2 pareggiati".

## Donazioni di sangue e plasma

**Acqui Terme.** L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma.

Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8.30 alle ore 10 dal lunedì al venerdì oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano dove i nostri volontari vi assisteranno.

I prossimi prelievi domenica-

li sono: gennaio 18 e 25; febbraio 8 e 22; marzo 8 e 29; aprile 19 e 26; maggio 10 e 31; giugno 14 e 28; luglio 12 e 26.

Le donazioni verranno effettuate dai nostri medici ogni tre mesi per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il prelievo è per tutti i donatori di 450 grammi di sangue intero come prescritto dalle norme nazionali.

Per chi vuole donare il plasma se il donatore lo ritiene opportuno gli intervalli sono più corti. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici a tutela di chi dovrà riceverlo e del donatore stesso.

Per ulteriori informazioni tel. al n° 3337926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Pallapugno, 42 giorni al campionato

## Grandi speranze in A per Spigno, Cortemilia, Albese

**Spigno Monferrato.** Cortemilia, Augusto Manzo Santostefanese e Pro Spigno, sono le tre squadre che stanno oliando gambe, braccia e testa per l'avvio della nuova stagione del balòn della massima serie "A" del campionato nazionale, che scatterà sabato 4 aprile per la Santostefanese con la sfida interna contro la Virtus Langhe di Dogliani. Nello stesso giorno e stessa ora, alle 15, il Cortemilia di capitano Enrico Parussa esordirà nella difficile trasferta di Canale contro il campione d'Italia della Canalese, Bruno Campagno, mentre per la Pro Spigno, di capitano Paolo Vacchetto, inizio posticipato di una settimana visto il turno di riposo stabilito dal calendario.

Attenzione ai particolari, meticolosità negli allenamenti cercando di mettere a punto le strategie da adottare durante le gare; sono queste le cose che stanno cercando di mettere a punto i capitani: Parussa che ha riportato Cortemilia dopo una "vita" nella massima serie e tenterà, sospinto dalla passione del numeroso pubblico locale di centrare l'obiettivo salvezza, coadiuvato dalla spalla Davide Amoretti reduce dalle ottime stagioni alla Monferrina e sulla linea dei terzini agiranno Francesco Rivetti, dopo l'ottima stagione passata a Spigno e Stefano Arossa dall'Albese.

Campionato da metà alta classifica dovrebbe essere quello della Pro Spigno di patron Traversa, che ha cambiato 3 quarti del quartetto confermando solo in battuta Paolo Vacchetto mentre qualche me-

tro più avanti ci sarà il sempre verde Paolo Voglino e dai terzini Mariano Papone ne scudetto con la Canalese e Gianluca Bonavia giovane di belle speranze

Aspirazione di scudetto invece per l'Augusto Manzo Santostefanese capitanata ancora da Roberto Corino; con il presidente Cocino che, in questa stagione ha puntato sull'usato sicuro come "spalla" andando a prendere la migliore in circolazione ossia quel Michele Giampaolo che ha colpi e classe innata per dare una mano e sostenere Corino in certi frangenti del match. Insieme a loro confermato Marco Cocino terzino al largo mentre al muro è arrivato Matteo Marengo, ex Neivese serie "B" in panchina, lo special one Domenico Raimondo.

Per lo scudetto ci sarà ancora la Canalese, rifondata, ma del sempre confermato Campagno che avrà lo scudetto cucito sulle maglie per il secondo anno consecutivo, nuovo innesto da spalla Faccenda ex Peveragno nuovi anche la linea avanzata dei terzini con Stefano Leone anch'esso inattivo e Andrea Stirano ex Merlese. Rafforzata anche l'Albese del confermato Massimo Vacchetto, da spalla Rinaldi con terzini Lorenzo Bolla e Yekia El Kara che ha sognato lo scudetto ma che poi a dovuto cederlo perdendo alla "bella". Buon balòn a tutti sperando che in questa stagione ci sia equilibrio, spettacolo, pathos e gioco e che gli sferisteri tornino a essere pieni e ribollenti di tifosi come alcune stagioni orsono. E.M.

Per richiederli c'è tempo fino al 18 marzo

## Dalla Regione contributi a Pallapugno e Tamburello

**Acqui Terme.** Il bollettino regionale del Piemonte ha reso noto che esiste la possibilità di richiedere contributi "per la promozione delle attività sportive della pallapugno e della pallatamburello" relative all'attività dell'anno 2014.

Le tipologie di intervento sono contenute nel bando (determina dirigenziale n.6, 19 gennaio 2015) e riguardano: "progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche", oppure "Progetti diretti al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali della

pantalera e della pallatamburello".

Possono presentare la domanda per richiedere il contributo le associazioni o le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione Italiana Palla Tamburello (FIPT), ubicati sul territorio del Piemonte.

Inoltre, alla domanda sono ammessi il Comitato Regionale del Piemonte e tutti i Comitati provinciali della FIPAP e il Comitato Regionale del Piemonte e tutti i Comitati provinciali FIPT, e ancora i Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali della nostra regione degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni.

La modulistica da utilizzare per procedere alla richiesta di contributo è reperibile sul sito: [www.regione.piemonte.it/turismo/cms/sport/sport-tradizionali/bandi-per-contributi.html](http://www.regione.piemonte.it/turismo/cms/sport/sport-tradizionali/bandi-per-contributi.html)

La domanda dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo: [culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it](mailto:culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it) oppure a mezzo raccomandata andata/ritorno entro il 18 marzo 2015.

Sabato 21 febbraio ad Alessandria

## "Giocagin 2015"

Sabato 21 febbraio dalle ore 15, nell'impianto sportivo comunale "Palacima" di Alessandria, avrà luogo la manifestazione "Giocagin 2015" patrocinata dal Comune di Alessandria.

Come le altre manifestazioni nazionali Uisp, Giocagin punta sul rispetto dell'ambiente e racchiude in un unico contenitore spettacolo, festa, sport e solidarietà.

Un inno al movimento, allo sport non competitivo valorizzato da preziosi elementi quali socializzazione, partecipazione ed aggregazione.

Giocagin 2015, inoltre, raccoglie fondi per progetti di cooperazione attraverso lo sport attuati da Peace Games Uisp. Quest'anno a beneficiarne sono i campi profughi Saharawi e in Senegal.

Progetto comunale "Ovada partecipa"

## Problemi e criticità dei quartieri 5, 6, 7 e 8

**Ovada.** Presso il salone della Chiesa di Grillano, assemblea del quartiere n. 5, col "sindaco di quartiere" G.P. Sciutto, il sindaco Lantero, l'assessore alla Partecipazione Roberta Pareto, Elena Marchelli e Fabio Poggio. Presenti una trentina di persone, tra cui l'ex consigliere di minoranza Eugenio Boccaccio, rappresentanti delle cinque macrozone del quartiere (Strada Grillano, Frazione Grillano, Regione Guardia, Strada Monteggio e Strada S. Bernardo). I "relatori" hanno ribadito la funzione del quartiere, quale stimolo e monitoraggio del lavoro dell'Amministrazione, nell'ambito delle iniziative volte alla partecipazione dei cittadini alle vita amministrativa. Sciutto ha illustrato le parti qualificanti del "regolamento dei quartieri", partendo dalla prossima scelta di un segretario e dalle auto-candidature per la Consulta che, con lui, elaborerà le proposte e le priorità del quartiere e le proporrà al governo della città, attraverso il rapporto diretto con il sindaco Lantero. Nella serata si è dibattuto su lavori e servizi pubblici (illuminazione stradale, raccolta rifiuti), viabilità, manutenzione e sicurezza, con critiche costruttive per mancati o sospesi interventi.

Si sono rilevate problematiche "differenziate" sulle macrozone, essendo il territorio collinare con problemi di viabilità amplificati da tornanti ed esigenze di "protezione a valle", nonché col problema della frana in Regione Guardia. Inoltre problemi vari di illuminazione pubblica, marciapiedi insufficienti, sgombero neve su vie trafficate (ad es. la "via del Geirino").

Seconda assemblea di quartiere il 9 marzo, termine per la raccolta delle auto-candidature alla Consulta, per cui si sono distribuiti i moduli (presenti e scaricabili sul sito internet del Comune).

Il 10 febbraio assemblea del quartiere n. 6 (via Molare, Strada Rebba, Coinova, etc.), "sindaco" Fabio Poggio (nella foto), nella sede della Pro Loco Costa Leonessa, presenti una ventina di abitanti. Prima la presentazione del progetto "sindaco di quartiere" del sindaco Lantero e dell'assessore Pareto. Poi Poggio ha ricordato la prossima assemblea di quartiere il 10 marzo mentre sabato 21 marzo, alla Loggia di S. Sebastiano dalle ore 9 alle 18, elezioni per i membri della Consulta (cinque per ciascuno degli 8 quartieri). Sindaco di quartiere e Consulta restano in carica per l'intero mandato dell'Amministrazione comunale.

Nel dibattito serale in evidenza sia problematiche e criticità, che proposte di miglioramento di servizi esistenti. Poggio ha sottolineato "l'importanza del Progetto, che rappresenta un valido strumento per la raccolta del "pensiero cittadino" ma che allo stesso tempo è espressione di una amministrazione condivisa." Punto salienti della serata i rifiuti: constatata l'inciviltà di chi abbandona rifiuti presso l'isola ecologica della Rebba e lungo il fiume, si segnalano alcune proposte di miglioramento del servizio.

Ad esempio Pavia dedica un giorno la settimana alla raccolta del rifiuto differenziato, il lunedì la plastica, il martedì la carta, ecc. (Lantero ha informato sui futuri cambiamenti di raccolta e smaltimento rifiuti, che interesseranno tutta l'area del Consorzio Servizi Rifiuti). Poi la mancanza d'illuminazione in Strada Rebba, via B. Re-



Fabio Poggio

petto e via Molare. Nella prima richiesta l'asfaltatura di alcuni tratti e segnalazione stradale orizzontale (almeno le righe bianche laterali). Idem per tratti stradali che convergono in via Molare.

L'11 febbraio assemblea del quartiere n. 7 (via Firenze, via Palermo, via Vecchia Costa, Strada Leonessa, Frazione Costa, etc.), presso la Pro Loco Leonessa, presenti circa 50 abitanti, "sindaco di quartiere" Poggio, col sindaco Lantero e l'assessore Pareto. I residenti, nella prossima assemblea dell'11 marzo, avvanzeranno le candidature per la Consulta. I punti salienti: manutenzione delle strade e segnaletica, e maggior cura del manto stradale; a Costa si lamenta l'aumento del traffico, dopo l'asfaltatura della Strada del Termo e il non rispetto dei 30 km/h; proposta l'installazione di opportune segnaletiche per la presenza di bambini che giocano e per la segnalazione di strette in frazione.

Rifiuti: ripreso il concetto di inciviltà per chi abbandona i rifiuti e sottolineata l'incapacità di alcuni di seguire le regole di comune decenza. Richiesta l'installazione di un contenitore presso il Cimitero di Costa. In frazione riscontrata la necessità, per proprietari di case in campagna, di contenitori per la raccolta del verde e la sostituzione dei contenitori vecchi. Proposta l'installazione di un'area di raccolta differenziata all'imbocco di Strada Nuova Costa, per servire i palazzi adiacenti. Illuminazione: richiesta l'installazione di alcuni punti luce nella strada per il Cimitero di Costa, nel tratto finale di Strada Leonessa ed in via Firenze. Sicurezza: visti i numerosi furti a Costa, si richiede che provvedimenti sta adottando l'Amministrazione comunale. "Premettendo che la criticità furti sta colpendo diverse realtà ovadesi e che via via sta aumentando nel territorio, si sta lavorando a stretto contatto con le Forze dell'ordine, nell'obiettivo di stilare un piano per la città e non per le singole zone" - hanno detto gli amministratori.

Ultima assemblea di quartiere quella del n. 8 (via Voltri, Gnocchetto, Pian del Merlo, ecc), "sindaco di quartiere" Silvana Repetto, nella sala del C.R.O. Una ventina di abitanti presenti, in gran parte di via Voltri ma anche di Pian del Merlo. Tra i principali problemi emersi, l'illuminazione da potenziare in via Pastorino, la viabilità presso il polo scolastico in quanto è difficile inserirsi nella Provinciale all'uscita degli studenti; la difesa spondale sempre da seguire, per evitare pericoli provenienti dal letto dello Stura.

Prossima assemblea di quartiere tra un mese, come per le altre del progetto "Ovada partecipa".

E. S.

Un solo residente in tre vie

## Dove abitano gli ovadesi? Corso Saracco in primis

**Ovada.** Dove vivono gli 11.613 ovadesi, registrati dall'ufficio anagrafe comunale in tal numero al 31 dicembre dello scorso anno?

Corso Saracco si conferma come il luogo che riceve la maggiore concentrazione di ovadesi, ben 834.

E' seguito a distanza da corso Italia, con 586 abitanti. Terza, in questa speciale classifica abitativa, è via Galliera, con 419 residenti, seguita a ruota da via Carducci con 418 e da Strada Nuova Costa, la prima delle strade periferiche, con 413.

In via Molare risiedono 282 ovadesi; è seguita da via Gramsci, con 275 residenti; Strada Sant'Evasio ne ha 254 e via Gea 252. Seguono via Voltri con 232 residenti, via Vecchia Costa con 221, via Novi con 217, via Firenze con 210 e Strada Cappellette con 201.

Queste sono le quattordici vie ovadesi con più di 200 abitanti.

Via San Paolo registra 188 residenti, corso Martiri della Libertà 181, Strada Roccagrimalda 178 e frazione Costa, la prima delle frazioni ovadesi, 177. Strada Rebba annovera 167 abitanti; Strada Grillano e via Pastorino 166; Strada della Leonessa 164, via Torino 160; via Siri, via Dania e Lun-

g'Orba Mazzini 156. Piazzale Stazione Centrale, la prima delle piazze cittadine, conta 146 residenti, come via Bologna; via Ruffini ne ha 143, Regione Carlovini 134, via Venezia 128, via Nenni 113, piazza XX Settembre 112; viale Stazione Centrale 110, piazza Mazzini 102. Queste le vie, le piazze e le frazioni ovadesi sino a 100 abitanti.

Via Buffa e via B. Repetto registrano 99 abitanti, via Cairoli 96.

Ma quali sono i luoghi di Ovada con meno abitanti?

Via G. Di Vittorio, strada Termo e Regione Pizzo di Gallo ne hanno 9; piazza Matteotti, via G. Costa e Vico Buttà 8; Strada Privata 7; vico Stura, Strada M.T. Camera e Strada Pian del Merlo 6. Strada Ciutti 5; via Aie e Vico Aurora 4; piazza Cappuccini 3; via Oratorio 2. Come si può rilevare, si tratta soprattutto di luoghi del centro storico oppure estremamente periferici.

Esistono ad Ovada vie con un solo abitante? Sì e sono tre: vico Archivolto, vico Scalletta e via G. Pastore.

A parte la sopraindicata Costa d'Ovada, quale è il numero di abitanti delle altre frazioni ovadesi? Grillano ne annovera 46, il Gnocchetto 36, San Lorenzo 18.

Red. Ov.

Consorzio servizi sociali

## Assemblea soci approva il bilancio di previsione

**Ovada.** Comunicato stampa del Consorzio Servizi Sociali di via XXV Aprile.

"Giovedì 5 febbraio, presso la sede del Consorzio Servizi Sociali, si è tenuta l'assemblea consortile dell'Ente (presidente Chicco Bisio, ndr), per l'approvazione del bilancio di previsione 2015.

Il bilancio di previsione del Consorzio pareggia ad €. 2.320.266,14 con una importante flessione rispetto ai bilanci di previsione degli anni precedenti, dovuta in principal modo ad un taglio dei trasferimenti da parte dell'Asl per i servizi di integrazione socio-sanitaria".

Mentre i sedici Comuni del territorio ovadese, i soci del Consorzio (Belforte Monferrato, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Mornese, Ovada, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Trisobbio), continuano a garantire la quota consortile deliberata negli anni scorsi (30,5€ pro capite per Ovada; 20,5 € per i paesi), "è da rilevare la difficile situazione di cassa della Regione Piemonte, che si riverbera a cascata su tutti gli

Enti, compresi quelli deputati alla gestione dei servizi sociali".

Nell'assemblea si è approvato anche un atto di indirizzo per sostenere i percorsi di inclusione sociale, le cosiddette "borse lavoro".

"Queste, negli ultimi anni, sono diventate uno strumento prioritario per realizzare una piena integrazione sociale ed una effettiva azione di contrasto al disagio sociale sul territorio della zona di Ovada".

Effettivamente, anche e soprattutto in rapporto ai tagli operati dall'Asl, in città e nella zona di Ovada rischiano forte 87 persone disagiate, alle prese con diverse difficoltà economiche e varie disabilità.

Al contrario le borse lavoro, consistenti in cifre minime sui 280 €, con accordi che vanno dai sei ai dodici mesi lavorativi, possono indubbiamente servire per dar vita a percorsi atti al recupero nel mondo del lavoro di chi attualmente ne fruiscie. Il direttore del Consorzio Emilio Delucchi auspica il mantenimento almeno di un'ottantina di queste borse-lavoro, indispensabili ai soggetti interessati in un momento come questo di grave crisi economica.

Red. Ov.

Allo Splendor il 25 febbraio

## I profughi nordafricani incontrano gli studenti

**Ovada.** Da qualche mese sono arrivati in città 13 giovani profughi nordafricani, tra i 18 ed i 25 anni, fuggiti dai loro Paesi in guerra e dalla fame.

Questi ragazzi, smistati ad Ovada attraverso una convenzione siglata dal Comune con la Prefettura e la mediazione dell'Ipab Borsalino di Alessandria, vivono attualmente in appartamenti in fondo a via Sant'Antonio.

Mercoledì pomeriggio 25 febbraio, allo Splendor, dalle ore 14.30 i tredici profughi incontreranno gli studenti delle scuole superiori cittadine e quelli dell'ultimo anno della scuola media.

Come precisa l'ovadese Gian Paolo Paravidino, vice direttore della struttura assistenziale alessandrina che gestisce i profughi sul territorio provinciale su mandato della Prefettura, l'incontro in via Buffa è aperto a tutta la popolazione ma soprattutto ai giovani ovadesi, per far sì che si possa creare un momento comune di conoscenza, allo scopo di superare e risolvere i

problemi primari dell'integrazione.

Paravidino si ritiene abbastanza soddisfatto dei miglioramenti tangibili dei 13 profughi nord africani, che stanno gradualmente imparando la lingua italiana.

Palazzo Delfino, sulla scorta della bozza di convenzione stipulata con la Prefettura, sta ora lavorando per formare un percorso futuro adatto al giovane gruppo di profughi, tra volontariato ed eventuale inserimento lavorativo.

Tanto è vero che all'incontro del 25 febbraio al teatro Splendor ci sarà la presenza, tra le altre, anche di esponenti delle attività economiche cittadine e di rappresentanti di associazioni ovadesi di categoria.

All'iniziativa allo Splendor dovrebbe presenziare anche il Prefetto di Alessandria Romilda Tafuri, oltre alla San Vincenzo, la Caritas, ed altre associazioni locali di volontariato che hanno contribuito nella fase critica iniziale dell'accoglienza per i tredici giovani profughi nord africani.

## Un furgone per il trasporto dei disabili a "Lo Zainetto"

**Ovada.** Sabato 21 febbraio, alle ore 10.30, presso i locali del Centro diurno per disabili "Lo Zainetto" di Strada Lerario, si terrà la consegna di un furgone attrezzato per il trasporto di persone disabili, acquistato grazie al progetto "Solidarietà in movimento".

Il progetto, sviluppato d'intesa con il Consorzio Servizi Sociali di via XXV Aprile, ha previsto l'acquisto da parte della cooperativa Astra di Cusano Milanino di un furgone attrezzato per il trasporto di persone disabili.

Il veicolo, concesso al Consorzio Servizi Sociali in comodato d'uso gratuito ed utilizzato sul territorio per lo svolgimento dei servizi istituzionali dell'Ente, è stato acquistato

dalla cooperativa sociale Astra, grazie al contributo economico di imprese e ditte del territorio, che nell'arco del 2014 hanno aderito all'iniziativa.

L'acquisto del veicolo, infatti, è stato finanziato attraverso la concessione di spazi pubblicitari a pagamento, che sono esposti sulla carrozzeria dell'automezzo.

Le imprese e le attività commerciali del territorio che hanno aderito al progetto promuoveranno le proprie attività, legando l'immagine dell'azienda ad un'iniziativa di rilevanza sociale e, nel contempo, contribuiranno a sostenere i servizi che il territorio offre per le categorie più deboli e svantaggiate.

## Mostra CdA Scout

**Ovada.** Sabato 21 e domenica 22 febbraio, presso la sala di piazza Cereseto, mostra del CdA degli Scout. Rinfresco, divertimento e sana allegria

Spettacolo in piazza Assunta

## Il Carnevale ovadese vince sulla nevicata



**Ovada.** Alla fine si è svolto lo stesso, domenica 15 febbraio la 35ª edizione del Carnevale ovadese, nonostante la fitta nevicata della serata prefestiva, che ha messo in forse l'evento.

Appuntamento dunque in piazza Assunta dove si sono riuniti, accompagnati dai genitori, tanti bambini, per assistere, davanti al sagrato della Parrocchia, allo spettacolo degli artisti dell'Accademia della moda, provenienti da

Govone (At), gli stessi del trenino di "Ovada, vino e tartufi" (nella foto).

Un Carnevale questo dove, oltre a tirarsi i coriandoli, si potevano tirare anche le palle di neve, ammassate ai bordi della piazza. Distribuzione di cioccolata calda da parte della Pro Loco di Ovada, organizzatrice della manifestazione.

Presenti in piazza tante maschere secondo il tema carnevalesco di quest'anno, "il circo".

## Percorsi pedonali più sicuri in via Gramsci e Lung'Orba

**Ovada.** Sta per iniziare la seconda parte del progetto comunale "percorsi pedonali sicuri", consistente nel visualizzare al meglio gli attraversamenti pedonali, per motivi di maggiore sicurezza sia dei pedoni che dei conducenti dei veicoli in transito.

Le strade cittadine interessate al progetto sono via Gramsci e Lung'Orba Mazzini. Nei tre attraversamenti pedonali del tratto basso di via Gramsci e negli otto di Lung'Orba (undici complessivamente), il Comune provvederà a collocare ventidue lampioni a led (quindi due per ogni "zebra" pedonale), con la speciale segnaletica luminosa per ottimizzare le strisce bianche

agli automobilisti di passaggio.

L'intervento dovrebbe poter iniziare a partire dalla prossima estate e terminare entro la fine di settembre. In caso contrario si perderebbe il contributo regionale del 50% del costo dei lavori, che ammontano complessivamente a 125mila €.

Il progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento è già stato approvato dalla Giunta comunale ad ottobre dello scorso anno.

I percorsi pedonali più sicuri in via Gramsci e in Lung'Orba si integrano col primo intervento effettuato due anni fa lungo corso Italia, via cittadina molto trafficata, come del resto lo sono via Gramsci e Lung'Orba.

## "Donne e diritti" alla Coop

**Ovada.** Giovedì 19 febbraio, per "Corsi e percorsi", in programma "Donne e diritti: una riflessione sul cammino delle donne verso l'acquisizione dei diritti. Confrontiamo il passato ed il presente." A cura di Monica Bruzzone, in collaborazione con Centro pace, al Punto d'incontro Coop, dalle ore 15.30.

Il direttivo ed i giocatori

## Nasce "l'associazione Tamburello Paolo Campora"



**Ovada.** Si è tenuta venerdì pomeriggio 13 febbraio, al Caffè Trieste, la presentazione del programma 2015 della neo "associazione tamburello Paolo Campora", alla presenza, tra le altre, dei bambini della Scuola Primaria, che partecipano ai corsi base di tamburello (nella prima foto). Il Direttivo "Atd Paolo Campora" è così composto: presidente Mario Arosio, vice presidente Renzo (Cino) Puppo, segretario Mariano Zimarro, tesoriere Leonardo Volonnino (nella seconda foto). Consiglieri: Arata Enrico, Calderone Roberto, Parodi Fausto, Lanza Marco, Grosso Gianpaolo, Carrea Franco, Chiappino Guido.

La Società partecipa al campionato di Serie D libero, contro il Carpeneto, Basaluzzo, Alfiano Natta, Real Cerrina, Gabiano. Inizio del campionato l'11 aprile prossimo.

I giocatori: Robbiano Federico, Priano Giuliano, Soldi Giacomo, Lanza Nicola, Lerma Marco, Luana Parodi, Giaccherio Romano, Cerruti Roberto. Saranno inseriti, nel corso del campionato, ragazzi

delle Giovanili.

Ha introdotto Mario Arosio, annunciando appunto la costituzione della "Associazione Tamburello Paolo Campora". Ha proseguito Cino Puppo, che ha sottolineato l'importanza della neonata società per tutto il tamburello ovadese, del presente e del futuro. Pinuccio Malaspina ha passato in rassegna i tanti titoli conquistati dalle ragazze del tamburello femminile della Paolo Campora (in primis Chiara e Luana Parodi, nella terza foto alla premiazione). Il consigliere comunale delegato allo Sport Fabio Poggio ha rimarcato l'interesse generale della città per il tamburello, uno sport che tanto ha dato ad Ovada, oltre la conquista dello scudetto tricolore degli anni '70, con tante persone che vi lavorano appassionatamente per la sua ulteriore e capillare diffusione.

Nel corso della cerimonia d'inaugurazione dell'associazione, sono stati premiati, tra gli altri, Leonardo Volonnino, Marco Barisione, Mario Bavasano e la dirigente scolastica Patrizia Grillo. **E. S.**

## Incontri sanitari al Convento dei Frati Cappuccini

**Ovada.** Mercoledì 25 febbraio, organizzata dall'associazione "Vela" e Fondazione Cigno, prosegue la partecipatissima rassegna della "Scuola italiana del cittadino responsabile", un ciclo di conferenze e di incontri sui grandi temi della sanità.

In programma "Malattie del metabolismo e tumori: quali associazioni?". Alle ore 19,30 ingresso riservato al personale sanitario (crediti calcolati 5) ed alle ore 20,30 per il pubblico.

La serata si svolgerà presso il rinnovato ed ampio salone "Padre Giancarlo" del Convento

dei Frati Cappuccini.

Interranno la dott.ssa oncologa dell'Asl-Al Paola Varese, su "Diabete e cancro: dalla fisiopatologia alle interazioni" e la dott.ssa Simona Garrone su "Il paziente diabetico con tumore e il paziente con tumore diabetico; chi sono? Quali gli approcci?".

Intervento anche delle associazioni Adia e Vela, che si occupano delle esigenze dei malati, su "Le associazioni dei malati: i progetti insieme per ottimizzare le risorse e ampliare le risposte nella prevenzione".

Per altri 4 anni in via Buffa

## Il Comune rinnova la convenzione con l'Arpa

**Ovada.** Accordo siglato tra il Comune di Ovada e l'Agenzia regionale per l'ambiente (l'Arpa).

Pertanto almeno ancora per quattro anni, l'Arpa continuerà a monitorare l'ambiente cittadino e a misurare l'inquinamento elettromagnetico presente ad Ovada. Problema questo particolarmente sentito da parte della popolazione, dopo che sono fioccate le domande di diverse Compagnie telefoniche, con le relative installazioni di antenne in vari siti cittadini, per agevolare la telefonia mobile.

L'Arpa e Palazzo Delfino sono così pervenuti ad una convenzione per cui la prima potrà mantenere la sua storica sede di via Buffa. La concessione dei locali siti al primo piano della palazzina, in cui opera anche la Polizia Municipale, è dunque a titolo gratuito per i prossimi quattro anni. C'è comunque la possibilità di recedere in ogni momento, da ambedue le parti, dalla convenzione recentemente stipulata.

L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (appunto Arpa) opererà, nell'ambito della sua attività, per fornire all'Amministrazione comunale una serie di monitoraggi dei campi elettromagnetici ed dell'ettrasmog presenti in città. La convenzione raggiunta tra i due Enti prevede almeno una rilevazione prolungata nel tempo (non meno di quindici gior-

ni consecutivi), in particolari luoghi cittadini segnalati dal Comune. E' previsto l'impiego di sistemi di monitoraggio prolungati, per esempio con quattro centraline.

Dopo le sue rilevazioni ambientali, l'Arpa farà pervenire in Comune una relazione specifica e dettagliata sui risultati ottenuti.

Nell'ambito dell'intesa raggiunta tra Palazzo Delfino e l'Ente regionale, sono previste anche misurazioni ambientali in zone precise e mirate della città e pure in luoghi privati. Toccherà a Palazzo Delfino in questo senso contattare i cittadini presso le cui abitazioni potranno essere eventualmente collocate le centraline.

Contro la diffusione delle antenne per la ricezione della telefonia mobile si sono opposti, in questi ultimi anni, comitati appositi formati da cittadini ed il Circolo ovadese di LegAmbiente.

Col rinnovo della convenzione per l'affitto gratuito dei locali di via Buffa all'Arpa, l'Amministrazione Lantero ha voluto in tal modo garantire la continuità in città della presenza e della attività dell'Arpa, allo scopo di tenere sempre sotto controllo l'ambiente e misurare l'elettrosmog ivi presente.

Il mantenimento dell'operatività del presidio territoriale dell'Arpa di Ovada è stato approvato con delibera di Giunta n° 10 del 28 gennaio. **Red. Ov.**

Allo Scientifico "Pascal"

## Salone dell'orientamento per la scelta dell'Università

**Ovada.** Gli studenti e le famiglie delle ultime classi delle scuole superiori cittadine, venerdì 20 febbraio, presso il Liceo Scientifico "B. Pascal" in via Pastorino, potranno accedere al Salone di orientamento universitario, organizzato dall'Istituto Superiore "C. Barletti", con il coordinamento della professoressa Serena Garbarino, referente dell'Istituto e ideatrice dell'evento.

In tale occasione, esperti dei vari settori delle Facoltà universitarie forniranno a genitori e ragazzi utili informazioni sui percorsi post-diploma.

A partire dalle ore 14,30, seguendo una scaletta prestabilita, i referenti delle Facoltà ed Istituti terranno una breve presentazione delle varie offerte formative presso l'aula magna e, dalle ore 16,30, riceveranno studenti e genitori nelle aule del Liceo al primo piano.

Sarà presente all'evento anche il Luogotenente Marco Cavalotto, comandante della Te-

nenza della Guardia di Finanza di Acqui Terme, che illustrerà la carriera professionale e le opportunità lavorative offerte dall'Accademia della Guardia di Finanza e darà informazioni sull'iscrizione al concorso pubblico per l'ammissione al corso dell'Accademia.

L'iniziativa intende offrire alle famiglie un servizio ed un'opportunità estremamente importanti per la scelta dei futuri percorsi di studio e professionali degli studenti e vuole testimoniare l'impegno costante della scuola a creare una linea di continuità con il mondo del lavoro e con il mondo universitario.

Gli Istituti che aderiscono all'orientamento sono: Università del Piemonte orientale; Università di Genova; Università di Biella; ITS Meccatronica aerea di Torino; ITS Information, Communication, Technology "Odero" di Genova; Università Bocconi di Milano; Iulm; la Guardia di Finanza.

## Da aprile riduzione d'orario alle Poste di Lerma

**Lerma.** "L'annuncio piano di razionalizzazione degli uffici postali che interessa anche la provincia di Alessandria, con la previsione di chiusura di sedi in numerosi piccoli Comuni, deve essere oggetto di un confronto con i sindaci interessati, alla ricerca di soluzioni alternative alla cessazione di un servizio di fondamentale importanza nella vita quotidiana, in particolare delle persone più anziane.

Infatti, la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) del 31 luglio scorso, imponeva a Poste Italiane di avvisare con congruo anticipo le istituzioni locali sulle misure di razionalizzazione, al fine di avviare un confronto sull'impatto degli interventi sulla popolazione interessata e sulla possibile individuazione di soluzioni alternative più ri-

spondenti allo specifico contesto territoriale.

Si passi, quindi, dagli annunci sui media all'apertura in tempi rapidi di tavoli di confronto con i Sindaci nello stesso interesse di Poste Italiane, che hanno - da sempre - uno dei maggiori punti di forza nella diffusione capillare dei loro uffici postali e nella fiducia dei cittadini risparmiatori".

Lo scrive in una nota il senatore PD Federico Fornaro, della Commissione Finanze.

Nella zona di Ovada, l'ufficio postale interessato è quello di Lerma: per fortuna non si tratta di chiusura ma di riduzione dell'orario di ufficio, da sei a tre giorni la settimana (per un totale di 18 ore), dal 13 aprile.

Chiuderà invece l'ufficio di Castelferro, frazione di Predosa, ma già da ora i residenti annunciano mobilitazione.

Le nazionalità più numerose in città

## Rumeni, ecuadoregni albanesi e marocchini

**Ovada.** Su una popolazione ovadese complessiva di 11613 abitanti, riferiti al 31 dicembre 2014 (come comunicato dall'ufficio comunale Anagrafe), gli stranieri residenti in città in tutto sono 1147, pari a quasi il 10% della popolazione.

Un abitante su dieci è quindi proveniente dall'estero!

Ma da dove? La nazionalità più numerosa è ancora una volta quella rumena, composta da 263 unità, di cui 142 donne e 121 uomini che hanno trovato una sistemazione soprattutto nel settore dell'edilizia.

La seconda nazionalità più numerosa è quella ecuadoregna (195), grazie alle tante donne di quel Paese sudamericano (109), che in città hanno trovato un'occupazione quasi tutte come bandanti; i maschi sono 86.

Terza nazionalità più diffusa in città è quella albanese, con 176 unità, di cui gli uomini (91) superano le donne (85).

La quarta nazionalità straniera, per numero di residenti in loco, è quella marocchina, con 138 persone, praticamente alla pari fra uomini e donne. I maschi sono impiegati generalmente nell'edilizia come muratori.

Segue la nazionalità peruviana, con 74 residenti ad Ovada: le donne (48) quasi tutte badanti superano di gran lunga gli uomini (26).

La nazionalità macedone annovera in tutto 37 abitanti in città, seguita a ruota da quella cinese (36). I polacchi ad Ovada sono in tutto 27, seguiti dai moldavi e dagli ucraini con 16 unità.

Le indonesiane sono 14, solo donne. La nazionalità della Colombia arriva a 12 e a 11 quella cilena. Lo Sri Lanka ne ha 10.

Le altre nazionalità presenti in città non arrivano a 10 unità (Bulgaria, Bielorussia, Croazia, Francia, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, San Marino, Serbia, Spagna, Russia e Ungheria, per le europee; Filippine, India, Iran, Pakistan e Thailandia per quelle asiatiche; Algeria, Angola, Egitto, Gambia, Nigeria, Senegal e Tunisia per quelle africane; Stati Uniti, Cuba, El Salvador, Messico, Repubblica Dominicana, Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia e Uruguay per quelle americane).

Le straniere residenti in città (632), superano gli stranieri (515). **Red Ov.**

Progetto "Pass" al "Barletti"

## Salute, responsabilità e benessere a scuola

**Ovada.** Il "Pass", acronimo di "Progetto andrologico di screening per studenti", è stato accolto con grande interesse dalle classi quarte e quinte dei quattro indirizzi dell'Istituto di istruzione superiore "Barletti" (Liceo Scientifico, Scienze applicate, Periti meccanici e Ragioneria).

Il dottor Fabio Bonini e la dott.ssa Elena Maccarini dell'Unità urologica di Novi Ligure hanno saputo conquistare la fiducia e l'attenzione dei ragazzi, in un incontro a porte chiuse che ha bandito la presenza degli insegnanti e che ha trattato argomenti inerenti prevenzione e informazione nei confronti delle patologie andrologiche giovanili.

Precisa il dirigente scolastico Felice Arlotta: "Così prende il via quella concreta azione di sensibilizzazione dei giovani, tramite il coin-

volgimento delle strutture scolastiche, alla base del Pass che ha come obiettivo primario la realizzazione di uno screening delle malattie andrologiche che possono avere effetti negativi sulle prospettive di fertilità dei giovani studenti.

La massiccia adesione alle visite di controllo su base volontaria, riservate agli studenti maschi, che hanno fatto seguito all'incontro con i medici, costituiscono un'importante dimostrazione di senso di responsabilità e di grande maturità da parte dei nostri ragazzi.

L'iniziativa deve la sua esistenza e prosecuzione alla struttura complessa di Urologia dell'Ospedale di Novi, diretta dal dott. Franco Montefiore e al Rotary Club, che segue e sostiene con estrema attenzione tutte le tematiche inerenti la scuola e le future generazioni."

## I Comuni della "collina svantaggiata" non sono di pianura

**Ovada.** "Il Governo ha risposto positivamente alle sollecitazioni parlamentari e alle critiche sui criteri per il pagamento dell'Imu agricola, introducendo la classificazione Istat (Comuni montani, parzialmente montani e non montani) per l'esenzione totale o parziale dall'imposta.

Per il 2015, però, occorre sia riservata analogo attenzione ai Comuni della cosiddetta "collina svantaggiata" (ricompresi con i montani nell'elenco del 1977), che erano già stati dichiarati esenti sia dall'Ici prima e dall'Imu poi e che oggi, invece, si ritrovano ingiustamente equiparati ai terreni di pianura.

E un'agricoltura povera, che va difesa e sostenuta e non,

invece, penalizzata con un'imposta che rischia di alimentare il fenomeno già fortemente diffuso dell'abbandono dei terreni incolti.

È stato, infine, segnalato al Governo un problema riguardante le stime di gettito del Mef, a cui ha già fatto seguito il taglio dei trasferimenti ai Comuni interessati, che necessita di prevedere entro giugno 2015 una verifica dei dati reali di incasso, con eventuali rimborsi dello Stato ai Comuni".

Lo ha detto recentemente, nella sua relazione alla Commissione Finanze, il senatore PD Federico Fornaro, relatore della conversione in legge del decreto legge sull'Imu agricola, pagata, per chi doveva, entro il 10 febbraio.

## Conversazioni filosofiche

**Ovada.** Venerdì 20 febbraio, dalle ore 20,45, prosegue l'interessante rassegna delle "Conversazioni filosofiche", iniziativa giunta alla quarta edizione.

In calendario, "Il pensiero religioso nella poesia di R.M. Rilke", a cura della dott.ssa Emanuela Miconi, nel salone di Palazzo Spinola dei Padri Scolopi, in piazza San Domenico.

Terre di santi e buon vino

## Gemellaggio in corso tra Mornese e Castelnuovo



**Mornese.** Domenica 1 febbraio, ai festeggiamenti per il bicentenario della nascita di San Giovanni Bosco, i Comuni di Mornese e di Castelnuovo don Bosco (Asti), hanno siglato un protocollo di amicizia, preludio di un futuro gemellaggio tra le due comunità.

Molte, infatti, sono le affinità tra i due paesi: in primis, l'essere terra natale delle due figure più importanti del mondo salesiano, San Giovanni Bosco e Santa Maria Mazzarello, fondatrici, con il contributo fondamentale del Santo astigiano, delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Castelnuovo è denominato "terra di Santi", per essere stato il paese di origine anche di San Giuseppe Cafasso (patrono dei carcerati e dei condannati a morte), del beato Giuseppe Allamano (fondatore della congregazione dei missionari della Consolata) e di Margherita Occhiena (madre di don Bosco) ma anche il luogo dove è asceso al cielo San Domenico Savio.

Mornese risponde con il sacerdote don Domenico Pestarino, contemporaneo di madre Mazzarello, il primo che credette nella ragazza e senza il quale non sarebbe mai iniziata l'opera delle Figlie di Maria Ausiliatrice, e con don Luigi Mazzarello, recentemente riconosciuto dalla comunità internazionale come "Giusto tra le nazioni", per aver salvato dall'or-

rore dell'Olocausto due famiglie di ebrei.

Se l'aspetto religioso è l'elemento di maggior peso che lega i due paesi piemontesi, non è però l'unico: Mornese e Castelnuovo hanno entrambi origini contadine e sono accomunati da un paesaggio costituito da colline, terre di vini pregiati (ai "mornesini" Dolcetto d'Ovada, Barbera e Cortese, si affiancano i "castelnovesi" Freisa e Malvasia).

Accolta in pompa magna dal sindaco di Castelnuovo, Giorgio Musso, da un nutrito gruppo di cittadini e dalla Banda musicale, la delegazione mornesina, coordinata dal sindaco Simone Pestarino, si è recata in mattinata nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo, per assistere alla S. Messa celebrata in onore di don Bosco e poi si è spostata in processione in piazza don Bosco, dove, all'ombra della grande statua del Santo (il primo monumento al mondo costruito in suo onore), le due Amministrazioni Comunali si sono scambiate omaggi ed hanno firmato il protocollo d'intesa. Quindi visita all'Oratorio, al grande Santuario di Colle Don Bosco ed alla Cantina Sociale.

Prossimo appuntamento a Mornese domenica 10 maggio quando, per la festa di Santa Maria Mazzarello, verrà siglato ufficialmente l'atto di gemellaggio tra i due Comuni piemontesi.

Red. Ov.

Rembrandt ed il suo tempo

## Le serate d'arte di Ermanno Luzzani

**Ovada.** L'associazione culturale Banca del Tempo - l'Idea presenta l'8ª edizione de "Le serate d'arte" con Ermanno Luzzani.

Venerdì 20 febbraio, alle ore 21 presso la sala "Punto d'incontro Coop" di via Gramsci, per il ciclo conferenziale si parlerà di "Rembrandt ed il suo tempo".

Dice Luzzani: "Questo mio ciclo conferenziale dedicato alla figura di Rembrandt, se da un lato lo ripropone quale uno dei più grandi pittori della storia dell'arte europea nonché il più importante di quella olandese nel contesto del periodo definito l'Età dell'oro olandese, dall'altro ne disegna il volto umano nel sofferto arco evolutivo vitale.

Seguendolo quindi fin dal suo apprendistato in Leida, poi in Amsterdam, ed ancora nei ritorni nella città natale e la partenza definitiva per la capitale, si può comprendere la sua cultura e quella sorta di apertura intellettuale che lo porterà a contatto con la miglior società del suo tempo, senza mai però dimenticare le

sue origini e la ricchezza dei valori acquisiti, vivendo a contatto con il popolo e gli strati sociali più bassi, dai quali attinge la forza, la dignità e l'unicità dei suoi ritratti.

Volti che ritroveremo nei dipinti e nelle incisioni dalle tematiche tratte dai testi biblici, opere da cui quali emergerà la conoscenza della classicità unita allo studio figurativo ed espressivo dei caratteri ebraici delle genti di Amsterdam.

Grande collezionista, visse sovente al di sopra dei propri mezzi, al punto di incorrere nella bancarotta e dover mettere all'asta le sue opere ed i tesori d'antiquariato, vendere la casa ed il torchio da stampa.

Nonostante questo, rimase per una generazione il maestro di quasi tutti i più importanti pittori olandesi, vivendo nel solco di una fama ormai mitica.

Negli ultimi anni si dedicò ad una pittura più ricercata, nel contesto di un figurativo più sensibile e raffinato, quasi ritrattuale, nonché agli autoritratti più intimi e toccanti."

Per contattare il referente di Ovada  
escarsi.lancora@libero.it  
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Dichiarazioni di Italo Danielli

## "È l'ora dell'Ovada docg" e 30 anni di storia vinicola

**Ovada.** 30 anni di storia vinicola ovadese nel primo appuntamento di "E' ora di Ovada: condividi", organizzato dal Consorzio di tutela dell'Ovada docg.

Obiettivo quello di far raccontare dai produttori le peculiarità delle diverse aree della docg Ovada, nell'intento di trasmettere ai partecipanti, con le degustazioni, una visione integrale del territorio.

Si sono così ripercorsi 30 anni di storia vinicola della zona, da una bottiglia di Dolcetto annata 1985, sino ad oggi, con vari "Ovada docg" disponibili sul mercato. All'incontro, oltre a parecchi giornalisti e blogger, hanno presenziato molti dei produttori associati al Consorzio e anche, per la prima volta, altre aziende possibili candidate all'ingresso consorziale.

Le degustazioni hanno confermato come, grazie alla naturale vocazione della zona, il Dolcetto nei 22 Comuni di produzione dell'Ovada docg (Ovada, Belforte, Bosio, Capriata, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldo, Montaldo, Mornese, Morsasco, Parodi Ligure, Prasco, Rocca Grimalda, San Cristoforo, Silvano, Tagliolo e Triobbio), si esprima in modo davvero articolato, risultando capace di regalare tanto vini giusti e importanti a ridotta distanza dalla vendemmia quanto i "rossi" da invecchiamento.

La lista degli assaggi ha ricompreto 10 Comuni e 14 diverse etichette: Rocca Grimalda, La Piria 2010 e Facchino 2009; Tagliolo, Cascina Boccia 2007; Montaldo, Ca' del Bric 2007; Cremolino: Casa Wallace 2006; Molare: Ghera 2004; Capriata, Cascina Gentile 2003; Ovada: Valmosé 1999, Castello di Grillano 1996 e Pigno Ratto 1993; Morsasco: La Guardia 1999; Bosio: Ghio 1998; Carpeneto: Giancarlo Bisio 1990; Silvano, Pesce

1985.

Di rilievo la testimonianza che Carlo Ricagni, produttore anche lui associato al Consorzio (I Pola), ha dedicato alla figura del compianto e leggendario Pino Ratto e ai suoi grandi vini, ricordandone le caratteristiche personali e la caparbietà qualitativa.

E' seguito un intervento della dott.ssa Elisa Paravidino, responsabile dei vigneti della Tenuta Cannona, il Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte di Carpeneto che, che in sostituzione della direttrice dott.ssa Gabriella Bonifacino, ha brevemente descritto le attività perseguite dal Centro stesso, in particolare le sperimentazioni sui cloni e micro vinificazioni delle uve da essi ottenute.

L'evento è stato ideato e organizzato dal Consorzio di tutela dell'Ovada docg, col contributo dell'Enoteca "Quartino di Vino" di via Roma, che ha curato anche il pranzo di chiusura basato sul Menu Ovada, ed ha segnato l'avvio di una serie di appuntamenti intesi, sotto l'etichetta "E' ora di Ovada: condividi", a far meglio conoscere la realtà e la vocazione produttiva della zona, con il diretto coinvolgimento "narrativo" dei vignaioli.

"Chiunque, semplice appassionato od operatore del settore - dice Italo Danielli, presidente del Consorzio - intenda ospitare una serata dedicata alla conoscenza dell'Ovada docg attraverso gli assaggi ma anche con la partecipazione dei produttori che raccontino i vini, i luoghi, le proprie storie, ci contatti all'indirizzo e mail info@ovada.eu e avrà la nostra piena cooperazione".

Info: Italo Danielli, presidente (339 563.47.21); Giuseppe Ravera, vicepresidente (340 253.93.06); Paolo Baretta, rapporti con i media (348 81.01.42; info@ovada.eu); Tomaso Armento, segretario (334 664.68.50).

## Mercatino a Molare

**Molare.** Sabato 21 febbraio, Mercatino del Borgo: antiquariato, modernariato, collezionismo in piazza A. Negrini (davanti alla Banca Unicredit).

Da sabato 21 febbraio

## Il tango argentino nel salone della Soms



**Ovada.** Il tango argentino ad Ovada!

Infatti sabato 21 febbraio, presso il salone della Soms di via Piave, dalle ore 21 si svolgerà la prima serata di ballo, promossa dall'associazione Locatango di Acqui Terme, con ingresso riservato ai soci Acqui/Faitango.

Inoltre, per tutto il mese di febbraio e di marzo, ogni martedì, dalle ore 20 sino alle 21, sempre presso il salone della Soms, sarà possibile provare gratuitamente "i primi passi" di questo appassionante ballo. Non è necessario presentarsi in coppia. L'inizio dei corsi regolari, ad Ovada, è previsto per martedì 3 marzo dalle ore 21.

L'associazione Locatango, presieduta da Lorenzo Diotti, ballerino, insegnante e dj di tango, organizza da due anni nella città termale, corsi, serate di ballo, stages ed eventi culturali, legati al tango argentino, in collaborazione con maestri nazionali e internazionali.

"Il tango argentino, dichiarato recentemente "patrimonio dell'Umanità" dall'Unesco, non è solo un ballo, ma una vera e propria filosofia di vita, che promuove il dialogo e la diversità culturale, sulle note di un patrimonio musicale inestimabile, che tocca le corde più profonde dei nostri sentimenti. Info e prenotazioni: Lorenzo Diotti, cell. 348 8818285.

## Accordo Fondazione Cigno-Fincopp

**Ovada.** Grande risultato per una realtà nata in Ovada. Infatti Fondazione Cigno onlus, che si pone come obiettivo la promozione della "qualità della vita in oncologia come valore etico ed economico", si è accordata con Fincopp (Federazione italiana incontinenti e disfunzioni pavimento pelvico).

Sabato 7 febbraio, a Bari si sono discusse le Tesi degli operatori sanitari che hanno partecipato alla seconda edizione della scuola nazionale per professionisti sanitari della incontinenza e del pavimento pelvico. Grazie alla collaborazione, ostetriche, infermieri e fisioterapisti hanno acquisito competenze specialistiche per gestire il problema dell'incontinenza sfinterica che, solo in Piemonte, riguarda, con vari livelli di gravità, almeno 500 mila persone.

Inoltre, per la prima volta in Italia, con un accordo ad hoc tra Cigno, Fincopp e Bureau Veritas, tutti i frequentatori del corso hanno acquisito la certificazione della competenza, valida a livello internazionale.

## Replica del teatro itinerante alla Scuola Media "Pertini"

**Ovada.** Venerdì 20 febbraio, alla Scuola Media "Pertini", replica dello spettacolo teatrale itinerante, già in scena il 6 febbraio.

Vista la straordinaria affluenza di pubblico ed il numero di spettatori che non hanno potuto assistere all'evento, si è resa necessaria una serata di repliche. Quindi i settanta allievi del Laboratorio teatrale pomeridiano, coordinati dalle insegnanti Cavanna, Frisone, Pettinati e Priano, ripeteranno lo spettacolo davanti al pubblico.

Lo spettacolo coinvolge tutti i ragazzi e si sviluppa lungo un percorso predefinito nei locali della scuola. Il pubblico, su prenotazione, avrà a disposizione cinque repliche a cui assistere, a partire dalle ore 18, una ogni ora con ultimo inizio alle ore 22, per un massimo di 25-30 persone a replica.

Si tratta di un evento unico ed originalissimo, occasione di "scuola aperta" e di sperimentazione e condivisione attiva delle diverse forme di comunicazione e rappresentazione. Gli allievi si propongono in numerosi e divertentissimi momenti di recitazione, canto e danza, costruiti con impegno e sensibilità artistica.

Ottimi anche i costumi e la scenografia che coinvolge l'intera scuola.

A piedi in Sudamerica per 2200 km

## Prosegue l'avventura di Roberto Bruzzone

**Ovada.** Prosegue l'incredibile avventura sudamericana di Roby Bruzzone, l'atleta estremo che, nonostante una gamba di titanio (per un grave incidente in moto anni fa), con uno zaino in spalla e l'amico (anch'egli ovadese) Chicco Alpa, sta facendo la traversata a piedi da Lima (Perù) sino alla Bolivia, per un totale complessivo di circa 2.200 chilometri, da percorrere in 4/5 mesi, e con dislivelli vertiginosi anche di 5mila metri!

Dal diario di Roberto Bruzzone del 12 febbraio.

"...Ci sembrava così lontano una settimana fa, ma proprio oggi, dopo due tappe di 22 e 24 km., siamo arrivati a Huancaayo. Il paesaggio cambia ancora, iniziamo a vedere qualche pineta alla base delle montagne e ci stiamo avvicinando sempre di più alla dura stagione delle piogge. Noi stiamo bene, anche se la fatica è tanta; fino ad oggi abbiamo camminato per 277 km. e comunque, come da progetto, abbiamo appena finito l'avvicinamento al cammino vero, che comprenderà i siti megalitici, le foreste e le Alte Vie delle An-



de. La gente è cambiata durante il cammino, ci aiutano sempre di più, ci regalano da bere e da mangiare e ci applaudono dalle macchine. Vogliono sapere le nostre motivazioni... il che è molto bello. A parte il fatto che ci danno degli americani..."

Roberto Bruzzone è stato premiato nel 2007 con l'Anco-ora d'argento quale "Ovadese dell'Anno".

## Il saluto ad Andrea Gilardi

**Molare.** Venerdì 13 i funerali di Andrea Gilardi, portato via, a soli 55 anni, da un male crudele dopo lunga malattia.

Gilardi, da tempo residente a Genova, è tornato a Molare, dove in gioventù aveva collaborato per anni come animatore nell'Oratorio ed organista in Parrocchia.

Gli amici dell'Oratorio "Giovanni XXIII" lo ricordano con affetto e si stringono alla moglie Annarita e al figlio Matteo in questo momento di dolore.

## A Molare rinviato il Carnevale

**Molare.** Il Carnevale organizzato dall'Oratorio "Giovanni XXIII" è stato rinviato per il maltempo.

La nuova data non è ancora stata definita. Intanto martedì si è partecipato alla sfilata del Carnevale di Bistagno.

La Pentolaccia si è svolta sabato 14 e lunedì pomeriggio 16 il ballo in maschera, nel salone parrocchiale.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Movimento demografico

## Masone unico Comune S.O.L. che supera i tremila abitanti

**Masone.** Con un costante stillicidio, prosegue il calo degli abitanti di Masone che a fine 2014 sono diventati 3709 (maschi 1809), ventisei in meno rispetto ai 3735 (maschi 1818) dell'anno precedente. I nuclei famigliari sono scesi di quattordici unità, da 1698 a 1684, tre le convivenze: Casa di Riposo, Skipper, nuove Suore.

In particolare i nati nello scorso anno sono stati 30 (femmine 14), quasi costanti rispetto ai 32 del 2013 in aumento rispetto ai 25 e 22 degli anni precedenti.

I defunti sono stati 50 equamente suddivisi per sesso, dato simile ai 48 del 2013, molto dissimili dai 39 e 61 defunti precedenti. Saldo naturale costantemente negativo, come rimarrà in futuro, di venti unità. Con questo trend si perderebbero cento abitanti ogni lustro e ognuno può fare i conti da solo per conoscere in quanto tempo anche Masone arriverà sotto i tremila abitanti, come di recente è toccato a Campo Ligure e gli altri Comuni dell'Unione Stura, Orba, Leira (S.O.L.). Il calcolo sarebbe comunque ottimistico poiché al calo naturale si deve aggiungere quello dovuto al bilancio, anch'esso quasi sempre negativo, tra emigrati e immigrati, per il 2014 fissato a meno sei. Sono, infatti, andati via da Masone in 81 (femmine 39), mentre sono arrivati in 75 (femmine 33). Al netto del risibile effetto seconda casa, la stazionarietà negativa è dovuta ai soliti problemi che rischiano però di acuirsi: poco lavoro, in loco e a Genova, affitti cari e difficili, prezzo delle abitazioni rimane inavvicinabile, nonostante la perdurante crisi del mercato immobiliare. Masone non è la riviera!

A questi elementi vanno aggiunti il trasporto pubblico altalenante e due situazioni che in futuro potranno avere altre negative conseguenze e che riguardano i due estremi della popolazione: bambini e anziani.

Per la prima volta da oltre un secolo, l'anno scolastico 2015-16 potrebbe vedere la cessazione dell'attività della gloriosa Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà", il primo e unico Asilo Infantile fino a pochi anni fa, quando è stata aperta la materna statale nel plesso scolastico delle medie al Ronco. Potrebbe così venire meno anche la Sezione Primavera, inaugurata nel 2004 da avveduti amministratori comunali. Torneremo ad esaminare il delicato argomento, in tutte le sue declinazioni, con un articolo successivo.

A scapito degli anziani, oltre al sempre possibile ridimensionamento dell'offerta attuale in termini consultoriali, la partenza dalla RSA di Campo Ligure del geriatra dottor Claudio Ivaldi, ha segnato la sconfitta di un'azione volta a valorizzare la struttura riabilitativa per anni retta con cura e passione, extra professionale, da un medico capace e in grado di affrontare e risolvere i tanti problemi incontrati. Anche su questo tema spinoso forniremo ulteriori elementi giornalistici, intanto la nuova Regione Liguria deve ancora essere eletta e prima che diventi operativa anche in ambito di sanità o salute, dopo il classico balletto dei dirigenti, speriamo non si prolunghi troppo l'attuale purgatorio.

Chiudiamo con un altro aspetto indicativo dolente. I matrimoni sono stati solo quindici: due in Comune, sette in Chiesa e sei fuori Comune.

Domenica 15 febbraio

## Pentolaccia oratorio Opera Mons. Macciò

**Masone.** Rinviata la sfilata delle maschere per le vie massonesi a causa delle avverse condizioni atmosferiche, la festa del carnevale dei bambini si è svolta nei locali dell'Opera Mons. Macciò, domenica 15 febbraio, con la rottura della tradizionale pentolaccia. Numerosi i piccoli presenti, con i loro simpatici e variopinti costumi, accompagnati da genitori e nonni per un pomeriggio trascorso in allegria. Poi tutti a cimentarsi nella sfida alla pentolaccia e l'immane distribuzione di caramelle e dolciumi vari a tutti i presenti.



Digitale terrestre

## Quando la tv diventa un optional

**Campo Ligure.** Con il passaggio al digitale terrestre per i cittadini valligiani è diventato impossibile vedere i programmi televisivi sia quelli pubblici che, più raramente, quelli privati.

La nuova tecnologia che avrebbe dovuto aiutare gli utenti migliorando segnali e ricezione si è dimostrata un vero fiasco. Si è sicuramente passati ad una più ampia gamma di canali, ma questo per quanto riguarda le televisioni private, perché per quanto riguarda la tv pubblica siamo fermi a Rai 1, 2, 3 e, al massimo, Rai News 24; gli altri 8 canali tematici, tra i quali spiccano quelli sportivi, sono rimasti un sogno nel cassetto. Oltre a questo nessuno avrebbe immaginato che sarebbe bastato un normale temporale o una regolare nevicata per oscurare molte emittenti, tenendo sempre come prime della classe le reti Rai. Pagare un canone, pur tra i più bassi d'Europa e vedere solo 4 canali dei 12 potenzialmente offerti, con l'aggravante di vedere passare giornalmente tutta la programmazione, causa a volte un senso di profonda frustrazione.

Vedere un film, seguire un dibattito o, come è successo lo scorso sabato, vedere il festival di Sanremo, sino alle ore 23 e poi passare su altre reti perché un leggero nevischio ha portato una scritta che non lascia speranze: "nessun segnale" con conseguente video oscurato lascia nei cittadini valligiani un grande senso di

rabbia. Indignazione popolare fa sì che anche gli amministratori si attivino per vedere se si può raggiungere qualche risultato.

Abbiamo sentito il presidente dell'Unione Andrea Pastorino che ci ha letto una lettera di solo 10 giorni or sono inviata a nome di tutti i sindaci alla presidenza della Rai perché si attivasse per superare un problema che ormai dura da anni. È stata l'ennesima richiesta, abbiamo scritto al presidente della Giunta Regionale Ligure, abbiamo scritto ai parlamentari liguri e alessandrini, ma a tutt'oggi i risultati sono sempre gli stessi ovvero: zero.

Come amministratori stiamo

pensando a qualcosa di eclatante, perché se con senso civico ed educazione nessuno sembra ascoltarci, vedremo di trovare qualche cosa di più originale per dare agli oltre 12.000 abitanti delle nostre valli il sacrosanto diritto di poter vedere e ascoltare il programma televisivo preferito. Domenica scorsa era palpabile la rabbia di molti cittadini che, come abbiamo già evidenziato, causa un leggero nevischio, alle 23 non hanno più potuto seguire il festival di Sanremo ma, oltre le reti MEDIASET, potevano scegliere tra Tele Entella, Tele Turchino o la nostra piccola emittente Tele Masone.

## Intervengono i senatori

"Abbiamo chiesto al Direttore Generale della Rai in una interrogazione presentata alla commissione di vigilanza, quali iniziative l'azienda intenda assumere per porre fine a una inaccettabile situazione di mancata ricezione e di interferenze del segnale del servizio pubblico in molte aree della provincia di Alessandria" scrivono il senatore Federico Fornaro (componente della Commissione di Vigilanza Rai) e il senatore Daniele Borioli (della Commissione Trasporti e Telecomunicazioni di Palazzo Madama). "Dopo il passaggio al digitale terrestre la situazione invece di migliorare è peggiorata. In molti territori della provincia gli utenti ricevono solamente il segnale del Mux 1 (Rai 1, 2, 3 e Rainews) e non possono quindi usufruire di tutta la programmazione Rai di 14 canali: da ultimo la giusta protesta di alcune centinaia di abbonati di Gavi e della Val Lemme.

Abbiamo, infine, richiesto per l'ennesima volta ai vertici Rai di risolvere le problematiche di interferenze con una emittente privata di Piacenza che riducono l'operatività della stazione Rai ubicata sul monte Penice. Per stessa ammissione della Rai sono oltre 500.000 i piemontesi che subiscono loro malgrado una limitazione del servizio pubblico radiotelevisivo: è ora che tutto questo abbia fine, nel rispetto di chi paga il canone e che giustamente pretende di poter fruire dell'intera programmazione Rai" - concludono Fornaro e Borioli.

Al Museo Civico di Masone

## Presentato il libro "La Forza... del Lavoro"

**Masone.** Al Museo Civico Andrea Tubino di Masone ha avuto il piacere di presentare il libro fotografico di Stefano Giaconi *La Forza... del Lavoro*. Si tratta di una serie di oltre 200 scatti, in parte esposti al Museo, che documentano il duro lavoro degli operai nei cantieri navali.

Giaconi, ingegnere e dirigente alla Fincantieri di Genova, ritrae una realtà industriale a cui appartiene. Infatti, pur rientrando nel genere del reportage, *La Forza... del Lavoro* non è distaccata registrazione del reale, ma neppure narrazione lirica o edificante perché la costante attenzione del fotografo alla resa estetica dell'immagine - risultato della presa diretta senza interventi di postproduzione - bilancia il suo coinvolgimento emotivo.

Mediante l'oculata scelta delle inquadrature e l'uso espressivo del bianco e nero, Giaconi mette in luce il problematico rapporto uomo-macchina.

Nella prefazione del volume, Lissa Rasetto, con uno stile poetico asciutto e incisivo, in perfetta sintonia con lo stile fotografico di Giaconi, coglie, sul piano formale, i termini dell'opposizione di quella che si potrebbe definire "l'estetica del contrasto" de *La Forza... del Lavoro*: «Geometrie meccaniche, inerzia, esattezza, angoli, ordine» contro «Geometrie umane, movimento, estemporaneità, curva, disordine». In questo senso vanno intese molte fotografie della serie dove i corpi mobili e sinuosi degli operai al lavoro contrastano con le forme rigide e squadrate dei macchinari industriali.

L'operaio è spesso inquadrato dal basso o dall'alto, nei meandri labirintici della nave in costruzione, con il corpo "tagliato" quasi sempre all'altezza del bacino, così da occultare ora il busto, ora le gambe.

Una delle fotografie che meglio esprime il contrasto "corpo a corpo" uomo-macchina è quella dell'operaio che sbucca (o entra?) da uno stretto oblò aggrappandosi al bordo di una parete metallica: il suo corpo vitale ed elastico inserito nel vano freddo, respingente, rappresenta chiaramente l'ingresso nel materiale, nel cubo, nel loculo, nel cunicolo" (Rasetto); da qui il senso di claustrofobia, asfissia, amputazione predominante in molte immagini della serie.

La fotografia colpisce subito per l'essenzialità della composizione nell'inquadratura: il corpo dell'operaio "compreso" tra le due diagonali della parete, l'associazione visiva tra la sagoma a Y dell'operaio e la Y rovesciata tracciata dai

cavi pendenti, il tutto in forte contrasto tra bianco abbagliante e nero profondo sul grigio sfumato della parete.

Si intuisce che per Giaconi l'estetica è funzionale all'incisività del messaggio. Infatti in altre fotografie sono appunto alcuni particolari ad accentuare il divario tra l'uomo e l'ambiente in cui opera. Esempio è la fotografia dall'alto del saldatore chino ai piedi di una gru di cui si vede solo la struttura d'appoggio.

L'articolazione triangolare del gigantesco "compasso" e le diagonali d'ombra proiettate a terra corrispondono visivamente, in sproporzione, all'incrocio delle bretelle sulla schiena del saldatore. Proprio rispetto agli estremi di questa scala micromegale si misurano le potenzialità e i limiti della forza-lavoro.

L'attenzione di Giaconi per le forme e la loro posizione nell'inquadratura è più evidente laddove l'estetica prevale sul contenuto e la fotografia giunge all'effetto grafico.

In tal caso la sovrapposizione delle figure sulla bidimensionalità, dovuta allo schiacciamento dei piani prospettici, e l'accentuazione dei contrasti tonali danno all'immagine l'impatto visivo tipico dei fotocollages russi e tedeschi degli anni Trenta.

Ulteriori esempi sono le fotografie dove il prodotto industriale, rappresentato nelle sue caratteristiche formali, è l'unico soggetto ritratto: gli anelli di enormi catene allineate appaiono un modulo geometrico serialmente ripetuto; la fotografia della prua della nave con il bulbo, per l'annullamento della profondità e il netto contrasto bianco/nero, sembra una composizione grafica di sagome curvilinee su un manifesto pubblicitario.

Queste immagini di pure forme, sebbene possano apparire incongruenti rispetto al genere del reportage, risultano invece funzionali all'"estetica del contrasto" propria di Giaconi. La rigorosa geometria delle forme statiche e silenti, così estranee al "caos" del cantiere, evidenzia appunto per contrasto la fatica e l'ingegno di chi queste forme ha creato.

Pertanto, si può considerare il volume *La Forza... del Lavoro* idealmente strutturato secondo la tripartizione uomo/lavoro/prodotto: ora è ritratto solo l'operaio nei (rari) primi piani del volto, o colto di passaggio ai margini dell'inquadratura come presenza fugace nell'immenità del cantiere; ora protagonista è la forza-lavoro e non ha più importanza l'identità dell'operaio, colto di spalle o



con il volto celato dalla maschera e dal casco di protezione; ora protagonista è la nave nella sua formale bellezza.

In tal modo Giaconi mostra distintamente le implicazioni del rapporto uomo-macchina inteso come lotta tra artefice e materia bruta. Emblematica di questo rapporto, per così dire "abrasivo", è la fotografia del saldatore riprodotta, non a caso, sulla copertina del volume: la maschera e la tuta di protezione indicano la fragilità dell'operaio contro l'ostilità del metallo; le scintille della fusione indicano la resistenza e la resa della materia all'azione dell'artefice, ovvero l'energia scaturita dallo scontro "corpo a corpo".

Lo stridente contrasto fra ordine e caos si risolve, a sorpresa, nell'immagine conclusiva del volume. Si tratta di una fotografia a colori, di grande formato, che ritrae gli operai in semicerchio davanti alla nave pronta per il varo. È un'immagine di ampio respiro, calda, accogliente; svanisce la tensione, il traballamento, la sensazione di asfissia percepita nelle fotografie degli stretti scomparti, dei labirinti metallici, dei grovigli di cavi, dei freddi macchinari. Lo spazio si apre e il clima si distende.

Qui, gli operai e la nave sono coprotagonisti. Si ricompongono così i frammenti del racconto de *La Forza del Lavoro*. È come se si aprisse il sipario al termine di una rappresentazione quando gli attori si presentano al pubblico.

Però, al contrario di quanto accade in teatro, il "dietro le quinte" non è occultato o svelato a posteriori, è il soggetto stesso delle fotografie e precede il finale. «A forza di vedere questi operai - spiega Giaconi - ho pensato che fosse corretto raccontare che cosa c'è nella costruzione delle navi in modo positivo. Un grazie a tutte queste persone che, dietro alle quinte, creano queste grandi opere».

Gli operai in posa davanti alla nave non esprimono esaltazione, né orgoglio, semmai soddisfazione per il lavoro portato a termine. Essi sono, come in tutte le fotografie della serie, franchi, sempre gli stessi, solo, forse, più rilassati.

Luisa Giacobbe

Il volume fotografico *La Forza... del Lavoro* è in vendita presso il Museo Civico Andrea Tubino di Masone. Il ricavato sarà interamente devoluto all'Ospedale Giannina Gaslini di Genova.

## Verso la Quaresima



**Masone.** In preparazione alla Quaresima, su iniziativa dell'Arciconfraternita della Natività di Maria Santissima e San Carlo, sono state proposte nella parrocchia masonese, come ormai da diversi anni, le Quarant'ore di Adorazione Eucaristica.

Quaranta è il numero simbolico che ricorda le ore trascorse tra la morte di Gesù e la sua Risurrezione.

La prima testimonianza di tale pratica la troviamo tra i Battuti di Zara presso la chiesa di S. Silvestro, già prima del 1214, dove sovrane pure la confraternita In Coena Domini delle Quarant'ore.

Successivamente iniziò a Milano nel 1572 ed ebbe il primo ordinamento nel 1576 da San Carlo Borromeo, contitolare dell'Arciconfraternita masonese.

Ad opera della Arciconfraternita della SS. Trinità dei pellegrini e dalla Confraternita di S. Maria dell'Orazione e Morte, la pratica si diffuse a Roma,

ed ebbe fortissima diffusione e seguito da parte della popolazione.

L'uso dell'Adorazione Eucaristica negli ultimi giorni del Carnevale, fu introdotto invece dai Gesuiti in contrapposizione con le interperanze di questo periodo, e tutt'ora, in molte comunità, è rimasto nella tradizione organizzarle in questo tempo.

L'esposizione del Santissimo Sacramento a Masone è avvenuta, sabato 14 febbraio, nell'Oratorio del Paese Vecchio ed il giorno successivo nella chiesa del Carmine.

Le due giornate si sono concluse con il canto dei Vesperi, guidato dal parroco don Maurizio Benzi, e con la Benedizione Eucaristica.

Con il ripristino ambientale delle aree di cava esaurite

## Chiusura anticipata per la cava della Ligure Piemontese Laterizi

**Cairo M.te.** La Ligure Piemontese Laterizi chiude anticipatamente l'attività estrattiva nella cava d'argilla di località Ferrere, a Cairo Montenotte, dove la società gestisce, in un'area separata, la discarica per rifiuti speciali non pericolosi denominata "La Filippa".

L'azienda ha pertanto presentato in Regione il progetto di chiusura della cava in quanto questo intervento è assoggettato alla procedura di verifica/screening secondo la normativa vigente in quanto è previsto il recupero ambientale dell'area.

«Il progetto di variante del piano di coltivazione della Cava Ferrere - si specifica dello Studio di Prefattibilità Ambientale - è stato messo a punto a seguito dell'intervenuta necessità, dovuta alla crisi strutturale e perdurante del settore dei laterizi, di procedere alla chiusura anticipata delle attività di cava. Tale necessità ha reso a sua volta necessario predisporre un nuovo progetto di ripristino ambientale delle aree di cava esaurite, che consentisse di perseguire, nelle mutate condizioni, il più soddisfacente raggiungimento di qualità ambientale di tutto il sito, nel suo complesso».

Il progetto si articola in una serie di interventi consistenti prima di tutto nell'interruzione definitiva delle attività estrattive.

Le aree di cava non interessate dall'attività estrattiva dovranno rimanere nelle loro condizioni naturali originarie e quelle che sono già state interessate da interventi di ripristino ambientale dovranno essere mantenute nelle loro condizioni attuali. Si dovrà inoltre procedere al rimodellamento morfologico e al ripristino della vegetazione delle aree di cava coltivate finalizzato al raccordo di tali aree con quelle limitrofe non coltivate o già assoggettate a ripristino ambientale.

La Ligure Piemontese Laterizi si prefigge come obiettivo «il conseguimento di una riqualificazione paesistico-ambientale dell'intero sito finalizzato».



zato, nel contempo, a creare le condizioni per una futura fruibilità dell'area e dei fabbricati rurali esistenti per attività di tipo turistico-ricettivo e similari».

Peraltro l'attenzione alle problematiche ambientali rappresenta una delle prerogative salienti di questa azienda. Il sito "Italiadetalenti.it" aveva assegnato alla L.P.L. la qualifica di "Eccellenza" per quel che riguarda la gestione della discarica "La Filippa" con questa motivazione: «Ogni aspetto dell'impianto, dalla progettazione alla gestione delle attività è stato ed è condotto nell'ottica dell'eccellenza sostenibile e della più stretta ricezione delle normative vigenti. Inoltre la proprietà si impegna a finanziare attività di educazione al riciclo e di riadattamento del territorio urbano limitrofo alla cava».

L'area interessata occupa

una superficie complessiva di 15,9 ettari di cui 11,5 sono costituiti da aree di cava non interessate dall'attività estrattiva (e che pertanto sono nelle loro condizioni naturali originarie o sono già state sottoposte alle opere di ripristino ambientale per esse previste).

Soltanto 4,4 ettari sono costituiti da aree interessate dall'attività di coltivazione della cava. Queste aree sono quelle che saranno soggette alle opere di rimodellamento morfologico, mentre i restanti 11,5 ettari saranno mantenuti nel loro stato attuale.

Intanto è stato autorizzato, sia a livello provinciale che regionale, il progetto di completamento della discarica. Il programma prevede il proseguimento delle attività di smaltimento per i prossimi 8 anni.

PDP

## Rinviata la sfilata di Carnevale

**Cairo M.te.** - A causa del maltempo che si è abbattuto su Cairo Domenica 15 febbraio, con tanta pioggia e neve, la sfilata di Carnevale è stata rinviata a domenica 22 febbraio. La manifestazione, organizzata dal Comitato Storico dei Rioni, vedrà la partecipazione di numerosi gruppi, associazioni e comitati provenienti da altri Comuni e sarà incentrata, come sempre, sulla sfilata dei carri allegorici e sulla grande festa dedicata ai bambini in piazza della Vittoria. Alle ore 14 Nuvarin del Castè, con la Castellana e la sua Corte, da appuntamento a tutte le maschere, ai carri, ai gruppi per festeggiare il Carnevale in Piazza della Vittoria. Il Corteo sarà allietato dalla Banda Musicale "Giacomo Puccini" che guiderà il corteo carnevalesco per le vie della città per ritornare in Piazza Della Vittoria, dove verranno premiati i carri, i gruppi e le maschere, con il piacere di ospitare Madama Tumatica e Monsu Sparu con la loro corte da Cambiano (To), il GAV di Varazze, Re CiccioLin e i suoi marinai da Savona, Re Chinotto e la sua Corte da Savona, Beciaincin e Puè Pepin da Loano. La Pro Loco delizierà i palati dei partecipanti con le classiche frittelle e bevande calde. I Bambini potranno lanciarsi nelle danze con il famoso Federico Bomberhuose The Voice che li intratterrà con la Baby Dance. Verranno distribuiti caramelle e bolle di sapone a tutti i bambini che parteciperanno alla sfilata storica del Carnevale.

Con un intervento di 620 mila euro

## IPS recupera a Ferrania un fabbricato industriale

**Cairo M.te.** L'I.P.S. (Inserimenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.) ha avviato un'indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse per procedere all'affidamento dei lavori per la riqualificazione dell'edificio "10" situato nel parco industriale di Ferrania.

Gli interventi riguardano il rifacimento della copertura dell'edificio previa rimozione dell'amianto per un importo stimato in circa 620.000 euro. Il fabbricato già ospita alcune attività, quali il laboratorio per test di invecchiamento climatico su materiali e dispositivi elettromeccanici.

Originariamente espletava funzione di magazzino imballi e stesa pilota, si tratta di un edificio ad un solo piano suddiviso in due distinte strutture ossia un corpo aderente al fabbricato n.7 ed un corpo composto da 6 navate per una superficie complessiva di circa 5.000 mq.

Con questa iniziativa Ips non intende avviare alcuna procedura di affidamento consorsuale o

paraconsorsuale, non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi. Si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori

economici da consultare per la procedura negoziata nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, saranno invitati a partecipare alla procedura di gara un massimo di 10 concorrenti che saranno selezionati mediante pubblica estrazione.

Qualora il numero dei partecipanti risulti inferiore a 10, l'I.P.S. provvederà ad individuare altri operatori economici, fino ad arrivare al numero previsto, sempre che risultino esistenti in tale numero soggetti idonei.

I.P.S. si riserva comunque in ogni momento di revocare per sopravvenute esigenze di pubblico interesse l'avviso per l'indagine esplorativa o di non dare corso alla procedura per l'affidamento dei lavori, senza che i soggetti interessati possano comunque vantare rimborsi o compensi per la compilazione della manifestazione di interesse o di atti ad essa inerenti.

I soggetti interessati dovranno far pervenire il plico contenente la manifestazione di interesse entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 25 febbraio 2015.

Cosa prelude questa iniziativa di Ips sul fabbricato 10 di Ferrania? Non si tratta certamente di un qualcosa di eclatante che possa far pensare ad un'inversione di rotta per quel che riguarda il lento decadimento del sito industriale della frazione cairese a cui assistiamo da anni.

Tuttavia può essere un segnale di una volontà comune a non lasciar decadere una vocazione industriale che in tempi passati faceva di questo sito un polo di eccellenza.

Una inversione di tendenza si può anche ravvisare nella recente iniziativa imprenditoriale denominata "Film Ferrania", promossa da due imprenditori toscani che già stanno lavorando nel fabbricato LRF che Ips, con fondi Filise, sta recuperando.

RCM

Rinvenute più di 200 lastre di eternit in un bosco

## La strada dei Pastoni sito privilegiato da chi smaltisce i rifiuti illegalmente

**Cairo M.te.** Sono state rinvenute più di 200 lastre di eternit in un bosco nei pressi della strada dei Pastoni che sembra essere diventata un sito privilegiato per quel che riguarda le discariche a cielo aperto, abusive. Ad abbandonare questi rifiuti speciali e nocivi (l'eternit è composto prevalentemente da amianto) è stato lo stesso proprietario del terreno. È stata la polizia municipale ad individuare il responsabile che ha dovuto provvedere allo smalti-

mento del materiale presentando, a cose fatte, tutta la documentazione ai vigili urbani. Questa incombenza non eviterebbe peraltro le sanzioni previste dalla normativa vigente per il reato di smaltimento abusivo di rifiuti. La scoperta di questa discarica illegale è avvenuta quasi per caso nell'ambito delle indagini che la polizia municipale stava conducendo per risalire ai responsabili di abbandono di rifiuti ingombranti che, come dicevamo, sembra-

no trovare la loro sistemazione ideale in questa particolare zona del territorio comunale. Anche sulle pagine de L'Ancora avevamo accennato in questi ultimi tempi all'abbandono di quantità notevoli di materassi, tanto da far presumere che il responsabile fosse da ricercare non tanto in un privato quanto in una ditta che opera nel settore. Le accurate indagini dei vigili, costituite da appostamenti e dall'utilizzo di telecamere, sono state premiate



e i sospetti confermati. Si trattava di una ditta valbormidese specializzata nella consegna di materassi acquistati attraverso le televendite che contemplavano il ritiro dell'usato. E questo usato veniva scaricato sulla strada dei Pastoni.

L'autore dei fatti incriminati è stato severamente sanzionato come prevede la legge e dovrà anche risarcire il Comune che ha provveduto allo smaltimento del materiale.

Autorizzate dalla Giunta Comunale di Cairo Montenotte

## La festa di primavera sulla piazza e l'Oktoberfest primaverile sotto

**Cairo M.te.** Si svolgerà domenica 26 aprile la "Festa di primavera". Lo ha deliberato la Giunta Comunale il 10 febbraio scorso, a seguito della richiesta presentata dal consorzio "La Piazza" di Savona con lo scopo di ottenere il supporto logistico.

Contemporaneamente è stata fissata la data della manifestazione autunnale denominata "Festa del rientro", che si svolgerà il 20 settembre. È prevista la partecipazione di numerosi banchi di operatori ambulanti, produttori, hobbisti ed opere dell'ingegno, in Piazza della Vittoria e zone limitrofe, dalle ore 7 alle ore 20.

La notizia era già stata anticipata dal sindaco Briano che della Festa di Primavera aveva parlato il 31 gennaio scorso sul suo blog: «Cairo è al lavoro per la sua primavera e per renderla sempre più centro delle iniziative di promozione e di cultura della nostra valle».

«Per quel che riguarda la cultura - spiega il sindaco di Cairo - è in dirittura d'arrivo il progetto denominato "l'Università per Tutti" curato da Georgia Ferrari e Fulvia Berretta per organizzare corsi indirizzati non solo alla terza età ma a tutti coloro che fuori dall'età scolare vogliono coltivare momenti di cultura su temi quali la lette-



ratura, l'arte, il diritto e l'enogastronomia. Un bel progetto per rendere ancora più vivo Palazzo di Città. La presentazione dell'iniziativa avverrà nel mese di febbraio per poter iniziare con il progetto pilota che poi con l'inverno prossimo prenderà piede e regolare svolgimento».

Ma le manifestazioni cairese, per quel che riguarda la promozione della città, non si limitano alla festa di primavera: «Sono confermati inoltre per il ponte del 2 giugno gli Olympic Street Game, - continua Briano - i nostri giochi di strada organizzati in collaborazione con il mondo commerciale del centro storico cairese che tanto hanno avuto successo nella loro prima edizione del 2014. Quest'anno alcune novità tra cui lo spazio dedicato agli ap-

passionati di ciclismo che potranno incitare i concorrenti alle prese con la "cronoscalata di Sant'Anna"».

«Infine possiamo dire che è alle battute conclusive l'organizzazione dell'Oktoberfest primaverile - conclude il sindaco - in una location che riserverà molte sorprese e cioè l'area sottostante a Piazza della Vittoria oggi dedicata a park dove verranno collocati oltre 1000 posti a sedere: in quella occasione la nostra idea è quella di trasformare la nostra Città in stile bavarese e di coinvolgere tutto il nostro fiorido commercio nell'iniziativa».

Un bel numero di iniziative promozionali, dunque, alle quali vanno aggiunte quelle organizzate dalla Proloco come la sagra della tira e, naturalmente, Cairo Medievale. SDV

Realizzati nel cimitero di Cairo

## La costruzione dei nuovi loculi ha posto fine all'emergenza

**Cairo M.te.** Si sono praticamente conclusi i lavori per la costruzione dei nuovi loculi nel cimitero di Cairo. La nuova opera metterà fine alla imbarazzante situazione delle tombe in prestito dovuta alla mancanza di posti per le nuove salme. L'intervento dovrebbe risolvere il problema, anche se sarebbe opportuno già da ora pensare al domani perché non si verifichino emergenze di questo genere. Negli ultimi anni l'area cimiteriale è stata sottoposta ad un ampliamento di tutto rispetto tanto che sembrava persino eccessivo, ma in breve tempo lo spazio a disposizione si è esaurito con la necessità di correre velocemente ai ripari.

Nel mese di ottobre del 2013, con un'ordinanza, il sindaco aveva disposto l'esumazione di 33 salme seppellite nella parte vecchia del capo C. È vero che l'ordinanza parlava di esumazioni ordinarie ma, a ben vedere, nello stesso documento si evidenziava la «necessità di porre a disposizione nuovi spazi per l'inumazione di salme nel cimitero comunale del Capoluogo». Non c'erano più posti e quindi bisognava in qualche modo provvedere.

Il problema tuttavia è rappresentato dalla mancanza di loculi in quanto non è consen-



tito mettere sotto terra una bara per poi trasferirla successivamente in un loculo.

In caso di necessità è possibile requisire provvisoriamente loculi già assegnati e al momento disponibili in quanto, secondo le normative vigenti, sono stati dati in concessione e non venduti.

Ma si tratta di provvedimenti estremi che normalmente vengono scongiurati dal buon cuore di parenti e amici che

mettono a disposizione le loro tombe.

Con una determina dell'11 gennaio 2014 era stato approvato il verbale di gara relativo ai lavori del terzo lotto. Aggiudicatario dell'appalto è risultata la ditta Ecoedile s.r.l. di Magliolo (SV) per un importo a 455 mila euro. Il progetto, redatto dal tecnico incaricato, architetto Arianna Ciarlo, era stato approvato l'11 novembre 2013.

## La SOMS Giuseppe Cesare Abba rinnova il consiglio direttivo

**Cairo M.te.** - E' convocata per domenica 22 febbraio alle ore 10, presso la sede sociale di Via F.lli Francia, l'Assemblea generale dei soci della SOMS G.C. Abba per provvedere al rinnovo della Cariche Sociali per il triennio 2015/2017 e per l'approvazione del bilancio consuntivo del 2014 e del preventivo 2015. Il seggio per le votazioni dei candidati resterà aperto dalle ore 10 alle ore 20 della stessa giornata di domenica 22 febbraio.

Con la cerimonia di consegna dei diplomi Ecm

## Sarà presto operativo il servizio della guardia medica pediatrica?

**Carcare.** Venerdì 6 marzo prossimo alle ore 11 avrà luogo, presso l'aula magna del Liceo "San Giuseppe Calasanzio" di Carcare, la cerimonia di consegna degli attestati Ecm ai medici di continuità assistenziale dell'Asl2 Savonese. Destinatari di questo riconoscimento sono i medici che hanno seguito e superato il corso teorico-pratico di formazione sulle "Emergenze pediatriche", organizzato dal Lions Club Valbormida e condotto dal direttore e dai dirigenti medici della struttura di Pediatria dell'Asl 2 del Savonese.

Quella di istituire una guardia medica pediatrica è un'idea sulla quale era stata richiamata l'attenzione qualche tempo fa dal capogruppo di minoranza dott. Felice Rota e ora ripresa con determinazione dal Lions Club Valbormida, di cui lo stesso Rota all'epoca era presidente, al punto da essere concretizzata in un apposito corso di formazione indirizzato ai medici del Servizio di continuità assistenziale (ex Guardia Medica) con lo scopo di acquisire le abilità necessarie per intervenire in caso di necessità anche nel campo dell'assistenza pediatrica.

La "Guardia medica" è gestita da medici di Assistenza Primaria che si occupano prevalentemente degli adulti, senza specifiche competenze in pediatria. Questi medici hanno dovuto pertanto partecipare a

questi corsi di teoria e di pratica presso la Struttura Complessa di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale san Paolo di Savona, con l'obiettivo di acquisire appunto una preparazione adeguata a curare i bambini.

Lo stesso Direttore della Struttura Complessa di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale San Paolo di Savona, professor Amnon Cohen, insieme alla sua equipe, ha offerto la sua piena collaborazione alla realizzazione del progetto. L'idea del professor Amnon Cohen è stata quella "di utilizzare i medici di Continuità Assistenziale, in attività tutte le notti dalle 20 alle 8 del mattino successivo e nei giorni prefestivi e festivi dalle 8 alle 20, per poter offrire ai bambini non solo della Valbormida, ma dell'intera Provincia, in caso di necessità e urgenza, un efficace Servizio Pediatrico. Una volta formati anche da un punto di vista di primo intervento pediatrico (era prevista, oltre alla teoria, anche una fase pratica), i medici saranno infatti ora in grado di fornire una prima valutazione telefonica, risolvendo il problema con un semplice consiglio, valutando la necessità di effettuare personalmente una visita domiciliare o inviando il piccolo paziente al Pronto Soccorso Pediatrico di Savona."

Il presidente del Lions Club Valbormida, Michele Giuglia-



Il professore Amnon Cohen.

no, si augura che questo progetto «possa dare in futuro una risposta efficace ai bisogni della popolazione pediatrica dell'intera provincia savonese».

In effetti si tratta di un'iniziativa di grande spessore sociale che intende venire in aiuto in tutti quei casi in cui non c'è un servizio di pediatria disponibile in valle per cui non resterebbe altro che recarsi al Pronto Soccorso di Savona.

Soprattutto d'inverno, in casi di questo genere, la situazione che si viene a creare rappresenta un disagio notevole soprattutto per i bambini. Senza contare il rischio di intasare la struttura del nosocomio savonese venendosi così a creare ulteriori disagi, creati magari da patologie alle quali si avrebbe potuto porre rimedio senza dover necessariamente ricorrere al Pronto Soccorso savonese. PDP

Dalla Regione e dal Comune di Carcare

## Premiata Linda Vassallo al concorso sulla Shoà



**Carcare.** Ricorrendo quest'anno, il 27 Gennaio 2015, il 70° anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz da parte delle truppe dell'Unione Sovietica, che coincide con la commemorazione della Giornata della Memoria contro le barbarie perpetrate dalla follia nazista nei confronti del popolo ebraico, l'Amministrazione Comunale di Carcare ha deciso di ricordare tale importante appuntamento con una cerimonia pubblica che si è svolta nella sala del Centro Polifunzionale di Carcare con la lettura del lavoro con il quale la studentessa carcarese, Linda Vassallo, ha ottenuto un premio da parte della Regione Liguria, relativo al concorso aperto a tutte le scuole di ogni ordine e grado della Liguria, con argomento specifico incentrato sulla Shoà. È stata inoltre un'occasione per ringraziare la studentessa carcarese «per la capacità dimostrata nel saper interpretare in maniera corretta, addirittura commovente, questo grande ed indimenticabile olocausto che appartiene a tutta l'umanità».

Poesie, racconti, interviste, articoli giornalistici, quadri, sculture, rappresentazioni teatrali per raccontare l'Olocausto.

Ogni anno, l'Assemblea legislativa regionale chiede agli studenti delle scuole superiori liguri di approfondire la tragedia di un popolo decimato dalla follia razzista dei regimi totalitari.

La versione integrale del tema di Linda Vassallo premiato da parte della Regione Liguria si può leggere sulle pagine di Cairo all'indirizzo [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)

**Onoranze Funebri Tortarolo & Conti**  
Via dei Portici, 14 - 17014 Cairo M.te - Tel. 019 504670

Presso la RSA "Casa dei Tigli" a Millesimo è mancata all'affetto dei suoi cari

**Marisa PISTONE in Gamba di anni 74**

Ne danno l'annuncio i figli Daniele e Lorenza, la nuora Adriana, il genero Claudio, il nipote Fabio, il fratello Giuseppe e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 12 febbraio nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Aldo VEGLIO di anni 77**

Ne danno il triste annuncio il fratello Franco, le sorelle Renata e Adriana, i cognati, i nipoti, la pronipote, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati Martedì 17 febbraio nella Chiesa Parrocchiale di "S. Martino" del Carretto, fraz. di Cairo M.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Massimiliano CATTOLI di anni 49**

Addolorati ne danno l'annuncio i familiari tutti. La sua anima ha ricevuto una benedizione presso la camera ardente dell'ospedale di Pietra Ligure Sabato 14 febbraio alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Valter CORTESE di anni 53**

Con profondo dolore ne danno l'annuncio il papà Carlo, le figlie Alice, la compagna Sabina, le sorelle Ornella e Miranda, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati Lunedì 16 febbraio nella Chiesa Parrocchiale "San Lorenzo" di Cairo Montenotte.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Aldo VEGLIO di anni 77**

Ne danno il triste annuncio il fratello Franco, le sorelle Renata e Adriana, i cognati, i nipoti, la pronipote, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati Martedì 17 febbraio nella Chiesa Parrocchiale di "S. Martino" del Carretto, fraz. di Cairo M.

**Onoranze funebri Parodi**  
C.so di Vittorio, 41  
Cairo Montenotte  
Tel. 019 505502

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina GARABELLO in Bonifacio di anni 61**

Ne danno il triste annuncio il marito Giacomo, il figlio Fabio, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte Mercoledì 18 febbraio.

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Giorgio ZUNINO di anni 78**

Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte Martedì 17 febbraio.

Continua il progetto dell'assessorato alla cultura e all'ambiente

## "Gustandoci" nella mente.. con le mani: la piccola Expo di Cairo Montenotte

**Cairo M.te** - Sabato 21 febbraio alle ore 17, presso Palazzo di città, si terrà la presentazione del libro "Torta di riso e Fuoco di S. Antonio" di Gianni Piantelli, nell'ambito del progetto "Gustandoci nella mente... con le mani".

All'incontro interverranno il dott. Ugo Trucco - medico cardiologo ed il dott. Alessandro Ferraro - medico di famiglia. Il libro narra della famiglia dell'autore e delle straordinarie doti di rabadomante del papà, contiene alcuni principi della medicina popolare, nonché le ricette della mamma dell'autore, cuoca sopraffina.

Al termine delle presentazioni si potranno gustare le specialità offerte dai produttori de "Il

Mercato della Terra" e di "Terre di Bormia".

"Le iniziative del progetto "Gustandoci" sono realizzate dall'assessorato alla cultura e all'ambiente del comune di Cairo M.te per sviluppare nel nostro piccolo, il tema scelto per l'Esposizione Universale di Milano 2015 "Nutrire il Pianeta"; vogliamo sottolineare come sia importante per tutti, la qualità e la sicurezza del cibo, il rispetto e l'educazione ambientale, l'innovazione tecnologica, la corretta alimentazione e la conoscenza nonché la valorizzazione delle "tradizioni" alimentari e culturali della zona in cui viviamo" dice Giorgia Ferrari, consigliere comunale con delega alla cultura di Cairo M.te

## COLPO D'OCCHIO

**Altare.** Nella notte del 13 febbraio scorso tre albanesi hanno tentato un furto al bar "Franca" ma il loro tentativo è andato a vuoto in quanto si è attivato il sistema schiumogeno di allarme. I tre, Ilyrgen Qeleposhi, 21 anni, e i fratelli Gezmir e Getlum Delaj, di 19 e 21 anni, sono fuggiti a bordo di un'auto rubata ma sono stati intercettati dai carabinieri sulla statale del Cadibona. Sono stati processati per direttissima la mattina stessa e hanno scelto di patteggiare una pena di un anno e otto mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena.

**Altare.** Una famiglia di Altare è rimasta intossicata dal monossido di carbonio sprigionato da una stufa a legna. Erano circa le 2,30 di sabato 14 febbraio scorso quando sono i militi della Pubblica Assistenza e i pompieri sono entrati nell'abitazione e si sono resi subito conto della situazione. Il padre, la madre e il bambino sono stati immediatamente soccorsi e trasferiti in ospedale. La donna è stata ricoverata al San Martino di Genova in camera iperbarica, il marito ed il figlio al San Paolo di Savona. Le condizioni dei tre infortunati sono abbastanza buone.

**Cairo M.te.** Un grave incidente stradale si è verificato il 13 febbraio scorso verso le 21,45 sulla statale che collega Cairo a Rocchetta. Poco dopo il bivio per Acqui un automobilista che procedeva in direzione di Rocchetta ha perso il controllo della sua vettura finendo fuori strada dopo aver sfondato il guardrail. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, la Croce Bianca e i vigili del fuoco che hanno faticato non poco ad estrarre il guidatore incastrato nelle lamiere dell'auto. Il ferito è stato poi trasportato al San Paolo di Savona in codice giallo.

**Cengio.** Il Comune di Cengio, il settore Cultura e l'assessorato alle Politiche giovanili, in collaborazione con la Consulta Giovanile, propongono un bando di concorso, finalizzato alla partecipazione all'evento culturale "Per un muro a regola d'arte" che si terrà a Cengio dall'1 al 3 Maggio 2015. Il concorso è gratuito e indirizzato a giovani writers su scala nazionale; possono partecipare singoli artisti o gruppi indipendenti (capitanati da un rappresentante) di creativi, a partire dai 18 anni di età. Il regolamento si può trovare sul sito del Comune.

**Cairo M.te.** Sono stati affidati alla ditta Nero Domenico di Cengio i lavori di manutenzione straordinaria ai cancelli di ingresso ai giardini pubblici di Piazza della Vittoria in quanto non più funzionanti. La spesa per questo intervento ammonta a 732 euro oneri iva compresi.

## LAVORO

**CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE:** Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: [ci\\_carcare@provincia.savona.it](mailto:ci_carcare@provincia.savona.it); Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15-17.

**Cairo M.te.** Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 operaio edile finito (muratore -carpentiere); codice Istat 6.1.2.1.03; sede di lavoro: Cairo Montenotte e Savona; auto propria; turni: diurni; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; patente B; età min: 25; età max: 50; esperienza richiesta: più di 5 anni su cantieri stradali; CIC 2503.

**Carcare.** Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato full time, 1 addetto collaudo ed assemblaggio apparecchiature elettroniche; codice Istat 3.1.2.4.07; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: perito elettronico / elettrotecnico; durata 3 mesi; patente B; età min: 18; età max: 30; CIC 2502.

**Millesimo.** Azienda della Valbormida assume, tirocinio full time, 1 assistente informatico; cod. Istat 3.1.1.3.30; sede di lavoro: Millesimo (SV); auto propria; turni: diurni; informatica: sistemi base Windows, software Office Automation (Word, Excel); attitudine a rapportarsi con il cliente, al lavoro di gruppo e alla condivisione di informazioni; titolo di studio preferibilmente in ambito informatico o di ragioneria; durata 3 mesi; patente B; età max: 26; CIC 2501.

**Carcare.** Azienda di Carcare assume, a tempo determinato full time, 1 operaia addetta costruzione piccole parti meccaniche; codice Istat 8.6.3.9.37; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: diploma; durata 3 mesi; patente B; età min: 20; età max: 40; CIC 2500.

**Valbormida.** Società di servizi assume 2 agenti di commercio (enasarco); codice Istat 3.3.4.2.01; sede di lavoro: zona Valbormida; auto propria; turni: diurni; possibilità anche di part-time; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 25; preferibile esperienza; CIC 2499.

**Cairo M.te.** Azienda della Valbormida assume a tempo determinato part time 1 impiegata/o; codice Istat 4.1.1.4.06; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni; buone conoscenze informatiche; titolo di studio: diploma; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n° 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); durata 6 mesi; patente B; CIC 2498.

**Altare.** Azienda della Valbormida assume, tirocinio full-time, 1 tirocinante manutentore settore sicurezza; codice Istat 6.2.3.9.16; sede di lavoro: Altare (SV); auto propria; turni: diurni; titolo di studio: diploma tecnico e/o qualifica indirizzo tecnico; durata 6 mesi; patente B; età min: 18; età max: 29; CIC 2497.

## SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Presso l'Hotel City in via Brigate Partigiane, 5 il Cubo Disco Dinner per CH propone, per venerdì 20 febbraio, "Andalusia", serata di flamenco con animazione e coreografie a cura di Anbar e Jamila. Dalle 22,30 di sabato 21 febbraio i "Capovolti" propongono Live Music con il "Trinuto a Vasco Rossi". Dalle ore 19,30 "Apericena Gran Buffet" con 1 consumazione Euro 10,00. Aperto tutti i venerdì e sabato sera dalle 19,30 alle 00,30. E' gradita prenotazione: Enzo, cell. 339 433355.

- **Savona. Al Teatro Chiabrera,** nell'ambito della stagione di Operetta 2014/2015, venerdì 20 febbraio, alle ore 21, la Compagnia di Operetta "Teatro Musica Novecento" mette in scena "La Principessa della Czarda", operetta in due atti di E. Kálmán, con l'orchestra "Cantieri d'arte" diretta da Stefano Giaroli, per la regia di Alessandro Brachetti.

- **Cairo M.te.** La sezione CAI Valbormida organizza, per sabato 28 febbraio, una Ciaspolata al rifugio Bagnour, mt. 2017. Partenza da Castello (Pontechianale), dislivello mt. 414. Possibilità di mangiare al rifugio (polenta). Partenza dal Circolo Arci di Cairo Montenotte alle ore 7,15. Per adesioni rivolgersi al sig. Abate Angelo, cell. 3336693342.

- **Cairo M.te. Continuano, presso la biblioteca di Cairo Montenotte, gli incontri di lettura creativa** dedicati ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria: venerdì pomeriggio 20 febbraio 2015, dalle 16.30 alle 17.45, si terrà l'incontro di lettura riservato ai bambini dai 5 anni di età fino alla seconda da classe della scuola primaria; il successivo venerdì 6 marzo, stesso orario, quello per i ragazzi della Scuola Primaria dalla classe terza fino alla quinta. Gli incontri sono gratuiti e per partecipare basta prenotarsi entro il martedì precedente direttamente in biblioteca o telefonicamente al tel. 019-50707308/310 o via mail all'indirizzo [biblioteca@comunecairo.it](mailto:biblioteca@comunecairo.it).

- **Deigo.** Presso la sala della Pro Loco di Deigo con "Oasi Latina" da 18 febbraio si impara a ballare tutti i mercoledì con Alina y Vala con i seguenti orari: 16,30, baby dance; 17,30, danza moderna; 18,30 salsa y bachata under 25; 19,30, zumba; 20,30, salsa y bachata base; 21,30, kizomba. E' prevista una settimana di prova per tutti i corsi. Tel. 328 5497067 e 347 1650816.

- **Carcare.** Per i "Mercoledì Culturali e di Informazione" del Centro, mercoledì 25 febbraio alle ore 16,30, si svolgerà l'incontro con il Dr. Massimiliano Fossarelli - Nutrizionista "Mangia Bene Cresce Bene - Corretta Alimentazione in Età Scolare".

Lo denunciano gli Amici di Beppe Grillo Meetup Valbormida

## Il "disastro ospedale" in primo piano per maltempo e emergenza influenzale

**Cairo M.te** - Gli Amici di Beppe Grillo Meetup Valbormida ci hanno richiesto cortesemente la pubblicazione del seguente comunicato stampa.

"Il maltempo e l'influenza mettono a dura prova le strutture ospedaliere della Regione ed in particolar modo i piccoli ospedali dell'entroterra tra cui quello di Cairo Montenotte già duramente provato dai tagli economici, strutturali e del personale apportati dalla gestione Burlando&Paita targata PD.

Ci rendiamo conto del disastro del San Paolo di Savona, ma non ci dimentichiamo del disastro dell'ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte.

In queste ultime ore per la mancanza di posti letto, pazienti sono stati trasportati a Savona aggravando ulteriormente la situazione di quell'ospedale che per l'occasione è stato costretto ad aprire alle emergenze il reparto di Day Surgery.

Addrittura personale di Cairo ha dovuto svolgere il proprio servizio nel nosocomio savonese dove pazienti di diverse specialità sono stati parcheggiati nello stesso reparto con evidenti difficoltà di gestione e intervento da parte dei sanitari.

Ciò non toglie che la situazione dell'ospedale di Cairo, anche senza emergenza influenzale, è in una situazione preoccupante.

Permangono croniche liste di attesa per diagnostica, trattamenti ed interventi, fuori da ogni buonsenso che impediscono ai cittadini di usufruire di un servizio sanitario adeguato.

Un intervento che nell'ospedale di Cairo Montenotte viene programmato a tre mesi, lo stesso intervento, in una struttura privata del basso Piemonte viene eseguito nel giro di 15 giorni, ovviamente con visite a pagamento e intervento convenzionato.

Un'ecografia che verrebbe eseguita a seconda dei periodi a quattro mesi, in un servizio privato locale facilmente sarebbe eseguita addirittura il giorno dopo, ovviamente a pagamento.

In caso di urgenza il cittadino è costretto a rivolgersi a ta-

li strutture sopportandone i maggiori costi e le maggiori difficoltà dovendo considerare oltretutto che questo comporta un maggior esborso economico per la sanità ligure che a quanto ci dicono è in rosso e tuttavia, per questo motivo, pare che fuoriescano ogni anno milioni di euro verso altre regioni.

Questi soldi potrebbero essere investiti per rendere efficienti i servizi ed evitare liste di attesa e migrazioni sanitarie, lasciando almeno al cittadino la soddisfazione di curarsi "a casa sua" senza dover fare chilometri per spostarsi altrove. Non dimentichiamo l'assenza di un adeguato numero di posti letto e di un pronto soccorso che in un momento come questo obbliga le pubbliche assistenze a svolgere un servizio pieno di difficoltà per trasportare pazienti presso le strutture rivierasche, congelate e a volte non facilmente raggiungibili a causa del maltempo e delle strade innevate.

Ricordiamo che ammontano a circa 600 mila i chilometri percorsi dai volontari delle Pubbliche assistenze di Cairo, Carcare, Altare, Dego, Cengio, Millesimo, Bardineto, Calizzano e Murialdo nel 2014.

Come già ribadito in altre occasioni siamo convinti che in questo modo si metta a repentaglio sicurezza dei pazienti durante il trasporto verso la Riviera.

Riteniamo pertanto indispensabile il riconoscimento da parte della Regione dell'ospedale di Cairo Montenotte quale OSPEDALE DI AREA DISAGIATA, come indicato dall'allora ministro della sanità Balduzzi e per questo motivo, la Regione se ne deve assumere il compito e la responsabilità.

Al contrario di quanto ci viene raccontato dai responsabili politici e amministrativi, a giustificazione di quanto accade, le risorse ci sono ma vengono destinate a opere inutili come il terzo valico, super stipendi, premi, sprechi e indebiti privilegi.

Oltretutto le ultime cronache giudiziarie ci danno altre indicazioni di come vengono spe-

si i soldi nella nostra regione a scapito dei servizi per i cittadini.

Mentre i francesi scelgono di valorizzare i loro ospedali pubblici elevando le loro eccellenze sanitarie in termini di strutture e professionalità, noi stiamo navigando in una situazione sanitaria opposta e da terzo mondo europeo.

Per questo ci rivolgiamo tutti i cittadini della valle e non solo, senza colore politico, perché qua la politica è solo nella mala gestione della sanità, a loro chiediamo, li preghiamo, di interessarsi a questo problema perché la sanità è di tutti, perché i servizi sanitari ed ospedalieri fanno parte di quei servizi essenziali di cui tutti noi, auspicandone il contrario, potremmo un giorno essere nella necessità di doverne usufruire e l'ospedale di Cairo Montenotte sia e rimanga il baluardo della sanità Valbormidese.

Chiediamo formalmente a tutti i candidati, di tutti partiti, che si spenderanno a fare promesse (come avviene da anni) in campagna elettorale per le prossime amministrative regionali, di dichiarare esplicitamente ai cittadini elettori le proprie intenzioni riguardo questo argomento.

Amici di Beppe Grillo Meetup Valbormida."

## That's Amore a Cairo teatro

**Cairo M.te** - Nell'ambito della stagione teatrale 2014/2015 Giovedì 26 febbraio 2015 alle 21 al Teatro Palazzo di Città di Cairo Montenotte va in scena "That's Amore", commedia musicale scritta e diretta da Marco Cavallaro, con Marco Cavallaro, Claudia Ferri e con la partecipazione di Marco Maria Della Vecchia "Non si conoscono. Lui è lasciato dalla fidanzata. Lei molla il fidanzato. Lui e Lei sono cacciati di casa. Lei e Lui affittano per uno strano scherzo del destino lo stesso appartamento. Lui e Lei sono costretti a passare un intero week end insieme, ma Lei odia tutti i "Lui" e Lui odia tutte le "Lei". I problemi arrivano quando arriva "L'altro". In una girandola di situazioni una divertente storia d'amore condita da dolci e romantiche canzoni, una vera e propria commedia musicale "da camera". Una favola moderna sul precariato, sulle nuove tecnologie e sul bisogno d'amarsi per affrontare la vita." Per info e biglietti labottegadinonarna@libero.it, 3391595154.

## Manutenzione all'aeroterma

**Cairo M.te**. Il Comune di Cairo ha affidato alla ditta Punto Luce Impianti s.n.c. di Roccavignale i lavori di manutenzione straordinaria all'aeroterma della palestra della Scuola Media di largo Dispersi in Russia per un importo complessivo di 1.854,40 euro.

All'insegna dell'agricoltura e dell'allevamento

## Carcare, fissate le date 2015 dell'antica fiera del bestiame

**Carcare** - Il Comune di Carcare ha definito le date dell'Antica Fiera del Bestiame, rassegna agricola dedicata all'allevamento nell'entroterra ligure, che si svolgerà come consuetudine nell'ultima settimana del mese di Agosto con il Bovino di Razza Piemontese attore protagonista nelle giornate del 28, 29 e Domenica 30 Agosto 2015.

Come sottolinea il Consigliere Comunale Giorgia Ugdonne, che da anni ne segue gli aspetti organizzativi: "L'Antica Fiera del Bestiame ha l'ambizione di valorizzare, tutelare e promuovere l'allevamento nelle valli del fiume Bormida: un insieme di imprese operanti in un settore impegnativo, radicate nella cultura e nella tradizione del territorio, connotate da comprovata e certificata professionalità. Un patrimonio di mestiere che conta oggi in Provincia di Savona circa 200 aziende a libro genealogico, a testimonianza di uno straordinario bagaglio di saperi e conoscenze."

Un'edizione che cade nel-

l'anno dell'Expo 2015, non potrà non percorrere le tematiche alimentari, inserendosi di fatto nel solco delle manifestazioni dedicate alla valorizzazione della filiera corta della carne del territorio delle Valli del Fiume Bormida, quindi assisteremo anche al coinvolgimento di ristoranti e macellerie. Per l'assessore alle attività produttive Christian De Vecchi: "L'Antica Fiera del Bestiame assume due precisi significati: innanzitutto di politica di sostegno ad un comparto caratterizzato in gran parte da piccole o piccolissime imprese capaci di altissima qualità produttiva, al contempo di sfida anche culturale, in grado di dare visibilità a quella straordinaria risorsa rappresentata dalle stalle sul territorio, caratterizzate da elementi di tradizione e innovazione insieme, segno distintivo dei nostri allevamenti. Il Comune di Carcare pone lo sviluppo dell'Antica Fiera del Bestiame tra i suoi obiettivi strategici, a garanzia della filiera agricola territoriale e di quella di comprensorio." SDV



www.lancora.eu

Gli articoli di baseball e hockey sono nelle pagine dello sport

Dopo la chiusura della Comunità Montana

## È un vero privilegio per Mallare la biblioteca divenuta Comunale



**Mallare** - Gli alunni della Scuola Primaria di Mallare, sono gli assidui frequentatori della loro biblioteca, alla quale sono molto affezionati e ringraziano il Sindaco e l'Amministrazione per aver mantenuto aperta la biblioteca, visti i tempi, per la cittadina di Mallare è un vero privilegio. Da quando la Comunità Montana è stata chiusa, anche il Sistema Bibliotecario Intercomunale ha seguito la stessa sorte. Quindi la biblioteca è divenuta Biblioteca Comunale di Mallare, e i giovani mallaresi sono i più solerti frequentatori, coadiuvati nella lettura dalle loro maestre. Persino i piccoli della Scuola Materna già partecipano alla frequentazione, sono ben contenti di fare la loro firma sul registro dei prestiti e per l'occasio-

ne, hanno voluto tutti imparare a scrivere il loro nome. La Biblioteca è un bene prezioso, una ricchezza di cultura e civiltà per un paese e soprattutto una conquista frutto di molte lotte per l'emancipazione dall'ignoranza che esisteva nel passato. Quanti dei nostri nonni, nonne, avrebbero voluto sfogliare un libro anche solo per vederne le illustrazioni, non sapendo leggere. La Biblioteca di Mallare poi ha un valore aggiunto, racchiude il Fondo di Pubblicazioni Locale, vuol dire, tutto ciò che è stato pubblicato sulla Val Bormida e dai Riceratori, scrittori della Valle - quindi custodisce il patrimonio culturale della Val Bormida. Ecco il pensiero espresso con un acronimo che gli alunni hanno dedicato alla loro biblioteca:



# EMPORIUM

Corso Marconi 248 - Cairo Montenotte

## Abbigliamento Uomo & Donna

# LIQUIDAZIONE TOTALE FINO ALL'80%

PER RINNOVO LOCALI





comunicazione al comune effettuata il 31.01.2015 valida per 50 giorni

Interessante convegno a Santo Stefano Belbo

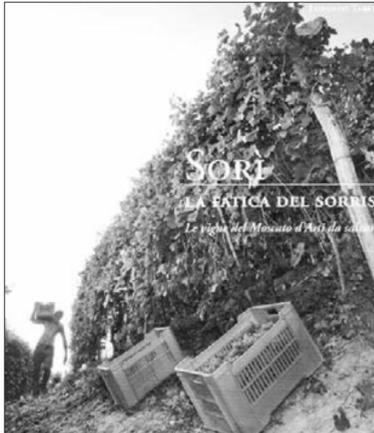
## “Sorì, la fatica del sorriso”. Un marchio per salvarlo?

**S. Stefano B.** Nel capace palazzo dello sport di S. Stefano Belbo, venerdì 13 febbraio, non meno di trecento persone hanno potuto comodamente seguire gli interventi del sindaco di S. Stefano Luigi Icardi, di Alberto Cirio della Commissione Agricoltura Parlamento Europeo, Giorgio Bosticco direttore del Consorzio di tutela dell'Asti docg, Gian Luca Macchi dell'Accademia Vite e Vino, Elio Altare barolista con "fazzoletto di terra" alle Cinque Terre, Marco Fay rappresentante della Valtellina, Marco Bertolotti dello Studio territoriale, Lorenzo Tablino coautore del libro "Sorì, la fatica del sorriso", Giovanni Bosco presidente Ctm, cui si sono aggiunte le riflessioni di Giovanni Satragno presidente della Produttori Moscato e di Pietro Cirio presidente di Agrinsieme, tutti magistralmente coordinati dal giornalista Sergio Miravalle. Premesso che "I vigneti eroici corrono il rischio di estirpo", ma che "Non c'è nulla di più bello di una vigna ben lavorata", il sindaco Icardi dà il via all'incontro "Sorì, la fatica del sorriso", chiedendosi se sia "giusto mettere l'Imu sui Sorì". Alberto Cirio saluta i "Langhetti, gente di Langa", invitandoli a non aver paura a pensare ed agire come agricoltori del mondo, tenendo ben presente che con l'Unesco, il nostro territorio e gli uomini sono riconosciuti come una garanzia mondiale dell'umanità.

Abilmente Miravalle, da abile e vissuto conduttore ricorda che non ci sono solo i Sorì, elemento paesaggistico e romantico insostituibile, ma c'è anche tanto lavoro, per una qualità del territorio che non è solo un'idea da condividere in loco, ma che deve fare i conti con tutta l'Europa. Ed è Marchi ad illustrare ed approfondire, aiutato da bei filmati, la realtà delle vigne difficili dell'Europa (sono il 10% della viticoltura europea). Concretamente, 15 anni fa, ad aver capito l'idea che a trasferire gli svantaggi in identità è solo la qualità, è stato il barolista di Morra Elio Altare, che ha comprato un fazzoletto di ter-

ra alle Cinque Terre come una sfida con se stesso per "poter continuare a migliorarsi e aprire nuove strade ai giovani, ai figli che hanno sempre fatto meglio dei padri". Dalla Valtellina, un territorio duro in verticale che produce solo Nebbiolo, Marco Fay è entusiasta del vino che viene prodotto solo in terrazzamenti tutti diversi che a loro volta producono un vino sempre diverso, difficile da catalogare e tra i vini migliori del mondo. E' la sua qualità. A dirci dove, come, di che è fatto il territorio dove si coltivano le vigne che producono il vino e quindi a dirci se conviene continuare a produrre quel vino o cambiarne la coltivazione, è stato il dott. Marco Berlotti che porta avanti lo studio territoriale con una strumentazione elettronica ed informatica. Lorenzo Tablino, l'autore del bel libro, "Sorì, la fatica del sorriso", distribuito ai presenti, ricco di tredici storie e belle fotografie, non dice altro che "E' più quello che ho ricevuto di quello che ho dato, un'umanità incredibile. Si tratta di un'antropologia con tredici storie di uomini che a Canelli, due anni fa erano sul palco, oggi sono nel libro e sono qui presenti". In concreto, Giovanni Bosco, così sembra sintetizzare l'incontro: "Grazie per il bel libro a Lorenzo Tablino e ai coautori Roberto Cerrato e Claudio Riccabone. Un libro che vuole aiutarci a tenere vivi i nostri Sorì che rischiamo di perdere perché, oggi, i coltivatori sono anziani e potrebbero essere indotti a venderli a 55.000 euro ad ettaro! Occorre quindi che la qualità del Sorì venga meglio pagata, in relazione al duro lavoro e maggior costo che comporta. Un altro possibile contributo ai Sorì potrebbe arrivare da un marchio, il cui uso andrà ben controllato e gestito dal Consorzio".

In conclusione, il dott. Bosticco, direttore del Consorzio, constatato che "l'essersi confrontati è una buona partenza", ha assicurato che, ricorrendo alla modifica dello statuto, sarà possibile, per 172 im-



Giorgio Bosticco



Giovanni Bosco

bottigliatori, attraverso conteggi più precisi e controlli appropriati, arrivare ad un bollino di qualità con il quale si riuscirà a fare avere il dovuto alle terre non 'tratturabili', ai 'Sorì'. Bosticco non ha poi escluso la possibilità, con il Consorzio, di arrivare a togliere le sottozone, lasciando la sola denominazione "Moscato di Canelli" con l'inserimento di un'unica microzona, il 'Sorì'.

## Il drammatico isolamento di Canelli con effetti anche economici

**Canelli.** Non sono pochi, in questi giorni, a chiedersi per quale motivo Canelli non abbia goduto dei finanziamenti che, invece, sono pervenuti a diverse località della Valle Belbo, come per esempio Nizza, Calamandrana ed altri. Il motivo è che appartengono alla Comunità Collinare "Vigne e Vini", che gestisce progetti condivisi a favore del territorio. Anche Canelli faceva parte di una Comunità Collinare "Tra Langa e Monferrato", dalla quale l'amministrazione Gabusi decise di uscire nel 2013.

**Un po' di storia.** Per conoscere e capire, non fa male guardare un po' indietro. Nel 2001, venne costituita, Oscar Bielli sindaco, la Comunità Collinare (la più grande per numero di abitanti della provincia) "Tra Langa e Monferrato" che coinvolgeva i Comuni di Calosso, Canelli, Castagnole, Coazzolo, Costigliole, Moasca e San Marzano, con l'obiettivo di dare vita ad una realtà sovracomunale che sapesse fare progetti territoriali di crescita sociale ed economica. Con finanziamenti mirati, la Regione Piemonte e lo Stato incentivarono queste soluzioni amministrative nel tentativo di invogliare i Comuni a **collaborare e conseguire economie di scala.** Infatti, nel 2001, "Tra Langa e Monferrato" arrivò un finanziamento statale di 1.672.761.000 di lire e la Regione erogò 600.000.000 di lire e, nel 2002, arrivarono 532.243 euro dallo Stato e 500.000 euro dalla Regione.

Con quei finanziamenti vennero avviati servizi in Comune per un aumento di dotazione

strumentale ed organico della Polizia Locale, la costituzione della Protezione Civile, venne avviata la gestione comune di Urbanistica, servizi sociali, anagrafe, promozione del territorio, con "storici appuntamenti culturali" e progetti di manutenzione viaria. Progetto simbolo di questa voglia di collaborazione fu MU.D.A. (museo diffuso astigiano) che riuscì a coinvolgere più comunità collinari. Furono progettate e proposte iniziative promozionali del territorio (nel 2003 venne lanciato il Progetto Unesco), nuovi percorsi turistici, interventi a favore dei centri storici. **L'uscita di Canelli** dalla comunità collinare venne giustificata con la diminuzione di opportunità che, la stessa, potesse offrire in futuro. Ne seguì una sorta di ripartizione del patrimonio ed una redistribuzione di servizi e personale.

Quando il progetto MU.D.A. diede i suoi frutti, Canelli utilizzò la parte minima di sua spettanza (visto il suo abbandono) per sostenere una parte dei costi della pedonalizzazione di piazza Cavour, inserendo il progetto nel capitolo delle migliori urbanistiche a favore del Progetto Unesco.

Oggi i Comuni che, credendoci, hanno mantenuto fede **alla collaborazione tra enti** hanno potuto introitare la parte più consistente dei finanziamenti.

La collaborazione voluta e cercata nel 2001, forse, avrebbe avuto ancor più senso oggi, quando mancano i soldi e, ancor più drammatico, appare l'isolamento nel quale Canelli si rifugia.

La Caritas cerca assistenti volontari

### Sono dieci le persone senza dimora a Canelli

**Canelli.** Per verificare la possibilità di organizzare iniziative di assistenza rivolte alla decina di persone senza dimora presenti a Canelli, lunedì 9 febbraio, nel salone del Centro San Paolo, si sono incontrate le associazioni della Caritas, la Croce Rossa, Canelli Solidale, Alpini, Aido, Unitalsi, presenti don Luciano e Pinuccio. Al momento, si stima che le "persone che dormono in auto o in ricoveri di fortuna, a Canelli, siano almeno 8-10".

**AAA Volontari.** Preso atto che la Caritas interparrocchiale dispone, in piazza Gioberti, di un dormitorio con 20 posti

disponibili, emerge che, al momento, non è possibile effettuare l'apertura, per mancanza di volontari in grado di garantire l'assistenza.

Si è quindi evidenziata la necessità di promuovere la sensibilizzazione dei volontari, disponibili a prestare servizio dalle ore 19, pernottamento, fino alle ore 8, alla chiusura del mattino. Con l'arrivo dei volontari, si ipotizza che il Centro possa aprire già dalle prossime settimane.

**Primo servizio.** Intanto è stata decisa l'organizzazione serale di un primo servizio, tra le ore 18,30 e le ore 20, con la

distribuzione di **generi alimentari, the o latte caldo.** La distribuzione avverrà nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì. Gli alimenti e il materiale saranno preparati nella sede della C.R.I. locale, punto d'incontro anche dei volontari che si sposteranno in piazza Unione Europea per la distribuzione. Gli alimenti saranno forniti, a turno, dalle associazioni che provvederanno con spesa a proprio carico.

**Turni.** I volontari potranno non solo aderire all'iniziativa, ma comunicare la loro disponibilità per i turni, accedendo al calendario anche on-line.

Intervistato il presidente dott. Mario Bianco

### Alla C.R.I. in lieve aumento servizi (+11) e chilometri (+1.200)

**Canelli.** Nella bellissima e funzionale sede Cri, in via dei Prati a Canelli, giovedì 12 febbraio, abbiamo incontrato il dott. Mario Bianco, presidente della Cri locale da 16 anni, dopo essere stato vice presidente con Gabriele Mossino per 12 anni e socio Cri da 40 anni.

Quarant'anni di volontariato che la dicono lunga sul suo "Cercare di dare un servizio alla gente, facendo tutto quello che si fa senza mettersi in mostra". Naturale chiedergli delle attività, viaggi e chilometraggio dei numerosi servizi svolti nel 2014.

Rapportato al 2013, in generale, c'è stato un lieve aumento sia dei servizi (11 in più), che dei chilometri (1.200).

**'India'.** Con 399 viaggi (+15), sono aumentati gli interventi con infermiere a bordo (servizio India).

**'Base'.** Sono, invece, diminuiti, contestualmente, gli interventi della 'Base', 14 in meno. La diminuzione è dovuta al maggior tempo di impiego al Pronto Soccorso di Asti.

**Estemporanea.** I servizi dell'"Estemporanea" (ambulanza in servizio aggiuntivo come base quando è in servizio l'ambulanza 'India'), sono aumentati di 20 interventi.

**Sanità.** I servizi per trasporti sanitari sono stati 30 in meno, ma hanno registrato un chilometraggio di 5.000 chilometri in più, rispetto al 2013, segno evidente dei trasporti in località più lontane.

**Asl.** Sono anche diminuiti i chilometri fatti per l'Asl, mentre sono aumentati i privati, segno che l'azienda sanitaria non copre più molti viaggi e il cittadino è obbligato ad effettuarli privatamente.

**Servizi Cri.** Invece sono au-



mentati i servizi Cri, con interventi non di emergenza come l'attività formativa o dei servizi speciali come il salvataggio in acqua e gruppo cinofilo con spostamenti al lago e nel territorio piemontese-lombardo.

**Socio assistenza.** Per quanto riguarda l'attività socio-assistenziale, sono state aiutate circa 350 famiglie con la distribuzione di alimenti, indumenti, materiali che ci vengono donati (stoviglie, letti o materassi), oltre che tutti gli interventi finalizzati al pagamento di visite specialistiche non rimborsate o bollette. I fondi sono stati reperiti organizzando serate e manifestazioni ad offerta.

**Alimenti.** L'anno scorso sono state effettuate tre raccolte alimentari nei due Maxisconto di Canelli e S. Stefano. Alle

raccolte siamo stati indotti dal fatto che l'Agea (l'Agenzia incaricata della distribuzione alimenti, finanziata dalla Comunità europea) ha avuto problemi a livello ministeriale e pertanto non ha distribuito alimenti che sono stati acquistati con i fondi faticosamente reperiti con manifestazioni ed altro.

**Guardia medica.** Nella sede Cri, nei locali delle Infermiere volontarie, nei giorni festivi e alla sera al mattino (ore 20 alle 08) funziona la Guardia medica.

**Ambulatorio.** Sempre nella sede delle Infermiere volontarie, oltre alla quotidiana prestazione ambulatoriale - infermieristica (ore 18 alle 19,30) si effettuano le visite Lilt per la prevenzione del tumore al seno.

### Il libro "Io vivrò nel buio" di Lucietta Trimarco

**Canelli.** Domenica 22 febbraio, alle ore 17, i dipendenti del Comune di Canelli e la Biblioteca Civica G. Monticone presentano il libro di Lucietta Trimarco "Io vivrò nel buio", per ricordare l'autrice e collega.

Nata ad Asti, appassionata di cultura e arte, in un periodo particolare della sua vita, approfittando di un riposo forzato che l'ha portata a scrivere per svago, ha partecipato ad alcuni concorsi letterari, con ottimi risultati, tra cui la vittoria al Premio Letterario Streghe Vampiri & Co. Ha pubblicato la lirica "Malinconiche zone" nell'antologia poetica Ghiaccioli Rossi, edita da Senso Inverso Edizioni. A cura dei familiari è invece la pubblicazione del libro di racconti "Io vivrò nel buio", edito da Giovane Holden Edizioni.

Prima della sua prematura scomparsa ricopriva il ruolo di impiegata presso il Comune di Canelli, dove i colleghi la ricordano con grandissimo affetto: "Lucietta ha dimostrato di esse-



re non solo una persona efficiente e disponibile nell'attività quotidiana, in particolare per il servizio bibliotecario, ma anche una persona capace di creare profondi e sinceri rapporti umani". In "Io vivrò nel buio", "interi universi prendono forma dalla penna di Lucietta Trimarco, si popolano di creature inquietanti e apocalittiche visioni, sogni e incubi, fate, elfi, vampiri e stanze perse nelle dimensioni. L'uomo è solo, al centro di un cosmo in cui il ter-

rore spesso proviene dagli abissi della mente, un mondo in cui l'unica possibile salvezza è riuscire a smascherare e affrontare le proprie paure. La scrittrice dimostra un'invidiabile capacità nel saper gettare un ponte tra il mondo dei sogni e quello della veglia, finché a poco a poco l'uno trascolora nell'altro in un amalgama originalissimo. Forze terribili e misteriose, inafferrabili e incombenti agiscono sotto la superficie di quotidianità delle sue storie. La Trimarco si immerge in queste atmosfere, sembra vivere sulla sua pelle quello che accade ai personaggi. La prematura scomparsa dell'autrice ha fatto sì che alcuni dei racconti siano rimasti incompiuti, eppure tutti, così sottilmente inquietanti, affascinano il lettore anche per il potere salvifico dell'immaginazione" (dalla quarta di copertina del volume). L'appuntamento è alle ore 17 nella Biblioteca Civica G. Monticone in via Massimo D'Azeglio 47, a Canelli. L'ingresso è libero, seguirà aperitivo.

### "Scarpe rosse" contro la violenza alle donne

**Canelli.** La Biblioteca Monticone di Canelli invita tutti a partecipare che si svolgerà, in occasione della Festa della donna, sabato 7 marzo, in piazza Cavour che sarà coperta di scarpe rosse a rappresentare il corteo silenzioso delle donne uccise. Alla riuscita dell'iniziativa è indispensabile la partecipazione della popolazione che potrà depositare le scarpe femminili dismesse, estive / invernali, di qualsiasi colore nei seguenti punti di raccolta: Blue Basic (piazza Aosta), Clamour (piazza Zoppa), oreficeria Boeri Monica (piazza Cavour), Super Shop profumeria (piazza Cavour), Il guardaroba di Simona (piazza Cavour), Zavarte Gioielleria (piazza Cavour), Vavità (piazza Cavour), Piccole cose (piazza Cavour), Stefanel (piazza Aosta), Pin uccia Fiori (via GB Giuliani), Evolution Parrucchieri (via Rosmini), Giovine Claudia Intimo (via Alfieri), Biancoluce (via Alfieri), L'Ortopedia (via Risorgimento), B&G Abbigliamento (via Giovanni XXIII), L'Artigiano orafa (via Italia), Cristina Morena Acconciature (via Pavia), Graziella accomciature (corso Libertà), La Piccola bomboniera (corso Libertà), Il Segnalibro (corso Libertà).

### Bando per Associazioni Sportive Dilettantistiche

**Canelli.** Il Comune di Canelli ha avviato la procedura per la scelta del concessionario dell'impianto sportivo comunale di via Riccadonna composto da Palazzetto dello Sport e Stadio da calcio.

Sul sito internet del Comune è consultabile il bando per la ricerca dei soggetti da invitare alla gara. Questi possono essere soltanto **Associazioni Sportive Dilettantistiche**, che quindi non perseguono fini di lucro, affiliati ad una Federazione Sportiva riconosciuta dal CONI.

Requisito fondamentale è la sede a Canelli ovvero in un comune nel raggio di 40 Km. dalla Città di Canelli.

In quest'ultimo caso è necessario però che, fra i tesserati, vi sia una consistente presenza di cittadini canellesi. Il termine per chiedere di essere invitati a partecipare alla gara ristretta **scade il 19/02/2015.**

Maggiori informazioni possono essere chieste all'ufficio Servizi alla Persona del Comune di Canelli - tel. 0141 820206.

Lettera del parroco del Sacro Cuore

## Visita alle famiglie per una più visibile partecipazione

**Canelli.** In prossimità della visita alle famiglie per la "Benedizione", il parroco del Sacro Cuore, Pinuccio Demarcus, ha inviato una lettera ai nuclei familiari compresi nella sua giurisdizione, con una presentazione: "io e don Mario (suo vice, Ndr.), siamo sicuri di essere attesi, accolti, senza paura di ricevere rifiuti o indifferenza". Quest'anno, con la visita nelle famiglie, i sacerdoti intendono raggiungere anche due altri importanti scopi: gli incontri di Zona e la preparazione dell'Assemblea parrocchiale. Sull'interessante iniziativa, intervistiamo il parroco, don Pinuccio.

**Motivo di questo messaggio?** «Invitare la gente ad aprire la porta e il cuore per una più visibile partecipazione alla vita della parrocchia, entrare in dialogo con tutti, riprendere o cominciare il cammino con sempre maggior consapevolezza».

**Quindi, come rivitalizzare la comunità parrocchiale?** «Comunicando cuore a cuore».

Si tratta del tema centrale per la Chiesa che ha come compito principale quello di comunicare ad ogni uomo l'amore di Dio e la salvezza per tutti. Il comunicare inizia già dal nostro concepimento, quando, nel seno materno, tra la madre e il figlio, intercorre la vita. Se trasferiamo l'immagine nel campo della Comunità parrocchiale, la cosa comincia a diventare straordinaria, complicata, ma ricca di prospettive per tutti».

**Da questa presa di coscienza, nei vari incontri di zona, scaturiranno coinvolgenti domande. Quali, per esempio?**

«Ti è facile comunicare con i vicini o ti chiudi in casa, nel privato? Cosa si potrebbe fare di più, riguardo a ciò, nella tua parrocchia?»

«**Evangelizzando** con spirito nuovo. Ogni cristiano, non solo il sacerdote, ha l'opportunità di portare la Buona Notizia che prima di essere un fatto da raccontare è una Persona da impersonare e trasmettere con umiltà, cercando l'applauso di Dio e non il consenso degli altri».

**Anche qui, non mancheranno precise domande. Quali, per esempio?** «La tua vita è insaporita dal Vangelo? Sei impegnato in parrocchia? Se



Don Mario



Don Pinuccio

no, perché?». «**Condividendo** i doni. Tutti siamo invitati ad annunciare il Vangelo a tutto l'uomo, ad ogni uomo, nella comunione dei carismi e dei ministeri, in una prassi di dialogo e corresponsabilità. Non esistono missionari isolati o battitori liberi, ma inviati dalla Chiesa nel nome di Gesù. Nella Chiesa tutti hanno bisogno di tutti, anche dei non credenti o fedeli di altre fedi. Il cristianesimo rifiuta la religiosità del piccolo e del vicino col quale stare al calduccio».

**Altre impegnative domande?** «Ti senti di dire no al disimpegno, alla delega, alla passività ed un sì alla corresponsabilità? Ti senti di dire no alla divisione e all'isolamento, ed un sì convinto e deciso alla comunione? Ti senti di dire no alla paura, alla nostalgia del passato ed un sì alla speranza e alla fiducia?»

**Incontro di Zona.** Alle visite nelle famiglie farà seguito, **il venerdì, ore 21**, l'"Incontro di zona", in uno dei venti punti di riferimento che saranno comunicati. «La partecipazione della popolazione - conclude padre Pinuccio - favorirà la discussione di argomenti sul nostro essere Comunità parrocchiale e su cosa e come fare più famiglia. Il frutto di questi incontri verrà presentato e discusso nell'Assemblea parrocchiale che si terrà nel mese di giugno, momento in cui si preparerà il Piano pastorale parrocchiale e si potranno individuare le caratteristiche e la composizione del Consiglio Pastorale Parrocchiale».

Oltre la trentina le tombole benefiche

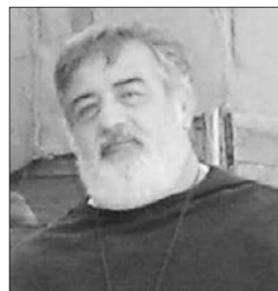
## Franco Onesti anima delle tombole canellesi

**Canelli.** Franco Onesti ('Francone'), presidente dell'AIMS, è, da una decina d'anni, l'anima delle tombole canellesi, i cui incassi sono destinati al volontariato. Con la moglie Anna, ti fa subito simpaticamente rivivere l'atmosfera che si prova partecipando ad una delle numerose 'tombolate' che, da metà settembre a metà aprile, si svolgono a Canelli.

«E sabato prossimo ci vediamo all'Acli, ci sarà la tombola. Vieni anche tu?». La tombola, «un modo per non stare sdraiati a dormire davanti alla tv. Si passano momenti di gioia spensierata, rendendosi utili al volontariato sociale che a Canelli è molto sentito. C'è bisogno di stare con gli altri, per comunicare, parlare, condividere pensieri e fastidi e ridere... Vi partecipano molte persone, anche molti anziani che hanno voglia di sentirsi vivi. Le nostre tombole sono frequentate anche da persone che arrivano dai paesi vicini, ma anche da Asti, Alba, Acqui. E ci sentiamo tutti amici».

Oltre ad essere diventato l'esperto delle pratiche burocratiche, Franco Onesti è un ambito 'banditore' e speaker che "dà i numeri", in perfetto italiano, accompagnandoli con commenti ed espressioni proverbiale in dialetto canellese.

«La maggior parte delle tombole, sempre frequentate da 80/100 persone - dice Onesti - vengono giocate al Centro San Paolo, dalle ore 21 alle 24. Fino a qualche anno fa si giocava spesso anche fino all'una».



**Come si svolge il gioco?**

«Si distribuiscono le cartelle: una a 7 euro, due a 14 euro, tre a 20 euro. Il più prendono tre cartelle. Su ogni cartella, da uno a novanta, sono riportati 15 numeri che vengono estratti da qualche bambino e passati al 'banditore' che li legge a voce alta ("dà i numeri"). E si procede per 6 giri da 5 'cinquine' che vengono premiate con borse di alimentari. Segue ancora un giro con tre tombole che vengono premiate con 3 cestini sempre di alimentari. Da ultimo, una tombola regalo che viene premiata con un cestino, in genere con salumi».

**Perché tutto questo tuo impegno nel volontariato?**

«A Canelli i gruppi, le associazioni di volontari superano la sessantina. Più di quaranta sono ad indirizzo sociale e tutte con difficoltà economiche. Per questo, oltre a ringraziarle per quello che fanno, cerco di contribuire alla loro esistenza e alle loro iniziative».

**La storia della tombola?**

«Ti riferisco quello che ho

sentito raccontare. Dicono che il termine 'tombola' derivi da 'roteare' o far cadere i numeri nel panierino. Le sue origini si perdono nei tempi. Re Salomone, già nel 900 a.C., si diletta nella divinazione dei numeri. Origini più accertate conducono alla Kabala con riferimenti alla tradizione ebraica, persiana ed egiziana.

Allora, la numerazione era fatta con le lettere dell'alfabeto e poiché si pensava che le forze extraumane comunicassero mediante sogni, simboli, avvenne il passaggio alla cabala del lotto. Nel 1700, in Italia, voluto dal re napoletano, si impose il gioco del lotto che venne definito da un certo padre Rocco "ingiusto, ingannevole ed amorale".

I 90 numeri del lotto venivano messi nei "panarielli" (a forma di tombolo) di vimini. Ad ognuno dei 90 numeri fu attribuito un simbolo che si diversificò da regione a regione. I simboli delle tombole napoletane sono quasi tutti allusivi, alcuni anche scurrili».

**Le date delle prossime tombole?**

«13 febbraio, nella sede del gruppo Alpini; sabato 14 febbraio si giocherà nella sede dell'Acli; sabato 21 febbraio, alla Bocciofila; sabato 28 febbraio si giocherà nel teatro dei "Salesiani"; e si proseguirà sabato 7 marzo al San Paolo per l'Auser; sabato 14 marzo al San Paolo; sabato 21 marzo per Cerchio Aperto al Centro San Paolo; venerdì 27 marzo nella sede del gruppo Alpini; sabato 28 marzo alla Bocciofila».

## Appuntamenti parrocchiali

**Corso al Matrimonio** - Tutti i venerdì, alle ore 21, sino al 21 marzo, nella segreteria parrocchiale di piazza Gioberti, a Canelli, si tiene il corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio.

**Carità San Vincenzo** - L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, a Canelli, al **Martedì**, dalle ore 9 alle ore 11, distribuisce vestiti, mentre al **Mercoledì**, dalle ore 15 alle 17, distribuisce alimenti. **'Quaresimali'** - Correndo Pasqua il 5 aprile ('Pasqua bassa'), i parroci delle tre parrocchie canellesi (don Luciano Cavatore, don Carlo Bottero, padre Pinuccio Demarcus), invitano i parrocchiani a partecipare agli incontri "Quaresimali" che si svolgeranno, unitariamente, nella chiesa di San Paolo, in corso Italia, alle ore 21, nei giorni di **giovedì 19 e 26 febbraio e 5 - 12 e 26 marzo 2015. Benedizione case** - Le "Benedizioni delle case", nella parrocchia del Sacro Cuore, inizieranno con la prima settimana di Quaresima, ovvero da lunedì 23 febbraio in poi. Nella parrocchia di San Tommaso inizieranno nella settimana prima delle "Palme", ovvero dal 23 marzo in poi. Nella parrocchia di San Leonardo la benedizione delle case inizierà ai primi di marzo.

## Open day scuola parificata infanzia

**Calamandran.** Sabato scorso, la Parrocchia di Calamandran e le Operatrici della scuola parificata dell'Infanzia, una consolidata e apprezzata realtà, hanno effettuato una giornata di apertura alle famiglie, che sono accorse numerose per visitare la scuola per conoscere i servizi, gli orari, le tariffe, i programmi didattici e i laboratori, ma soprattutto, per conoscere le insegnanti e tutto il personale che da molti anni contribuisce a rendere questa scuola un ambiente accogliente e familiare, che riscuote sempre una gran numero di adesioni. Per chi fosse interessato ad avere informazioni o visitare la scuola, in previsione di una iscrizione, può farlo anche nei prossimi giorni, contattando la Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore di Gesù" di via Roma 25 al numero 380 2336133.

## Cena solidale per Ela italia

**Canelli.** Il Gruppo ELA Italia onlus di Canelli organizza, giovedì 26 febbraio, alle ore 20.30, a Canelli, nel salone San Paolo, in viale Italia, una cena solidale "Relax and tasting for ELA Italia onlus". Durante la serata sarà presentata la maglia "Vivere la città 2015". Costo della cena: 20 euro a persona. Prenotazioni presso VisionOptica Paros (Massimo 338.5454206).

## Norme per il suolo agricolo

**Canelli.** Nei prossimi mesi, la Regione Piemonte varerà un apposito provvedimento legislativo per la tutela del suolo agricolo e quello vergine in modo che non possa più diventare oggetto di speculazione edilizia. A dare la notizia l'assessore regionale Giorgio Ferrero. "Oggi - spiega - tutelare il suolo non significa solo difendere il settore agricolo ed il peso che ha nell'economia piemontese. Significa anche salvaguardare il paesaggio, un atto necessario per tutelare la bellezza, l'immenso valore estetico e quindi il volano turistico; significa svolgere un lavoro di prevenzione di fronte al dissesto idrogeologico i cui principali responsabili sono la cementificazione e la speculazione edilizia. In Piemonte si è già costruito troppo. Cominciamo a riutilizzare le migliaia di edifici rimasti inutilizzati. Servirà a non lasciarli abbandonati, garantendone il valore e a rilanciare l'utilizzo agricolo dei terreni, l'equilibrio idrogeologico insieme a quello del paesaggio e della sua bellezza".



L'ass. regionale Ferrero.

## Giornata del malato 2015 nella memoria di Lourdes

**Canelli.** La chiesa del Sacro Cuore, mercoledì 11 febbraio, memoria della Vergine Maria di Lourdes e Giornata del Malato, era strapiena. A festeggiare l'evento, i fedeli, gli ammalati, i volontari dei gruppi Unitalsi, la Caritas, la Croce Rossa che hanno avuto la gioia di partecipare alla significativa liturgia dell'Unzione dei malati, alla Comunione eucaristica e alla vivace ed originale recita dei cinque misteri del santo Rosario. "E' stato un bel momento - rilasciano i volontari Unitalsi - per rinnovare il nostro impegno di Chiesa, vivendo con passione e responsabilità il carisma associativo, legato alla dimensione umana del limite e della sofferenza. La vera 'Celebrazione' della Giornata, però, si consuma, **ogni giorno**, nelle famiglie dei disabili e dei malati, dove la sofferenza è vissuta, condivisa, interpretata con gli occhi della Fede e della Speranza».

## Incontro con Saitta sui 14.000 diabetici della provincia

**Canelli.** Sos Diabete Fand Asti e Provincia, presidente Ezio Labaguer, e le altre associazioni del Piemonte hanno incontrato recentemente l'assessore Saitta per avere risposte concrete in merito al servizio della diabetologia sulla cura e la prevenzione delle complicanze del diabete (piede diabetico, retinopatia, nefropatia) e la gestione del diabete in gravidanza.

«Quello che ci chiediamo - dice Labaguer - è cosa l'assessore risponda ai bisogni delle oltre **14.000 persone con diabete** che sono affette sino ad oggi alla SOC di Diabetologia dell'ASL di Asti, diretta ineccepibilmente dal dott. Luigi Gentile con il suo team medico ed infermieristico».

Resta certo che le associazioni come SOS Diabete Asti «vigileranno assiduamente sull'evolversi della situazione astigiana in particolare e piemontese, riservandosi di intraprendere tutte le misure necessarie per tutelare chi soffre».

## Cristina Invernizzi sui giorni della pensione e del riposo



**Canelli.** È intervenuta all'Unitre di Canelli per sollecitare gli iscritti a continuare a sognare anche quando si è in pensione e qualche acciaccio inizia a farsi sentire. Cristina Invernizzi, psicologa che abita ad Acqui Terme, ma canellese di nascita e che ha tanti amici e conoscenti nella nostra città, ha portato la sua voce per aiutare a vivere felicemente i giorni della pensione e del riposo. Il suo discorso è stato molto apprezzato da chi frequenta i corsi Unitre e che da questi incontri trae spunto per riflettere sulle opportunità che nelle diverse stagioni della vita si incontrano per condurre un'esistenza piacevole, ricca di azioni utili per la propria persona e per i familiari e per il prossimo.

## I dati anagrafici 2014 in alcuni Comuni della zona

**Canelli.** Riportiamo il secondo gruppo dei rilevamenti statistici in alcuni Comuni della zona.

**Asti (-570)**

Nel 2014, brusco stop della popolazione del capoluogo che passa da 77.343 a 76.773. Rilevante calo anche nelle nascite che passano da 714 a 655 (-59); i decessi sono stati 863 (884 nel 2013).

**Canelli (-36)**

Anche gli stranieri (1878 = al 17,6%) sono in decrescita (-2). A Canelli risultano 10.604 residenti (5110 maschi e 5494 femmine, 36 in meno rispetto al 2013), distribuiti in 4.776 famiglie. Di questi i residenti stranieri sono 1878 (916 maschi e 962 femmine). L'incremento demografico a due cifre degli ultimi quindici anni si è interrotto. I nati sono 77 (43 maschi e 34 femmine, di cui 30 stranieri, ma di questi tre sono morti).

I morti in totale sono 129 (57 maschi e 72 femmine). Con un saldo di -52 tra nati e morti, lievemente compensato dal saldo +16 tra i 297 nuovi residenti (150 stranieri, 72 maschi e 78 femmine) e i 281 emigranti (di cui 152 stranieri, 83 maschi e 69 femmine). Degli stranieri residenti (1878, pari al 17,6%), 995 sono macedoni, 317 romeni, 150 bulgari, 122 marocchini, 75 albanesi, 23 cinesi... Il calo demografico ha riguardato anche gli stranieri (-2 unità). La maggior parte è ritornata nei Paesi d'origine. A Canelli, da alcuni anni, i fiocchi azzurri superano i rosa (+9 maschi).

**Santo Stefano Belbo (-22)**

Al 31 dicembre 2014, il saldo è negativo con un -22 abitanti nell'ultimo anno. La popolazione era di 4.014 abitanti: 1.966 maschi e 2.048 femmine. L'anno scorso i morti sono stati 41 (20 maschi e 21 femmine), mentre i nati solo stati 37 (19 fiocchi azzurri e 18 rosa). Negativo anche il saldo tra immigrati ed emigrati (105 contro 123). Le famiglie residenti sono 1.693, (-19). Gli stranieri sono in totale 569 (+15), in maggioranza macedoni, romeni, bulgari e albanesi.

**Calosso (-19)**

Continuano a diminuire gli abitanti del paese dei "Crotin".

Sono arrivati a 1269, con un calo di 19 unità. I nati sono stati 6 (5 maschi ed una femmina) e 18 i decessi. Gli iscritti sono stati 42, mentre i trasferiti risultano 49. I 1269 calossei sono distribuiti i 551 famiglie (-8).

La comunità multietnica conta 185 persone (93 maschi e 92 femmine) per lo più impegnate in lavori agricoli. Il gruppo più numeroso è quello macedone che annovera 103 persone (93 maschi e 92 femmine).

**Monastero Bormida (-14)**

La popolazione del paese tanto caro al professor e scrittore Augusto Monti, è scesa da 978 a 964 abitanti (-14) raccolti in 460 nuclei familiari. Cinque sono stati i voli della cicogna; tredici i morti; 22 coloro che hanno scelto di venire ad abitare e 28 che si sono trasferiti altrove. I residenti stranieri sono 94, di cui 33 romeni e 25 macedoni.

**Montegrosso (-7)**

Il più popoloso Comune della Valtigione, a metà strada tra la Valle Belbo e Asti conta 2343 abitanti, 7 in meno rispetto al 2013. I nati sono stati 14 (11 maschi e 3 femmine); 35 i morti; 106 le persone che hanno chiesto la residenza, mentre 92 i cittadini che si sono trasferiti altrove. Il numero delle famiglie è passato da 1067 a 1064.

(-3); stabili i residenti stranieri con la comunità romana la più numerosa (67) seguita dalla macedone (49) e dall'albanese con 36 residenti.

**Nizza Monferrato (-6)**

Al 31 dicembre 2014, c'erano 10.476 abitanti, 6 in meno del 2013. Le donne 5.437 e 5.039 i maschi, con i nati 52 maschi e 45 femmine, 129 morti e 416 nuovi cittadini contro 390 emigranti.

**Si evidenzia:**

- il numero dei cittadini stranieri che hanno scelto di lasciare la zona (Asti -570, Nizza -22, Incisa -36, S. Stefano -78, Calosso -19, Monastero -14... Canelli -2, Castagnole in pareggio);

- una maggior crescita di fiocchi azzurri, come a Canelli con +9, Nizza con +7, Incisa Scapaccino e Montegrosso, entrambi, con +7, Calosso con +4, Castel Rocchero con +3. **Sarà una nuova tendenza?**

A 58 anni contitolare omonime distillerie

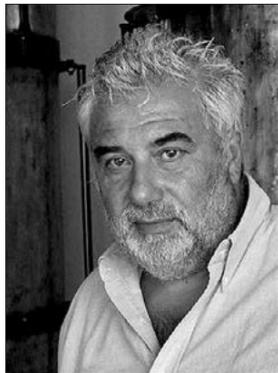
## La scomparsa di G. Berta cordoglio in città

**Nizza Monferrato.** La città di Nizza ha accolto con commozione ed incredulità la notizia della scomparsa, giovedì 12 febbraio, di Gianfranco Berta, contitolare con il fratello Chicco delle Distillerie Berta e personaggio di spicco della vita nicese, visti i suoi trascorsi nell'impegno politico e, più recentemente nel sociale con i diversi incarichi in Enti ed Associazioni.

Gianfranco Berta, 58 anni, nasce ad Asti l'8 marzo 1956, ottenuto il diploma di Ragioneria al Pellati di Nizza Monferrato, ben presto si fa notare per la sua passione politica nelle file della Democrazia Cristiana. Non ancora venticinquenne viene eletto in Consiglio comunale a Nizza e riconfermato più volte. E' assessore in diverse tornate amministrative con le diverse giunte: Bergamasco, Zaccone, Odasso; nel 2013 è candidato per il Senato per il Centro democratico che faceva capo a Bruno Tabacci. Unisce il suo impegno politico a quello imprenditoriale nella sua azienda di distillazione, fondata da diverse generazioni, dove fa valere le sue idee innovative, contribuendo allo sviluppo della sua impresa, sempre in accordo con il fratello Chicco, dove dal 2001 ricopre la carica di presidente.

Nel frattempo non mancano gli incarichi: da presidente della Confartigianato astigiana a consigliere di quella regionale e nazionale; da consigliere nella Fondazione Cassa di risparmio di Asti a componente del comitato esecutivo della Cassa di Risparmio di Asti; è stato socio fondatore della Confraternita degli Acquavitieri Italiani.

Negli ultimi decenni, con lo spostamento della sede dell'Azienda da Nizza a Casalotto di Mombaruzzo, terra d'origine della famiglia, in una imponente e moderna struttura, le Distillerie Berta hanno assunto rilevanza non solo nazionale ma



Gianfranco Berta

internazionale ed i suoi distillati sono conosciuti a livello mondiale. In questi ultimi anni l'attività è stata ampliata con l'acquisizione della Carlo Moriondo, Amaretti di Mombaruzzo, del Relais "Il Cambio" di Castelletto Molina, del castello di Monteu Roero: un fiorire di iniziative promozionali che hanno fatto conoscere e dato lustro a quel territorio oggi Patrimonio dell'Umanità.

Gianfranco Berta nulla ha potuto contro il "male del secolo" che l'aveva colpito poco più di un anno fa.

Lascia nel dolore la moglie Simonetta Ghignone e la figlia Annacarla, la mamma Lidia, unitamente al fratello Chicco ed ai famigliari tutti.

Numerosissimi i manifesti di partecipazione e cordoglio apparsi in città, firmati da Enti, Associazioni, privati, a dimostrazione della notorietà e della stima che Gianfranco aveva saputo conquistarsi.

La funzione delle esequie si è svolta nel pomeriggio di venerdì 13 nella chiesa di parrocchiale di Casalotto di Mombaruzzo con una grossa partecipazione di autorità, amici e conoscenti che con la loro presenza hanno voluto testimoniare la vicinanza al dolore dei famigliari.

Aperta alla grande la rassegna "Visionaria"

## Virtuosi di "Amemanera" dialoghi di Paola e Antonella



**Nizza Monferrato.** Il Foro boario di Nizza Monferrato, sabato 14 febbraio, per l'apertura della rassegna "Visionaria", organizzata da Pro loco di Nizza Monferrato, Spasso carrabile in collaborazione con Comune di Nizza, Fondazione Davide Lajolo, L'Erca, presentava un bel colpo d'occhio.

Più che buona la presenza del pubblico nonostante qualche concomitanza di troppo: la finale del Festival di Sanremo, la Festa di san Valentino con l'aggiunta, forse imprevista, di un inizio di nevicata che certamente avrà scoraggiato qualcuno ad uscire di casa. E come si usa dire "Gli assenti hanno avuto torto" perché si sono persi una bella serata di musica dello spettacolo "Dalle radici" con i virtuosi della Banda "Amemanera" un'espressione dialettale che vuol dire "A modo mio" ed i dialoghi delle due giovani attrici Paola Sperati ed Antonella Ricci, che hanno egregiamente interpretato un testo elaborato da Alessandro Bertoli, il direttore artistico, parte teatrale, della rassegna: un prologo ed un epilogo nei quali due giovani donne, una che è sempre rimasta nella sua terra (Paola) e l'altra (Antonella) che ritorna dopo girovagato per il mondo che ricordano i vecchi tempi, i giochi di gioventù, i luoghi dei loro passati tempi, "radici" che non si possono cancellare, ma che fanno parte del loro vissuto.

E "Dalle radici" è anche il titolo del concerto della Band Amemanera, un progetto, nato dalla sensibilità di Marco Soria (è il direttore artistico di Visionaria per la parte musicale), e Marica Canavese (stipenda la sua voce e l'interpretazione dei brani) per far conoscere nel mondo la musica della tradizione piemontese (tutti i testi sono in dialetto), riprendendo e rielaborando vecchie canzoni e proponendone di nuove.

## Famiglia intossicata da esalazioni di gas

**Nizza Monferrato.** Una famiglia di extracomunitari marocchini (occupano un alloggio di via Don Celi a Nizza), padre, madre e due figliette, rispettivamente di 2 anni e 2 mesi, nella serata di mercoledì 11 febbraio, sono stati intossicati da esalazioni di gas provenienti da una rustica apparecchiatura che serviva alla famiglia come riscaldamento. A quanto pare, ma la cosa è tutta da accertare, si trattava di una pentola nella quale bruciava carbonella.

La famiglia, pare per problemi di contratto, non poteva usufruire della fornitura di gas e quindi, forse non considerando bene il pericolo a cui andava incontro, era ricorsa a questo riscaldamento m arti-



A loro, per questa serata, si sono uniti degli straordinari musicisti: il bassista Massimo Scoca, il batterista Roberto Testa, e il nuovo entrato, non ancora diciottenne (ma molto promettente) Matteo Alasio (chitarra e mandolino).

Una ventina i brani eseguiti, tratti dai due Cd Amemanera e beica n' po) seguiti con attenzione e partecipazione e trasporto dal pubblico presto coinvolto dalla verve di Soria e della Canavese e dai virtuosismi della band, fra giochi di luci e battimani. Oltre ai due brani che hanno dato il titolo ai Cd, eseguiti, fra gli altri, motivi conosciuti: Maria Gioana, Giacomo Tross, Ven che 'ndoma (solo per citarne qualcuno). Visto il gradimento del pubblico e i commenti entusiastici sentiti si può dire il progetto "Amemanera" di far apprezzare e portare in giro i brani della musica tradizionale piemontese sia pienamente riuscito.

Al termine non sono mancati alcuni bis, prima di chiudere con il "dopo spettacolo" con la degustazione dei vini di La Gironda e della Cascina Carlen, i dolci de Il Forno e Bavoasio, e gli Amaretti Moriondo Carlo delle Distillerie Berta.

Il prossimo spettacolo di Visionaria dal titolo "L'Abbaino" con il Concerto di Eugenio Finardi e la recitazione degli attori Silvia Chiarle e Stefano Zoanelli, andrà in scena, sempre al Foro boario di Piazza Garibaldi, sabato 21 marzo.

Alla Casa di riposo "Sacro Cuore"

## Rientrati alla base gli ospiti restano alcuni posti liberi



**Nizza Monferrato.** La Casa di riposo nicese "Sacro Cuore-Giovanni XXIII" di viale Don Bosco a Nizza Monferrato, dopo la sosta, durata circa quattro anni, per i lavori di ristrutturazione interna ed esterna, ha ripreso a funzionare il primo dicembre 2014. Nelle settimane scorse è stato completato il ritorno degli ospiti che nel frattempo erano sistemate nelle strutture dei centri vicini, Castelnuovo Calcea e Canelli, erano cinque in totale quelli rimasti, mentre sono arrivati quattro nuovi anziani.

Diciamo subito la struttura di viale Don Bosco, di proprietà comunale, è destinata a persone autosufficienti, 16 posti totali disponibili, mentre la RSA di via Pasubio dell'Asl, è destinata ai non autosufficienti, attualmente occupati 38 letti su 40. Quindi in ambedue c'è ancora disponibilità di ricovero.

La visita alla struttura, presenti il sindaco Flavio Pesce e l'Assessore ai Servizi sociali, Massimiliano Spedalieri e la direttrice Franca Cacciabue, è stata anche l'occasione per fare una piccola cronistoria della Casa di riposo. Il sindaco Pesce ha ricordato che la Casa di riposo di Nizza è datata 1929 ed aveva trovato la sua sede presso il santo Spirito di Nizza. Negli anni '70, sotto l'Amministrazione Bergamasco fu acquistato l'edificio di viale Don Bosco, fino ad allora adibito a collegio per coloro che frequentavano le scuole nicesi. Era conosciuto come il collegio di Don Mignone, il suo fondatore, poi passato per alcuni anni alla comunità dei Fratelli della Sacra Famiglia.

Con l'acquisizione gli ospiti furono gradualmente trasferiti nella nuova sede e nel frattempo l'Ipab Casa di riposo (come veniva chiamato l'Ente) diede inizio ad una nuova struttura sulla collina di S. Giuseppe su un terreno, lasciato da una benefattrice, una certa signora Torello. Terminato lo

scheletro, per mancanza di finanziamenti, la costruzione si fermò, fino a quando fu rilevata dalla Ditta Orpea, un gruppo francese (nella compagine azionaria risultava anche la Reale Mutua Assicurazioni) che già gestiva diverse Case di riposo.

Alla vendita l'Asl diede inizio alla costruzione della RSA di via Pasubio, che terminata rimase per alcuni anni inutilizzata.

La Casa di riposo, alla fine degli anni '90. Incontrò diverse difficoltà economiche anche per ammanchi causati da dipendente infedele.

Nel 2005 fu nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione)presidente Enzo Poggio e vice Pietro Masoero) che, d'accordo con l'Asl, decisero di bandire una gara per la gestione delle due strutture. L'appalto, in funzione dal 1 gennaio 2007, durata venticinquennale, andò alla Cooperativa Anteo di Biella che anticipò il canone di affitto che permise la sistemazione delle vecchie pendenze. Attualmente l'Anteo versa ancora, al Comune, un 1,50% annuo sul fatturato complessivo. C'è ancora da rilevare che la Casa di riposo poté usufruire di due importanti lasciti: circa 700 milioni dal notaio Bedarida di Torino (fine anni '90) e circa 350.000 dollari da Frank Tavasso, un nicese che a New York fece fortuna nella ristorazione, non dimenticando mai la sua Nizza.

La direttrice Cacciabue quantifica anche le tariffe applicate: per la RSA di via Pasubio dai 65 ai 78 euro giornalieri, per 22 ospiti l'Asl interviene per il 50%) a seconda delle necessità; per la Sacro Cuore, euro 1.050 solo sistemazione tipo alberghiero, e euro 1.350 con assistenza sanitaria. Per quest'ultima struttura il Comune interviene con una integrazione se l'ospite o la famiglia non può coprire interamente la spesa della retta.

Mercoledì 25 febbraio al teatro Sociale

## Alex e Franz in scena con "Lavori in corso"

**Nizza Monferrato.** Mercoledì 25 febbraio, ore 21,00, presso il teatro Sociale di Nizza Monferrato, appuntamento con la Stagione teatrale di Nizza 2014/2015 organizzata in collaborazione da: Comune di Nizza Monferrato, Fondazione live Piemonte dal vivo Circuito regionale delle Spettacolo, Regione Piemonte. In scena lo spettacolo *Lavori in corso*, scritto da Ale & Franz con Antonio De Santis con Ale & Franz e per la regia di Alberto Ferrari, presentato da ITC 2000.

Alcune note di presentazione degli autori: "Lavori in corso" nasce dal desiderio di poter sperimentare e far maturare idee e suggestioni, uscite da una prima fase di lavoro a tavolino, nella quale ne abbiamo, insieme con Antonio De Santis, delineati confini e struttura. Per far vivere nuove situazioni, per far parlare i personaggi, per farli interagire,

per dar una voce alle parole, finora solo scritte, lasciando libero sfogo all'improvvisazione che da queste potrà scaturire, c'è bisogno, inevitabilmente del palco.

"Ogni spettacolo sarà dunque diverso dall'altro. Non mancheremo di portare con noi alcuni momenti del nostro repertorio classico, dalla panchina al noir, alternandoli a parti inedite, in cui poterci sentire complici col pubblico, nello scoprire battute o reazioni inaspettate. Già... perché è il pubblico il perno fondamentale di *Lavori in corso*. Sarà lui ad aiutarci nella crescita e nella maturazione di quello spettacolo che, strada facendo, tappa dopo tappa, prenderà forma. Ascolteremo il pubblico, lo cercheremo, ci fideremo, come è sempre stato, di lui... e solo alla fine di questo cammino ci gireremo indietro per vedere quanta strada abbiamo fatto insieme..."

## A lume di candela sotto il Campanon



Momenti di "M'illumino di meno" sotto il Campanon.

**Nizza Monferrato.** La nuova Consulta giovanile ed il Comune di Nizza Monferrato hanno aderito all'iniziativa "M'illumino di meno", la campagna promozionale per il risparmio energetico. In quest'ambito le Associazioni nicesi, volontariato e non, ed i cittadini sono stati invitati a partecipare ed a presenziare, venerdì 13 febbraio, in piazza del Comune, quando, dalle ore 18 alle ore 19, tutta l'illuminazione della piazza del Comune (Palazzo Comunale, Campanon, e palazzo Monferrino, è stata spenta e sostituita da... candelette appositamente accese per l'occasione e nel medesimo tempo per la gioia dei bambini presenti sono state accese e lanciate in cielo le ormai note lanterne cinesi. A tutti i partecipanti offerta anche una porzione della ormai famosa "beleda" (farinata di ceci) nicese.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

Dal 5 al 7 marzo al Foro boario

## Tre serate di musica con il Voluntassound

**Nizza Monferrato.** Anche Nizza ha il suo festival canoro, da fare invidia (nel suo piccolo) a quello più famoso (appena concluso) di Sanremo: è il *Voluntassound* che andrà in scena da giovedì 5 a sabato 7 marzo al Foro boario di piazza Garibaldi.

Saranno 29 i cantanti al via che si affronteranno nelle due semifinali di giovedì 5 e venerdì 6; i migliori otto di ogni serata saranno ammessi alla finalissima di sabato 7 marzo.

Il Carlo Conti della manifestazione ha il nome di Marcello Bellè, ormai una colonna portante di questo festival canoro che quest'anno sarà coadiuvato da due new entry: Alessandro Garbarino e il giovane Tommaso Laiolo. La band sarà composta da: Roberto Calosso (un veterano della manifestazione), Enrico Mattiuzzo, Luca Giacchino, Mauro Bugnano, Pier Franco Pinna, Luca Francia e Gabriele Poy.

Nella prima serata di semifinale si esibiranno (tra parentesi il brano eseguito): Fede e Lalo (I Don't wanna miss a thing degli Aerosmith); Marcello Polastri che interpreterà un pezzo dei Nomadi dedicato Marco

Pantani; Marzia Fabbri (Sincerità di Riccardo Cocciante); Omar Zoccola, un gradito ritorno dopo un riposo di qualche anno (7000 caffè di Alex Britti); Paola Calvo (Ironie di A Morissette); Hajar Selloum che nell'edizione passata si classificò al secondo posto (Pregherò di Giorgia), Rosita Salluzzi (Tutti i brividi del mondo di Anna Oxa); Claudio Trincherò e Lorena Pietrapertosa (Cumme di Murolo-Martini); Giulia Cervetti (Glitter end Gold di Rebecca Ferguson); Sonia Bevilacqua (50 mila di Zili); Natalia Terzolo (L'uomo che viaggia tra le stelle di Cremonini); Serena Massimelli e Andrea Ferrua (Mai come ieri di Venuti Consoli); Michela Maestro (Averti addosso di Ornella Vanoni); Thor e Anna Agretto (Magnifico di Fedez Michelin) e Roberta Ratti (Un senso di Vasco Rossi).

Nel nostro prossimo numero l'elenco dei cantanti della seconda serata di semifinale.

Costo dell'ingresso, per serata, euro 10,00; abbonamento per le tre serate, euro 24,00.

Prenotazioni presso Macelleria Diotti, Corso Asti, Nizza Monferrato; telef. n. 0141 726 884. **Elio Merlino**

Con l'iniziativa "Home care premium 2014"

## Progetti assistenza domiciliare di Inps e Cisa Asti sud

**Nizza Monferrato.** Il Consorzio C.i.s.a.-Asti Sud ha aderito all'iniziativa Home care premium 2014 promossa dall'Inps che finanzia progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliari rivolti ad anziani, adulti e minori in condizione di non autosufficienza. Le attività sono finanziate dal Fondo credito e attività sociali, alimentato dal prelievo, obbligatorio dello 0,35% sulle retribuzioni del personale delle Pubbliche Amministrazioni in servizio.

Possono beneficiare dei contributi economici e dei servizi socio assistenziali, che si ritrovano in situazione di non autosufficienza:

- i dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e/o alla gestione magistrale e i pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici;

- nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro coniugi conviventi e familiari di primo grado;

- sono ammessi al beneficio anche i giovani minori orfani di dipendenti pubblici iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie o alla gestione magistrale e di utenti pensionati della gestione dipendenti pubblici (sono equiparati ai figli, i giovani minori regolarmente affidati e i nipoti minori con comprovata vivenza a carico di ascendente diretto).

Tutti i soggetti beneficiari devono essere residenti nei comuni afferenti al Consorzio C.I.S.A. - ASTI SUD.

L'intervento promosso dall'iniziativa può riguardare prestazioni economiche e di servizio, afferenti esclusivamente alla sfera socio assistenziale di sup-

porto alla disabilità, alla non autosufficienza e allo stato di fragilità anche in un'ottica di prevenzione, attraverso l'erogazione di prestazioni calibrate in base alle esigenze ed ai requisiti possedute dai beneficiari, che possono essere distinte in:

- contributo economico mensile erogato in favore del beneficiario, riferito al rapporto di lavoro con l'assistente familiare;
- fornitura di prestazioni integrative a supporto del percorso assistenziale del beneficiario ossia: servizi professionali domiciliari (operatore socio-sanitari o educatori professionali), servizi e strutture a carattere extra domiciliare (non sanitari da svolgersi presso centri socio educativi riabilitativi diurni), interventi di sollievo, trasferimento assistito (accompagnamento e trasporto per visite o centro diurno), servizio di consegna del pasto, fornitura ed installazione di ausili o strumenti di domotica non finanziati con altri interventi, percorsi ad integrazione scolastica ad personam.

Il Progetto Home Care Premium 2014 ha durata di nove mesi, decorrenti dalla data del 1 marzo 2015 fino al 30 novembre 2015. La presentazione della domanda potrà avvenire solo per via telematica, nelle modalità indicate nello specifico regolamento e dovrà essere effettuata entro le ore 12.00 di venerdì 27 febbraio 2015. Chi fosse interessato può rivolgersi tempestivamente (la procedura della domanda necessita di una specifica tempistica tecnica) allo Sportello unico socio sanitario del Consorzio C.i.s.a.-Asti Sud; tel. 0141 782 424, dal lunedì al sabato nei seguenti orari: 8,30-12,30 e 15-17,30.

Due giorni in esposizione al Foro boario

## L'Erca mette in mostra i "gioielli" del suo archivio



Uno scorcio della mostra.

**Nizza Monferrato.** Due giorni di esposizione, sabato 14 e 15 febbraio, al Foro boario di Nizza Monferrato per presentare le molteplici attività de L'Erca e soprattutto per mettere in mostra in visione al pubblico nicese ed ai visitatori del "mercato" della terza domenica del mese, alcuni "pezzi" ricavati dal suo archivio storico per ricordare che l'Accademia di cultura nicese, fondata nel 1978 per valorizzare tradizioni, storia, lingua, arte e costumi locali unendo il passato in proiezione del futuro.

Nell'ampia parte del Foro boario, lato ospedale, sono stati esposti in bella mostra gli

standardi vinti dalle borgate nicese nella "Giostra", la manifestazione che ha appassionato nell'ultimo quarto del secolo scorso borghi e borghigiani della città; foto e documenti che sono serviti per la pubblicazione del "quaderno" de L'Erca "...C'era una volta il treno"; alcune planimetrie su Palazzo Crova, antiche cartine della città, pannelli sulla chiesa della Trinità prima e dopo il recupero de L'Erca e... tanto altro ancora, mentre su un apposito schermo scorrevano i filmati della Giostra delle borgate, trasmesse da Tele Spazio Libero, la rete televisiva locale.

## Gremio il teatro dell'Oratorio per il carnevale dei bambini



Il salone gremio e le "maschere" Nicola Moranzoni e Luigino Torello.

**Nizza Monferrato.** Il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco, domenica 15 febbraio, era gremio di bambini, genitori e nonni per la festa di Carnevale organizzata e voluta dalla Compagnia teatrale Spasso carrabile e dal "direttore" Nicola Moranzoni, per un pomeriggio di aggregazione in allegria e serenità. Tutte le "maschere" sono state chiamate alla passerella in palcoscenico per passare poi ad una grandiosa tombolata gratuiti con numerosi premi, parecchi offerti dalla Ferrero di Alba (sempre sensibile quando si tratta dei più piccoli), a terne, quaterne, cinquine e tombola fra lanci di coriandoli e stelle filanti. Tanto divertimento e soddisfazione dei ragazzi e degli organizzatori per la nutrita partecipazione, a dimostrazione che l'Oratorio

continua a essere importante per la gioventù nicese, così come lo è stato nei suoi oltre 100 anni passati.

La giornata si è conclusa con una grande e gustosa merenda finale, offerta dal Comune di Nizza, a base di pane e Nutella, pop corn, bugie e bibite...

## Incontri Unitre

**Nizza Monferrato.** Nelle diverse sedi del nicese si terranno le seguenti conferenze per l'anno accademico 201/2015 dell'Università della terza età:

**Nizza Monferrato - Martedì 24 febbraio,** dalle ore 15,30, presso l'Istituto Pellati di Nizza, conferenza a cura della docente Gabriella Puppo su "Santi sociali in Piemonte";

**laboratori dell'Accademia di musica:** giovedì 26 febbraio, il docente e coordinatore Armando Forno tratterà "Ricordo di Lucio Dalla".

**Montegrosso d'Asti - Lunedì 23 febbraio,** presso la sede Anspi, ore 16,00, incontro sul tema: Cav. Geom. Giovanni Fogliotti imprenditore costruttore ei Porti e Ponti con il docente Eraldo Ferro.

**Calamandran - Giovedì 26 febbraio, ore 20,30,** presso la sede consigliare il docente Fabio Isnardi presenterà: "Le nuove province, le città metropolitane e i nuovi aspetti degli enti locali".

**Incisa Scapaccino - Martedì 24 febbraio,** alle ore 21,00, presso il teatro comunale conferenza sul tema "Dai miti alle narrazioni fantastiche, alle favole ed alle fiabe" a cura della docente Marilena Ciravegna.

Cogestione all'Istituto N.S. delle Grazie

## Spettacolo teatrale e incontro scientifico



**Nizza Monferrato.** Si è riproposta anche quest'anno l'iniziativa della "cogestione" presso l'Istituto Nostra Signora delle Grazie.

Come da tradizione, per gli studenti meritevoli e senza corsi di recupero, era possibile partecipare a lezioni al di fuori dei tradizionali argomenti di studio. Quest'anno da segnalare il teatro e la scienza. È stato infatti portato in scena lo spettacolo *Presenze*, per la regia di Tommaso Massimo Rottella, progetto nato dall'esperienza del laboratorio teatrale presso l'associazione nicese "Lo spazio del sé". Elementi originari che hanno fatto da spunto del testo i protagonisti delle opere di William Shake-

spere, riportati in una rilettura e attualizzazione delle opere classiche. Ha inoltre saputo catturare l'attenzione degli studenti l'incontro con il dott. Stefano Trogolo, ricercatore al CERN di Ginevra, ospite durante la mattinata di martedì 10 febbraio.

Oggetto delle sue conferenze la nascita e la fondazione del celebre centro di studio dove è stato inventato Internet, che compie quest'anno i 60 anni di vita. Significativa anche la lezione sul Big Bang, che ha approfondito l'origine dell'universo attraverso le prove scientifiche, grazie a cui ne siamo a conoscenza, e le ipotesi su quanto ancora ignoto oggetto di ricerca.

## Calendario uscite Monferrato Outdoor



**Nizza Monferrato.** L'associazione Monferrato Outdoor annuncia il calendario di prossime uscite di trekking sul territorio. Per informazioni e prenotazioni sui singoli eventi è possibile contattare Davide Bologna, tel. 334-7670535. Domenica 1 marzo trekking costa del sole - reg. San Michele (Nizza e dintorni) ritrovo e iscrizione, euro 5, alle 9 in piazza del municipio a Nizza. Domenica 15 marzo "trekking delle balene" tra Asti (museo paleontologico) e Vigliano d'Asti, con ritorno in navetta; ritrovo alle 9 presso il museo paleontologico al palazzo del Michelerio, Asti: iscrizione, pasto, ritorno in navetta euro 15. Domenica 22 marzo piccolo trekking nicese in zona San Nicola (10 km) ritrovo e iscrizione, euro 5, piazza municipio a Nizza ore 9. Domenica 29 marzo sulle colline tra Maranzana, Mombaruzzo e rientro a Maranzana, trekking "Giacomo Bove". Ritrovo e iscrizione, euro 5, ore 9 presso la piazzetta del municipio di Maranzana. Domenica 26 aprile trekking "resistente", il giorno dopo l'anniversario della Liberazione sugli itinerari dei partigiani. Ogni escursione prevede almeno due soste per rifocillare i camminatori.

## Marocchino di Bruno è cittadino italiano

**Bruno.** Ha ottenuto la cittadinanza italiana venerdì 13 febbraio, a Bruno in municipio, Moussfir Said, di origine marocchina. Nella fotografia ritratto insieme alla famiglia, formata dalla moglie Kautar e la figlia Meryam.

La cerimonia ufficiale svolta alla presenza dell'amministrazione guidata dal sindaco Manuela Bo, prevedeva come da prassi il giuramento sulla Costituzione della Repubblica Italiana.



## Carnevale rinviato

**Castelnuovo Belbo.** A causa delle previsioni di maltempo, con un giorno di anticipo la Pro Loco e il Comune di Castelnuovo Belbo hanno scelto di rinviare il carnevale, in programma per domenica 15 febbraio nel centro storico del paese. La decisione è stata legata alla nevicata, giunta in effetti sabato notte a imbiancare le colline della zona, pur non lasciando molte tracce. L'iniziativa, inalterata con la sua sfilata di carri allegorici e il pomeriggio in allegria, viene posticipata a domenica 15 marzo, per non sovrapporsi alle altre iniziative analoghe nell'Alessandrino.

## Dalle parrocchie di Nizza

**Nizza Monferrato. Venerdì 20 febbraio:** Via Crucis in tutte le chiese di Nizza mezz'ora prima dell'inizio delle consuete sante Messe. **Sabato 21 febbraio:** ore 21, presso il salone Sannazzaro della parrocchia di S. Siro, 3° incontro di preparazione al matrimonio cristiano. **Domenica 22 febbraio:** gruppo giovani con ritrovo presso la Chiesa di san Siro alle ore 18,15.

Si ricorda che sabato 7 marzo il Gruppo di preghiera Padre Pio organizza un pomeriggio di preghiera presso il santuario delle Rocche di Molare. Chi vuol partecipare può dare adesione presso la segreteria parrocchiale di via Cirio in orario d'ufficio.

## Auguri a...

**Nizza Monferrato.** Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di: Eleuterio, Germano, Pier Damiani, Eleonora, Margherita (da Cortona), Policarpo, Renzo, Ediberto, Ezevjo, Cesario, Sergio, Nestore, Luigi, Callisto, Cesario, Vittorio, Romeo.



**La casa e la legge**

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

**Mutamento della destinazione d'uso**

Sono proprietario di un alloggio che ho dato in affitto sei mesi fa ad una famiglia. Loro, pur essendo in tre (marito, moglie ed un figlio) cercavano una casa grande con due ingressi separati. E quindi hanno gradito il mio alloggio perché è al centro di due scale di un condominio, all'ultimo piano. Non ha quindi due ingressi separati, ma addirittura due ingressi separati in due scale separate. Fin qui nessun problema. L'inquilino ha sempre pagato l'affitto puntualmente ed anche le spese di condominio.

Dopo un paio di mesi dall'inizio del contratto, ho avuto delle lamentele da parte dell'amministratore del condominio.

Le altre persone che abitano nella casa, vedendo un via vai continuo di persone durante il giorno, si sono informate ed hanno scoperto che nel mio alloggio si fa attività di sartoria. Molto meravigliato da questo fatto, ho chiesto spiegazioni al mio inquilino e lui mi ha confermato la attività che li svolgono lui e sua moglie. In pratica hanno destinato due camere dell'alloggio a laboratorio di sartoria, dove ci lavora anche un dipendente. Mentre le altre stanze le usano per la loro abitazione.

Io non avrei niente in contrario a questa sua attività svolta in casa mia. Purtroppo il Regolamento di Condominio fa divieto di svolg-

re attività di qualsiasi tipo negli alloggi. E quindi mi trovo tra due fuochi: da un lato ci sono gli altri proprietari che mi chiedono di far rispettare dal mio inquilino il Regolamento di Condominio. Dall'altro c'è l'inquilino che non si sogna nemmeno di smettere l'attività. Ed anzi mi ha chiaramente riferito che l'unico motivo per cui ha preso in affitto l'alloggio è stato quello di unire nello stesso appartamento sia la propria abitazione, che la propria attività.

Cosa posso fare? Il Condominio minaccia una causa nei miei confronti.

Per poter rispondere compiutamente al quesito occorrerebbe esaminare il contratto di locazione, per verificare se in esso è stato previsto l'uso esclusivo della unità immobiliare. Se infatti nel contratto si fosse prevista la esclusiva destinazione abitativa dell'appartamento, il lettore potrà intimare al proprio inquilino di non adibire l'immobile ad uso diverso da quello previsto nel contratto ed informarlo che, nel caso in cui continuasse l'attività di sartoria, egli riterrà risolto il contratto per violazione della clausola che prevede l'esclusivo uso di abitazione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

**Cosa cambia nel condominio**

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

**TABELLE MILLESIMALI - Rettifica o modifica delle tabelle millesimali.**

I valori proporzionali delle singole unità immobiliari espressi nella tabella millesimale possono essere rettificati o modificati all'unanimità. Tali valori possono essere rettificati o modificati, anche nell'interesse di un solo condòmino, con un numero di voti che rappresen-

ti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio, nei seguenti casi:

- 1- quando risulta che sono conseguenza di un errore;
- 2- quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in conseguenza di sopraelevazione, di incremento di superfici o di incremento o diminuzione delle unità immobiliari, è alterato per più di un quinto il valore proporzionale dell'unità immobiliare anche di un solo condòmino. In tal caso il relativo costo è sostenuto da chi ha dato luogo alla variazione. (Art. 69, 1° comma disp. att. CC).

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ankora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

**Notizie utili Acqui Terme**

**DISTRIBUTORI** - dom. 22 febbraio - in funzione gli impianti self service.

**EDICOLE** dom. 22 febbraio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

**FARMACIE** da gio. 19 a ven. 27 febbraio - gio. 19 Cignoli (via Garibaldi); ven. 20 Terme (piazza Italia); sab. 21 Bollente (corso Italia); dom. 22 Vecchie Terme h24 (zona Bagni), Centrale 8.30-12.30, 15-19 (corso Italia); lun. 23 Centrale; mar. 24 Baccino (corso Bagni); mer. 25 Cignoli; gio. 26 Terme; ven. 27 Bollente.

**Sabato 21 febbraio:** Bollente h24; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Centrale e Cignoli 8.30-12.30.

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri:** Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

**Notizie utili Canelli**

**DISTRIBUTORI** - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori.

In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

**EDICOLE** - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

**FARMACIE, servizio notturno:** Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 20 febbraio:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 21 febbraio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 22 febbraio:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 23 febbraio:** Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 24 febbraio:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 25 febbraio:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 26 febbraio:** Farmacia Boschì (telef. 0141 823 449) - Via Pio Corsi 44 85 - Nizza Monferrato; **Venerdì 27 febbraio:** Farmacia Boschì (telef. 0141 823 449) - Via Pio Corsi 44 85 - Nizza Monferrato.

**NUMERI UTILI**

**Guardia medica** (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

**Notizie utili Cairo M.te**

**DISTRIBUTORI:** Domenica 22 febbraio: A.P.I., Rocchetta; LI-GURIA GAS, Via della Resistenza, Cairo.

**FARMACIE:** Domenica 22 febbraio - ore 9 - 12,30 e 16 - 22,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di San Giuseppe.

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani** 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

**Notizie utili Ovada**

**DISTRIBUTORI** - Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

**EDICOLE - Domenica 22 febbraio:** via Cairoli, piazza Castello, via Torino.

**FARMACIA di turno festivo e notturno:** Da sabato 21 febbraio, sino a sabato 28 febbraio, Farmacia Frascara piazza Assunta 18, tel. 0143/80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

**NUMERI UTILI**

**Vigili Urbani:** 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. Info Econet tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Poli-sportivo Geirino:** 0143 80401.

**Notizie utili Nizza M.to**

**DISTRIBUTORI:** Nelle festività: in funzione il Self Service. **EDICOLE:** Durante le festività: tutte aperte.

**FARMACIE turno diurno** (ore 8,30-20,30): **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360), il 20-21-22 febbraio; **Farmacia Boschì** (telef. 0141 721 353) il 23-24-25-26 febbraio.

**FARMACIE turno notturno** (20,30-8,30): **Venerdì 20 febbraio:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Sabato 21 febbraio:** Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Domenica 22 febbraio:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Lunedì 23 febbraio:** Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 24 febbraio:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 25 febbraio:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 26 febbraio:** Farmacia Boschì (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

**NUMERI UTILI**

**Carabinieri:** Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

**Orario dell'ufficio IAT e sito turistico**

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva da novembre a marzo il seguente orario: dal lunedì al sabato 9.30-12.30 e 15.30-18.30. Al giovedì pomeriggio solo consultazione. Domenica e festivi chiuso (tranne l'8 dicembre). L'ufficio resterà chiuso nel mese di gennaio. Tel. 0144 322142, fax 0144 770288, e-mail: iat@acquiterme.it - www.comuneacqui.com.

È il primo sito turistico creato dall'ufficio d'informazione ed accoglienza turistica - Iat - dedicato interamente a tutto ciò che offre la città di Acqui Terme e a tutto il lavoro svolto dall'ufficio.

Si possono trovare notizie che variano dalla storia, ai monumenti e i siti archeologici da visitare, all'ospitalità al completo, alle informazioni sulle cure termali, ai centri benessere, alle caratteristiche delle nostre acque, ai prodotti tipici, ai ristoranti, al tempo libero, alle passeggiate, allo sport, alle visite guidate, alle leggende e così via...

Per la pubblicità su **L'ANCORA PUBLISPES** s.r.l.

Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994  
email: publispes@publispes.it

L'agenzia di fiducia da sempre

**GEOMARAL SPURGH** BISTAGNO 340 9123191 geomaral@virgilio.it  
di Marengo Alberto G.  
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

**SPURGH** di Levo Paolo  
  
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali  
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri  
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi  
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd  
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati  
**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**  
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067  
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

**SPURGH GUAZZO**  
**Pronto intervento 24 ore su 24**  
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI  
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE  
○ SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI  
○ SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI  
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA  
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ  
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE  
  
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

**L'ANCORA** settimanale di informazione  
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:  
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265  
www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com  
Direttore responsabile: Mario Piroddi  
**Referenti di zona** - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.  
**Redazione** - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.  
**Registrazione:** Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071  
**Spedizione:** Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NQ/AL n. 0556/2011.  
**Abbonamenti:** annuale Italia 50,00 € (scadenza 31/12/2015). **C.C.P.** 12195152.  
**Pubblicità:** modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+hiva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.  
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di ritardare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.  
**Stampa:** Industrie Tipografiche Samub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)  
**Editrice L'ANCORA** soc. coop. a r. l. - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Benazzo, (pres.), G. Smorgon (vice pres.), Mario Piroddi, (cons.).  
Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250

**Brus**  **SERVICE**  
*dal 1964 diamo il buongiorno agli italiani*



**ASSAGGIA  
LA NOSTRA  
NUOVA  
PRODUZIONE**

**PROMOZIONE**  
dal 1° febbraio al 30 aprile

**CAFFÈ IN CAPSULE** compatibili con la tua macchina

Confezione da 100 pezzi a **€ 0,28** cad.

Compresa di bicchierini, palettine e zucchero

*Perchè  
scegliere  
Brus Service?*

Perchè scegliendo  
le nostre macchine  
e il nostro caffè avrai

- Assistenza gratuita  
dal nostro personale,  
entro 24 ore
- Consegna  
a domicilio  
senza costi  
aggiuntivi



**NOVITÀ  
ASSOLUTA**

**Macchina da caffè  
pratica e robusta  
per la famiglia  
in comodato d'uso**



**BRUS SERVICE**

Reg. Cartesio km 30 - 15012 Bistagno (AL) - Tel. 0144 377005 - Fax 0144 324031 - brus-service@alice.it